## Fondo 6: Tapparelli di Lagnasco

## 1387 - 1886

E' il nucleo principale dell'archivio Tapparelli, quello cioè che riguarda direttamente la famiglia, a cui sono stati uniti, nel corso dei secoli, grazie a matrimoni ed eredità, gli altri fondi.

E' infatti il fondo più ricco di documenti con pergamene del XII e XIII secolo, con un'interessante documentazione relativa alle case che i Tapparelli possedevano in Torino (serie n. 20) ed una relativa agli oggetti donati a musei e a enti pubblici soprattutto da Emanuele Tapparelli (serie n.4).

## Serie 1: Testamenti e primogeniture

115 unità archivistiche

**1** [guardaroba I ,mazzo I] **1396 apr. 19** 

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Testamento di Pietrino Taparello da Savigliano, in cui lega alla dama Clementa, sua consorte, franchi 800 d'oro e la metà del castello di Maresco, posto sovra le fini di Savigliano, e diversi altri beni ivi specificati, nelle fini di detta città, pendente la di lei vita.

Più instituisce la damigella Leona, sua figlia, in fiorini 300 d'oro da pagarsi in occasione del suo matrimonio. Più a Giacobina, altra sua figlia, in fiorini 300, come a Gioanna, altra sua figlia, altri 300, Più a Giovanni Maria, prevosto di Lagnasco, di lui figlio, lire 10 astesi.

Istituisce in suo erede particolare Cattarina Andrea e Monaca, altre sue figlie, nelle doti alle medesime costituite. Istituisce in suoi eredi particolari Francescone, Emanuele e Giorgio, suoi figlioli e della dama Isabella, sua prima moglie, nella sua parte e feudo e castello di Lagnasco, di cui nell'atto di emancipazione alli medesimi fatta.

Istituisce in suoi eredi universali Ottone ed Antonio, altri suoi figli di secondo matrimonio, ai quali mancando senza figli, i sovranominati altri suoi figli.

Rogato Ricciardini

(pergamena)

2 [guardaroba I ,mazzo I] 1402 dic. 20

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Codicillo di Antonio Andreino di Lagnasco alla presenza di Giovanni, monaco prevosto di Lagnasco, Francescone ed Emanuele Taparelli, tutti e tre figliuoli di Pietrino Tapparello (pergamena)

3 [guardarobba I ,mazzo I] 1406 ago. 22

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Testamento del conte Francesco Tapparello

4 [guardarobba I ,mazzo I] 1413 nov. 22

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Testamento di Giorgio Taparello, consignore di Lagnasco, in cui lega fiorini 100 alla capella di Santa Maddalena, da impegnarsi in tanti beni da rimettersi ai padri di San Domenico di Savigliano, con l'obbligo di un anniversario perpetuo, ed istituisce in suoi eredi universali Francescone, di lui fratello, e Guione, figlio di Emanuele Taparello, altro di lui fratello

Rogato Taparello

(pergamena)

5 [guardarobba I ,mazzo I]

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Testamento di Conradino Ponte, fu Boschetto, signore di Scarnafigi, in cui, fra gli altri legati instituisce in sua erede Isabella, sua figlia, moglie di Filippo Taparello di Savigliano, di fiorini 100, oltre sue doti.

In suoi eredi universali Boschetto ed Uberto, suoi figlioli, a condizione che debbano prendere il consiglio di Francescone Taparello, consignore di Lagnasco.

Rogato Acquaviva

**6** [guardarobba I ,mazzo I] **1420 feb. 3** 

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Testamento di Francescone Taparello, consignore di Lagnasco, in cui ordina di essere sepolto nella chiesa di San Domenico di Savigliano, e nella cappella di Santa Maria Maddalena, ove sono sepolti i suoi predecessori.

Lega alla chiesa di Santa Caterina di Savigliano fiorini 10 per la riparazione della medesima.

Lega in usufrutto diversi beni suoi specificati a Francesca, sua consorte.

Instituisce in suo erede particolare Enrichetto, di lui figlio naturale, in una casa di detto luogo di Lagnasco, oppure fiorini 100 ed una pezza di alteno di giornate 3, altra di giornate 5, altra di giornate 1 ed una di giornate 3. Instituisce in suoi eredi particolari Eleonora ed Isabella, di lui figlie maritate, ed in caso di viduità il vitto e il vestito nella di lui casa.

Insituisce in suo erede universale Filippo, di lui figlio, al qual morendo, sostituisce Ottone, Antonio, suoi fratelli per la metà, e Guione, fu Emanuele, suo fratello, per l'altra metà.

Rogato Taparello

(pergamena)

7 [guardarobba I ,mazzo I] 1432 feb. 17

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Testamento di Corrado Taparello, in cui instituisce sua erede particolare Giorgina, di lui figlia, moglie di Oggerio Farruzzone, in fiorini 25 d'oro.

Più lega a Catterina, sua consorte, per doti con tutte sue vesti e gioie, alla riserva di una catena d'argento, con il vitto e vestiario nella casa di detto testatore. Più a Isabella, figlia di Guglielmone, di lui fratello, fiorini 25 d'oro. Instituisce in eredi universli Gerardo e Bisanzio, suoi figli, con sostituzione dell'uno all'altro, ed elegge tutori loro Chaffredo Taparelli, consignore di Genola, e Leone Lazaro Taparelli.

Rogato Taparello

(pergamena)

8 [guardarobba I ,mazzo I]

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Donazione fatta da Giorgio d'Agliè dei conti di San Martino, nella qualità di erede di Andrione Taparello, questo erede del fu Tomaso, a favore di Giovanni Taparello di Savigliano, di ogni ragione competente sovra i beni lasciati da detto Andrione, a condizione che, mancando senza discendenti, dovessero ritornare al donante (pergamena)

9 [guardarobba I ,mazzo I] 1477 feb. 6

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Testamento di Gaspare Taparello, consignore di Lagnasco, in cui ha instituita in sua erede particolare Maria, sua figlia, in fiorini 2 mila, per le sue doti, e instituisce in suo erede universale Giovanni, di lui figlio infante, a cui morendo in pupilar età, sodtituisce il reverendo Corradino ed Andreano, suoi fratelli, nominando in tutori di detti suoi figlioli l'abbate Giovanni di Rivalta, Maurizio Michele, fratelli dei Signori di Rivalta e i sovranominati suoi fratelli.

Rogato Regis

(pergamena)

10 [guardarobba I ,mazzo I] 1479 ott. 22

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Particola del testamento dello scudiere Antonio Taparelli, consignore di Lagnasco, in cui instituisce in suoi eredi univerasali Filippo Amedeo, Giovenale e Costanzo, suoi figli, ognuno per egual parte, con sostituzione degli uni agli altri, in mancanza di figliuoli maschi, con proibizione di alienare alcuno dei beni di sua eredità

11 [guardarobba I ,mazzo I] 1493 ago. 6 Collocazione: 88, stanza: Archivio

Testamento di Gabriele Taparello in cui riconosce le doti di Iomena, di lui consorte, a cui lega tutte le sue vesti e gioie e diversi altri effetti ivi specificati. Più lega a Elena, sua figlia, moglie di Frailino di Rivalta, fiorini 25 oltre sue doti. Più instituisce in suo erede particolare Cattalano, suo figlio, in fiorini 100 di Savoia, annui sino si fosse provvisto di qualche beneficio. Più lega fiorini 600 per le doti della damigella Oriana, di lui figlia, ed istituisce in suo erede universale di beni feudali Antonio, suo figlio e della porzione del castello, ivi specificato, e negli allodiali i fratelli Giorgio e Pietro, suoi figli

(pergamena)

12 [guardarobba I ,mazzo I] 1493 ago. 6

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Testamento di Gabriele Taparello, consignore di Lagnasco, in cui lega ai Padri di San Domenico 1 fiorino annuo perpetuo, con l'obbligo di celebrare una messa cantata da requiem il giorno del suo anniversario.

Più lega a Iomena di lui consorte le sue doti ed aumento con tutte le sue vesti e lingeria e gioie, ed un'annua pensione di fiorini 80, oltre l'abitazione.

Più a Elena, di lui figlia, moglie di Frailino dei signori di Rivalta, fiorini 25,oltre le sue doti. Più a Cattalino, di lui figlio, tutte le spese per il canonicato. Più ad Oriana, altra sua figlia, ducati 600 da pagarsi in caso di matrimonio, in pagamento dei quali giornate 48 di terra e prato, nelle fini di Savigliano, quartiere di Rivaira.

Instituisce in suoi eredi universali Giorgio, Pietro e Giovanni Antonio, suoi figlioli

13 [guardarobba I ,mazzo I]

1495 giu. 20

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Testamento di Corado Taparello, consignore di Lagnasco, in cui riconosce le doti di Antonia sua consorte a termini dell'instrumento dotale, volendo che la medesima sia signora e governatrice di tutta la casa, e tutrice, unitamnete a Leone di lui fratello, dei suoi figli.

Instituisce in suo erede universale Brianzo, di lui filio postumo o postumi nasciture, al quale, morendo in pupillare età, sostituisce Leone, di lui fratello.

Rogato Matalia

(pergamena)

14 [guardarobba I ,mazzo I]

1496 apr. 10

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Codicillo di Gabriel Taparello, consignore di Lagnasco, in cui lega la sua muletta a donna Iomena, di lui consorte e la bandiera stata donata dalla Città di Cuneo, pendente che era sicario di detta città.

Più a Oriana sua figlia tutte le di lui vesti. Più dona a Giovanni Antonio, di lui figlio pupillo, oltre ciò che gli aveva legato nel di lui testamento, una pezza di alteno feudato in Lagnasco (pergamena)

15 [guardarobba I ,mazzo I]

1515 gen. 25

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Testamento di Biatrisina, moglie di Chiaffredo Matalea, in cui instituisce in suo erede universale Giovanni Taparello, fu Gaspare, consignore di Lagnasco

**16** [guardarobba I ,mazzo I]

1517 set. 10

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Testamento di Pietro Taparello, dei signori di Lagnasco, in cui instituisce suo erede particolare Ellena, di lui figlia, in fiorini 600 da pagrli in occasione della sua monacazione, e fiorini 100 in caso di matrimonio, ed instituisce in suoi eredei universali Bernardo e Giovanni Andrea, suoi figli, con sostituzione dell'uno all'altro, in mancanza di figliuoli, e mancando tutti due senza discendenti, si dovesse stare alla disposizione di Gabriele, di lui padre, nominando per tutori loro Piedrino Taparello, abilitato in Saluzzo, suo zio materno, Giovanni Antonio, di lui fratello ed Giovanni Bernardo, di lui cugino. Rogato Rosso

17 [guardarobba I ,mazzo I]

1521 nov. 14

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Testamento di Corradino Taparello, prevosto della parrocchia di Santa Maria di Lagnasco, in cui lega l'usufrutto di tutti i suoi libri al reverendo Gaspare, figlio di Giovanni, di lui nipote, ed instituisce in suo erede universale Giovanni fu Gaspare, consignore di Lagnasco, suo nipote (pergamena)

**18** [guardarobba I ,mazzo I]

1524 set. 1

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Codicillo di Giovanni Giacomo Taparello di Savigliano in cui revoca l'insituzione fatta a favore di Lodovico, figlio di Brianzo Taparello e della fu Catterina, figlia del codicillante, intendendo che detta instituizione fosse ristretta a favore di Corado, altro figlio di detto Brianzo, riformando diversi legati fatti

19 [guardarobba I ,mazzo I]

1542 gen. 12

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Testamento della marchesa Agnesina del Solaro

**20** [guardarobba I ,mazzo I] **1546 feb. 28** 

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Testamento di Gaspare Taparello dei signori di Lagnasco, protonotario apostolico e prevosto della parrocchiale di detto luogo, in cui fra gli altri legati lega a Catterina, sua madre, scudi 50, a Giovanna, sua sorella, scudi 10, alla madre Isabella, altra sua sorella monaca, altri scudi 10, al padre Giovanni Evangelista, di lui fratello, scudi 10, alla madre Maria Maddalena, sua sorella monaca, altri scudi 10, al padre Giovanni Maria dell'ordine dei Predicatori, altro suo fratello, pure scudi 10, a Nicolao, suo figlio naturale, vitto e vestito, ed instituisce in suo erede universale Silvestro Taparello protonotario apostolico, di lui fratello e sostituendo Claudio e Giovanni Benedetto suoi fratelli

**21** [guardarobba I ,mazzo I] **1555 mag. 12** 

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Testamento di Cattalano Bianco di Villafranca abitante in Lagnasco, in cui incarica Claudio Taparello di dispensare l'elemosine dal medesimo legate, con istrumenti di quitanza a prova di detta amministrazione

22 [guardarobba I ,mazzo I] 1555 ago. 4

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Testamento di Gioanni Taparello dei signori di Lagnasco e collaterale

23 [guardarobba I ,mazzo I] 1563 feb. 23

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Testamento di Giovanni Tapparelli dei signori di Lagnasco, in cui, confermando il testamento già dal medesimo fatto, rogato al notaio Giovanni Pietro Agnellono, lascia vari legati pii e dispone che, morendo Battista suo figlio, senza figliuoli, succedino al medesimo altri suoi eredi universali

24 [guardarobba I ,mazzo I]
Collocazione: 88, stanza: Archivio

Testamento di Benedetto Taparello dei signori di Lagnasco, dottore di ambe le leggi, consigliere del Re di Francia, suo vicario ed assessore generale del marchesato di Saluzzo, in cui ha legato al padre Giovanni Maria dell'ordine dei Predicatori scudi 6 annui, alla monaca Isabella e Maria Maddalena, sue sorelle, scudi 3 caduna. Più ha riconosciuto le doti di Giovanna di Rossana, sua consorte, e legato alla medesima tutte le di lei vestimente, alla riserva delle gioie, per le quali ha legato scudi 100 d'oro, con i suoi indumenti e alimenti in casa del suo erede.

Più instituisce in suo erede universale il suo figlio postumo a cui ha sostituito, mancando senza figlioli volgarmente e pupillamente, profide commisso, Silvestro e Claudio suoi fratelli e Giovanni, figlio di detto Claudio, dopo il padre e i figli d'esso Giovanni come sopra, ed in caso nascessero due maschi, questi instituiti in suoi eredi universali, con sostituzione dell'uno all'altro morendo senza figlioli, e morendo tutti e due, sostuisce i suddetti suoi fratelli e nipoti, e nascendo un figlio ed una figlia, questo instituisce in suo erede universale, e quella in scudi 3 mila doro, con sostituzione a questa del suddetto suo figlio, ed a questo la suddetta sua figlia in scudi 3 mila d'oro, e nel resto con diverse altre instituzioni ivi espresse

25 [guardarobba I ,mazzo I]
Collocazione: 88, stanza: Archivio

Istrumento di quietanza passata da Aymar della Casa di Villanova in Provenza, Giovanni signore di Torengo e del Castelletto e Claudio barone della città di Vicenza, a favore di Giovanni Maria e Francesco fratelli Taparelli, della somma di scudi 306,5, parte delli scudi 600 d'oro legati da Giovanni Taparello a Bartolomea della Casa di Villanova, sua consorte, nel di lui ultimo testamento

**26** [guardarobba I ,mazzo I] **1568 dic. 24** 

Codicillo di Gaspare Taparelli dei signori e prevosto di Lagnasco, in cui dichiara che, per essere morto l'erede nominato nel di lui ultimo testamento, debba essere l'erede sostituito al medesimo ed ha legato al padre Giovanni Maria dell'ordine dei predicatori, suo fratello, scudi 46 ed a Nicolao, suo figlio, scudi 20

27 [guardarobba I ,mazzo I]
Collocazione: 88, stanza: Archivio

Instrumento di quietanza passato da Margherita, vedova di Battista, figlio naturale del fu Giovanni Tapparello, collaterale e consignore di Lagnasco, a favore di Giovanni Maria Taparello, consignore di detto luogo, di scudi 66 d'oro del sole, a conto degli scudi legati dal fu Giovanni Battista Taparello

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Testamento di Giovanni Nicola Taparello dei signori di Lagnasco, in cui è instituito in sua erede particolare la di lui figlia Caterina in scudi 1200, pagabili nell'occasione del matrimonio, ad Alessandro, suo figlio naturale, scudi 100. Ed instituisce suoi eredi universali Gerolamo e Paolo, suoi figli, per egual parte

29 [guardarobba I ,mazzo I] 1572 lug. 15

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Testamento di Claudio Taparello dei signori di Lagnsco, in cui riconosce le doti di Anna, sua consorte, e lega fiorini 100 annui con l'usufrutto di una casa nel borgo di Lagnasco ed una cascina di là della Varaita, con i mobili nella medesima esistenti. Più lega a monsignore Giovanni Maria, vescovo di Saluzzo, di lui fratello, l'uso di due camere nella casa vecchia o nuova, a sua elezione, e scudi 100 annui. Più lega a Catterina, figlia di Bernardo Taparello, di lui fratello, oltre le sue doti, scudi 2 mila, ed instituisce in erede universale Giovanni, di lui figlio, a cui sostituisce, mancando senza figli il reverendo Vescovo e dopo questo dei feudali i prossimiori suoi cognati e dalli allodiali Gerolamo e Paolo, figli di Nicolao, di lui cugino, con l'obbligo a questi di pagare a Caterina, figlia del fu Bernardo, fratello d'esso testatore, scudi 10 mila, ed a Nicolao, figlio naturale del reverendo Gaspare, scudi 800, alla figlia naturale scudi 800, ed ad Alessandro, Giorgio ed Alfonso, fratelli fu Sebastiano Tapparelli di Genola, scudi 100

**30** [guardarobba I ,mazzo I] **1574 apr. 27** 

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Testamento della dama Polissena, vedova del fu conte Francesco Corrado Taparelli di Lagnasco, in cui lega a Caterina, di lei figlia, moglie del fu Carlo Nuceto dei signori di Cavaler Leone, fiorini 1000.

Più alla madre Lodovica, altra sua figlia monaca in Savigliano, scudi 70. Più a Lucia, altra sua figlia, moglie di Leone Taparello, scudi 70 ed a Ottavia, figlia di Agostino Taparello, scudi 500 d'oro.

Ed instituisce in suo erede universale Giovanni Battista, di lei figlio.

Con il codicillo della medesima del 17 dicembre 1577, rogato pure Peratore

31 [guardarobba I ,mazzo I] 1576 apr. 7

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Codicillo di Claudio Taparello, consignore di Lagnsco, in cui ordina che in caso di matrimonio di Caterina, di lui nipote, figlia di Bernardo, di lui fratello, le si debba assegnare per fondo dotale, in luogo delle doti costituite da suo padre, una cascina denominata di Belriguardo a Savigliano, acquistata da Francesco Provana, per il prezzo di scudi 6600, oltre altri scudi 2000 per beni parafeudali e non dotali, con facoltà però a Giovanni, di lui figlio, di riscattare la suddetta cascina, mediante la restituzione di scudi 6600

32 [guardarobba I ,mazzo I] 1578 nov. 23 - 1579 set. 7

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Testamento e codicillo di Giovanni Maria Tapparello consignore di Lagnasco, in cui ha riconosciuto le doti di Dorotea, sua consorte, con l'aumento a termini dell'instrumento del 31 Gennaio 1554, con l'usufrutto, non potendo stare con il suo erede, di una cascina situata sovra le fini di Lagnasco, della moglie con la sua abitazione nella casa vecchia nel borgato del castello.

Più ha riconosciuto le doti di Leonora, sua figlia, moglie di Ludovico Castruccio di Mondovì, consignore di Roversio e Toricella, di scudi 2300, a termini dell'istrumento del 12 novembre 1576.

Più legato a Isabella, figlia di Battista, figlio spario del fu Giuseppe Taparello, suo cugino, ciò che aveva disposto in altro instrumento, e cioè fiorini 2 mila, ed istituisce in suo erede universale Giovanni Amedeo, suo figlio, con sostituzione nel caso di morte senza figlioli della suddetta Leonora, e con sostituzione a questa nel suddetto capo di Silvestro, fu Giovanni Battista, ed Agostino, fu altro Agostino, suoi nipoti

33 [guardarobba I ,mazzo I]
Collocazione: 88, stanza: Archivio

Testamento di Claudio Taparello dei signori di Lagnsco, in cui fa suo erede universale Giovanni, suo figlio, con l'obbligo dell'osservanza dei seguenti legati:

che volendo Giovanni Maria, vescovo di Saluzzo, suo fratello, venire ad abitare in Lagnasco dovesse dargli l'abitazione o in castello, o in casa nuova del borgato, come pure dare l'abitazione ad Anna, sua consorte, alla quale intendeva dovesse godere in usufrutto la cascina presso Varaita, lasciando però le sue doti incorporate nell'eredità.

Più che occorrendo, che Catterina, figlia del fu Benedetto, suo fratello, moglie di Fabrizio del Pozzo di Ponderano, restasse vedova, dovesse avere pure nella suddetta casa nuova alloggio, e lo stesso riguardo Arianna, moglie di Giovanni, di lui figlio

**34** [guardarobba I ,mazzo I] **1581 feb. 16** 

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Permissione accordata dal capitolo dei Padri di San Giovanni di Saluzzo a monsignore Giovanni Tapparelli, vescovo di questa città e monaco professo in detto convento, di poter testare dei suoi beni

35 [guardarobba I ,mazzo I] 1581 feb. 16

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Testamento del reverendo Giovanni Maria Tapparello dei signori di Lagnasco, vescovo di Saluzzo, in cui istituì in suo erede universale Claudio Tapparello dei signori di Lagnasco, suo fratello, ed in mancanza d'esso sostituì, volgarmente e per fide comisso, il di lui figlio Giovanni, e dopo d'esso sostituì volgarmente e pupillamente e per fide commisso, i di lui figli maschi legittimi e naturali, in euguali proporzioni

36 [guardarobba I ,mazzo I]

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Testamento di Gaspare, fu Nicolò Taparello dei signori di Lagnasco, in cui istituì in suo erede universale suo zio Claudio Tapparello di signori di Lagnasco, ovvero Giovanni di lui figlio, ovvero i figliuoli di Giovanni

37 [guardarobba I ,mazzo I] 1588 - 1590

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Estratto dai Registri del Consiglio del Re, con cui inibisce ad ogni giudice o tribunale di ingerirsi nella causa tra Francesco d'Oresone, visconte di Cadenetto, Antonia, Cattarina e Giovanna d'Orisone, dame di Rylx, d'Antrauques e di Breseieulx, Antonio di Borelliers, visconte di Reglianora, Baldassar di Bolleris, signore e barone d'Oriage e Moretta, e Francesca Allemandi, sua sorella ed Arianna dell'Aurora, dama di Lagnasco, tutti prelaudenti ragione alla successione del su Signore di Centallo, e per cui ne commette il giudizio al Parlamento di Parigi

**38** [guardarobba I ,mazzo I] **1591 apr. 27** 

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Testamento di Claudio Taparelli dei signori di Lagnasco, in cui riconosce le doti di Anna, sua consorte, con assegnazione a favore della medesima dei suoi alimenti, ed instituisce in suo erede universale Giovanni, suo figlio.

Rogato Ioretto

39 [guardarobba I ,mazzo I] 1594 mag. 16

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Testamento del presidente Sebastiano Solera di Savigliano, in cui riconosce le doti di Bianca Maria Tapparella, sua consorte, con un'annualità ivi espressa, pendente la di lei vita, ed instituisce in sua erede particolare Lodovica, sua figlia, moglie di Bernardo Tapparelli di Lagnasco, in scudi 600

40 [guardarobba I ,mazzo I] 1594 set. 20

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Testamento di Gaspare Tapparello di Savigliano, in cui instituisce in suo erede universale Claudio Tapparello dei signori di Lagnasco, essendo in vita, altrimenti Giovanni, di lui figlio

41 [guardarobba I ,mazzo I] 1605 ago. 6

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Testamento del conte Giovanni Taparello di Lagnasco, in cui ha riconosciuto le doti di Oriana di Monbassino, conforme al di lei insituto dotale, con le gioie in esso descritte ed in altro riscontro dal notaio Romania, dal medesimo vendute, con l'obbligo al suo erede della restituzione di quello o suo valore, più lega alla medesima l'usufrutto dei redditi di Lione costituiti sovra Piusmendes e Viverese, della cascina del Cerro, detta l'Aiara vecchia, della casa di Savigliano, sotto la parrocchia di Sant'Andrea, con tutti i mobili in esse esistenti, alla riserva dell'argenteria ivi espressa.

Più lega a Lodovica, sua figlia e moglie di Giovanni Amedeo Taparello di Lagnasco, scudi 10 e fiorini 8. Più alla suora Lodovica, monaca di Santa Clara di Cuneo, scudi 2 d'oro annui, più al padre Andrea agostiniano, suo figlio naturale, scudi 4 d'oro annui, ed instituisce in suo erede universale il conte Bernardo suo figlio, a cui sostituisce Sebastiano, Gaspare, Giovanni Maria e Giovanni, altri suoi nipoti

1608 ott. 10

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Codicillo del conte Giovanni Taparello di Lagnasco, in cui ha variato e limitato i legati fatti alla dama Oriana, sua consorte, dei quali nel di lui ultimo testamento

43 [guardarobba I ,mazzo I]

1621 giu. 22

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Testamento della contessa Oriana Taparello

(documento mancante)

44 [guardarobba I ,mazzo I]

1623 dic. 25

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Istrumento di primogenitura del conte Benedetto di Lagnasco

(documento mancante)

45 [guardarobba I ,mazzo I]

1624 mar. 11

Ratificanza di Claudio, figlio del conte Benedetto Taparello, della primogenitura instituita dal detto padre, del contado e beni di Lagnasco, nelle patenti del 10 febbraio 1612, e contratto di matrimonio del conte Gaspare con Isabella Crotti, del 12 dicembre 1623.

Rogato Frignone

**46** [guardarobba I ,mazzo I]

1632 lug. 7

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Quitanza di Marta Bombasina a favore del conte Benedetto Taparello di Lagnasco di scudi 50, legati da Oriana Taparello, nel suo ultimo testamento.

Rogato Matalia, sottoscritto Trucchi

47 [guardarobba I ,mazzo I]

1636 gen. 30

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Testamento della dama Lodovica, figlia di Giovanni Tapparello dei signori di Lagnasco, in cui lega l'usufrutto dei beni lasciati dalla fu dama Oriana, sua madre, a favore di Benedetto, di lui fratello e la proprietà a Catterina Vacca e ai suoi due figlioli, uno del fu Scipione suo primo marito, e l'altro di Pietro Vacca, suo secondo marito. L'altra metà a Gaspare, don Clemente, fra Giovanni e Claudio, figli del suddetto conte Benedetto.

Più lega ad Andrea, figlio naturale di Giacomo Antonio, suo figlio, una casa in Lagnasco ed una casetta con prato a Sanata Maria. Instituisce in suo erede universale il suddetto Giacomo Antonio, suo figlio, con sostituzione in mancanza di discendenti, della suddetta Catterina ed, in mancanza di questa, i figli del suddetto conte benedetto. Con codicillo della detta dama fatto il 3 gennaio 1637

48 [guardarobba I ,mazzo I]

1636 feb. 26

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Testamento del conte Paolo Emilio San Martino di Parella, cavaliere del Laprano, Ordine dell'Annunzita, del fu conte Alessio, in cui instituisce, in suo erede universale, suo figliuolo, con ordine di primogentura e con le vocazioni ivi espresse.

Rogato Binelli

49 [guardarobba I ,mazzo I]

1637 gen. 4

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Codicillo della dama Lodovica, figlia di Giovanni Taparello, vedova di Giovanni Amedeo Taparello dei signori di Lagnsco, in cui revoca il legato fatto a favore di Gaspare, suo figlio primogenito di Levaldiggi, suo figlio, salvo che il medesimo rinunciasse alle pretese che aveva verso Giacinto Antonio, di lui fratello, e lascia diversi altri legati ivi espressi.

Rogato Cambiano

**50** [guardarobba I ,mazzo I]

1649 lug. 21

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Patenti di Madama Reale Cristina per le quali dichiara che il privilegio concesso dal duca Carlo Emanuele, per il titolo comitale al conte Benedetto Taparello non portava alcuna primogenitura, annullando a tal effetto la detta primogenitura con l'interinazione camerale

**51** [guardarobba I ,mazzo I] **1649 nov. 21** 

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Codicillo della contessa Oriana, figlia del conte Benedetto Taparello di Lagnasco, vedova del conte Gaspare Grosso di Brusole, in cui, fra le altre cose, aggiunge alla donazione già fatta alla contessa Beatrice, sua figlia e moglie del conte Alfonso Borgarello di Cambiano, fiorini 200, da pagarli una volta tanto.

Rogato Arton

52 [guardarobba I ,mazzo I]

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Patenti del duca Carlo Emanuele II di restituzione in tempo al conte Gasparo Taparelli di Lagnasco, per far procedere all'inventario dei beni di eredità del fu conte Benedetto di lui padre

53 [guardarobba I ,mazzo I] 1656 mag. 15

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Testamento di madonna Anna, figlia naturale di Claudio Tapparello di Lagnasco, moglie di Antonio Rolando, in cui instituisce in suo erede universale detto suo marito

**54** [guardarobba I ,mazzo I] **1663 nov. 16** 

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Primogenitura istituita da conte Claudio, figlio del fu conte Benedetto Taparello di Lagnasco della sua porzione del castello, giurisdizione, beni e redditi feudali ed allodiali di detto luogo di Lagnasco, ed altri ivi specificati

**54/2** [guardarobba I ,mazzo I] **1663 mar. 13** 

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Transazione tra Alessio San Martino Parella di Brossio e il conte Carlo San Martino, di lui fratello, su le differenze tra essi insorte, riguardo all'esecuzione del testamento paterno

**55** [guardarobba I ,mazzo I] **1667 set. 29** 

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Testamento del conte e cavaliere di Malta fra Giovanni Tapparello di Lagnasco, in cui lega alla contessa Cristina, sua nipote, i beni che erano di Lucia Turbiglio, altro di Giovanni Verando, un campo che teneva la vedova di Bruidera, altro di giornate 3, tenuto da Pietro Manzone, con l'obbligazione di pagare tutte le spese funebri. Più ha legato alla medesima ducatoni 800, con l'obbligo di pagarne 25 alla Reliogiosa Gerosolimetana. Più lega al conte Benedetto, suo nipote, una casa detta la Cassinetta, sita sulla contrada del Chiodo.

Lega alla contessa Angela, vedova del conte Claudio, doppie 50, ed instituisce in suo erede universale, per il quinto che potrà testare, il detto conte Benedetto, suo nipote

56 [guardarobba I ,mazzo I] 1670 gen. 18

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Testamento del conte Gaspare Tapparello di Lagnasco, fu conte Benedetto, in cui ordinò n. 100 messe da celebrarsi in di lui suffragio.

Legò alla Compagnia dela Santissimo Sacramento Rosario e Crociferi di detto luogo lire 25, una volta tanto. Riconobbe le doti ricevute dalla contessa di lui consorte e legolle l'usufrutto, di lei vita durante, dell'appezzamento, casa e castello dal medesimo abitato, con tutti i mobili, lingerie e vettovaglie.

Instituì eredi particolari le di lui figlie Anna Concetta, moglie del conte di Reviglio, contessa Oriana, moglie del conte Alessandro Ferrero, nelle doti loro costituite.

Legò alle di lui figlie suora Maria Angelica, monaca di Savigliano, ed alle suore Maria Geltrude e Clara, monache in Asti, doppie una per caduna, una volta tanto.

Legò a Maria Margherita, Camilla, Carlo Bartolomeo, Gaspar Giovanni Francesco, Pietro, Roberto e Maria, figli del conte Benedetto e contessa Cristina, di lui nipoti, doppie 2 caduno, per una volta tanto.

Instituì in erede universale il di lui figlio conte Benedetto

**56/2** [guardarobba I ,mazzo I] **1672 mar. 14** 

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Atto dei emancipazione fatta dal marchese Alessio San Martino di Parella del marchese Carlo Emilio, di lui figlio, con assegnazione di un appannaggio

**57** [guardarobba I ,mazzo I] **1679 ago. 23** 

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Istrumento di istituzione di dote fatta dalla contessa Anna Solaro, vedova del conte Francesco Bernardino Saluzzo di Monterosso, e moglie in seconde nozze del conte Brunone Felice Taparello di Genola, di lire 18 mila, conflate da diversi di lei crediti, enunciati in questo istrumento, e contemporanea erezione di primogenitura a favore dei primogeniti discendenti dal secondo matrimonio, fatta dal conte Brunone ed assicurato per tutti i suoi beni per l'annuo reddito di lire 1500

58 [guardarobba I ,mazzo I]

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Testamento della contessa Cristina San Martino Parella, moglie del conte Benedetto Taparelli di Lagnasco, in cui dopo vari legati, instituisce in suo erede universale, usufruttuario, il detto conte Benedetto e i suoi figli eredi universali, e, questi mancando, sostituisce la parrocchiale di Lagnasco

59 [guardarobba I ,mazzo I]

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Donazione fatta dalla contessa Oriana Ferrera Taparella a favore della Vergine del Rosario di Savigliano di una graffa di diamante, in numero di 3 grossi e 32 piccoli, una croce con sei piccoli ed uno grosso separato, da servire in ornamento di detta Vergine in occasione delle pubbliche funzioni

**60** [guardarobba I ,mazzo I] **1703 giu. 25** 

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Quietanza passata dalla molto reverenda Paola Camilla Della Chiesa, monaca professa nel monastero di Sant'Anastasio della città di Asti, fu marchese Francesco Filippo. a favore del conte Benedetto Taparello di Lagnasco, governatore della Città di Savigliano, della somma di doppie 60, legate dalla contessa Cristina Tapparella di Lagnasco, nel suo ultimo testamento

**61** [guardarobba I ,mazzo I] **1706 mag. 23** 

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Testamento del conte Aimo Benedetto Taparello di Lagnasco, fu conte Gaspare, governatore in Savigliano, ove instituisce in suo erede universale il conte Carlo Bartolomeo, suo figliuolo primogenito e i suoi successori

62 [guardarobba I ,mazzo I] 1710 set. 6

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Testamento del conte Benedetto Taparello di Lagnasco, del fu conte Gaspare, in cui dichiara di avere accettata la retrocessione della cascina e beni del Taglione, fatta dall'abbate Gaspare, per istrumento del 25 agosto allora scorso; più dichiara che diversi acquisti fatti dalla contessa Cristina, sua consorte, erano stati fatti di denaro suo proprio, revocando a tale effetto ogni dichiarazione per esso fatta a favore di detta dama, e similmente che nell'argenteria di detta dama vi restava incorporata la propria; più dichiarra che la somma esposta nel riscatto delle perle, era sua propria, più instituisce in suo erede particolare nella somma ivi espressa l'abbate Gaspare Antonio, suo figlio; più altro suo erede particolare Carlo Francesco, suo nipote, figlio del cavaliere Francesco, suo figlio, nella somma di lire 1000 annua, più altro erede particolare il cavaliere Pietro Roberto, suo figlio, ministro plenipotenziario di Sua Maestà Polacca, in un'annua pensione di lire 1200 e lire 3 mila, una volta tanto. Ed instituisce in suo erede universale il conte Carlo Bartolomeo, suo figlio, con ordine di primogenitura nella forma ivi prescritta

**63** [guardarobba I ,mazzo I] **1710 set. 6** 

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Testamento del conte Benedetto Tapparello di Lagnasco, governatore di Savigliano e sua provincia, del fu conte Gaspare, in cui instituisce in suo erede universale il conte Carlo Bartolomeo, suo figlio primogenito, con ordine di primogenitura a nome di quella già esistente nella di lui famiglia

64 [guardarobba I ,mazzo I] 1724 lug. 4

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Consegnamento del conte Giuseppe Taparello di Lagnasco dei beni vincolati a primogenitura e fide commisso, situati sulle fini di Lagnasco

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Consegna rimessa all'insinuazione di Savigliano dal conte Giuseppe Tapparelli di Lagnasco dei beni vincolati a primogenitura e ficommisso, situati sulle fini di Lagnasco

**66** [guardarobba I ,mazzo I]

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Transazione seguita tra il conte Giuseppe Lorenzo Tapparelli di Lagnasco, nella qualità di erede della fu contessa Cristina San Martino di Parella, sua avia paterna e moglie del fu conte Benedetto Tapparello di Lagnasco, il conte Carlo Roberto, pure Tapparello, ambasciatore di Sua Maestà il Re in Polonia e cavaliere del supremo ordine dell'Aquila Bianca, e il cavaliere Francesco e l'abate Gaspare Tapparelli, zii di detto conte Giuseppe, figli di detta contessa San Martino di Parella; e la marchesa Cristina Felice Isnardi di Castel San Martino Parella della Manta, madre ed amministratrice dell'eredità lasciata dal fu Ghir????? Villa di Beufort, erede del fu marchese Chiron Villa San Martino d'Andorico, e questo successore universale dell'eredità lasciata dalla marchese Alessio San Martino di Parella di Brozzo, fratello della contessa Cristina di Lagnasco.

Per varie ragioni stradotali spettanti alla medesima sopra il patrimonio paterno, quanto anche per congrua dote e ragioni materne, si è convenuto, a mediazione del conte e avvocato Giacinto Normis di Cosetta, che mediante la somma di lire 190 mila dovessero i Signori di Lagnasco rinunciare ad ogni loro pretesa e con l'obbligo a detto signor conte di Lagnasco di impegnare lire 4750 a favore della primogenitura eretta dal predetto abbate Gaspare, suo zio

(documento mancante)

67 [guardarobba I ,mazzo I]

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Testamento della contessa Maria Giuseppa Tapparelli di Lagnasco, nata Valdestria, moglie del conte Pietro Roberto di Lagnasco, ministro di Stato e generale delle armate del Re di Polonia, elettore di Sassonia, ove instituisce in sua erede universale la di lei sorella Carolina Enrichetta, sposa del Principe di Lobkovitz.

E tra i suoi eredi particolari il conte Giuseppe Lorenzo Tapparelli di Lagnasco in 15 mila fiorini e 2 anelli di diamante, e il conte Carlo Francesco di Lagnasco, ministri del Re di Polonia, ed elettore di Sassonia presso la Santa Sede, nella metà di sua pensione stabilita per la mensa.

Con la traduzione di esso testamento in latino, il conto di 15 mila fiorini esatti da Maria Bardi,per conto del conte Giuseppe di Lagnasco e dei due anelli di diamanti sovra legati, la procura spedita dal conte abate Carlo Francesco in pendenza al signor Bardi, quiatanze fatte dal signor Bardi per i predetti conti Giuseppe e Carlo delle indicate robbe avute in legato

**68** [guardarobba I ,mazzo I] **1748 gen. 19** 

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Testamento del conte Giuseppe Lorenzo Felice Tapparelli di Lagnasco, del fu conte Carlo Bartolomeo, ove, fra diversi altri legati, instituisce in suo erede universale il conte Carlo Roberto, di lui figliuolo.

Stato aperto il 2 giugno 1770

69 [guardarobba I ,mazzo I] 1748 gen. 19

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Testimoniali di presentazione del testamento sugellato del conte Giuseppe Tapparello di Lagnasco

70 [guardarobba I ,mazzo I] 1750 ago. 13

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Patenti del duca Carlo Emanuele III per quali dichiara non essere sua mente pregiudicare alle ragioni di successione primogenite di cui nelle patenti d'erezione in contado, con ordine al Senato di conoscere e decidere

71 [guardarobba I ,mazzo I] 1754 gen. 7

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Testamento sugellato fatto dalla marchesa Teresa Onoria Ponzone Tapparelli di Lagnasco Montanera ed Azeglio

72 [guardarobba I ,mazzo I] 1762 set. 17

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Rescritto senatorio per la surrogazione delle cascine di Montanera possedute dal conte Giuseppe Tapparello alla primogenitura instituita per istrumento del 25 aprile 1710

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Testamento del conte Giuseppe Lorenzo Taparelli di Lagnasco, del fu conte Carlo Bartolomeo, in cui, dopo vari legati, instituisce in suo erede universale il conte Carlo Roberto, du lui figlio, con diverse sostituzioni

**74** [guardarobba I ,mazzo I] Collocazione: 88, stanza: Archivio 1768 apr. 14

1767 dic. 16

Fede del Segretario della Comunità di Lagnasco, Nicolai, comprovante consegna fatta del 1724 dei beni primogeniti e fide commisso del conte Giuseppe di Lagnasco, esservi compresa una casa in detto luogo di Lagnasco

75 [guardarobba I ,mazzo I]

1769 set. 1

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Patenti del Re Carlo Emanuele III di restituzione di intiero contro la declaratoria del Senato del 31 luglio 1762, ottenuta dal conte Giuseppe Tapparello, padre del conte Roberto, per quanto potesse la medesima ostare alla collocazione di esso conte Roberto addimandata sovra gli effetti caduti nel concorso instituito sovra l'eredità del fu conte Giuseppe, sovra di 3/4 di un capitale credito di lire 19 mila, sottoposto alla primogenitura, di cui instrumento del 7 settembre 1710

**76** [guardarobba I ,mazzo I]

1779 ago. 23

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Testamento della marchesa Teresa Onoria Ponzone, contessa di Lagnasco, marchesa di Montanera, consignora d'Azeglio.

Stato disugellato sotto il 25 ottobre 1781, rogato Moirani.

Con il quale, dopo vari legati e disposizioni, nomina erede universale il conte Carlo Roberto Taparelli di Lagnasco, suo figlio.

Si trova qui unita, oltre la duplice copia, una sua nota, per copia sottoscritta dalla medesima, dei legati fatti ai domestici di casa.

Rogato Moirani

77 [guardarobba I ,mazzo I]

1780 giu. 23

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Testamento del conte Carlo Roberto Taparello di Lagnasco, figlio del fu conte Giuseppe nativo di Savigliano, con cui, dopo vari legati e disposizioni, stabilisce erede universale il marchese di Montanera, Ferdinando, suo figlio e della fu contessa Teresa Taparello di Genola, sua prima moglie, e primogenito, con il vincolo di primogenitura per tutti i di lui beni, per cui vuole se ne facciano le opportune consegne. Con entro copia di deliberazione dei beni assegnati per la messa quotidiana perpetua all'altare delle anime del purgatorio, esistente nella chiesa parrocchiale di Montanara

**78** [guardarobba I ,mazzo I]

1788

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Testamento del conte Carlo Roberto Tapparelli di Lagnasco, figlio del fu conte Giuseppe nativo di Savigliano, in cui, dopo varie disposizioni, nomina erede universale suo figlio primogenito, senza data e senza autentica. Si riconobbe poi essere stato fatto il 14 luglio 1877 e presentato al Regio Senato (Corte d'Appello) il 16 luglio 1787 e aperto l'8 ottobre 1788

**79** [guardarobba I ,mazzo I]

1787 lug. 14

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Testamento del conte Roberto Taparelli di Lagnasco in cui, dopo vari legati e disposizioni, nomina erede universale suo figlio primogenito e di sua prima moglie, Ferdinando, e, premorendo esso, il figlio di primogenito di questo, e, morendo poi senza prole, sostituisce il cavaliere Cesare, secondogenito, con l'obbligo specificato ad ognuno d'accompiere ed accettare intanto fra giorni 15 dopo il suo decesso tutti i legati ivi espressi

 $\textbf{80} \; [\text{guardarobba I ,mazzo I}]$ 

1788 ott. 6

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Codicillo del conte Carlo Roberto Taparello di Lagnasco con cui annulla la primogenitura eretta in favore del conte Ferdinando, suo figlio, resosi defunto

1788 ott. 18

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Istrumento di dichiarazione fatta dal marchese d'Azeglio d'accettazione del testamento del conte Carlo Roberto Tapparelli di Lagnasco, di lui padre

**82** [guardarobba I ,mazzo I]

1788 ott. 23

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Quietanze dei legati pagati ai domestici

83 [guardarobba I .mazzo I]

1789 apr. 9

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Procura di Costanzo e Paolo Luigna, Giuseppe Luigna e Giovanni Domenico Rostelli in capo al cavaliere di Marigni Francesco Rossi, per ritirare l'anello legatoli e la somma di lire 3 mila legateli con testamento dal conte Roberto Tapparelli di Lagnasco

84 [guardarobba I ,mazzo I]

1792

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Consignamenti del marchese d'Azeglio dei beni vincolati a primogenitura situati nei territori dei luoghi di Lagnasco e della Manta, fatti nell'archivio d'insinuazione di Torino ed in quelli delle Comunità di detti luoghi, con le ricevute dei rispettivi segretari

85 [guardarobba I ,mazzo I]

1795 lug. 1 - 1795 ott. 8

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Istrumenti di quitanza per lire18 mila e 11 mila passate dalla contessa Elena Tapparelli Ruffia di Diano, somma da essa dovuta in dipendenza del testamento della marchesa Teresa Onoria Ponzone

**86** [guardarobba I ,mazzo I]

1797 feb. 4

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Quitanza di Giovanni Domenico Luigna a favore del marchese d'Azeglio per lire 500

87 [guardarobba I ,mazzo I]

1795 lug. 18

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Quitanza per lire 20 mila dal conte Galleani d'Agliano a favore del marchese Tapparelli d'Azeglio conte di Lagnasco, per la dote o legato lasciato dal fu conte Roberto di Lagnasco, in nota relativa al suo testamento, per la damigella Provana

88 [guardarobba I ,mazzo I]

sec. XVIII

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Parere degli avvocati Olmo e Ieanca concernente la primogenitura istituita dal conte Benedetto Tapparelli seniore

89 [guardarobba I ,mazzo I]

sec. XIX

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Brogliasso di istrumento di divisione fra le sorelle Matilde Teresa, vedova di Roberto Taparelli e Geronima, moglie di Giuseppe di Saluzzo, nate Casotti di Casalgrasso, di beni pervenuti come eredi legittime del loro fratello Ignazio, morto senza figliolanza

90 [guardarobba I ,mazzo I]

1808 feb. 5

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Presentazione di testamento della marchesa Matilde Teresa Casotti di Castelgrasso, moglie di Roberto Tapparelli di Lagnasco, e successivo atto di dissigellamento, con cui riconosce che, dopo varie disposizioni, stabilisce eredi universali i figli di sua figlia, Enrietta, sposa del conte Prospero Balbo, in eugual parti

91 [guardarobba I ,mazzo I]

Collocazione: 88, stanza: Archivio

Documento inesistente

92 [mazzo II] 1818 mag. 7

Collocazione: 89, stanza: Archivio

Testamento del marchese Cesare Taparelli d'Azeglio, figlio del fu conte Carlo Roberto, deposto negli archivi senatori il 9 maggio 1818 in Torino.

Per copia autentica Pron segretario, ed aperto il 10 dicembre 1830

93 [mazzo II] 1828 mar. 14

Collocazione: 89, stanza: Archivio

Atto di presentazione di codicillo del marchese Cesare Taparelli d'Azeglio, rogato Dionisio e aperto il 10 dicembre 1830

94 [mazzo II] 1836 mag. 20

Collocazione: 89, stanza: Archivio

Atto di deposito di note testamentarie del marchese Cesare Taparelli d'Azeglio, per parte di Roberto e Massimo Tapparelli d'Azeglio.

Rogato Dallosta in Torino

95 [mazzo II] 1830 apr. 16

Collocazione: 89, stanza: Archivio

Atto di donazione del marchese Cesare Taparelli d'Azeglio ai suoi figli marchese Roberto e cavaliere Massimo. Rogato Dionisio in Torino

96 [mazzo II] 1830 apr. 5

Collocazione: 89, stanza: Archivio

Emancipazione concessa dal marchese Cesare Taparelli d'Azeglio ai suoi figli marchese Roberto e cavaliere Massimo.

Rogato Levettini in Torino

96/2 [mazzo II] 1836 - 1838

Collocazione: 89, stanza: Archivio

Presentazione ed apertura del testamento della marchesa Cristina Taparelli d'Azeglio, nata Morozio di Bianzè, con nota testamentaria e documenti relativi all'eredità.

Roagto Dall'osta

96/3 [mazzo II] 1834 mar. 31 - 1835 apr. 26

Collocazione: 89, stanza: Archivio

Quietanze dalla marchesa Cristina ai suoi figli per legati fatti dal marito, marchese Cesare d'Azeglio

96/4 [mazzo II] 1848 mar. 24

Collocazione: 89, stanza: Archivio

Dichiarazione di deposito di testamento fatta presso il Magistrato d'Appello di Torino dal marchese Roberto Tapparelli d'Azeglio.

Autentico Pron segretario civile

97 [mazzo II] 1853 giu. 27 - 1862 apr. 24

Collocazione: 89, stanza: Archivio

Atto di presentazione di testamento segreto della marchesa Costanza Tapparelli d'Azeglio, nata Alfieri di Sostegno, rogato Dallosta in Torino.

Atto di apertura comprendente il testamento della suddetta marchesa, moglie del marchese Roberto d'Azeglio, e consegna della successione per il pagamento della tassa

98 [mazzo II] 1855 apr. 10

Collocazione: 89, stanza: Archivio

Nota testamentaria della marchesa Costanza Tapparelli d'Azeglio, nata Alfieri di Sostegno (documento mancante)

1853 giu. 27

99 [mazzo II]

Collocazione: 89, stanza: Archivio

Atto di presentazione di testamento del marchese Roberto Tapparelli d'Azeglio.

Rogito Dallosta in Torino

100 [mazzo II] 1853 lug. 5

Collocazione: 89, stanza: Archivio

Atto di insinuamento di testamento segreto del marchese Roberto Tapparelli d'Azeglio.

Rogato Dallosta in Torino

101 [mazzo II] 1853 lug. 5

Collocazione: 89, stanza: Archivio

Atto di presentazione di testamento segreto del marchese Roberto Taparelli d'Azeglio.

Rogato Dallosta in Torino

102 [mazzo II] 1861 apr. 15 - 1861 giu. 12

Collocazione: 89, stanza: Archivio

Atti di presentazione di testamenti segreti del marchese Roberto Taparelli d'Azeglio.

Rogato Dall'osta

103 [mazzo II] 1862 dic. 27

Collocazione: 89, stanza: Archivio

Atto di apertura di testamento segreto del marchese Roberto Taparelli d'Azeglio, contenente le di lui ultime disposizioni depositate presso la Corte d'Appello di Torino, e consegne della trascrizione per il pagamento della tassa.

Rogato Dall'osta

104 [mazzo II] 1862 giu. 1

Collocazione: 89, stanza: Archivio

Nota testamentaria del predetto marchese Roberto Taparelli d'Azeglio

(documento mancante)

105 [mazzo II] 1862 mag. 17

Collocazione: 89, stanza: Archivio

Atto di presentazione di testamento segreto del marchese Vittorio Emanuele Tapparelli d'Azeglio.

Rogato Dallosta in Torino

106 [mazzo II]

Collocazione: 89, stanza: Archivio

Atti di notorietà sulla successione alla marchesa Costanza Tapparelli d'Azeglio, fatti davanti la Giudicatura di Torino, rogato Cavalleri, e sulla successione al marchese Roberto Taparelli d'Azeglio, rogato Mottini.

107 [mazzo II]

Collocazione: 89, stanza: Archivio

Presentazione ed apertura di testamento segreto del cavaliere Massimo Tapparelli d'Azeglio, del fu marchese Cesare, morto a Torino il 15 gennaio 1866.

Atti rogati Dallosta registrati a Torino all'uffiocio del Registro il 22 maggio 1865 e il 18 gennaio 1866, spediti per copia autentica Taccone notaio a Torino

107/2 [mazzo II] 1866 apr. 24 - 1869 lug. 11

Collocazione: 89, stanza: Archivio

Atti di consegna e di apertura del testamento della marchesa Carolina Pilo Boyl di Putifigari, nata Tapparelli di Lagnasco, con annessa la scheda testamentaria

108 [mazzo II] 1866 gen. 2

Collocazione: 89, stanza: Archivio

Testamento pubblico del cavaliere Massimo Tapparellid'Azeglio.

Atto rogato Dallosta registrato a Torino il 18 gennaio 1866.

Copia autentica Taccone notaio in Torino

109 [mazzo II]

Collocazione: 89, stanza: Archivio

Atto di notorietà sulla successione per testamento del cavaliere Massimo Tapparelli d'Azeglio, del fu marchese Cesare, morto a Torino il 15 gennaio 1866.

Copia autentica Maragio, cancelliere della Pretura del mandamento di Po a Torino

## Serie 2: Contratti di matrimonio e monacazioni

193 unità archivistiche

1 [guardarobba I ,mazzo I]

1404 apr. 29

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Istrumento d'obbligo passato da Francescone ed Emanuele, fratelli Taparelli dei signori di Lagnasco, a favore di Bartolomeo Romagnano, consignore di Viste, di fiorini 785, per le doti della dama Mongia, sorella di detti Tapparelli, moglie del suddetto Bartolomeo Romagnano, non ostante la confessione de recepto di cui nell'istrumento dotale di detto giorno

Rogato Domenico Gavay

(pergamena)

2 [guardarobba I ,mazzo I]

1411 set. 19

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Quitanza passata dal padre Ottone di Mentone di Cherasco a favore di Francescone Taparelli di Lagnasco, di fiorini 200, a conto delle doti di Lienza, figlia di Francescone, moglie di Guglielmo di Mentone, nipote di detto padre Ottone

Rogato Palma

(pergamena)

**3** [guardarobba I ,mazzo I]

1412 feb. 4

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Obbligo passato da Francescone, consignore di Lagnasco, a favore di Lodovico De Anselmi di Barge, della somma di fiorini 100, per resto delle doti di Giovanna, sorella di detto Francescone e moglie di Ludovico De Anselmi

(pergamena)

**4** [guardarobba I ,mazzo ∏

1412 feb. 19

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Obbligo passato da Antonio, fu Pietro Taparello, consignore di Lagnaasco, verso Ludovico De Anselmi di Barge di fiorini 50 per resto delle doti di Giovanna, di lui sorella, moglie di Ludovico (pergamena)

5 [guardarobba I ,mazzo I]

1414 lug. 16

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Istrumento di obbligo passato da Antonio Ponte, dei signori di Lombriasco, verso Antonio Vagnone fu Pietro, della somma di fiorini 140 d'oro, per le doti di Diamante, figlia di Francescone Ponte, moglie del suddetto Vagnone, signore di Trofarello, con ipoteca per la restituzione di detta somma, di tanti beni feudali.

Rogato Luchino Panivera

(pergamena)

 $\textbf{6} \; [\text{guardarobba I ,mazzo I}]$ 

1416 feb. 8

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Istrumento di quitanza passata da Francescone e Filippo, padre e figlio Tapparelli, consignori di Lagnasco, a favore di Corrado Ponti, signore di Scarnafigi, di fiorini 650, per le doti di Isabella, figlia del detto Corrado, moglie del detto Filippo Taparello

(pergamena)

 $7 \; [guardarobba \; I \; , mazzo \; I]$ 

1419 set. 16

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Cesione fatta da Giovanni Costigliole, Antonio, Filippo, suoi figlioli, Peronetto e Giorgio, altri suoi figli, a favore di Francescone Taparello di Lagnasco, di tutte le ragioni competenti sopra il luogo di Savigliano, parrochia di Sant'Andrea, per fiorini 150 d'oro di piccolo peso, da compensarsi però e dedursi dai fiorini 400 dei quali detti Costigliole erano creditori verso Petrino, padre del suddetto Francescone, per resto della dote delle dame Cristina e Andrea sue figlie, moglie del predetto Giovanni di Costigliole e Bonifacio suo fratello, portati da istrumento del 20 aprile 1381.

Rogato Ogerio Taparelli

(pergamena)

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Quitanza passata da Antonio, Adriano e Gaspardo Taparelli, consignori di Lagnasco, a favore di Amedeo, fratelli di Villafaletto e Vottignasco, per i ducati 500 d'oro, per le doti della dama Violante, di lui figlia, moglie di Antonio Taparello, stata detta somma convertita nell'acquisto per esso fatto da Leone e Guglielmone Tapparelli della loro porzione del castello, giurisdizione e redditi feudali di Lagnasco (pergamena)

9 [guardarobba I ,mazzo I]

1546 ago. 30

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Istrumento di quitanza passata da Michele e Antonio, fratelli Falconeri, consignori di Trana, a favore di Antonio e Gaspare, fratelli figli del fu Filippo Taparello di Lagnasco, di fiorini 875, per le doti di Eugesia loro sorella, moglie del suddetto Falconero.

Rogato Signorello

(pergamena)

**10** [guardarobba I ,mazzo I]

1457 ago. 20

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Quitanza passata da Antonio, Adriano e Gaspardo, fratelli Taparelli dei signori di Lagnasco, a favore di Amedeo Falletto, signore di Villafaletto, di ducati 400 d'oro, per le doti di dama Violante, figlia di detto signore di Villafaletto, moglie di detto Antonio Taparello

(pergamena)

11 [guardarobba I ,mazzo I]

1468 mag. 27

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Transazione tra la dama Agnesina, figlia di Lodovico Taparello, vedova di Guglielmo Taparello di Savigliano, e Leone Taparello, erede universale di detto Guglielmone, sovra le differenze tra essi insorte per la restituzione delle doti della suddetta dama.

Rogato Ogero de Ogeri

(pergamena)

12 [guardarobba I ,mazzo I]

1469 feb. 11

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Quitanza passata da Michele e Antonio, fratelli Falconeri, signori di Trana, a favore di Antonio, Adriano e Gaspardo, fratelli Taparelli signori di Lagnasco, di fiorini 700, per le doti della dama Eugesia, sorella di detti fratelli Taparelli e moglie di detto Michele Falconeri

13 [guardarobba I ,mazzo I]

1491 gen. 12

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Quitanza passata da Franceschino de Rossi dei signori di Piobesi a favore di Giovenale, Amedeo e Costanzo, fratelli e figliuoli del fu Antonio Taparello dei signori di Lagnasco, di fiorini 96 di piccol peso, per resto della dote della dama Maria, moglie di Cristoforo de Rossi, sorella del signore Brancafaletto dei signori di Villafaletto, di cui si era reso cauzione il suddetto Antono Taparello

(pergamena)

14 [guardarobba I ,mazzo I]

1486 gen. 16

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Quietanza passata da Corado, fu Brianzo Taparello dei signori di Lagnasco, a favore di Giovanni Cerato d'Alba, consignore di Verduno, di ducati 600 per le doti di Antonia, figlia di detto signor di Verduno, moglie del suddetto Corrado di Lagnasco

(pergamena)

 $15 \; [{\it guardarobba} \; {\it I} \; , {\it mazzo} \; {\it I}]$ 

1491 ago. 12

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Quitanza passata da Guione Taparello dei signori di Lagnasco, a favore di Adriano Taparello della somma di fiorini 100, a conto delle doti della dama Lucia, nipote del suddetto Adriano, moglie del detto Guione (pergamena)

Collocazione: 90, stanza: Archivio

1491 set. 29

Quitanza passata da Battista Taparello dei signori di Genola a favore di Giovanni Taparello, dei signori di Lagnasco, e per le mani di Corradino, di lui curatore e patrino, di fiorini 3070, per le doti della dama Maria, figlia di Gaspare, sorella del detto Giovanni e moglie del sudetto Giovanni Battista (pergamena)

17 [guardarobba I ,mazzo I]

1492 nov. 20

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Istrumento dotale della dama Maria, figlia di Gaspare Taparello, moglie di Giovanni Battista Taparello di genola, con costituzione di dote di fiorini 3 mila 70

(pergamena)

18 [guardarobba I ,mazzo I]

1493 dic. 9

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Patenti della duchessa Bianca, tutrice del duca Carlo Amedeo di Savoia, di confirmazione dell'istrumento di dote della dama Maria, figlia di Gaspardo Taparello dei signori di Lagnasco, moglie di Giovanni Battista Taparello, dei signori di Genola, e dell'assicurazione della somma di fiorini 3570, sovra di lui beni feudali

**19** [guardarobba I ,mazzo I]

1494 giu. 9

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Quitanza passata da Giovanni Battista Taparello dei signori di Genola, a favore di Giovanni Taparello, consignore di Lagnasco, dell'intesa dote di fiorini 3000.70, per le doti di dama Maria, sorella del suddetto Giovanni, moglie del predetto Giovanni Battista.

Rogato Taparello

(pergamena)

20 [guardarobba I ,mazzo I]

1492

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Dispensa apostolica del quarto grado di consaguinità in cui erano congiunti Giovanni, fu Gaspare Taparelli, e Caterina, fu Emanule, pure Taparella, dei signori di Lagnasco, per contrarre tra medesimi matrimonio (pergamena con sigillo pendens)

**21** [guardarobba I ,mazzo I]

1496 gen. 16

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Convenzione tra Odoardo e Giovanni Giacomo Taparelli, consignori di Lagnasco e Gaspardo, Stefano ed Antonio, fratelli Cambiani di Savigliano, per cui si sono terminate le differenze tra essi insorte per riguardo alle doti della dama Ludovica, sorella dei detti Cambiano, moglie del detto Giovanni Giacomo Taparello, figlio del suddetto Odoardo

(pergamena)

22 [guardarobba I ,mazzo I]

1501 ago. 18

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Patenti del duca Filiberto di Savoia, per cui manda eseguirsi la transazione seguita tra dama Maria, vedova di Giovanni Battista Taparelli, e Carlo e Battista Taparello dei medesimi signori, per la restituzione delle di lei doti e ragioni dotali

23 [guardarobba I ,mazzo I]

1502 giu. 2

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Quitanza passata da Nicolao e Petrino, fratelli Tapparelli dei signori di Genola, a favore di Giovanni Taparello dei signori di Lagnasco, della somma di fiorini 4660, per le doti della dama Maria, sorella di Giovanni e moglie del detto Petrino Taparelli, come altresì d'altri fiorini 600, per la sudddetta dama Maria, ricevuti da Domenico e Carlo, fratelli Taparelli, per l'aumento dotale fatto da BattIsta Tapparello, di lei primo marito (pergamena)

24 [guardarobba I ,mazzo I]

1502 giu. 2

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Quiitanza passata da Nicolao e Petrino. fratelli Taparelli dei signori di Genola, a favore di Giovanni Taparello dei signori di Lagnasco, della somma di fiorini 4600, per le doti della dama Maria, sorella del detto Giovanni Taparello, moglie del suddetto Pedrino

1502 nov. 8

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Quitanza passata dalle monache dell'Annunziata di Barge a favore di Giovanni Taparello, dei signori di Lagnasco, di fiorini 200, per compimento dell'elemosina, ossia dote spirituale della madre Elena, di lui figlia

**26** [guardarobba I ,mazzo I]

1508 mag. 2

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Quitanza passata da Antonia, figlia di Giacomo Manfredi dei signori di Lucerna e Valle, vedova di Odoardo Taparello di Savigliano, a favore di Giacomo Tapparello, suo figlio, di fiorini 160, a conto di maggiore somma

27 [guardarobba I ,mazzo I]

1508 mag. 13

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Quitanza passta da Antonia, figlia di Giacomo dei signori di Lucerna e Valle, vedova di Odoardo Taparello di Savigliano, a favore di Giovanni Giacomo Taparello, di fiorini 40, a conto dellea restituzione delle sue doti

**27/2** [guardarobba I ,mazzo I]

1508 set. 27

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Quitanza passata da Giovenale e Martino, padre e figlio Luchini, a favore di Giovanni Giacomo Taparelli di Savigliano, di fiorini 250, per le doti di Maria, figlia naturale del fu Odoardo, padre di detto Giovanni Gaicomo (documento mancante, perchè conservato nella serie "Contratti di famiglia", faldone n. 92 fasc. n.55)

28 [guardarobba I ,mazzo I]

1508 set. 19

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Monacazione nel monastero di Santa Maria della Stella di Rifreddo di Isabella, figlia di Giovanni Taparello, consignore di Lagnasco, mediante una dote spirituale di fiorini 500 (pergamena)

29 [guardarobba I ,mazzo I]

1509 lug. 24

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Rinuncia di Maria, figlia del fu Corrado Taparello, a favore di Brianzo, di lui fratello, a tutte le ragioni competenti, mediante il pagamento della dote in scudi 3 mila, da pagarsi al tempo del matrimonio che doveva contrattare con Giovanni Antonio Saluzzo di Cravezzano

30 [guardarobba I ,mazzo I]

1509 lug. 25

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Quitanza passata da Giovanni Antonio Saluzzo di Cravezana a favore di Brianzo Taparello di Lagnasco di fiorini 3 mila, per la dote costituita ad Anna, di lui sorella e moglie del Signore di Cravezana.

Rogato Feruccio

31 [guardarobba I ,mazzo I]

1512 ott. 19

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Atto di rinuncia passato da Gioanina, figlia di Giovanni Taparello, futura sposa di Pietro Paolo Begiano di Savigliano, mediante la dote costituita di ducati 800 (pergamena)

32 [guardarobba I ,mazzo I]

1513 apr. 15

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Procura delle monache di Santa Clara di Savigliano in capo di Giovanni Battista e Giovanni Antonio Taparelli dei signori di Genola, per esperire delle ragioni competenti alla monaca Gerolama, al secolo Fiorenza, figlia del fu Carlo Taparelli di Lagnasco

(pergamena)

33 [guardarobba I ,mazzo I]

1513 apr. 28

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Quitanza passata da Giovanni Bendetto Taparello, consignore di Lagnasco, a favore di Giovanni Taparello, della somma di ducatoni 500, stata detta somma ceduta da Pietro Paolo Begiamo, erede di detta somma, per le doti della dama Giovanna, figlia del predetto Giovanni Taparello, moglie del suddetto Pietro Paolo Begiamo (pergamena)

1514 set. 4

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Ratificanza della monaca Isabella, figlia di Giovanni Taparello, consignore di Lagnasco, della rinuncia fatta a favore di detto suo padre a tutti i beni paterni e materni

**35** [guardarobba I ,mazzo I]

1514 dic. 29

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Ratificanza delle Monache di Santa Maria della Stella di Rifreddo della quittanza passata sotto il 19 settembre 1508 a favore di Giovanni Taparello di Lagnasco, di fiorini 560, per la dote spirituale della madre Isabella Taparella, di lui figlia

(pergamena)

**36** [guardarobba I ,mazzo I]

1515 gen. 28

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Quitanza passata da Giovanni, figlio di Annibale Caccherano dei signori d'Osasco, a favore di Gioanino di Cacherano dei signori di Bricherasio e d'Envie, di ducati 1000 d'oro, per resto della dote della dama Margarita, sorella di detto Giovanni, moglie del detto Gioanino.

Rogato Gerardi

**37** [guardarobba I ,mazzo I]

1515 gen. 28

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Copia di instrumento di quitanza passata da Giovanni Cacherano, consignore di Bricherasio ed Envie, a favore di Annibale Cacherano, conte della Rocca di Arasso, consignore di detto luogo di Bricherasio, della somma di ducatoni 2000 d'oro, per le doti della dama Margherita, figlia del suddetto conte Annibale, moglie del suddetto Gioanino

38 [guardarobba I ,mazzo I]

1518 feb. 6

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Rinuncia della damigella Ellena, figlia di Giovanni Taparello, a favore di detto suo padre e fratelli, mediante la somma di fiorini 560, per sua dote spirituale all'occasione dell'entrata nel Monastero dell'Annunziata di Barge

**39** [guardarobba I ,mazzo I]

1524 dic. 29

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Transazione tra i Padri di san Pietro di Savigliano, nella qualità di eredi di Giovanni Giacomo Taparello, e Brianzo Taparello dei signori di Lagnasco, di lui genero, marito della dama Catterina, figlia del detto Giacomo, sovra le questioni fra essi avute per riguardo alla dote della suddetta dama

40 [guardarobba I ,mazzo I]

1528 mar. 10

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Lettere del Consiglio Ducale per cui manda immettersi nel possesso le Monache della Santissima Annunziata di Barge dei beni stati aggiudicati in odio degli eredi del fu Michele Taparelli, per la ristante dote spirituale delle madri Barbara e Paola, figlie del fu Giovanni Battista Taparello, consignore di Genola, e specialmente di giornate 25, situate sovra le fini di Fossano

**41** [guardarobba I ,mazzo I]

1529 dic. 16

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Permissione accordatata da Giovanni Amedeo Solaro, prevosto di Moretta, delegato apostolico, alle monache Veronica e Maria Maddalena Tapparelli di trasferirsi dal monastero dell'Annunziata di Barge a quello di Santa Maria di Revello

42 [guardarobba I ,mazzo I]

1530 ago. 13

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Atto di rinincia di Antonia, figlia di Amedeo Taparelli, vedova di Francesco Ogero di Savigliano, a favore di Franchino e Giovanni Maria, suoi fratelli, di tutte le ragioni competenti sull'eredità paterna e materna

**43** [guardarobba I ,mazzo I]

1526 giu. 6

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Quitanza passata da Brianzo Taparello dei signori di Lagnasco a favore di Agostino Taparello di Savigliano della somma di fiorini 4500, per le doti di Iomena, figlia di detto Agostino e tuttora sposa di Brianzo

Collocazione: 90, stanza: Archivio

1539 set. 25

Procura delle monache di Santa Maria di Revello per la liquidazione delle ragioni spettanti alla madre Veronica, figlia del conte Giovanni Battista Tapparelli di Genola, e alla madre Maria Maddalena, figlia del fu Giovanni Taparello di Lagnasco

45 [guardarobba I ,mazzo I]

1540 mag. 17

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Donazione fatta dalla dama Margherita, vedova di Teodoro Cacherano dei signori di Bricherasio, a favore di Dorotea, di lei figlia, di tutti i suoi beni dotali che stradotali e delle ragioni che li competono sovra l'eredità di Gioanino Cacherano, signore di Envie, di lei primo marito.

Rogato Antonietto Petiti

**46** [guardarobba I ,mazzo I]

1541 gen. 7

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Contratto di matrimonio tra Filiberto di Montafia, signore di detto luogo e di Tigliole fu Luigi, e la damigella Gioanna Bolleris, con costituzione di dote di lire 7 mila tornesi.

Rogato Viani

(pergamena)

47 [guardarobba I ,mazzo I]

1543 dic. 20

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Istromento di dote della damigella Bartolomea, figlia del fu Antonio di Villanova signore di Greuliere, diocesi di Vensa, moglie di Giovanni Taparello, consignore di Lagnasco, mediante la dote di fiorini 6 mila.

Rogato Faie

48 [guardarobba I ,mazzo I]

1546 mag. 28

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Dazione in paga fatta dal commendatore Giacomo, fu Brunone dei signori di Airasca, a favore di Claudio Taparello, consignore di Lagnasco, di giornate 12 di terra, nelle fini di Airasca, alle Coatte, a conto delle doti della dama Anna, sorella di detto signre d'Airasca e moglie di detto Claudio.

Rogato Francesco Portoneri

**49** [guardarobba I ,mazzo I]

1547 ago. 26

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Contratto di matrimonio tra il conte Enrico Valperga e la damigella Ludovica, figlia del fu Lodovico Bolleris, visconte di Demonte

**50** [guardarobba I ,mazzo I]

1549 ott. 26

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Atto di assicurazione fatta da Francesco Corado Taparello dei signori di Lagnasco delle doti della dama Polisena, figlia di Ettore Ponte dei signori di Scarnafigi, sua consorte.

Rogato Fiora Giovanni

**51** [guardarobba I ,mazzo I]

1550 lug. 6

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Contratto di matrimonio tra il conte Benedetto Taparelli di Lagnasco e la damigella Giovanna, figlia del conte Giovanni Francesco Saluzzo della Manta, con costituzione di dote di scuti 1900 d'oro del sole, con dazione in paga per il pagamento di detta somma di una cascina di giornate 88, nelle fini di Saluzzo, in parte ove si dice alla Presie, e in parte sovra le fini della Manta.

Rogato Tomaso di San Sisto

(pergamena)

**52** [guardarobba I ,mazzo I]

1551 feb. 1

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Quittanza passata da Francesco Corrado Taparello alla dama Polissena, sua consorte e figlia del fu Ettore Ponte, consignore di Scarnafigi, di scuti 200 d'oro, con giornate 28 di beni nelle fini di Scarnafigi, con assicurazione sovra tutti i suoi beni di dette doti.

Rogato Albosco

53 [guardarobba I ,mazzo I] 1552 feb. 8

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Beneplacito accordato da Enrico II, re di Francia, a Claudio Tapparello dei signori di Lagnasco, per l'alienazione dei beni dal medesimo posseduti nelle fini di Airasca e None dotali di sua consorte

**54** [guardarobba I ,mazzo I] **1555 gen. 21** 

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Istromento di aggiunta fatta dalla dama Dorotea Cacherana di Bricherasio, già vedova di Tomaso Petiti di Villaframa, moglie di Giovanni Maria Taparello dei signori di Lagnasco, alla dote già costituita di giornate 4 feudali, site nelle fini di Bricherasio, all'Odone.

Rogato Olivato

55 [guardarobba I ,mazzo I]
Collocazione: 90, stanza: Archivio

Promessa di Benedetto e Claudio Taparelli di pagare a Gaspare Taparello, prevosto di Lagnasco, loro fratello, un'annua pensione vitalizia di scuti 100 d'oro del sole, osia al di lui figlio Nicolao. Rogato Fiora

56 [guardarobba I ,mazzo I]

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Cessione fatta dalla dama Leonora, figlia di Amedeo Taparello dei signori di Lagnasco, vedova di Tomaso Beggiamo di Savigliano, al suo futuro marito Guglielmo de Begiami delle ragioni che competivano verso Sebastiano Taparello, consignore di detto luogo, per scuti 350, e verso Baldasar Cambiano, per scuti 50. Rogato Pochettini

57 [guardarobba I ,mazzo I]
Collocazione: 90, stanza: Archivio

Permuta tra Claudio Taparello dei signori di Lagnasco e Domenico e Burnone dei conti di Piossasco ed Airasca di diversi beni specificati, situati nelle fini di None, stati dati in paga al detto Claudio, per le doti della dama Anna, figlia del fu Francesco dei conti di Piossaco ed Airasca, in contraccambio di una grangia fissata sulle fini di Airasca, detta la Grangia Inferiore

58 [guardarobba I ,mazzo I] 1555 lug. 22

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Permuta tra Domenico ed Burnone fu Giuseppe dei conti di Piossasco ed Airasca, e Claudio Taparello, consignore di Lagnasco, per cui ha ceduto una pezza di terra nelle fini di None e diverse ivi specificate, in contraccambio di una cascina sulle fini di Airasca, detta la Cascina inferiore, ed in surrogazione delle doti di Anna, sorella dei suddetti signori di Piossasco e moglie del suddetto Claudio

**59** [guardarobba I ,mazzo I] **1556 feb. 15** 

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Costituzione di doti fatta da Brunone Taparello dei signori di Genola alla damigella Bianca Maria, sua figlia, di scudi 1600, contemporaneamente sborsati in occasione del di lei matrimonio con Sebastiano Soleri di Savigliano

60 [guardarobba I ,mazzo I]
Collocazione: 90, stanza: Archivio

Dichiarazione di Giovanni Michele Cacherano di non pretendere alcuna ragione sovra i beni dati in paga delle doti di Dorotea, figlia di Giovanni di Cacherano, consignore di Bricherasio, moglie di Giovanni Maria Taparello, consignore di Lagnasco

61 [guardarobba I ,mazzo I]
Collocazione: 90, stanza: Archivio

Convenzione tra Baldassar Cambiano conte di Ruffia, marito della fu Antonia figlia del fu Amedeo Taparello consignore di Lagnasco, e Franchino e Giovanni Maria, fratelli della suddetta dama, per riguardo alle doti e ragioni dotali della dama Antonia, morta senza discendenti

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Dazione in paga fatta da Giovanni Battista Cambiano dei Signori di Ruffia, governatore di Mondovì, a favore di Giovanni Battista Taparello, suo genero, del reddito dei fiorini e di un censo di sacchi 200 di biada dovuti alla Comunità di Cavallermaggiore, fino all'intero pagamento della somma di scudi 1300, dovuti per resto delle doti di Oriana, figlia del Signore di Ruffia e moglie del Signore di Lagnasco

**63** [guardarobba I ,mazzo I]

1572 feb. 19 - 1572 dic. 6

1571 lug. 13

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Convenzione tra Claudio Taparello e Giovanna Breuza, vedova del conte Benedetto, fratello di detto Claudio, a mediazione di monsignore Giovanni Maria Taparello, vescovo di Saluzzo, fratello di detto Claudio, per riguardo alle doti e ragioni dotali di detta Giovanna.

Quitanza passata da suddetta Giovanna di scudi 2500 a favore di suddetto conte Claudio, in dipendenza della suddetta convenzione

**64** [guardarobba I ,mazzo I]

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Il fascicolo non esisteva già in origine

65 [guardarobba I ,mazzo I]

1572 lug. 19

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Instrumento dotale di Oriana di Monbasino, figlia ed erede del fu Pietro della Vergna e di Ludovica Bolleris, futura sposa di Giovanni, figlio di Claudio Taparello dei signori di Lagnasco, con costituzione di dote di scudi 13457.5.3

**66** [guardarobba I ,mazzo I]

sec. XVI

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Nota delle gioie di Oriana di Mombasino

**67** [guardarobba I ,mazzo I]

1572 dic. 6

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Quitanza fatta da Gioanna, vedova di Bendetto Taparello, a favore del conte Claudio, come erede del suddetto Benedetto, di lui fratello, delle di lei doti, consistenti nella somma di scudi 1500

**68** [guardarobba I ,mazzo I]

1573 gen. 27

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Quitanza passata da Gioannina Bernezo dei signori di Rossana, vedova di Benedetto Taparello, consignore di Lagnasco, a favore di Claudio Taparello della somma di scudi 500, in restituzione delle sue doti e ragioni dotali

**69** [guardarobba I ,mazzo I]

1575 apr. 7

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Istrumento di quitanza passata da Ercole di Villa dei signori di Villastellone a favore dei Gioannina Bernezzo dei signori di Rossana, vedova in prime nozze del conte Benedetto dei signori di Lagnasco, dottore di legge, consigliere di Sua Maestà Cristianissima e vicario genrale del marchesato di Saluzzo, ed in seconde nozze del conte Alessandro Derossi di Piossasco, della somma di scudi 4 mila, per le doti costituite dalla medesima nelmatrimonio con il medesimo contratto

**70** [guardarobba I ,mazzo I]

1576 set. 28

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Costituzione di dote fatta da Giovanni Taparello dei signori di Lagnasco a favore di Eleonora, sua figlia, in occasione del di lei matrimonio con l'avvocato Castrucci, nella somma di fiorini 23 mila e contemporanemante rinuncia dalla medesima fatta di tutte le di lei ragioni a favore del suddetto di lei padre

**71** [guardarobba I ,mazzo I]

1579 dic. 19

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Dichiarazione fatta da Oriana di Monbassino, moglie di Giovanni Taparello di Lagnasco, che detto suo marito non aveva esatto tutta la dote dalla medesima costituata, ma solo partiti ivi specificati

72 [guardarobba I ,mazzo I] 1580 apr. 19

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Istrumento di quitanza passata da De Castrucci, consignore di Torisella, a favore di Giovanni Maria Taparello dei signori di Lagnasco di scudi 20100 d'oro, per le doti di Eleonora, figlia del sudetto Giovanni Maria, e moglie del suddetto Camillo De Castrucci

73 [guardarobba I ,mazzo I] 1583 mag. 11

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Istrumento di dote costituita da Giovanni Amedeo ed Agostino, cugini Taparelli di Lagnasco, ad Isabella, moglie di Onorato Croveglio di Lagnasco, figlia di Giovanni Battista, figlio naturale del collaterale Giovanni Taparello di Lagnasco

74 [guardarobba I ,mazzo I] 1587 **nov. 24** 

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Istrumento di quitanza passata da Antonio Croesio, a favore del conte Giovanni Taparello di Lagnasco, della somma di scudi 200 e fiorini 8, per resto delle doti di Isabella, moglie di Onorato Croesio figlio di Antonio

75 [guardarobba I ,mazzo I] 1587 **nov. 24** 

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Procura del conte Claudio Taparello di Lagnasco in capo di Giovanni , suo figlio, per conseguire da Ercole di Villastellone la restituzioni delle doti della fu dama Bernezza Giovanna, di lui moglie. Rogato Rosso

**76** [guardarobba I ,mazzo I] **1590 giu. 27** 

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Conttratto di matrimonio tra Giovanni Amedeo Taparello, signore di Lagnasco, e Lodovica, figlia primogenita di Giovanni Taparello, dei medesimi signori, con costituzione di dote di scudi 4 mila e fiorini 8

77 [guardarobba I ,mazzo I] 1591 feb. 23

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Quitanza passata da Isabella, figlia di Tomaso Olivato, a favore di Giovanni, fu Claudio Taparello conte di Lagnasco, della somma di scudi 300 e fiorini 8, stati legati da detto suo padre

78 [guardarobba I ,mazzo I] 1592 apr. 24

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Costituzione di dote fatta da Sebastiano di Solere, consigliere di Stato e dei signori di Genola, a favore di Ludovica, di lui figlia in occasione del di lei matrimonio con Bernardo Taparello, figlio di Giovanni dei signori di Lagnasco fu Claudio, di scudi 6000, cioè scudi 1000 pagati contemporaneamente, altri 2500 con la dazione in paga della metà della cascina della Parrocchia, di giornate 150 circa, mediante riscatto di tre anni, e i restanti scudi 2500 pagabili fra tre anni, con la facoltà del suddetto Benedetto, in difetto di tal pagamento, di ritenenrsi l'altra metà della suddetta cascina

79 [guardarobba I ,mazzo I]
Collocazione: 90, stanza: Archivio

Atto di rinuncia di Isabella, figlia di Silvestro Taparello dei signori di Lagnasco, a favore di detto suo padre all'occasione che fece sua professione nel monastero di Santa Monaca di Savigliano

80 [guardarobba I ,mazzo I]

Costituzione di dote ossia elemosima fatta da Giovanni Taparello dei signori di Lagnasco, a nome del di lui padre Claudio padre, a favore di Cetterina sua figlia, in occasione della dil ei monacazione nel monastero di Santa Chiara, sito in Cuneo di fiorini 3200, pagabili allorchè sarà admessa a fare la professione con le rinincie a tutte le di lei ragioni a favore di detto di lei padre

81 [guardarobba I ,mazzo I] 1595 ago. 31

Confirmazione della rinincia fatta da Oriana, figlia di Giovanni Taparello di Lagnasco, a favore di detto suo padre, all'occasione che fece professione nel monastero di Santa Chiara di Cuneo, mediante la dote spirituale di scudi 400.

Rogato Famiè

Collocazione: 90, stanza: Archivio

82 [guardarobba I ,mazzo I] 1595 ago. 31

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Istrumento d'obbligo di Giovanni Taparello dei signori di Lagnasco, a favore di Catterina, di lui figlia, in occasione della di lei professione nel monastero di Santa Chiara di Cuneo, di scudi 12 d'oro annui, per il di lei vestiario

83 [guardarobba I ,mazzo I] 1596 mar. 6

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Quitanza del Monastero di Santa Chiara di Cuneo a favore di Claudio e Giovanni, padre e figlio Tapparelli dei signori di Lagnasco, di fiorini 3200, costituiti per istrumento del 1 maggio 1593, rogato Farina, in dote ossia elemosina da detti signori alla rispettiva loro nipote e figlia Catterina, per il di lei ingresso in detto monastero e contemporaneamente pagati.

Rogato Farina

**84** [guardarobba I ,mazzo I] **1597 ott. 23** 

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Vendita fatta da Oriana, Ettore, Scipione, Giulio Cesare e Brianzo, madre e figliuoli Tapparelli dei signori di Lagnasco, del fu Giovanni Battista, a favore di Giovanni Amedeo dei medesimi signori, di giornate 39 di beni situati nelle fini di Lagnasco, per il prezzo di scudi 1200, stati convertiti in pagamento delle doti di Polissena, loro sorella e moglie di Bartolomeo Malabaile dei signori di Castellinaldo

**85** [guardarobba I ,mazzo I] **1599 giu. 8** 

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Quitanza passata da Oriana, Ettore, Scipione, Brianzo, Giulio Cesare, madre e figli Tapaprelli dei signori di Lagnasco, a favore di Battista Tacconi di scudi 500, a conto del restante pezzo di una cascina dai suddetti al medesimo venduta, come per istrumento del 28 aprile detto anno, rogato Ferrero, e contemporanea versione di tale somma nel pagamento fatto a Bartolomeo Malabaila dei signori di Castellinaldo, a conto della dote promessa alla damigella Polissena, loro rispettiva figlia e sorella e moglie di detto signore di Malabaila, come per istrumento rogato Beso

**86** [guardarobba I ,mazzo I] **1603 nov. 24** 

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Procura della vedova Caterina del conte Taparello di Lagnasco, per stipulare il contratto di matrimonio di Eleonora, figlia naturale di detto suo marito

87 [guardarobba I ,mazzo I]
Collocazione: 90, stanza: Archivio

Procura di Oriana, figlia ed erede del fu Pietro di Mombassino, cavaliere dell'Ordine del Re di Francia, e della dama Ludovica Bolleris. moglie di Giovanni Taparello dei signori di Lagnasco, per liquidare le sue doti e ragioni

dotali

88 [guardarobba I ,mazzo I] 1605 mag. 11 Collocazione: 90, stanza: Archivio

Dazione in paga fatta dalle Monache di Santa Clara di Cuneo a Francesco Muratore di un credito di scudi 500, dovuti al detto Monastero da Giovanni Tapparello, dipendentemente da instrumento del 9 novembre 1603

89 [guardarobba I ,mazzo I] 1608 apr. 28

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Atto di rinuncia di Anna, figlia del conte Benedetto Taparelli di Lagnasco, a favore del detto di lei padre, all'occasione che fu accettata monaca di Santa Maria Nova di Revello, mediante la solita dote spirituale ed annuo livello di scudi 20 da fiorini 8

90 [guardarobba I ,mazzo I] 1608 dic. 2

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Ratificanza della dama Oriana, vedova di Giovanni Taparello di Lagnasco, della donazione fatta alla damigella Lodovica, sua figlia, moglie di Giovanni Amedeo Taparello, dei medesimi signori, della somma di scudi 4 mila

91 [guardarobba I ,mazzo I] 1610 apr. 23

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Quitanza passata dal Monastero di Santa Maria Nuova di Revello a favore del senatore Benedetto Taparelli dei signori di Lagnasco, di ducatoni 400 per altrettanti già depositati, come per istrumento rogato Miglia del 28 aprile 1608, e costituiti in dote, ossia elemosina, alla damigella Anna, sua figlia, nell'occasione del di lei ingresso in detto monastero, con assegnazione d'annuo livello di scudi 20 e contemporanea rinuncia dalla medesima fatta di tutte le di lei ragioni a favore di detto suo padre

**92** [guardarobba I ,mazzo I] **1610 mag. 27** 

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Atto di rinuncia della suora Anna Lodovica Taparella di Lagnasco, monaca nel Monastero di Revello, a favore del conte Benedetto, suo padre, di tutti i suoi beni, mediante la dote spirituale stabilita

93 [guardarobba I ,mazzo I] 1612 dic. 14

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Contratto di matrimonio tra Cesare Grosso signore di Bruzzolo e Oriana, figlia del referendario Benedetto Tapparello di Lagnasco, con costituzione di dote di scudi 8 mila

94 [guardarobba I ,mazzo I]

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Ratificanza della dama Oriana Della Vernia, vedova del conte Giovanni Taparello di Lagnasco, dell'instrumento di dote costituita alla dama Oriana, figlia del conte Benedetto e moglie del conte Cesare Grosso, signore di Brusolo, di cui in instrumento del 14 dicembre 1612

95 [guardarobba I ,mazzo I] 1616 giu. 18

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Instrumento di rinuncia fatta da Giovanni Maria, con il consenso del di lui padre, Giovanni Amedeo Taparello dei signori di Lagnasco, a favore di Giacomo Antionio, di lui fratello, in occasione ed a contemplazione del di lui matrimonio con Leonora, figlia di Pietro Leonardo Roncas, barone di Castellargento, di tutti i beni allodiali e feudali, tanto paterni che materni, che furono e che potranno, per qualsiasi voglia ragione, spettare, con condizione però che non avendo detto di lui fratello dal suddetto matrimonio figliuoli maschi, si intenda annullata detta rinuncia. Ciò mediante l'annua cesione di ducatoni 100, promessa passare da di lui signori padre e fratello

96 [guardarobba I ,mazzo I] 1620 lug. 28

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Rescritto senatorio di permissione accordata a Giacomo ed Isabella, giugali Tapparelli di Lagnasco, di alienare giornate 2 e mezza di beni, sulle fini di detto luogo, stati costituiti in dote a detta dama Isabella

**96/1** [guardarobba I ,mazzo I] **1621 apr. 4** 

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Costituzione di dote dal conte Benedetto Tapparelli di Lagansco a Marietta, sua figlia naturale e sposa di Battista Lucca.

Rogato Marchiando

**97** [guardarobba I ,mazzo I] **1623 nov. 19** 

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Capitolazione matrimoniale tra il conte Gaspare, figlio primogenito del conte Benedetto Tapparello di Lagnasco, e Isabella, figlia di Giovanni Michele Crotti dei signori di Costigliole, primo segretario di stato di Sua Altezza, in costituzione di dote di scudi 20 mila.

**98** [guardarobba I ,mazzo I] **1623 dic. 8** 

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Istituzione di dote della dama Isabella, figlia di Giovanni Michele Crotti, segretario di stato, moglie del conte Gaspare, figlio del conte Benedetto Tapparelli di Lagnasco, con costituzione di dote di scudi 20 mila e fiorini 8, pagati cioè scudi 15 mila con la cessione di due cascine nelle fini di Savigliano, quartiere della plebe, regione di Suniglia Alta, e gli altri 5 mila pagati in contanti con erezione in primognenitura del feudo di Lgnaasco e beni si feudali che allodiali, per la concorrente di scudi 3 mila di reddito.

Per estratto Borgogno

99 [guardarobba I ,mazzo I] 1626 ago. 27

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Costituzione di dote fatta da Carlo Scarampio Crivello di Canelli a favore di Vittoria Margherita, di lui figliuola, di scudi 12 mensili da fiorini 9 caduno, sposa di Carlo Taparello di Lagnasco, fu Agostino

100 [guardarobba I ,mazzo I]
Collocazione: 99, stanza: Archivio

Protesta fatta dal conte Giacomo Antonio Tapparelli di Lagnasco contro la Comunità di San Pietro, nel marchesato di Saluzzo, per il pagamento di scudi 1585, oltre agli interessi da detta Comunità dovuti, stata tal somma costituita in dote della contessa Clara Maria, sua consorte

101 [guardarobba I ,mazzo I] 1631 giu. 7

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Istrumento di dote di Leonora, figlia del conte Traiano Rovero di Guarena, moglie del conte Gaspare, figlio del conte Benedetto Tapparelli di Lagnasco, con costituzione di dote di scudi 20 mensili

102 [guardarobba I ,mazzo I] 1631 lug. 7

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Costituzione di dote fatta dal conte Carlo Giacinto, tanto a nome proprio che come procuratore del conte Traiano Roero della Vezza, di lui padre, a favore della di lui sorella madamigella Eleonora, in occasione del di lei matrimonio con il conte Gaspare, figlio del conte Benedetto Taparello di Lagnasco, della somma di scudi 10 mila, pagabili la metà fra anni tre e l'altra metà fra altro simil tempo, oltre scudi 400 promessi dalla di lei madre, contessa Beatrice Rovera, pagabili dopo la di lei morte, cioè scudi 2 mila, costituiti in dote e 2000 stradotali, come pure altri scudi 2 mila, promessi dalla di lei ava contessa Eleonora Camilla Solaro di Villanova Solaro, pagabili pure dopo la di lei morte.

Quitanza passata dal conte Gaspare e contessa Eleonora, giugali Tapparelli, a favore del suddetto conte Carlo Giacinto, fu conte Traiano Roero della Vezza, di scudi 12 mila, come sopra costituiti in dote

103 [guardarobba I ,mazzo I] 1634 giu. 27

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Capitoli matrimoniali tra il conte Ludovico Villa e Oriana Signora di Brozolo, figlia del conte Benedetto Taparello di Lagnasco

104 [guardarobba I ,mazzo I] 1635 ago. 21 - 1646 ago. 20

Donazione fatta da Ludovica, vedova di Giovanni Amedeo Tapparello, dei signori di Lagnasco, a favore del Clemente, suo nipote, figlio del conte Benedetto Tapparelli di Lagnasco, di scudi 500 d'oro dovuti da Giacomo Antonio, suo figlio

105 [guardarobba I ,mazzo I] 1636 set. 20

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Procura di Margarita, figlia del fu Giovanni Battista Taparello, dei signori di Lagnasco, in capo a Carlo, fu Silvestro Taparello, di lei marito, per esperire delle ragioni competenti sovra l'eredità di Polissena, di lei sorella e moglie del barone Malabaila dei signori di Castellinaldo, morta senza discendenti

**106** [guardarobba I ,mazzo I] **1636 nov. 27** 

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Rescritto senatoriale ottenuto dal conte Ludovico di Villastellone e contessa Oriana, sua consorte e figlia del conte Benedetto Taparello di Lagnasco, contro il conte Francesco Grosso di Bruzolo, per obbligarlo alla restituzione delle doti e ragioni dotali state pagate al conte Cesare, figlio del suddetto conte di Bruzolo, suo primo marito

107 [guardarobba I ,mazzo I]

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Atto di divorzio tra il conte Carlo fu Silvestro Tapparello di Lagnasco e Margherita, sua consorte, con rinuncia fatta dal detto conte alla suddetta consorte di tutte le sue doti e ragioni dotali, con cessione in pagamento d'esso di giornate 12 feudali, cioè 7 alla Ceresa e 5 in Propano

108 [guardarobba I ,mazzo I] 1644 mag. 2

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Istrumento di dote di Maddalena Paola Gramino, moglie di Giovanni Francesco Barbero, insituita dal cavaliere fra Giovanni Tapparelli di Lagnasco, della somma di lire 916

**109** [guardarobba I ,mazzo I] **1644 apr. 12** 

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Donazione fatta da Margherita, figlia di Giovanni Battista Taparello dei signori di Lagnasco, a favore del conte Gaspare, fu Benedetto Taparello di Lagnasco, di tutte le sue doti e ragioni dotali, con annullazione dell'altra promessa fatta a Carlo fu Silvestro, dei medesimi signori, suo marito, atteso la separazione dal medesimo

110 [guardarobba I ,mazzo I] 1644 ago. 7

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Instrumento d'obbligo di Gaspare Tapparello di Lagnaasco del fu conte Benedetto, a favore della contessa Eleonora Roero, fu conte Traiano, di lui moglie, della somma di doppie 237 d'oro, pervenute dalla vendita del detto conte Gaspare fatta delle di lei gioie e dorerie di lei proprie e descritte nel di lei fardello, convertite dal medesimo in avantaggio della casa, come da prestato istrumento e promessa restituirsi alla semplice di lei richiesta

111 [guardarobba I ,mazzo I]
Collocazione: 90, stanza: Archivio

Cessione fatta dal cavaliere e fra' Giovanni, figlio del conte Benedetto Tapparello di Lagnasco, a favore dei conti Gaspare e Claudio, suoi fratelli, delle ragioni al medesimo spettanti sull'eredità della loro zia Ludovica Taparella, come da testamento della medesima del 30 gennaio 1636, rogato Cambiano, e codicillo, rogato al suddetto in ricompensa dei vari servizi dal medesimo ricevuti e massime di doppie 50

112 [guardarobba I ,mazzo I] 1646 ago. 20 Collocazione: 90, stanza: Archivio

Instrumento di quitanza fatto dal conte Gaspare, fu conte Benedetto, e contessa Eleonora Roero, fu conte Traiano, giugali Taparelli di Lagnasco, a favore del conte Giacinto Roero, di lei fratello, della somma di scudi 12000, stati, per istrumento del 7 giugno 1631, rogato Enrietto, costituiti in dote dal detto conte di lei padre, cioè scudi 10000 dal medesimo e scudi 2000 dalla contessa Beatrice, di lei madre, admessi per ricevuti prima il rogito del presente

113 [guardarobba I ,mazzo I] 1650 gen. 12

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Rinuncia della madre Angelica Maria, figlia del conte Gaspare Tapparelli di Lagnasco, novizia nel monastero di Santa Monica di Savigliano, a favore di detto suo padre, all'occasione della di lei professione di fede, mediante il livello di lire 12 annue, con quitanza passata dalle dette Monace a favore di detto conte, di lire 1500, per dote spirituale di detta sua figlia, con l'incontro in conto del prezzo di una casa da detto conte venduta a dette monache

114 [guardarobba I ,mazzo I] 1650 nov. 25

Collocazione: 90, stanza: Archivio

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Conttratto di matrimonio tra Brunone Felice Tapparello, figlio del fu Francesco, e Anna, vedova di secondo matrimonio del conte Valerio Taparello e figlia del conte Battista Tapparello, tutti dei conti di Lagnasco, con costituzione di dote della somma di lire 8500

115 [guardarobba I ,mazzo II]
Collocazione: 91, stanza: Archivio

Concessione fatta dal conte Gaspare, fu Benedetto Taparelli di Lagnasco, al conte Grosso Benedetto, signore di Bruzolo, di un credito di ducatoni 500 verso il conte Filiberto Ducchi, in conto delle doti costituite dal detto fu conte Bendetto Tapparello a Oriana, sua figlia e moglie del conte Gaspare Grosso di Bruzolo

116 [guardarobba I ,mazzo II] 1652 dic. 9

Contratto di matrimonio tra il conte Gaspare Francesco Busca, signore del Mango, Nurglie e Cossano, e Anna Camilla, figlia del conte Gaspare, fu Benedetto Taparelli di Lagnasco, con costituzione di dote della somma di doppie 100

1652 dic. 9

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Contratto di matrimonio tra il conte Gaspare Francesco Busca di Nurgliè e Anna Camilla, figlia del conte Gaspare fu Benedetto Taparello di Lagnasco, con costituzione di dote di doppie 1000, in pagamento delle quali ha ceduto una sua cascina sita sulle fini di Tigliole, detta del Calvino

**118** [guardarobba I ,mazzo II] Collocazione: 91, stanza: Archivio

1653 apr. 24

Capitulazione matrimoniale tra Antonio Rolando e Anna, figlia naturale del conte Claudio Taparello di Lagnasco, con assegnazione, a titolo di dote, di due case, situate nel detto luogo di Lagnasco, nella ruata di Santa Maria una, e l'altra nella ruata Grande

119 [guardarobba I ,mazzo II]

1654 set. 7

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Istrumento di quitanza passata dalle Monache del Gesù della città d'Asti, a favore del conte Gaspare Taparello di Lagnasco, di doppie 200, per la dote spirituale di Isabella Maria, sua figlia e monaca in detto monastero

120 [guardarobba I ,mazzo II]

1656 mag. 29

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Instrumento di quitanza passato dal Monastero del Gesù dell'Ordine di Santa Chiara a favore del conte Gaspare Taparello di Lagnasco, fu conte Benedetto, della somma di doppie d'Italia n. 200, state costituite in dote, ossia elemosina alla di lui figlia Giovanna Francesca, all'occasione della di lei monacazione, con la costituzione pure di un annuo livello del detto conte di lei padre fatto dl lire 45 annue e contemporaneamente rinuncia delle medesime al detto di lei padre fatta di tutte le ragioni

121 [guardarobba I ,mazzo II]

1657 gen. 18

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Instrumento dotale della marchesa Eleonora Libera, figlia del marchese San Martino di Brozzo, moglie del marchese Carlo Giuseppe Fizzone Biandrate conte di Desana e di Rodi, con costituzione di dote di ducatoni 6 mila

122 [guardarobba I ,mazzo II]

1657 mar. 15

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Instrumento di dote di Margherita, figlia del conte Bernardino Provana di Beinette, moglie del marchese Alessio San Martino di Parma

123 [guardarobba I ,mazzo II]

1651 ott. 22

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Instrumento di quitanza passata da Gaspare Taparello di Lagnasco a favore del conte Carlo Giacinto Roero di Scilze, per scudi 200 per le ragioni stradotali di Eleonora, sorella del detto conte di Roero

124 [guardarobba I ,mazzo II]

1659 dic. 5

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Biglietto regio d'assegnazione a favoredi Cristina Maria San Martino di Parella di ducatoni 4 mila, sovra diverse Comunità, per dote come figlia d'onore di Madama Reale

125 [guardarobba I ,mazzo II]

1659

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Ordine del duca Carlo Emanuele II di Savoia di pagare a Cristina San Martino di Parella, futura sposa del conte Benedetto di Lagnasco, la somma di ducatoni 2 mila a lire 4.10 caduno, mandato al tesoriere generale, con il conto del tesoriere ove compare pagata detta somma e quieatanza passata

126 [guardarobba I ,mazzo II]

1659 dic. 16

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Instrumento di dote di Cristina Maria, figlia del conte Alessio San Martino di Parella, sposa del conte Benedetto, figlio del conte Gaspare Tapparelli di Lagnasco

Collocazione: 91, stanza: Archivio

1659 dic.

Proteste fatte da Cristina San Martino di Parella contro la rinuncia dalla medesima fatta a suo padre, come fatta per forza e per timore riverenziale

128 [guardarobba I ,mazzo II]

1660 apr. 17

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Dazione in paga fatta da Francesco Glurone, Francesco Villa marchese di Ciliano, cavaliere dell'Ordine della Santissima Annunziata, Generale della Cavalleria di Sua Maestà il Re di Sardegna, a favore del conte Benedetto e contessa Cristina San Martino di Parella, giugali Taparelli di Lagnasco, di diversi crediti ivi specificati, in soddisfazione di ducatoni mille stati costituiti in dote all'occasione del loro matrimonio

129 [guardarobba I ,mazzo II]

1660 apr. 2

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Costituzione di dote fatta dal conte Gaspare Taparello di Lagnasco, fu conte Benedetto, a Oriana, di lui figlia, in occasione del di lei matrimonio con il conte Alessandro Ferrero, della somma di lire 13 mila, pagabili fra sei anni e contemporanea rinuncia di detta damigella fatta a tutte le di lei ragioni

130 [guardarobba I ,mazzo II]

1660 giu. 21

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Quitanza fatta dal marchese Alessio San Martino di Parella e di Brazzo a favore di Guido Villa, marchese di Ciliano e Volpiano, per ducatoni 600, per la dote della marchesa Margherita Villa di Camerana, sua consorte

131 [guardarobba I ,mazzo II]

1661 nov. 4

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Rescritto senatorio ottenuto dal conte Gaspare Taparello di Lagnasco di inibizione alla contessa Cristina San Martino di Parella. moglie del conte Benedetto di lui figlio, di esigere i ducatoni 4 mila della dote di corte

132 [guardarobba I ,mazzo II]

1662 gen. 3

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Quitanza passata dal conte Gaspare, fu Benedetto Tapparello di Lagnasco, a favore del marchese di Brozzo di ducatoni 3778, a conto delle doti della contessa Cristina San Martino di Parella, moglie del conte Benedetto Taparello, di lui figlio.

Rogato Bonardo

133 [guardarobba I ,mazzo II]

1662 mar. 3

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Rescritto senatorio ottenuto dalla contessa Cristina San Martino Parella di Lagnasco, per obbligare il conte Gaspare, di lei suocero, all'assicurazione delle di lei doti ascendenti a ducatoni sedicimila

134 [guardarobba I ,mazzo II]

1663 mar. 13

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Transazione tra il marchese Alessio San Martino Parella di Brossio e il conte Carlo San Martino, di lui fratello, sovra la differenza tra essi insorta per riguardo all'esecuzione del testamento paterno

135 [guardarobba I ,mazzo II]

1664 mar. 29

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Patenti del duca Carlo Emanuele II di permissione ai conti Benedetto e Gaspare, figlio e padre Taparelli di Lagnasco, di ipotecare i loro beni si feudali che allodiali, per cautela delle doti della contessa Cristina, moglie di Benedetto

136 [guardarobba I ,mazzo II]

1667 set. 30

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Dichiarazione del commendatore fra Giovanni Taparello, figlio del conte Benedetto Taparello di Lagnasco, in comprovazione delle somme portate in casa della contessa San Martino di Parella ed altre esposte per servizio della famiglia

Collocazione: 91, stanza: Archivio

1668 ago. 29

Scrittura di convenzione tra la contessa San Martino di Parella ed il commendatore Ruffia, reverendo della Religione di Malta, sovra le differenze tra essi insorte sovra il legato fatta alla contessa dal figlio commendatore Taparello di Lagnasco, nel suo ultimo testamento del 19 dicembre 1667, di ducatoni 800

138 [guardarobba I ,mazzo II]

1669 gen. 3

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Recognizione fatta dai conti Gaspare e Benedetto, padre e figlio Taparelli di Lagnasco, delle doti e ragioni dotali della contessa Cristina San Martino di Parella, loro rispettiva moglie e nuora

139 [guardarobba I ,mazzo II]

1669 feb. 22

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Atto di emancipazione fatta dal marchese Alessio San Martino di Parella dal marchese Carlo Emilio, di lui figlio, con assicurazione di un apanaggio

140 [guardarobba I ,mazzo II]

1672 mar. 14

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Instrumento di recognizione fatta dal conte Benedetto Tapparello di Lagnasco, dei beni stradotali della contessa Cristina San Martino di Parella di Lagnasco, sua consorte

141 [guardarobba I ,mazzo II]

1672 mar. 14

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Instrumento di ricognizione passato dal conte Benedetto Taparello di Lagnasco dei beni stradotali della contessa Cristina San Martino di Parella, sua consorte, descritti nella nota ivi annnessa, come altresì di danari ed altre effetti dal medesimo ricevuti e per sessa dama esposti in servizio della casa

142 [guardarobba I ,mazzo II]

1672 giu. 8

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Transazione seguita nanti il conte e senatore Leone, regio delegato, tra il marchese Carlo Emilio di Parella, a suo nome e dei nominati nella scrittura del 4 maggio 1671 ed altra del 25 febbraio 1772, ed il marchese Lancellotto, figlio del marchese Giovanni Villa di Volpiano e Cigliano, a suo nome e di suo padre, per cui sono terminate le differenze delle quali nelle suddette due scritture, le quali sono per questo ratificate mediante ducatoni 12 mila, per cui erano stati dati in paga al detto figlio marchese di Parella, dicensi di Settimo Torinese, crediti, e Rasso di Moncrevello ha rinunciato a tutte le ragioni nel medesimo proposte e di cui nelle suddette scritture ivi tenorizzate

143 [guardarobba I ,mazzo II]

1673 ago. 23

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Cessione fatta dalla contessa Cristina al conte Alessandro Ferrero di Savigliano di una casa sita in Savigliano, parrocchiale di Sant'Andrea, del prezzo di lire 7000, incontrate con parte della dote della figlia della contessa Taparella, moglie di detto Ferrero, con quitanza passata da questa d'altre lire 800, a buon conto dell'interesse e con successiva vendita fatta dal conte Bendetto a favore della contessa di un palazzo nel borgo di Lagnasco, per lire 3000

144 [guardarobba I ,mazzo II]

1680 gen. 22

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Atto di rinuncia della damigella Camilla Maria Margarita, figlia dei conti Benedetto e Cristina Taparello di Lagnasdco, nell'ccasione della sua professione nel monastero delle Urbaniste della seconda regola di Santa Clara, sotto l'invocazione del Gesù della città di Asti

145 [guardarobba I ,mazzo II]

1680 gen. 22

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Instrumento di quietanza dal Monastero di Gesù, sito nella città di Asti, al conte Benedetto Taparello dei signori di Lagnasco, della somma di ducatoni 500, per altrettanti stati costituiti in dote, ossia elemosina, alla damigella Camilla Maria, di lui figlia, nell'occasione della di lei monacazione in detto monastero, come da istrumento rogato Camerana del 18 agosto 1678, quindi pagati

Collocazione: 91, stanza: Archivio

1680 nov. 25

Contratto di matrimonio tra il conte Giovanni, del fu conte Carlo Castellengo, e la damigella Gabriella, figlia del conte Alessio San Martino di Parella, con costituzione di dote di ducatoni 4 mila

147 [guardarobba I ,mazzo II]

1683 mar. 9

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Patenti del duca Vittorio Amedeo II di abilitazione della damigella Silvia Maria, figlia dei conti Benedetto e Cristina, giugali Taparello di Lagnasco, a passar la rinuncia a favore dei suoi genitori, prima di prendre l'abito monacale, mediante la dote spirituale

148 [guardarobba I ,mazzo II]

1683 giu. 13

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Quitanza passata dalla marchesa Cristina Felice Isoarda San Martina, figlia del conte Carlo Isoardi della Montà, moglie del marchese Carlo Emilio San Martino di Parella, a favore del marchese Guido Villa di Volpiano, della somma di ducatoni 3 mila, il conto maggior somma dovuta in dipendenza della transazione tra i medesimi seguita

149 [guardarobba I ,mazzo II]

1684 lug. 10

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Rinuncia di Silvia Maria, figlia del conte Benedetto e Cristina San Martino Parella Tapparelli di Lagnasco, a favore dei predetti suoi genitori, all'occasione che fece la sua professione nel monastero del Gesù della città di Asti, mediante la dote spirituale ed il solito livello.

Rogato Argenta

150 [guardarobba I ,mazzo II]

1686 ago. 31

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Vendita del marchese Carlo Emilio San Martino di Parella di un capital censo di ducatoni 3 mila, stati convertiti in pagamento delle doti della damigella Elena Maria, figlia di Alessio marchese San Martino di Parella, moglie del marchese del Borgo, Ignazio Solaro di Moretta

151 [guardarobba I ,mazzo II]

1687 apr. 13

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Rotulo monitoriale ottenuto dalla contessa Cristina Taparello San Martino di Parella di Lagnasco, in prova di maltrattamenti e minaccie fatte dal fu marchese di Brozzo, suo padre, prima di passare a matrimonio con il conte Taparello di Lagnasco, di induzione a farla rinunciare ai suoi beni paterni e materni (a stampa)

152 [guardarobba I ,mazzo II]

1688 giu. 11

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Instrumento di procura di Carlo Emilio San Martino di Parella per convenire le differenze che vertivano con la contessa Cristina San Martino, moglie del conte Benedetto Taparello di Lagnasco, per riguardo alle di lei doti

153 [guardarobba I ,mazzo II]

1689 lug. 15

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Cessione fatta da conte Alessandro Ferrero, del fu senatore Bernardino, a favore della contessa Oriana Taparella, sua consorte, della metà della cascina del Cerro, con tutti i beni tanto feudali che allodiali, e nella quntità che fu rimessa dal conte Benedetto, fratello d'essa contessa, per le sue doti , per istrumento del 2 aprile 1660

154 [guardarobba I ,mazzo II]

1702 nov. 3

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Costituzione di dote fatta dal conte Giovanni Battista Facello di Cortandone, fu conte Simone, a favore della di lui sorella Teresa, in occasione del di lei matrimonio con il conte Carlo Taparello di Lagnasco, figlio del conte Benedetto, della somma di lire 18000, pagabili cioè lire 10000 fra tre anni e le restanti tra anni sei, con la temporanea rinuncia fatta da detta damigella a favore del di lei fratello di tutte le di lei ragioni

Collocazione: 91, stanza: Archivio

1706 feb. 9

Quitanza passata da conte Carlo Taparello di Lagnasco a favore del conte Giovanni Battista Facello di Cortandone, della somma di lire 10000, contemporaneamente sborsate in conto di lire 18000, costituite in dote della contessa Rosa Teresa, rispettiva sorella e moglie

**156** [guardarobba I ,mazzo II] Collocazione: 91, stanza: Archivio

1711 mar. 6

Quitanza fatta da Albano Pompeo Della Chiesa, conte di Benevello, fu conte Agostino, come padre e legittimo amministratore delle damigelle Adelaide, Lodovica ed Angela Gabriela, sue e della fu contessa Maria Maddalena Taparella di Lagnasco, di lui moglie, e figlie legittime e naturali, ed eredi della medesima a favore del conte Alessandro Tommaso Taparello di Lagnasco, di lei fratello, della somma contemporaneamente pagata di lire 10500, residuo di lire 15500, dote costituita alla detta contessa in occasione del di lei matrimonio con detto conte Albano, per istrumento dell'8 luglio 1694, rogato Vola, e contemporaneo impiego di detta somma a cautela del detto conte Alessandro, presso Filiberto Biga del fu Emanuele

156/1 [guardarobba I ,mazzo II]

1710

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Estratto dall'opuscolo "Lettres historiques et galantes", dal quale si accenna al matrimonio tra Pietro Roberto Tapparelli di Lagnasco, iurato plenipotenziario del Re di Polonia, con la contessa di Noyelle, tomo secondo

157 [guardarobba I ,mazzo II]

1714 mar. 3

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Instrumento di quitanza passata dai conti Giovanni Antonio Bonaventura e Lucrezia Francesca, figlia del conte Borno Felice Taparelli di Genola, giugali Della Chiesa di Isasca, a favore dei conti Francesco Gerolamo, Lorenzo Antonio, Domenico, fratelli della detta dama, e del conte Felice Antonio, loro nipote, figlio del fu conte Morizio, altro loro fratello, della somma di lire 2808, con i suoi interessi decorsi per saldo e compito pagamento delle doti di lire 12 mila, state costituite a detta dama per istrumento del 10 settembre 1797, con ratficanza ed approvazione della transazione già tra essi seguita sotto il 29 settembre 1712

158 [guardarobba I ,mazzo II]

1720 ago. 27

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Rescritto senatoriale ottenuto dai conti Carlo e contessa Rosa, giugali Taparelli di Lagnasco, per obligazione del conte Gaspare Filippo Facello di Cortandone al pagamento di lire 18000, state costituite in dote alla contessa di Lagnasco, per istrumento del 3 novembre 1707

159 [guardarobba I ,mazzo II]

1722 mag. 16

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Dazione in paga fatta da conte Giuseppe Tapparello di lagnasco alla contessa Rosa Facella Taparella, di lui madre, della cascina del Chiodo, di giornate 88.1, per restituzione delle sue doti, con termine di riscatto mediante la restituzione di lire 16500

 $160 \; [\text{guardarobba I ,mazzo II}]$ 

1722 mag. 21

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Recognizione passata dal conte Gaspare Filippo Francesco Facello di Cortandone, del fu conte Giovanni Battista, delle doti della contessa Diana Beatrice Capra della somma di lire 15 mila, di cui in istrumento, ossia capitulazione del 4 novembre 1693, con cautela ed ipoteca sovra tutti i suoi beni feudali ed allodiali, con rinuncia da questa fatta dell'ipoteca, che sovra i beni infrascritti, con successiva vendita fatta dalla suddetta Facello a favore del mercante Antonio Botta di una pezza di terra coltiva di giornate 33.26, sita fra le fini di Asti, regione detta la Torretta, per il prezzo di lire 12121.19, ivi pagate state convertite in pagamento di diversi debiti e specialmente lire 7500 a favore della contessa Rosa Teresa Facello e conte Giuseppe, madre e figlio Taparelli di Lagnasco, residuo delle doti alla medesima costituite per istrumento del 3 novembre 1707

Collocazione: 91, stanza: Archivio

1725 apr. 9

Transazione tra la marchesa Cristina Felice Isoardi della Manta Parella, nella qualità di amministratrice del marchese Villa Chiron San Martino Parella e marchese Chiron Villa Vicardel di Beaufort, ed il conte Taparello Giuseppe, procuratore di Giovanni Porta, procuratore del cavaliere Carlo Francesco Taparello, e detto conte Giuseppe, tanto a nome proprio che del conte Roberto Taparello, suo zio, commorante nella città di Roma, come ambasciatore del Re di Polonia, conte del Sacro Impero, Ministro di Stato e di Gabinetto di detto Re, cavaliere dell'Acquila Bianca del 1° Ordine e Governatore di Rhabinick, per cui detta marchesa si è obbligata di pagare ai conti Tapparelli la somma di lire 19000, fra il termine di anni 4, con l'obbligo di impiegarle a cautela dei chiamati alla primogenitura instituita dall'abbate Gaspare Taparello, mediante la rinuncia a tutte le ragioni competenti sovra il censo costituito con la Comunità di Courgnè, già costituto in dote alla contessa Cristina Taparello San Martino Parella

162 [guardarobba I ,mazzo II]

1725 lug. 13

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Obbligazione passata dal conte Giuseppe Lorenzo Taparello verso la contessa Rosa Taparello Facella, sua madre, della somma di lire 18 mila, per le sue doti pagate al conte Carlo, di lui padre, dell'aumento nunziale di lire 6 mila e di altre lire 4 mila, delle quali andava debitore detto conte Carlo verso la medesima, con più di doppie cento annue di legato fatto da detto fu conte Carlo, di lei marito, nel di lui ultimo testamento, con cessione dell'usufrutto di due cascine, una detta del Chiodo, l'altra del Molino.

Rogato Marchesa

163 [guardarobba I ,mazzo II]

1725 set. 15

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Contratto di matrimonio tra il conte Giuseppe Lorenzo Tapparelli di Lagnasco, del fu conte Carlo, e la damigella Onoria Ponzone d'Azeglio, con costituzione di dote di lire 18 mila, in pagamento dei quali fu dal detto marchese ceduta al detto conte di Lagnasco una cascina, situata sulle fini di Montanera, denominata la cascina Nuova, di giornate 120

164 [guardarobba I ,mazzo II]

1732 mar. 12

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Transazione tra il marchese Carlo Ponzone d'Azeglio e conte Giuseppe Lorenzo e contessa Teresa Onoria Ponzone d'Azeglio, giugali Tapparelli di Lagnasco, sovra le differenze tra essi insorte riguardo il suplemento della dote delle lire 30 mila, costituite dalla marchesa Renata Felicita, madre di detta contessa di Lagnasco, per cui è stato detto suplemento fissato in lire 1200 e per la dote paterna il lire 15000

165 [guardarobba I ,mazzo II]

1732 mar. 13

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Scrittura di dichiarazione di qualche capo omesso nella transazione seguita tra il marchese Francesco Giacinto Ponzone d'Azeglio e i conti Giuseppe Lorenzo e Teresa Onoria Ponzona d'Azeglio, giugali Tapparelli di Lagnasco, suoi genero e figlia, seguita lo stesso giorno

166 [guardarobba I ,mazzo II]

1743 set. 10

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Instrumento di dote spirituale della damigella Paolina, figlia del conte Giuseppe e Teresa Onoria Ponzone, giugali Tapparelli di Lagnasco, monaca nel monastero di Santa Caterina di Savigliano

167 [guardarobba I ,mazzo II]

1744 set. 20

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Instrumento di quitanza passata dalle Monache di Santa Caterina di Savigliano a favore del conte Giuseppe Lorenzo Tapparello di Lagnasco della somma di lire 3000 di dote spirituale della monaca Paola Teresa Taparella, di lui figlia

168 [guardarobba I ,mazzo II]

1747 apr. 16

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Instrumento di costituzione di dote fatta dal conte Giuseppe e marchesa di Montanera Tapparelli di Lagnasco alla loro figlia e per essa al conte di Diano

Collocazione: 91, stanza: Archivio

1763 - 1784

Instrumento di costituzione di dote, come sovra, con tutti gili instrumenti di quietanze ad essa dote relativi e cioè: lire 15000 del 20 giugno 1763

lire 9500 del 5 ottobre 1782, per aumento di dote

lire 6500 del 24 aprile 1784

170 [guardarobba I ,mazzo II]

1751 nov. 6

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Contratto di matrimonio tra il marchese di Lanzo Giuseppe Vittorio Amedeo Cacherano Osasco della Rocca, figlio del conte Giuseppe Ottaviano e della marchesa Teresa Ferrera Fielchi di Masserano, e la damigella Camilla, figlia del fu marchese Giovanni Gerolamo Doria del Maro e della marchesa Teresa Costa della Trinità, con costituzione di dote della somma di lire 40 mila, cioè 30 mila d'instituzione paterna e lire 10 mila sovra le lascite e dispense della famiglia Doria

171 [guardarobba I ,mazzo II]

1754 feb. 6

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Contratto di matrimonio tra il marchese di Lanzo Giuseppe Vittorio Amedeo, figlio del conte Giuseppe Ottaviano Cacherano della Rocca e della fu Teresa Fielchi di Masserano, e la damigella Maria Cristina Teresa, figlia del conte Francesco Gerolamo Taparello di Genola e della fu contessa Maria Adelaide Cristina Cacherano d'Osasco, con costituzione di dote di lire 20.000, comprendente lire 5 mila fardello

172 [guardarobba I ,mazzo II]

1755 ott. 1

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Quitanza passata dal conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola e marchesa Maria Cristina, sua figlia e vedova del fu marchese di Lanzo Giuseppe Vittorio Amedeo Cacherano della Rocca, a favore del conte Giuseppe Ottaviano Cacherano di Osasco della Rocca, della somma di lire 20.238 della dote e fardello, fatta la deduzione di lire 1662, prezzo della toeletta d'argento, come di doppie 600, gioie con tutte le vestimenta e lingerie e cose destinate all'uso della suddetta dama

173 [guardarobba I ,mazzo II]

1756 mag. 31

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Contratto di matrimonio tra il conte Carlo Roberto, figlio del conte Giuseppe Lorenzo Taparello di Lagnasco e la marchesa di Lanzo Cristina Teresa, figlia del conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola, con costituzione di dote di lire 20 mila, comprese in esse lire 5 mila di fardello

174 [guardarobba I ,mazzo II]

1756 giu. 5

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Sottomissione passata dal conte Giuseppe Tapparello di Lagnasco di tener rilevata la marchesa Onoria Ponzone d'Azeglio, di lui consorte, dall'obbligazione solidaria per essa adossata della pensione fissata dal conte Carlo Roberto, di lui figlio, all'occasione del matrimonio contratto con la marchesa di Lanzo

175 [guardarobba I ,mazzo II]

1756 giu. 5

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Rinuncia passata dal marchese Carlo Roberto Tapparelli di Lagnasco ai conti Giuseppe e Teresa Onoria Ponzone, suoi genitori, di lire 2000 annue state

assegnate all'occasione del matrimonio da detto conte Roberto contratto con la marchesa di Lanzo Cristina Maria Tapparelli di Genola

176 [guardarobba I ,mazzo II]

1763 giu. 20

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Instrumento di quitanza passata dai conti e cavaliere Carlo Giuseppe Lodovico Ruffino, marchese di Diano, a favore del conte Giuseppe Lorenzo Taparelli di Lagnasco, suo suocero, di lire 6262.1.10, in conto della residua dote di lire 15 mila della dama Ellena Candida Giacinta Gabriella, sua figlia e moglie di detto conte di Diano, e dei quali in istrumento del 16 aprile 1747, e detta somma di danaro proprio dei marchesi Vittorio Ferdinando e cavaliere Francesco Gerolamo, fratelli figliuoli del conte Carlo Roberto e Teresa Cristina, figlia del conte Francesco Gerolamo Taparello di Genola.

Collocazione: 91, stanza: Archivio

1763 dic. 20

Vendita fatta dal conte Giuseppe Tapparello di Lagnasco a favore del conte Giovanni Battista Cordero di Pamaparato, di una cascina sita sopra il territorio di Montanera, di giornate 86.73, detta della Bealera, per il prezzo di lire 31 mila, delle quali sono state quivi pagate e convertite cioè lire 6067.1.10 verso il detto conte e commendatore Cordero, assieme ad altre lire 4650 a titolo di impiego provvisionale, sino a sicuro impiego a favore dei chiamati alla primogenitura ordinata dal fu abbate Gaspare Taparello, per istrumento del 25 agosto 1710 e declaratoria del 21 luglio 1762, fra un anno prossimo, e le restanti lire 17182.18.2 in pagamento dei debiti ivi specificati, e fra questi della dote della figlia contessa Ellena Candida Giacinta Gabriella, sua figlia e moglie del conte Ruffino di Diano

178 [guardarobba I ,mazzo II]

1770 nov. 21

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Instrumento di dote di lire 45 mila della contessa Matilde Taparelli di Lagnasco, nata Casalgrasso, e moglie del conte Roberto Taparelli di Lagnasco, Cortandone e Genola, marchese di Montanera, signore D'Azeglio. primo scudiere e gentiluomo

179 [guardarobba I ,mazzo II]

1770 nov. 21

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Dote di Matilde Teresa Cassotti di Casalgrasso, come sovra, ed obbligo dalla contessa madre e dalla suddetta Casotti di Casalgrasso verso il medico Franceschetti di lire 20 mila

180 [guardarobba I ,mazzo II]

1782 ott. 5

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Quitanza passata dal conte Carlo Giuseppe e contessa Candida Gabriella Taparelli di Lagnasco, giugali Ruffino di Diano, a Carlo Roberto Taparelli di Lagnasco per lire 9 mila e 5000, oltre agli interessi, con altra quitanza passata da Edoardo Shirley, tanto per l'interesse proprio, che nella qualità di procuratore generale di Edmondo e Bernardo Shirley, suoi fratelli, al predetto conte Rufino di Diano, per simil somma di lire 9 mila 500, oltre gli interessi

181 [guardarobba I ,mazzo II]

1788 nov. 15

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Instrumento di dote della marchesa d'Azeglio nata Morozzo di Bianzè per lire 40 mila, oltre il fardello di lire 5000, come da nota ivi inserta e dalle parti sottoscritto (documento mancante)

182 [guardarobba I ,mazzo II]

1789 feb. 16

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Dote della damigella Enrichetta, figlia del fu conte Carlo Roberto Tapparelli di Lagnasco, sposa del conte Prospero Balbo, per lire 67 mila

183 [guardarobba I ,mazzo II]

1788 - 1789

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Nota del fardello, liste e quietanze giustificanti le spese fatte per il medesimo per la damigella Enrichetta di Lagnasco, sposa del conte Balbo

**184** [guardarobba I ,mazzo II]

1809 apr. 17

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Atto di mariage de Mathilde Tapparelli d'Azeglio avec Carlo Pallio Rinco, et avec la dot de 65000 francs, j compris le trousfeau dont trois notes

185 [guardarobba I ,mazzo II]

1814 gen. 15

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Contrat de mariage entre le conte Robert Taparelli e Costance Alfieri de Sostegno, avec 100000 francs de dote, j compris 6000 de trouseau

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Certificato di matrimonio celebrato civilmente alla Mairie di Torino tra Maria Giuseppe Neponuceno Roberto Tapparelli, marchese d'Azeglio e Giuseppina Maria Costanza Francesca Alfieri dei marchesi di Sostegno.

Bordreau delle monete componenti la somma di lire 44 mila state pagate a conto di dote della predetta spesa dal marchese di Sostegno al marchese d'Azeglio.

Memorie relative alle spese fatte dal marchese d'Azeglio per il suddetto matrimonio

187 [guardarobba I ,mazzo II]

1819 feb. 27

1814

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Istrumento di quitanza passata dal conte Pallio di Rinco al marchese Cesare Tapparelli d'Azeglio, per lire 35 mila, ammontare del residuo della dote della contessa Matilde di Riccio, moglie di esso conte e figlia del predetto marchese d'Azeglio

188 [guardarobba I ,mazzo II]

1821 ago. 20

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Rinuncia assoluta a qualunque sorta di dominio potesse avere su qualunque cosa ed a qualunque diritto di acquistare o possedere per l'avvenire, fatta dal sacerdote padre Luigi Prospero Tapparelli d'Azeglio, figlio del marchese Cesare, professo nella Compagnia del Gesù

189 [guardarobba I ,mazzo II]

1834 gen. 16

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Contratto di matrimonio tra il conte Salvatore Pes di Villamarina, figlio del conte Emanuele, e la damigella Melania Tapparelli d'Azeglio, figlia del marchese Roberto, con costituzione di dote per parte del padre della sposa di lire 100 mila, e donazione a contemplazione di matrimonio fatta dal padre della sposa di altre 100 mila, ed altra donazione del padre dello sposo istesso di vari stabili e capitali, ivi descritti sotto le condizioni appostevi. Rogato Dallosta

**190** [guardarobba I ,mazzo II]

1840 gen. 8

Collocazione: 91, stanza: Archivio

Istrumento di quitanza passata dal conte Emanuele Pes di Villamarina al marchese Roberto Tapparelli d'Azeglio, per la somma di 94 mila, capitale residuo delle 100 mila, state costituite in dote alla contessa Melania, figlia di esso marchese d'Azeglio e moglie del conte Salvatore Pes di Villamarina, figlio del prelodato conte Emanuele. Con quietanza di lire 2128 a saldo interessi dovuti per detto residuo capitale, costituito in dote con strumento del 16 gennaio 1834, rogato, come il presente, dal notaio Dallosta in Torino

# Serie 3: *Contratti di famiglia* Sottoserie 1: mazzi dall'I al V

270 unità archivistiche

**1** [guardarobba I ,mazzo I]

sec. XV

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Parere sopra la questione eccitatasi tra FilippoTaparello e i suoi fratelli, per un legato fatto dal padre a detto Filippo, di giornate 70 di alteno e bosco oltre il Varaita

2 [guardarobba I ,mazzo I]

sec. XVI

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Transunto antico di diversi contratti meglio specificati nell'indice esistente in principio, riguardanti il feudo, beni e redditi di Lagnasco, consistenti in compre, divisioni, testamenti ed altri contratti dal 1342 al 1541

**3** [guardarobba I ,mazzo I]

1387 apr. 17

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Donazione di Margherita, figlia di Andrea Taparello, in favore di Domenico ed Edoardo, suoi fratelli, di fiorini 300 d'oro, stati legati da detto fu Andrea, nel di lui testamento del 12 aprile 1336 (pergamena)

4 [guardarobba I ,mazzo I]

1406 set. 4

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Atto di nomina fatta da Manfredo di Gorma di Savigliano, deputato da Ludovico di Savoia, principe d'Acaia, di Margherita, vedova di Emanuele Taparello di Lagnasco, in tutrice di Pietrino, Guione, Beatrice ed Agata, suoi figli pupilli

(pergamena)

5 [guardarobba I ,mazzo I]

1416 apr. 8

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Instrumento di quitanza passata da Giovanni di Cervere a favore di Francone Taparello di Lagnasco dell'amministrazione per questo avuta dei di lui beni, nella qualità di tutore (pergamena)

**6** [guardarobba I ,mazzo I]

1422 gen. 2

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Divisione tra Francone e Guione, fu Emanuel fratello del suddetto Francone del castello di Lagnasco, dei beni e redditi situati nelle fini di detto luogo

(pergamena)

7 [guardarobba I ,mazzo I]

1426 ott. 25

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Transazione tra Antonio fu Pietro, Filippo fu Francescone e Guione fu Emanule, zio e nipoti Taparelli di Lagnasco, per cui si sono terminate le dofferenze tra essi insorte per la divisione del feudo, beni e redditi di Lagnasco, ed altri beni lasciati dal detto fu Pietro, loro rispettivo padre ed avo, e da Giorgio ed Ottomone, loro rispettivi fratelli

(pergamena)

8 [guardarobba I ,mazzo I]

1433 ago. 27

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Transazione tra Oberto di Crevere di Savigliano e Filippo Taparello, fu Francone consignore di Lagnasco, sovra le differenze tra gli insorti, dipendentemente dall'amministrazione per esso Filippo avuta dei beni del suddetto Oberto, per cui è stato stabilito che detto Filippo dovesse dotare una delle figlie del suddetto Oberto medesimo, qual dote si sono fatti reciproca quietanza (pergamena)

Collocazione: 92, stanza: Archivio

1440 giu. 19

Compromesso fatto da Filippo, Guione, Leone e Guglielmone, fratelli Taparelli consignori di Lagnasco, per la terminazione della differenza tra essi vertenti nanti il Consiglio Ducale, in capo di Eugenio Faussone, vicario di Savigliano, Chiaffredo e Guione, fratelli Taparelli dei signori di Genola, Andreone Taparello, Lazaro Taparelli e Vincenzo Bergiamo.

Rogato notaio Lodovico Piola

(pergamena)

**10** [guardarobba I ,mazzo I]

1448 lug. 2

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Procura di Leone e Lazzaro Taparelli di Savigliano, tutori dei nobili Gerardo e Brianzo, figli ed eredi del fu Corado Taparelli di detta città, per esigere i monti che aveva sul banco di San Giorgio di Genova (pergemena)

11 [guardarobba I ,mazzo I]

1451 lug. 26

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Rescritto del Consiglio Ducale per la terminazione delle differenze che vertivano tra Leone, Guglielmone, Antonio e Guione Tapparelli, per riguardo a certi mobili di cui nella nota ivi annessa

12 [guardarobba I ,mazzo I]

1451 set. 24

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Rattificanza di Andreone Taparello della transazione seguita tra Gerardo e Brianzo, fratelli Taparelli di Lagnasco, e Guione Antonio, Andreone, Gaspardo, Francescone e Corrado Tapparelli, dei medesimi signori, per riguardo alla sesta e centesima parte del feudo e giurisdizione di Lagnasco (pergamena)

13 [guardarobba I ,mazzo I]

1458 apr. 25

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Procura di Valentina, vedova di Penivale Matalia, e Chiaffedo, di lui figlio, per agire in una causa che aveva contro Gaspare Taparello dei signori di Lagnasco

(pergamena)

14 [guardarobba I ,mazzo I]

1455 set. 6

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Compromesso fatto da Guione e Antonio Valeriano fratelli Taparelli da una parte, e Gerardo e Brianzo fratelli Taparelli, per la determinazione delle differenze che tra essi vertivano per la prestazione della fedeltà agli uomini e conti del luogo, in capo di Cristoforo Devicelli e Ambrosio Devignate (pergamena)

15 [guardarobba I ,mazzo I]

1456 gen. 7

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Transazione seguita a mediazione del collaterale Vifredo Galery ed Angelino Ferreri, tra Gerardo e Brianzo fratelli Taparelli, dei signori di Lagnasco, e Guione, Antonio e i fratelli di questo, pur Taparelli dei medesimi signori, secogiunta la Comunità di detto luogo di Lagnasco, per la terminazione delle differenze che fra esse vertivano a causa della fedeltà ed omaggio dai detti Gerardo e Brianzo pretesa dagli uomini di detto luogo, e di poter costrurre un castello nei termini della transazione seguita con i signori Falletti, come altresì per certe accuse date ad un servitore di Gerardo e Brianzo, per cui si è convenuto:

- 1) Che fosse in facoltà di Gerardo e Brianzo di farsi prestare fedeltà dagli uomini e conti di detto luogo, per la sesta parte della giurisdizione che possedevano.
- 2) Che a spiegazione della precedente sentenza riguardante la facoltà di costrurre un castello si dovesse stare all'arbitramento di Lodovico di Savoia, signore di Racconigi, e dei cavalieri gerosolimitani Gaspardo d'Airasca, commendatore di Cambiano, e Giorgio dei conti di Piossasco.
- 3) Che mancando detti Guione ed Antonio loro fratelli e discendenti, per linea mascolina, senza discendenti maschi, che dovessero succedere Gerardo e Brianzo e loro discendenti maschi, salvo la prerogativa del grado tre li medesimi, ed a contra, mancando questi, dovessero succedere i suddetti Guione ed Antoni fratelli (contiene pergamena)

sec. XVI Collocazione: 92, stanza: Archivio

Parere degli avvocati Filiberto Cacherano, senatore Monis e Manassero, sopra il quesito se dipendentemente da una transazione seguita sotto il 7 gennaio 1456, tra Gherardo e Brianzo fratelli Taparelli e Guione Antonio ed altri fratelli pur Tapparelli, in cui è stato convenuto che, mancando le rispettive linee, dovessero succedere gli uni agli altri, concludenti l'affermativa

17 [guardarobba I ,mazzo I]

1460 gen. 12

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Sentenza arbitramentale proferta da Antonio Scaravello, censore ed avvocato fiscale di Savoia, sovra le differenze insorte tra Adriano e Gaspardo, fratelli Taparelli di Lagnasco, per l'esecuzione della transazione già tra essi seguita, per la divisione dei loro beni

(pergamena)

18 [guardarobba I ,mazzo I]

1460 gen. 18

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Ouitanza passata da Antonio Taparello, consignore di Lagnasco, a favore di Adriano, di lui fratello, di fiorini 70 di maggior somma, che dovevano ad Antonio Ponte, signore di Scarnafiggi

19 [guardarobba I ,mazzo I]

1460 feb. 28

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Divisione seguita tra Antonio, Adriano e Gaspare, fratelli Taparelli, consignori di Lagnasco, dipendentemente da una transazione tra i medesimi seguita del castello e beni dai medesimi posseduti, nelle fini di Lagnasco, ivi designati pezza per pezza, con sue ragioni, quantità di giornate e coerenze (pergamena)

**20** [guardarobba I ,mazzo I]

1466 gen. 13

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Vendita della dama Maria Faletta, vedova del dottore cavaliere Matra Canibus di Pavia, a Gaspardo Tapparello dei signori di Lagnasco di diversi legati ivi specificati, per il prezzo di fiorini 500 (pergamena)

**21** [guardarobba I ,mazzo I]

1469 ago. 14

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Instrumento di cessione fatta da Isabella, vedova di Filippo Tapparelli, consignore di Lagnasco, a favore del venerabile Coradino Taparello, di lei figlio, di ogni ragione competente dei beni ed eredità del fu Corradino Ponte, consignore di Scarnafigi e dama Isabella di lui consorte

22 [guardarobba I ,mazzo I]

1478 apr. 13

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Atto di rinuncia di Michele dei signori di Rivalta alla tutela di Giovanni, fu Gaspardo Taparello, per non potervi attendere, attese le di lui occupazioni

23 [guardarobba I ,mazzo I]

1478 apr. 29

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Lettere del Consiglio Ducale di approvazione dall'abbate Corradino, commendatario della parrocchiale di Lagnasco, ed Adriano, fratelli Tapparelli di Lagnasco, per tutori e curatori di Giovanni e Maria, figli ed eredi del fu Gaspardo Taparello dei medesimi signori

(pergamena)

24 [guardarobba I ,mazzo I]

1478 apr. 29

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Richiesta passata da Coradino Taparello, commendatario della prevostura di Lagnasco, ai signori Maurizio e Michele, consignori di Rivalta, di accettare la tutela di Giovanni e Maria, figliuoli pupilli di Gaspardo Tapparelli, nominati nel di lui testamento del 6 febbraio 1477, con il rifiuto da questi fatto per non essere al caso d'attendere ad un tale incarico

25 [guardarobba I ,mazzo I] 1480 apr. 20

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Quietanza passat da Corradino Tapparello, commendatario perpetuo della chiesa di Santa Maria di Lagnasco, a favore di Adriano, di lui fratello, per fiorini 16.8 piccolo peso, per un censo al medesimo dovuto

**26** [guardarobba I ,mazzo I]

1480 ago. 30

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Fede del notaio avvocato Piumasso d'aver ricevuto l'inventario fatto da Corradino Tapparello, prevosto di Lagnasco, e da Adriano Taparello, consignore di detto luogo, nella qualità di tutori di Gaspare Taparello dei beni lasciati da detto fu suo padre

27 [guardarobba I ,mazzo I]

1482 mag. 2

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Rescritti ottenuti dal Consiglio Ducale dalla dama Agnesina, figlia del fu Ludovico Tapparello di Savigliano, vedova di Alberto Begiano, dei signori di Sant'Albano, per la consecuzione di un legato, fatto dal detto suo marito

28 [guardarobba I ,mazzo I]

1483 apr. 15

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Ordine del duca Carlo I di Savoia ai vicari di Torino, Savigliano, Cuneo e Busca, ivi specificati, di captivare Bartolomeo, figlio di Leone Tapparello, ove si trova fuori dei luighi sacri, per l'omicidio da lui commesso nella persona di Filippo Tapparello, avo paterno di Adriano, Filippo ed altri ivi nominati

29 [guardarobba I ,mazzo I]

1486 giu. 19

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Transazione tra Filippo ed Isabella, giugali Tapparelli, da una parte e Amedeo, Giovanni e Cosanzo, fratelli e figli del fu Antonio Taparello, dall'altra, sovra le differenze tra essi insorte per riguardo alla divisione dei beni situati nelle fini di Lagnasco e Savigliano, ritrovati nell'eredità paterna

29/1 [guardarobba I ,mazzo I]

1486 apr. 6

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Quitanza passata da Corradino dei signori di Lagnasco a favore di Adriano, suo fratello, per il semestre di sua pensione.

Atto notarile rogato De Inneis

30 [guardarobba I ,mazzo I]

1486 giu. 19

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Transazione tra Amedeo Giovenale e Costanzo, fretelli e figli del fu Antonio Taparello, consignore di Lagnasco, e Filippo, loro fratello, sovra le differenze tra essi insorte per la divisione dei loro beni paterni e per la separazione che detto Filippo dimandava delle doti di Isabella di lui consorte.

Con consulto, ossia parere sovra le suddette differenze

31 [guardarobba I ,mazzo I]

1486 set. 6

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Procura generale di Leone, fu Brianzo Taparello dei signroi di Lagnasco, in capo a Corrado, di lui fratello, per l'amministrazione di tutti gli altri beni pendenti la di lui absenza dagli Stati (pergamena)

32 [guardarobba I ,mazzo I]

1486 ott. 19

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Divisione tra Filippo, Amedeo, Giovenale e Costanzo, fratelli Tapparelli consignori di Lagnasco, del castello e case che possedevano nel luogo di Lagnasco

(pergamena)

 ${\bf 33} \; [{\it guardarobba} \; {\it I} \; , {\it mazzo} \; {\it I}]$ 

1488 mar. 3

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Divisione seguita tra Filippo, da una parte, e Amedeo, Giovenale e Costanzo, fratelli tutti Taparelli, dall'altra, dei beni loro posseduti sulle fini di Lagnasco, dipendentemenpe da una sentenza arbitramentale profferta da Daniele Levini e Bersano Taparelli

(pergamena)

Collocazione: 92, stanza: Archivio

1488 mar. 26

Procura di Filippo Tapparello e dama Isabella, sua consorte, per proseguire la lite contro Corradino Tapparello, prevosto di Lagnasco, tutore di detti Amedeo, Giovenale e Costanzo, suoi fratelli

**35** [guardarobba I ,mazzo I]

1488 giu. 6

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Procura di Giovanni Taparello dei signori di Lagnasco per agire in tutte le di lui cause

36 [guardarobba I .mazzo I]

1488 ago. 7

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Atto di elezione fatta dal Consiglio del duca Carlo I di Savoia del reverendo Coradino Taparello di curatore a Giovanni Taparello, figlio di Gaspardo

(pergamena)

37 [guardarobba I ,mazzo I]

1489 gen. 30

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Quitanza passata da Cristoforo Rosso, consignore di Piobes, a favore di Filippo Taparelli, consignore di Lagnasco, della somma di fiorini 25, dovuti come erede per la quarta parte del fu Antonio Taparello, di lui padre

38 [guardarobba I ,mazzo I]

1490 lug. 10

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Transazione tra il reverendo Chiaffredo, fu Antonio Taparello, religioso di Sant'Antonio, e Filippo, Amedeo, Giovenale e Costanzo, suoi fratelli, e i figli ed eredi del fu Antonio Tapparello, sopra le differenze insorte sulla pretesa di detto padre di giornate 50 di terra arativa, prativa ed altenata, situte tanto sulle fini di Savigliano che Lagnasco, oltre alla cascina, al prato Rotondo. pretese legategli da detto suo padre, nel di lui ultimo testamento, e controversali dai predetti signori fratelli, a motivo che fossero state dette 50 giornate alienate dal detto loro comune padre alle Monache di Santa Margherita di Savigliano, per le doti delle monache Simondina e Maria, sue figlie, e dai medesimi riacquiastae dopo la di lui morte, per quale detto padre, mediante una pensione di fiorini 50, ha rinunciato a favore dei suoi fratelli ad ogni ragione, dal medesimo pretesa sopra dette giornate 50 (pergamena)

**39** [guardarobba I ,mazzo I]

1491 feb. 12

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Permuta tra Adriano Taparello dei signori di Lagnasco e Tomaso Bersano, di detto luogo, di una pezza di terra aratoria, nelle fini del luogo di Val Parasso, in contraccambio di altra in dette fini e regioni (pergamena)

40 [guardarobba I ,mazzo I]

1492 gen. 16

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Procura del reverendo Coradino Tapparello, prevosto di Lagnasco, a suo nome e di Giovanni Taparello, suo nipote, in capo a Giovenale Taparello, consignore di detto luogo, per comparire in una causa che avevano avanti il Vicario del Monastero di Santa Maria di Pinerolo

**41** [guardarobba I ,mazzo I]

1497 apr. 22

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Transazione tra Giovanni Antonio, Giorgio Pietro e Cattarina, fratelli e figli di Gabriel Taparello, sovra le differenze tra essi insorte dipendetemente dal testamento paterno, per cui si sono quelle terminate, mediante la divisione dei loro beni ed effetti caduti nella suddetta eredità

(pergamena)

42 [guardarobba I ,mazzo I]

1497 nov. 11

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Instrumento di quitanza passata da Enrietta, vedova di Gerardo Taparello dei signori di Lagnasco, a favore di Brianzo Taparello, figlio ed erede universale del fu Corrado, questo figlio ed erede d'altro Brianzo, consignore di Lagnasco, del legato fatto dal suddetto Gerardo, suo marito

(pergamena)

Collocazione: 92, stanza: Archivio

1498 mar. 17

Sentenza arbitramentale proferta da Amedeo dei marchesi di Romagnano, vescovo di Mondovì, sopra alcune differenze insorte tra l'abbate Corradino, prevosto di Lagnasco, ed Andrea Tapparelli dei signori di Lagnasco, sopra il disposto da una transazione di maggio 1457, tra essi seguito, e Giovenale, Costanzo, Gaspare, Antonio, Filippo, pur Tapparelli, per la pensione di fiorini 100 di Savoia annui, spettanti a detto prevosto Coradino (pergamena)

**44** [guardarobba I ,mazzo I]

1498 apr. 2

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Convenzione tra Filippo, Amedeo, Costanzo fratelli e Giovanni Taparelli, consignore di Lagnasco, per l'osservanza della sentenza arbitramentale proferta dal monsignore Amedeo di Romagnano, vescovo di Mondovì, cancelliere di Savoia, e i presidenti Bernardo Parpaglia e Angelino Provana, ed Andreano, anche Tapparello, per riguardo a beni feudali tra loro controversi (pergamena)

45 [guardarobba I ,mazzo I]

1498 nov. 19

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Procura del conte Giovanni Battista, fu Chiaffredo Taparello di Genola, castellano di Belinzola, per il Re di Francia, come Duca di Milano, in capo al conte Sebastiano, di lui patrono, e Giovanni Tapparello di Lagnasco, di lui cognato, ed Annamaria, sua moglie, per l'amministrazione, dei suoi beni, con facoltà di vendere ed anche con la clausola comlibera

46 [guardarobba I ,mazzo I]

1499 giu. 10

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Divisione tra Giorgio e Pietro, fratelli figli di Gabriel Tapparello, consignore di Lagnasco, del castello, giurisdizione, beni e redditi allodiali e feudali dai medesimi posseduti in detto luogo

47 [guardarobba I ,mazzo I]

1500 nov. 19

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Procura della dama Maria, figlia del fu conte Gaspare Tapparelli di Lagnasco, moglie del conte Battista Taparello di Genola, in capo di Coradino Taparello, prevosto di Lagnasco, e di Giovanni, di lui fratello, per procurare la ripartizione di detto suo marito absente da qualche tempo dagli Stati

48 [guardarobba I ,mazzo I]

1501 lug. 12

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Procura di Amedeo e Costanzo, fratelli Tapparelli, consignori di Lagnasco, per impugnare una sentenza arbitramentale dalli medesimi già ratificata, seguita sopra le differenze tra loro vertenti per la successione di Amedeo, loro padre

49 [guardarobba I ,mazzo I]

1502 ott. 12

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Procura di Amedeo Tapparelli, consignore di Lagnasco, per stipulare la divisione dei beni feudali lasciati da Adriano Taparello, con Antonio e Giovanni fu Giovanni Tapparelli

**50** [guardarobba I ,mazzo I]

1503 gen. 24

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Quitanza passata da Corradino Taparello, commendatario della chiesa di Santa Maria di Lagnasco, a favore di Adriano, di lui fratello, di fiorini 33.4, per la pensione annua al medeimo accordata.

Altra quietanza passata per detta somma, a causa del 22 dicembre 1488

Rogato Calvo Tapparello

(pergamena)

**51** [guardarobba I ,mazzo I]

1503 apr. 8

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Patenti del duca Filiberto II di Savoia, per cui manda provedersi alla divisione dei beni comuni fra Amedeo e Costanzo, fratelli Tapparelli, consignori di Lagnasco, e Antonio, Giovenale e Giovanni, fu Filippo, loro nipoti

1504 giu. 13 - 1504 ott. 14

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Rescritto del Consiglio Ducale pe ril quale si manda eseguire l'ordine per la divisione da farsi tra Amedeo, Costanzo e Giovenale, fratelli Tapparelli, e Antonio e Giovanni, fu Filippo, loro nipoti

**53** [guardarobba I ,mazzo I]

1504 dic. 17

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Acquisto di Giovanni Taparelli dei signori di Lagnasco dal causidico Vifredo Morelli, di una casa nella città di Torino, quartiere di Porta Nuova, sotto la parrocchia di Santa Maria di Piazza, per il prezzo di fiorini 1300 di piccol peso e di un carro di grano (pergamena)

**54** [guardarobba I ,mazzo I]

1508 mar. 28

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Istrumento di quitanza passta da Amedeo Taparello, signore di Lagnasco, a favore di Antonio Taparello, dei medesimi signori, della somma di ducati 100, dovuti per le cause delle quali in una transazione tra i medesimi seguita

55 [guardarobba I ,mazzo I]

1508 set. 27

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Quitanza passata da Giovenale e Martino, padre e figlio Lucchini, a favore di Giovanni Giacomo Tapparelli di Savigliano, di fiorini 250 di Savoia, per le doti della figlia naturale del fu Odoardo, padre del detto Giovanni Giacomo

(pergamena)

**56** [guardarobba I ,mazzo I]

1509 dic. 11

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Atto di missione in possesso di Amedeo e Costanzo Taparelli dei beni dei quali nella convenzione, ossia sentenza arbitramentale proferta dal Presidente Bernardino Parpaglia, in contradditorio di Giovenale, loro fratello

57 [guardarobba I ,mazzo I]

1511 mar. 8

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Procura di Antonio Taparello, conte di Lagnasco, in capo a Giovanni, di lui fratello, per comparire nanti i Delegati Apostolici

58 [guardarobba I ,mazzo I]

1514

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Cessione fatta da Leone Taparello a Brianzo, di lui nipote, di un membro della di lui casa, detta lo Studietto, per scudi 6

**59** [guardarobba I ,mazzo I]

1516 dic. 3

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Patenti del Duca Carlo II di remissione di ogni pena in cui potesse essere incorso Brianzo Taparello, per aver arrestato il di lui corriere, disugellate le lettere, che il medesimo portava, pretendente che Brianzo era deputato alla custodia della città di Savigliano, pendente la guerra, e ciò tanto per grazia speciale, che mediante scudi 150 d'oro

(pergamena)

**60** [guardarobba I ,mazzo I]

1518 gen. 9

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Obbligo di Givanni Tapparello, consignore di Lagnasco, di sodisfare agli alimenti della damigella Elena, sua figlia, pendente in noviziato nel monastero dell'Annunziata di Barge

**61** [guardarobba I ,mazzo I]

1519 feb. 14

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Procura della madre Paola, figlia del fu Giovanni Battista Taparello, consignore di Genola, in capo di Giovanni Taparello, dei signori di Lagnasco, per ratificare la convenzione seguita tra essa e Barbara, sua sorella, e gli eredi di Carlo Taparelli, dei signori di Genola

Collocazione: 92, stanza: Archivio

1520 giu. 15

Donazione fatta dalla madre Paola, figlia del fu Giovanni Battista Taparello di Genola, monaca nel monastero dell'Annunziata di Barge, a favore di Giovanni Taparello, di lei zio materno, di giornate 26 e mezza, nelle fini di Fossano di Gerbo, indivise con Barbara, di lei sorella, pervenute in ragione d'acquisto dalla dama Catterina, Giovanni Brunone, Giovanni Anselmo e Giovanni Gilardo, fratelli figli del fu Michele Taparello, signore di Genola

63 [guardarobba I ,mazzo I]

1520 dic. 7

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Instrumento di quitanza passato dalla madre Veronica Taparelli, monaca professa nel monastero dell'Annunciazione di Barge, a favore di Giovanni Taparello, consignore di Lagnasco, di lei zio materno, di tutti i beni stabili dati a detto monastero da Barbara Taparelli, sorella di detta madre Veronica

**64** [guardarobba I ,mazzo I]

1522 ago. 22

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Atto di rinuncia fatta da Nicolao Taparello, figlio di Giovanni signore di Lagnasco, a detto suo padre e a Silvestro, Claudio, Franceschino e Benedetto, suoi fratelli, di tutti i beni e ragioni spettanti, alla riserva di una pensione di ducati 40, che intendeva conseguire fino che fosse provvisto di una comenda di Malta, nella cui religione intendeva di prendere l'abito

65 [guardarobba I ,mazzo I]

1529 mar. 12

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Atto di revoca della rinuncia fatta da Nicolao Taparello a Giovanni, di lui padre, e a Silvestro, Claudio, Francone e Benedetto, suoi fratelli, sul supposto che dovesse prendere l'abito della religione gerosolimitana (pergamena)

66 [guardarobba I ,mazzo I]

1529 mag. 26

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Rinuncia fatta da Silvestro, fu Giovanni Taparello consignore di Lagnasco, di tutti i suoi beni paterni e materni, feudali e allodiali, a favore di Nicolao, Claudio Francone e Benedetto, suoi fratelli, mediante una pensione di ducati 40, sino che fosse provisto di un beneficio sufficente per la sua manutenzione (pergamena)

**67** [guardarobba I ,mazzo I]

1530 mar. 2

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Atto di rinuncia fatta da Francescone, fu Giovanni Tapparello dei signori di Lagnasco, nel suo ingresso nella religione di San Domenico di Saluzzo, a favore di Nicolao, Claudio e Benedetto, di lui fratelli, di tutti i beni paterni, materni e spettanti in vigore della cessione fatta da Gaspare, Baldassarre e Silvestro, di lui fratelli (pergamena)

68 [guardarobba I ,mazzo I]

1531 mar. 21

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Rinuncia fatta da Silvestro Tapparello a favore di Nicolao, Claudio, Franceschino e Benedetto, suoi fratelli, di tutti i beni paterni e materni, mediante un'annua pensione di scudi 50 d'oro del sole (pergamena)

**69** [guardarobba I ,mazzo I]

1533 apr. 27

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Quitanza generale di monsignore Gabriel Cesano di Saluzzo, a favore dell'abbate Silvestro Tapparello, di lui vicario generale, per l'amministarzione dal medesimo avuta di tutti i di lui redditi

70 [guardarobba I ,mazzo I]

1534 ott. 5

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Permuta tra l'abbate Gaspare Taparello, prevosto di Lagnasco, e Nicolao, di lui fratello, di giornate 5 di campo e bosco, in Lagnasco, a San Michele, in contraccambio di giornate 2 di alteno, ivi alle Vignasse, e gironate 4 e mezza di prato, in dette fini, alla Praetta

71 [guardarobba I ,mazzo I] 1542 mag. 4

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Procura di Francesco Corrado e dama Polissena, giugali Tapparelli di Lagnasco, per stipulare una transazione con Antonio di Villanova, Barone di Venza

1546 set. 7

72 [guardarobba I ,mazzo I]
Collocazione: 92, stanza: Archivio

Procura di Battista Leone, Emanuele, Franceschino e Giovanni Maria, fratelli Aimone, e Giovanni Battista Claudio, a suo nome e dei suoi fratelli, Agostino, a suo nome e dei suoi fratelli, Agostino, a suo nome e del fratello Nicolao, Gabriele, Bernardo, Giovanni Nicolao, Sebastiano e Francesco Corado, tutti Taparelli di

Lagnasco, in capo al protonotaio apostolico Tapparelli, dei medesimi signori, per portarsi in Torino ad assistere alla congraga d'attestato ordinata dal Duca di Savoia

73 [guardarobba I ,mazzo I] 1547 ago. 18

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Procura di Giovanni colaterale, Nicolao Manuele Franceschino, Gabriel Giovanni Battista, Giovanni Maria, Claudio Bernardo e Giovanni Nicolao, tutti Tapparelli consignori di Lagnasco, in capo al reverendo don Silvestro Tapparello, per supplicare per l'esenzione della condotta di grani, per cui erano stati ingiunti d'ordine del Re di Francia, per i loro beni feudali

74 [guardarobba I ,mazzo I] 1547 set. 27

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Procura di Claudio Tapparello, consignore di Lagnasco, per agire in tutte le cause

75 [da rilevare ,mazzo I] 1548 nov. 23

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Procura di Claudio e Benedetto, fratelli Taparelli di Lagnasco, per ottenere l'investitura da Enrico II, red i Francia, della terza parte del castello, luogo, giurisdizione, beni e redditi di detto luogo, in capo al protonotaio apostolico Silvestro, loro fratello, e Giovanni Maria Tapparello, loro cognato

76 [guardarobba I ,mazzo I] 1548 dic. 12

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Transazione seguita tra Giovanni Battista Tapparelli, dei signori di Genola, a suo nome e di Giovanni Antonio, di lui fratello, e Silvestro Tapparello, a suo nome e dei suoi fratelli, sopra le differenze tra essi insorte per riguardo al pagamento della dote spirituale della monaca Veronica, come erede di Barbara, di lei sorella, figlia del fu Giovanni Battista Tapparello, fu Chiaffredo, ed altre ragioni dalla detta madre pretese

77 [guardarobba I ,mazzo I] 1551 mar. 10

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Procura di Polissena, vedova di Francesco Corrado Tapparelli, dei signori di Lagnasco, nella qualità di tutrice di Catterina, Margherita, Giovanni Battista, Ludovica, Lucia, Leonora e Scipione Brianzo, suoi figli, per l'amministrazione dei beni di detti suoi figli pupilli

78 [guardarobba I ,mazzo I] 1551 ott. 7

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Procura di Giovanni Ruecto, dei signori di Cavallerleone, in capo di Claudio Taparello, consignore di Lagnasco, suo cugino, per vendere una pezza di giornate 5 e mezza in Cavallerleone

79 [guardarobba I ,mazzo I] 1552 mag. 2

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Procura di Gaspare, prevosto di Lagnasco, Bendetto, giudice di Saluzzo, e Claudio, fratelli Tapparelli di Lagnasco, per agire nella causa contro la Comunità di detto luogo, per la catastrazione dei beni dai medesimi posseduti nelle fini di detto luogo

**80** [guardarobba I ,mazzo I] **1552 dic. 13** 

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Procura di Silvestro Taparello, protonotaio apostolico e vicario generale del vescovo di Saluzzo, per agire in tutte le cause che potesse avere avanti il Senescalco di Saluzzo

1555 feb. 27 Collocazione: 92, stanza: Archivio

Donazione fatta da Benedetto e Claudio, fratelli Tapparelli consignori di Lagnasco, in contemplazione dei servizi ricevuti dall'abate Gaspare, loro fratello e prevosto di Lagnasco, a favore di Nicolao Taparello, figlio naturale di esso Gaspare, di un'annua pensione di scudi 100 d'oro del sole

(pergamena)

**82** [guardarobba I ,mazzo I]

1557 lug. 1

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Lettere di Enrico II, re di Francia, di delegazione di una causa vertente nanti il Parlamento di Torino e quello di Grenoble, tra Giovanni Tapparello e Francesco Corado Tapparello

83 [guardarobba I ,mazzo I]

1559 mar. 18

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Atto di cauzione prestata da Francesco Federici dei signori di Beinasco, per l'esecuzione di una sentenza ottenuta dal Parlamento del Delfinato contro Giovanni Battista, del fu Corado Tapparello di Lagnasco

84 [guardarobba I ,mazzo I]

1562 giu. 5

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Procura di Nicolao fu Giovenale Taparello, consignore di Lagnasco, ambasciatore per Sua Altezza Reale di Savoia presso il Duca di Ferrara, in capo di Giovanni Maria Tapparello, di lui cugino, per l'amministrazione dei suoi beni

**85** [guardarobba I ,mazzo I]

1563 mar. 18

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Atto di protesta passato da Franceschino e Giovanni Maria, fratelli e figli del fu Amedeo Tapparello, e Nicolao, figlio del fu Giovenale, questo in quel luogo ambasciatore per Sua Altezza in Ferrara, che per qualunque atto fosse per passare, non si intendevano accettare l'eredità di Giovanni Taparello, loro cugino germanico, che con il beneficio della legge ed inventario

**86** [guardarobba I ,mazzo I]

1564 apr. 20

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Transazione tra Nicolao Tapparello dei signori di Lagnasco e Franceschino e Giovanni Maria Tapparelli, dei medesimi signori, sovra le differenze tra essi insorte per riguardo alla successione e divisione dei beni feudali ed allodiali, lasciati dal fu Giovanni Taparello, loro cugino germanico

87 [guardarobba I ,mazzo I]

1564

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Lettere del vicario Foranese, arcivescovo di Torino, di delegazione del parroco di Sant'Andrea di Savigliano, per lo sposalizio di Battista, figlio naturale del fu Giovanni Tapparello, consignore di Lagnasco, con la signora Margherita Pilansina

88~[guardarobba~I~,mazzo~I]

1564 set. 30

Collocazione: 92, stanza: Archivio

Rinuncia e cessione fatta da Sebastiano Taparello, consignore di Lagnasco, a casa di Giovanni Amedeo, Antonia, Paola, Cassandra, Eleonora, figli di Giovanni Maria Tapparello, di ogni ragione competente sovra i beni del fu Giovanni Battista Tapparello, dipendentemente dal di lui testamento, alla sola riserva della porzione che sarebbe stata di Agostino, figlio di altro Agostino pur Tapparello di Lagnasco

89 [guardarobba I ,mazzo II]

1564 ott. 27

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Compromessi fatti da Giovanni Maria e Franceschino, fratelli Tapaprelli, e dei tutori del ventre pregante di Margherita, vedova del fu Giovanni Battista, figlio di Giovanni Tapparello dei signori di Lagnasco, per la terminazione delle differenze tra essi insorte, e particolaremnte per la cascina delle Moglie di Lagnasco

90 [guardarobba I ,mazzo II]

1564 ott. 27

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Compromesso fatto da Margherita, vedova di Giovanni Battista, figlio naturale del fu Giovanni Taparello dei signori di Lagnasco, e Nicolò, Franceschino, Giovanni Maria Tapparelli, consignori di Lagnasco, per la terminazione delle differenze tra essi insorte e specialmente per la cascina delle Moglie

Collocazione: 93, stanza: Archivio

1567 ago. 22

Transazione tra Giovanni Maria ed Agostino Tapparello, consignore di Lagnasco, sulle differenze tra essi insorte riguardo alla posizione del fu Nicolao Tapparello, loro zio, morto senza figli

92 [guardarobba I ,mazzo II]

1570 giu. 25

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Convenzione tra Giovanni Maria Tapaprelli, consignore di Lagnasco, e Agostino, figlio pupillo di altro Agostino, nella qualità di erede del fu Nicolò, di lui zio, per la divisione del palazzo sito nel borgo del castello di Lagnasco, quale era del fu Giovanni Tapparelli, fu Filippo, e pervenuto a detto Giovanni Maria e Franceschino, fratelli, per una parte, e al fu Nicolò, suo fratello, per altra

93 [guardarobba I ,mazzo II]

1570 giu. 25

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Comparsa con istanza fatta nanti il Giudice di Savigliano da Leone Tapparello, genero e come congiunta persona di Polissena Taparella, contro Giovanni Battista, di lei figlio, per la restituzione di sue doti ed in denari ed in contanti, con la cessione di tanti beni ivi specificati

94 [guardarobba I ,mazzo II]

1570 giu. 26

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Compromesso fatto da Polissena, vedova del fu Corado Taparello dei signori di Lagnasco, e Giovanni Battista Tapparello, di lei figlio, in capo del Presidente di Osasco, per la terminazione delle differenze tra essi insorte. Rogato Gamba

95 [guardarobba I ,mazzo II]

1572 ott. 2

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Donazione di Claudio Tapparelli, consignore di Lagnasco, a Gaspardo, figlio di Nicolò, di lui nipote, di una pezza di campo di giornate 33.11.6, sulle fini di Savigliano

**96** [guardarobba I ,mazzo II]

1573 set. 20

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Patenti di Carlo IX, re di Francia, di naturalizzazione di Giovanni Taparelli dei signori di Lagnasco, per poter scendere ed acquistare beni nel regno di Francia (pergamena con sigillo pendens)

97 [guardarobba I ,mazzo II]

1575 mar. 25

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Atto di confirmazione della tutela di Fiorenza e Bianca Maria, figlie del fu Sebastiano Taparello, in capo a Carlotta, loro madre, atteso il rifiuto del conte Claudio Tapparello, conte di Lagnasco

98 [guardarobba I ,mazzo II]

1576 set. 28

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Rinuncia di Eleonora Tapparelli di Lagnasco a favore del di lei fratello, Giovanni Amedeo Taparelli, alle sue ragioni paterne e materne, e qualsivoglia altra successione, mediante fiorini 23000, da costituirsi in dote dal di lei padre, Giovanni Maria Tapparello, dei signori di Lagnsco, nell'occasione del di lei matrimonio

99 [guardarobba I ,mazzo II]

1579 gen. 3

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Convenzione tra Giovanni Maria, Claudio, Silvestro ed Agostino Tapparelli, consignore di Lagnasco, per l'amministrazione dei beni e redditi feudali di detto luogo di Lagnasco

100 [guardarobba I ,mazzo II]

1580 nov. 16

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Procura speciale di Giovanni Battista Tapparello dei signori di Lagnasco, in capo di leone Taparello, suo cognato, dei signori di maresco, per la vendita di giornate 24, tra prato, campo ed alteno, siti sulle fini di Savigliano, regione della Cassinassa e Rumaira

Collocazione: 93, stanza: Archivio

1581 mar. 9

Lettere del Regio Luogotenente generale del Delfinato, che ammettono Claudio Tapparello, dei signori di Lagnasco, al beneficio di inventario, benchè siasi mischiato nell'eredità di Giovanni Maria, vescovo di Saluzzo, suo fratello, il quale mori il 24 febbraio 1581, lasciandolo erede universle (pergamena)

102 [guardarobba I ,mazzo II]

1581 giu. 17

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Quitanza passata dalla Comunità di Dronero a favore di Claudio Taparelli dei signori di Lagnasco, dei reliquati taglie, dovute dal fu monsignore Vescovo di Saluzzo, fratello di detto Claudio

103 [guardarobba I ,mazzo II]

1583 ago. 23

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Quietanza reciproca passata tra il reverendo Giovanni Antonio Taparello, dei signori di Lagnasco e prevosto, e Giovanni Battista, figlio di Silvestro, di lui fratello, delle rispettive somme dovute l'uno all'altro

104 [guardarobba I ,mazzo II]

1583 ago. 23

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Transazione tra Isabella, vedova del fu Battista Taparello, consignore di Lagnasco, e Silvestro, suo figlio, sovra le differenze tra essi insorte, per la restituzione della doti di detta dama e aumento o altre ragioni legati dal detto suo marito, per cui detto Silvestro si è obbligato di riscattare una cascina situata sovra le fini di Savigliano, frazione Rumaira, alla Braida, impegnata a Francesco Panissa e pagare successivamente alla dama la somma ivi specificata

105 [guardarobba I ,mazzo II]

1584

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Protocollo del notaio Rosso, ossia Rubei di Lagnasco, in cui trovasi vari contratti riguardanti gli interessi dei signori conti di detto luogo, come dal suo indice in fine

106 [guardarobba I ,mazzo II]

1586 ott. 31

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Procura di Francesco, Corrado, Ettore, Scipione, Giulio e d Alessandro, fratelli e figlioli del fu Giovanni Battista Tapparelli di Lagnasco, per retrodare al conte Giuseppe Ceva di Ormea una parte dei molini di detto luogo d'Ormea, i quali erano stati dati in dote alla dama Oriana, figlia del fu Giovanni Battista Cambiano, dei signori di Ruffia, moglie del suddetto Giovanni Battista Tapparello

107 [guardarobba I ,mazzo II]

1590 ago. 2

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Inventario legale ad istanza di Giovanni Taparello, consignore di Lagnaasco, dei beni lasciati dalla fu Margherita Olivata, vedova del fu Tomaso, suo secondo marito, la quale aveva istituito detto Giovanni in suo erede universle

108 [guardarobba I ,mazzo II]

1592 ago. 24

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Patenti del duca Carlo Emanuele I di deputazione del'avvocato Carlo Emilo Martina in curatore di Gaspare Taparello di signori di Lagnasco

109 [guardarobba I ,mazzo II]

1592 nov. 7

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Procura di Claudio Taparello, consignore di Lagnasco, in capo di Giovanni Taparello, suo figlio, e Benedetto, figlio di questo, per esigere un credito di scudi 3254 d'oro da Francesco Taparello e Luigi di Carmagnola

110 [guardarobba I ,mazzo II]

1595 gen. 5

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Procura di Claudio Taparello dei signori di Lagnasco di Michele Muratore in suo agente, per far stimare il battitore di Piasco e dare le investiture dei beni che possedeva nelle fini di detto luogo

Collocazione: 93, stanza: Archivio

1597 giu. 9

Procura della dama Oriana, vedova di Battista Taparello, conte di Lagnasco, a suo nome e di Scipione, Giulio Cesare, suoi figli minori, in capo di Leone ed Ettore, padre e figlio Taparelli, per vendere i frutti della cascina grossa di Maresco

**112** [guardarobba I ,mazzo II] Collocazione: 93, stanza: Archivio

1597 set. 5

Quitanza passata da Gaspare Tapparello a favore di Giovanni, fu Claudio Taparello, dei signori di Lagnasco, per l'amministrazione per esso Claudio dovuta dei beni di detto Gaspare, pendente la di lui minore età

113 [guardarobba I ,mazzo II]

sec. XVII

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Nota di diverse scritture ritrovate nello studio dell'avvocato Sola, al tempo della sua morte, riguardanti i Signori di Lagnasco

114 [guardarobba I ,mazzo II]

1600

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Atti con informazione di comprovazione che Ettore Taparelli, dei signori di Lagnasco, non possedeva beni allodiali e che aveva agnati e consorti dei feudali

115 [guardarobba I ,mazzo II]

1602 apr. 16

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Procura della dama Ludovica, moglie del conte e senatore Benedetto Taparello di Lagnasco, ad efetto di agire alla recuperazione della terra parte dei beni ed eredità della fu presidentessa Bianca Maria Taparelloa Solera, di lei madre, morta ab intestato.

Rogato Ruffini

116 [guardarobba I ,mazzo II]

1603 giu. 30

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Convenzione tra Giovanni Tapparello, dei signori di Lagnasco, e il senatore Benedetto, di lui figlio, per cui detto Giovanni ha assegnato a detto suo figlio il palazzo del castello e diversi beni e redditi, ivi specificati, per il mantenimento della di lui famiglia

117 [guardarobba I ,mazzo II]

1603 giu. 30

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Donazione del conte Giovanni Taparello di Lagnasco al senatore Benedetto, suo figlio, del suo palazzo, casa posta nel castello di Lagnasco, e di una caserma, detta della Parrocchia, altra detta del Bel Riguardo, nelle fini di Savigliano, di giornate 300 circa, per la dote della dama Ludovica, moglie del detto conte Lodovico Benedetto, mediante l'obbligo di soddisfare un censo di scudi 3200 verso Orazio Vercelli

118 [guardarobba I ,mazzo II]

1604 set. 17

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Donazione fatta dalla contessa Oriana, moglie di Giovanni Taparelli di Lagnasco, a favore di Ludovica sua figlia, moglie del fu conte Amedeo Taparello dei medesimi signori, della somma di scudi 2 mila e fiorini 8

119 [guardarobba I ,mazzo II]

1604 set. 17

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Retrovendita del padre Giovanni Maria Taparello, di Giovanni Taparello, di un capital censo di scudi 200, costituito per giornate 12 di prato, nelle fini di Lagnasco, al prato del Molino

120 [guardarobba I ,mazzo II]

1605 set. 19

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Rinuncia di Ascanio, figlio di Silvestro Taparello di Lagnasco, a favore di detto suo padre, all'occasione che vestì l'abito della religione agostiniana, mediante una pensione ossia livello di scudi 15

121 [guardarobba I ,mazzo II]

1606 feb. 9

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Ratifica della dama Oriana, moglie del conte Giovanni Taparello di Lagnasco, della donazione per essa fatta a Ludovica, sua figlia, moglie di Giovanni Amedeo Taparello, della somma di scudi 2000

Collocazione: 93, stanza: Archivio

1608 ago. 30

Quitanza fatta da Lazzarino Rosso a favore del conte Giovanni Tapparello dei signori di Lagnasco, di scudi 150, promessi in dote a Margherita, sua moglie, come da istrumento del 24 aprile di detto anno

123 [guardarobba I ,mazzo II]

1618 - 1726

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Varie dichiarazioni ed attestati fatti per parte della contessa Tapparelli di Lagnasco e il conte Giovanni Tapparelli, pure di detto luogo, ed in comprova dei beni ed effetti posseduti dal cavaliere e commendatore Giovanni Tapparelli.

Ed altre riguardanti il parroco di detto luogo, per alcuni denari depositati in custodia alla contessa Rosa, moglie del conte Carlo Tapparelli di Lagnasco.

124 [guardarobba I ,mazzo II]

1619 apr. 29

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Procura dell'abate Gaspare Giovanni Antonio, figlio e coerede di Benedetto e Cristina, giugali Taparelli, in capo del conte Carlo Barucco, suo fratello, per esperire di sua ragione sopra l'eredità paterna

125 [guardarobba I ,mazzo II]

1620 dic. 20

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Atto di cura del conte Giuseppe Lorenzo Taparelli di Lagnasco, in capo dell'avvocato Giuseppe Luigi Rosetti di Savigliano.

Rogato Bertoglio

126 [guardarobba I ,mazzo II]

1622 lug. 8

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Rinuncia di Giovanni Tapparello, figlio del conte Benedetto, all'occasione che intendeva

127 [guardarobba I ,mazzo II]

1622 lug. 8

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Atto di rinuncia di Giovanni, figlio del conte referendario Benedetto Tapparello di Lagnasco, all'occasione che intendeva di prendere l'abito e croce della religione Gerosolimitana, a favore di suo padre, accettante per se ed a favore della primogenitura da ui instituita del contado di Lagansco, di tutti i suoi beni paterni, materni, aviti, fraterni e sorosini

128 [guardarobba I ,mazzo II]

1624 mar. 22

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Procura del padre Paolo Gerolamo Tapparello, dell'ordine dei predicatori, lettore in Ferrara, in capo ad padre Giovanni Battista, di lui fratello, per esigere dal conte Benedetto di Lagnasco la di lui pensione di scudi 15

129 [guardarobba I ,mazzo II]

1625 dic. 5

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Atto di rinuncia passata da Giovanni Maria Taparello, del fu Giovanni Amedeo, a favore di Giacomo, detto suo fratello, di tutti i suoi beni si feudali, che allodiali, mediante un'annua pensione di scudi 500, e scudi 50 sovra i beni materni

130 [guardarobba I ,mazzo II]

1626 mag. 27

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Proura del conte Gaspare, figlio del fu conte Benedetto, in capo del conte Crotti, suo genero, per vendere le gioie della dama Isabella, sua consorte, figlia del fu Michele Crotti, primo segretario di Sua Altezza

1626 dic. 12 - 1628 lug. 1

#### 131 [guardarobba I ,mazzo II]

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Procura del reverendo padre Paolo Girolamo Tapparelli di Lagnasco, dell'ordine dei predicatori, in capo del figlio Carlo Taparello, di lui fratello, per esigere qualsivoglia somma dovuta dal conte Benedetto dei medesimi signori.

Altra procura fatta da suddetto padre Paolo Gerolamo Taparello a tutte le cause e specialmente per esigere le somme dovute da cui sopra

132 [guardarobba I ,mazzo II]

1627 nov. 30

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Procura del padre Gerolamo Tapparello di Lagnasco, dell'ordinazione dei Predicatori, attuale priore di Coriggia, per esigere ogni somma dovuta dal conte Benedetto Tapparelli di Lagnasco

133 [guardarobba I ,mazzo II]

1629 giu. 23

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Assignazione fatta dal conte Benedetto Tapparello di Lagnasco al cavaliere gerosolimitano Giovanni, suo figlio, dei beni che il medesimo possedeva in Montafia, in pagamento della pensione di ducatoni 200, asseganta all'occasione della presa dell'abito di detta religione

134 [guardarobba I ,mazzo II]

1631 ago. 2

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Quitanza passata dal conte Gaspare Tapparelli di Lagnasco a favore del conte Benedetto, di lui padre, di scudi 5000, per resto delle doti della dama Isabella, figlia del primo segretario di finanza, Giovanni Michele Crotti, e prima moglie del suddetto conte Gaspare

135 [guardarobba I ,mazzo II]

1632 feb. 27

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Vendita del conte Benedetto Tapparello di Lagnasco a favore di Giovanni, suo figlio, cavaliere gerosolimitano, di un annuo censo di ducatoni 50, mediante scudi 2500

136 [guardarobba I ,mazzo II]

1632 dic. 11

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Transazione tra il conte Benedetto, figlio dei conti Giovanni ed Oriana, e la dama Ludovica, di lui sorella, vedova del conte Giovanni Amedeo, tutti pure consignori di Lagnasco, per cui detto signor conte si obbliga a dare alla suddetta Ludovica, sua sorella, la somma di lire 200, per gli interessi di scudi 400, stati donati alla vedova dama dalla suddetta contessa Oriana, di lei madre, per instrumento ivi descritto

137 [guardarobba I ,mazzo II]

1632 dic. 11

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Divisione tra i signori conti Benedetto, Carlo, fu Silvestro, Giacomo, Antonio Carlo, fu Agostino, tutti Taparelli dei signori di Lagnasco, della porzione e giurisdizione dei beni feudali del medesimo luogo, che vivendo possedeva Gerolamo Tapparello dei medesimi signori.

Con la fede di misura dei suddetti beni feudali e diversi attestai in comprovazione della morte di detto Gerolamo, morto senza discendenti

138 [guardarobba I ,mazzo II]

1634 set. 30

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Donazione fatta dal conte Benedetto Tapparelli di Lagnasco al cavaliere gerosolimitano Giovanni, suo figlio, di una cascina nelle fini di Lagnasco detta al Cevero, ed altra del Raglione, nelle dette fini, assieme ad una casa nel riatto di detto luogo, denominata di Nostro Domino, in corrispettività della cessione ed immissione fatta di un molino e due cascine, situate sovra le fini di Montafia, le quali si erano state assegnate in appannaggio

139 [guardarobba I ,mazzo II]

1634 set. 30

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Cessione fatta dal conte Benedetto Tapparello di Lagnasco, fu Giovanni, al cavaliere di Malta Giovanni, di due cascine, una del Cerro e l'altra del Raglione, a luogo di quelle che gli erano state situate in appanaggio in Montafia

Collocazione: 93, stanza: Archivio

1635 mar. 8

Dazione in paga fatta da Carlo Tapparelli dei signori di Lagnasco, fu Silvestro, a favore del conte Benedetto Tapparello, dei signori pure di detto luogo, di mezza giornata di alteno, sita nelle fini di detto luogo, regione della Ceresa, per la somma di lire 64.13.11, dovuta per rifatta in conseguenza della accisione tra essi seguita dei beni feudali del fu Gerolamo Taparello

141 [guardarobba I ,mazzo II]

1636 lug. 22

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Transazione tra Anna Costanza, figlia del fu Claudio dei signori di Costigliole, moglie di Paolo Emilio Saconi di Savigliano, e Benedetto fu Giovanni, Carlo fu Sivestro, Giacomo Antonio fu Giovanni Amedeo e Carlo fu Agostino, Tapparelli dei signori di Lagnasco, per la metà delle doti di detta dama pretese e state costituite dalla fu contessa Bianca Maria, figlia del fu Sebastiano Taparello, come successori della giurisdizione, che vivendo possedeva il fu Gerolamo Tapparello, morto senza discendenti maschi

142 [guardarobba I ,mazzo II]

1639 feb. 17

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Procura del Cavaliere di Malta fra Giovanni, figlio del conte Benedetto Tapparelli di Lagnasco, per esigere da Angelo Cagnetto dell'Isola Sengla, la somma di scudi 500

143 [guardarobba I ,mazzo II]

1639 ott. 26

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Dichiarazione del conte Gaspare Tapparelo di Lagnasco che, per qualunque rinuncia od altro contrato che fosse per fare con il conte Benedetto, suo padre, che potesse pregiudicare che quello faceva per mero rispetto riverenziale e forzatamente

144 [guardarobba I ,mazzo II]

1640 ago. 18

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Scrittura di convenzione tra Clemente, Giovanni Antonio e il cavaliere gerosolimitano Giovanni Tapparelli di Lagnaso, sovra le differenze tra essi insorte per una convenzione tre essi seguita, sotto il 18 ottobre 1639

145 [guardarobba I ,mazzo II]

1641 ott. 16

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Patenti di Madama Reale Cristina, tutrice del duca Carlo Emanuele II, di concessione dell'immunità a favore dei conti Benedetto e Lodovica, giugali Tappareli di Lagnasco, da tutti i carichi dei quali godevano i padri di 12 figli, atteso che i medesimi avevano, tra figli e nipoti, il numero di 21

146 [guardarobba I ,mazzo II]

1632 feb. 27

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Vendita del conte Benedetto, del fu conte Giovanni Tapparelli di Lagnasco, di un censo vitalizio di lire 2500, verso il Cavaliere di Malta, fra Giovanni, suo figlio, con assegnazione del reddito del Molino e di altri beni di Montafia

147 [guardarobba I ,mazzo II]

1642 set. 28

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Procura della dama Margherita Tapparella, figia del fu Giovanni Battista, consignore di Lagnasco, in capo del conte Carlo, fu Silvestro Tapparello, di lei marito, per agire in una causa, che aveva contro il sergente maggiore Pirro Caserana

148 [guardarobba I ,mazzo II]

1643 ago. 6

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Donazione fatta dalla dama Margherita Tapparella, figlia del conte Battista Tapparello di Lagnasco, al conte Gaspare, figlio di Benedetto Tapparello di detto luogo, delle ragioni che aveva sovra la metà delle doti della fu Polissena, sua sorella, moglie del fu Bartolomeo Malabaila dei signori Castellinaldo, in comparsa del commendatore fra Scipione di lei fratello

149 [guardarobba I ,mazzo II]

1643 set. 17

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Riduzione della pensione di scudi 40 d'oro assegnata dal conte Benedetto Tapparello, al padre Clemente di lui figlio a doppie 12, con assignazione sovra i redditi dei beni di Montafia

Collocazione: 93, stanza: Archivio

1643 set. 17

Atto di rinuncia fatta dal padre Clemente, figlio del conte Benedetto di Lagnasco, monaco della Congregazione di Montecassino di San Giustina, a favore di detto suo padre dei livelli non pagati, mediante l'obbligazione ascontasi dal detto conte Benedetto di pagarglielo, in avvenire in scudi 40,17 d'oro

**151** [guardarobba I ,mazzo II] Collocazione: 93, stanza: Archivio

1644 gen. 16

Donazione di Margherita, figlia del fu conte Giovanni Battista Tapparello di Lagnasco, al conte Gaspare, del fu conte Benedetto Tapparello di Lagnasco, di tutti i suoi beni, mediante l'obbligo degli alimenti ed indumenti, pendente sua vita

152 [guardarobba I ,mazzo II]

1644 ott. 3

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Instrumento di procura spedito da Margherita Tapparella, fu Giovanni Battista dei signori di Lagnasco, in capo del conte Gaspare Tapparello di Lagnasco, per esigere da Carlo Tapparello, dei medesimi signori, in qualità di testamentario, come da sentenza del Senato di Torino, dei beni feudali per esso comprati dal sergente maggiore Pirro Caserana, della dote di lire 3 mila, su detti beni assicurata

153 [guardarobba I ,mazzo II]

1644 ott. 14

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Procura dei conti Carlo, fu Silvestro Tapparelli di Lagnasco, come marito della dama Margarita, figlia del fu conte Giovanni Battista Tapparello, dei medesimi signori, e conte Gaspare, figlio del conte Benedetto, dei signori suddetti, in capo del notaio Franco Biga, per proseguire la causa di revisione introdotta dal conte Carlo, fu Agostino Tapparello, contro la dama contessa Margarita

154 [guardarobba I ,mazzo II]

1645 mar. 30

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Procura del capitano Cosmo Bene di Racconigi in capo del cavaliere fra Giovanni Tapparello, figlio del conte Benedetto di Lagnasco, per esigere dal Reverendo della religione di Malta, in Napoli sedente, la somma di ducati 50 stati legati dal cavaliere Scipione Tapparelli di Lagnasco

155 [guardarobba I ,mazzo II]

1645 apr. 5

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Procura del Cavaliere di Malta fra Giovanni, figlio del conte Benedetto Tapparello di Lagnasco, in capo del suddetto padre, don Clemente e conte Claudio, suoi fratelli, per l'amministrazione dei suoi beni, pendenti il tempo che avrebbe fatta sua residenza in Malta

156 [guardarobba I ,mazzo II]

1645 apr. 6

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Procura del conte Gaspare Tapparelli di Lagnasco, cessionario della fu contessa Margarita Tapparella, per esigere il restante del legato fatto dal fu cavaliere di Malta, fra Scipione Tapparelli, alla contessa Margarita, di lui sorella

157 [guardarobba I ,mazzo II]

1646 mar. 3

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Transazione tra il conte Carlo di Lagnasco e Chiaffredo Rocca di Piozzo, per la morte di Giacomo Antonio Tapparelli, morto senza figlioli

158 [guardarobba I ,mazzo II]

1647 mar. 26

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Dichiarazione di diversi particolari comprovanti siccome i conti Benedetto e Ludovica erano figliuoli dei furono Giovanni ed Oriana di Monbassino, e suddetta Ludovica fu passata a matrimonio con Giovanni Tapparello dei signori di detto luogo di Lagnasco, dai quali fossero nati Giovanni Maria, prevosto di Levaldigi, e Giovanni Antonio, morto senza discendenti

Collocazione: 93, stanza: Archivio

1648 apr. 6

Rescritto camerale ottenuto dal fu conte Carlo Agostino Tapparelli di agnasco, per far l'obbligazione ai cognati e consorti in detto feudo, della porzione che intendeva alienare per monacare sue figlie e pagar debiti a favore del colonnello Michele Antonio Rainero

**160** [guardarobba I ,mazzo II] Collocazione: 93, stanza: Archivio

1649 ott. 21

Donazione della contessa Oriana, figlia del conte Benedetto Tapparello di Lagnasco, a favore del conte Benedetto Grosso, conte di Brusolo, suo figlio, di tutti i suoi beni, e a favore della contessa Beatrice, sua figlia e moglie del conte Borgarello di Cambiano, di due cofani di velluto e la metà del di lei fardello

**161** [guardarobba I ,mazzo II]

1650

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Inventario legale dei beni ed effetti lasciati in eredità del fu conte Benedetto Tapparello di Lagnasco, seguito ad istanza di Gaspare, di lui figlio

162 [guardarobba I ,mazzo II]

1650 ago. 30

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Transazione tra il conte Gaspare e Claudio Tapparelli di Lagnasco, sopra le differenze tra essi insorte per la divisione dell'eredità paterna, per cui hanno convenuto:

- 1° Che dovesse spettare al suddetto conte Gaspare primogenito le porzioni del castello e redditi feudali, avuti dal conte Benedetto loro padre, da Giovanni Battista, Carlo ed Ettore Tapparelli, l'appezzamento abitato dal conte Benedetto, con il fosso, la peschiera serrata ed altre pertinenze nello stesso modo possedute dal fu loro padre, con le casine di Tigliole, e case e beni allodiali esistenti nelle fini di Lagnasco e Savigliano, assieme a tutti i crediti e denari lasciati da detto loro padre, e le doti della sua prima e seconda moglie.
- 2° Che dovesse spettare al detto conte Caudio l'appartamento della casa nuova, la casa posta accanto della chiesa, l'altra attigua al renaggio vecchio, le doti e strdotali della contessa sua moglie, gli acquisti fatti si da lui che dal detto loro padre, e quanto al restante della giurisdizione cascine, beni feudali ed altri redditi, che vivendo possedeva detto loro padre, si dovesse dividere per metà e sotto diversi altri patti, ivi espressi. Rogato Bonardi

163 [guardarobba I ,mazzo II]

1650 ott. 20

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Rescritto di proroga ottenuta dal conte Gaspare Tapparello di Lagnasco, per poter terminare l'inventario legale dei beni ed eredità del fu conte Benedetto, di lui padre

164 [guardarobba I ,mazzo II]

1650 dic. 3

Collocazione: 93, stanza: Archivio

Divisione tra il conte Gaspare e il cavaliere Claudio Tapparello di Lagnasco dei beni pervenuti in successione del conte Benedetto Tapparello

165 [guardarobba I ,mazzo III]

1651 feb. 13

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Capitolazione di transazione tra il conte Gaspare e il prevosto Clemente Tapparelli di Lagnasco, per riguardo alle differenze tra essi insorte, per l'esecuzione d'altra convenzione già tra essi seguita per riguardo all'eredità del conte Benedetto, loro padre

166 [guardarobba I ,mazzo III]

1652 giu. 3

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Instrumento di cessione fatta da don Clemente Tapparello, prevosto di Lagnasco, a favore del conte Claudio Tapparello, dei signori di detto luogo, di lui fratello, della di lui porzione dei beni feudali pervenuti in eredità dalla loro zia Ludovica Tapparelli, pur dei signori di detto luogo, come da testamento e codicillo 30 gennaio 1636, rogato Cambiano, riservandosi però detto prevosto l'usufrutto dei detti beni, pendenti sua vita

Collocazione: 94, stanza: Archivio

1653 mag. 27

Transanzione tra il conte Gaspare Tapparello di Lagnasco e commendatore di Malta, fra Giovanni, di lui fratello, per cui questo, mediante ducatoni 800, ha rinunciato a favore del detto conte di lui fratello tutte le pensioni dovute sino a quel tempo, con dazione in paga fatta da detto conte al detto comandante di lui fratello, di una casa nel luogo di Lagnasco, detta la casa di Nostra Domina

168 [guardarobba I ,mazzo III]

1655 mag. 1

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Patenti del duca Carlo Emanuele II di restituzione in tempo accordata al conte Gaspare Tapparello di far procedere all'inventario legale dei beni lasciati dal fu conte Benedetto, di lui padre

169 [guardarobba I ,mazzo III]

1655 lug. 28

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Patenti del duca Carlo Emanuele II di proroga accordata al conte Gaspare Tapparello, per proseguire l'inventario legale dei beni ed eredità del conte Benedetto, di lui padre

170 [guardarobba I ,mazzo III]

1655 dic. 17

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Aggiunta dell'inventario fatto dal conte Gaspare Tapparello di Lagnasco dei beni cadenti in eredità del fu conte Benedetto, di lui padre (due copie)

171 [guardarobba I ,mazzo III]

1656 feb. 7

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Quitanza passata del cavaliere fra Giovanni commedatore nella Sacra Religione di Malta, fu conte Benedetto Tapparello di Lagnasco, a favore del conte Gaspare, di lui fratello, gentiluomo di camera di Sua Altezza Reale, della somma di ducatoni 500, per altrettanti dovuti in seguito alla rinuncia da esso a detto Gaspare fatta della pensione e censi vitalizi, per i quali aveva ragione sull'eredità del suddetto comune loro padre, conte Benedetto come da instrumento del 7 maggio 1653.

Rogato Biga

172 [guardarobba I ,mazzo III]

1658 giu. 3

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Atto di emancipazione fatta dal conte Gaspare del fu conte Benedetto Tapparello di Lagnasco di Giovanni Francesco Ludovico, suo figlio, con donazione a favore di questo di una cascina sita sulle fini di Lagnasco, detta del Taglione, dal medesimo acquistata dalla Comunità, per istrumento del 12 novembre 1652, di una casa e beni avuti in cessione da Giulio Cesare Doria, per istrumento del 6 febbraio 1655, e di tutti i crediti che aveva sovra la Comunità di detto luogo

173 [guardarobba I ,mazzo III]

1658 mar. 9

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Copia non autentica di costituzione in patrimonio ecclesiatico fatta dal conte Claudio Tapparello di Lagnasco al di lui figlio Ludovico, di giornate 112 circa di alteno, prato e campo, ivi designati, oltre giornate 3.62 di prato, site sulle fini di Campiglione, regione della Botta, e contemporanea rinuncia fatta da Ludovico di tutte le di lui ragioni a favore del suddetto di lui padre

174 [guardarobba I ,mazzo III]

1662 mar. 23

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Procura della contessa Cristina San Martino di Parella, moglie del conte Benedetto Tapparelli di Lagnasco, in capo di suo marito, per esperire delle di lei ragioni

175 [guardarobba I ,mazzo III]

1662 lug. 28

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Convenzione tra il conte Gaspare Tapparelli di Lagnasco e la contessa Cristina San Martino di Parella, moglie del conte Benedetto, per la manutenzione della famiglia di detta contessa Cristina

Collocazione: 94, stanza: Archivio

1663 set. 9

Convenzione tra i conti Gaspare e Claudio Tapparelli di Lagnasco per causa delle donazoni rispettivamente fatte dal fu prevosto don Clemente, loro fratello, e per la sussistenza o non delle medesime

177 [guardarobba I ,mazzo III]

1667 giu. 9

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Convenzione tra il conte Gaspare Tapparelli di Lagnasco e la contessa Cristina San Martina di Parella, di lui nuora, per cui gli furono assegnati i beni e redditi ivi espressi, per il mantenimento della famiglia

178 [guardarobba I ,mazzo III]

1667 giu. 9

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Temperamenti provvisoriamente presi a mediazione del Presidente Della Chiesa, tra il conte Gaspare Tapparello di Lagnasco e la contessa Cristina di San Martino Parella, sua nuora, per la manutenzione della famiglia di detta contessa

179 [guardarobba I ,mazzo III]

1667 set. 23

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Rinuncia del conte Gaspare, del fu conte Benedetto, al conte Benedetto, di lui figlio, di tutti i beni si feudali che allodiali, sotto l'osservazione dei patti e condizoni ivi espresse

180 [guardarobba I ,mazzo III]

1667 set. 23

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Donazione del conte Gaspare fu Benedetto Tapparello di Lagnasco al conte Benedetto, suo figlio, come sopra

181 [guardarobba I ,mazzo III]

1667 set. 30

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Dichiarazione del commendatore fra Giovanni Tapparello, figlio del fu conte Benedetto di Lagnasco, circa l'implicazione dei denari dotali della contessa Cristina San Martino di Parella di Lagnasco, sua madre

**182** [guardarobba I ,mazzo III] Collocazione: 94, stanza: Archivio

Vedi il numero 207

183 [guardarobba I ,mazzo III]

1667 nov. 27

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Atto di rinuncia del conte Gaspare Tapparello, gentiluomo di Camera di Sua Altezza Reale, di tutti i suoi beni feudali ed allodiali, crediti e mobili, a favore del conte Benedetto, suo figlio, alla riserva di una porzione del castello della Peschiera, in usufrutto, ed un sito vicino per fare un orto e dei mobili, di cui nella transazione seguita a mediazione del Presidente Della Chiesa, e lire 500 annue, sacchi 10 di formento, 6 rubbi di canapa, 1 sacco di legumi, brente 24 di vino e braccia 6 di bosco

**184** [guardarobba I ,mazzo III]

1669 set. 2

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Transazione tra i conti Gaspare e Benedetto, padre e figlio Tapparelli di Lagnasco, da una parte, e il conte Giovanni Pietro, figlio primogenito del fu conte Claudio, fratello del suddetto conte Gaspare, per cui si sono terminate le differenze che tra essi vertivano nanti il Senato, mediante il pagamento da farsi da detto conte Gaspare al suddetto conte Giovanni Pietro della somma di lire 2329, fra anni 8 e l'osservanza di diversi patti e condizioni ivi espressa

185 [guardarobba I ,mazzo III]

1670 apr. 26

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Rescritto senatorio ottenuto dal conte Benedetto Tapparelli di Lagnasco di servirsi degli estimatori di Savigliano per l'inventario dei beni del conte Gaspare, di lui padre

 $186 \; \hbox{[guardarobba I,mazzo III]}$ 

1670

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Inventario legale dei beni ed eredità del fu conte Gaspare Tapparello di Lagnasco ad istanza del conte Benedetto di lui figlio

Collocazione: 94, stanza: Archivio

1677 nov. 25

Inibizione alla Città di Saluzzo di pagare alcuna somma ai conti Benedetto e Cristina, giugali Tapparelli di Lagnasco, salvo con quietanza del conte Gaspare, loro rispettivo padre e suocero

188 [guardarobba I ,mazzo III]

1671 set. 26

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Propalazione in comprovazione del rotolo pubblicato in prova che i frutti e regalie della cascina detta del Raglione, sono stati sempre pervenuti dal conte Benedetto di Lagnasco

189 [guardarobba I ,mazzo III]

1671 set. 30

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Transazione in cui l'avvocato Giovanni Tapparello di Savigliano cede le di lui ragioni portate da instrumento di convenzione fatta con il conte Gaspare Tapparello di Lagnasco, del 16 giugno 1658, rogato Serafino, sovra l'eredità del suddetto conte a favore del conte Benedetto Tapparello, fu detto conte Gaspare, mediante l'annua pensione vitalizia di lire 130

190 [guardarobba I ,mazzo III]

1671 dic. 12

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Rescritto senatorio ottenuto dal conte Benedetto di Lagnasco, contro tutti i pretendenti aver ragione sovra tutti i beni del fu conte Gaspare, di lui padre

191 [guardarobba I ,mazzo III]

1672 gen. 26

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Rotolo monitoriale ottenuto dal conte Benedetto Tapparello di Lagnasco, nella qualità di erede, con il beneficio della legge ed inventario, del fu conte Gaspare, suo padre (a stampa)

**192** [guardarobba I ,mazzo III]

1672 mar. 10

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Procura dal conte Benedetto fu Gaspare Tapparelli di Lagnasco in capo alla contessa Cristina San Martino di Parella, sua consorte, per attendere ai suoi interessi, e specilamente per aggiustare la causa contro il conte Alessandro Tapparello e per riscattare i beni di Tigliole

193 [guardarobba I ,mazzo III]

1673 ago. 23

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Cessione fatta dalla contessa Cristina San Martino di Parella, moglie del conte Benedetto Tapparello di Lagnasco, a favore del conte Alessandro Ferrero, di una casa con tutte le pertinenze, sita in Savigliano, parrocchiale di Sant'Andrea, e mediante il prezzo di lire 700.

Con quietanza passata dal conte Ferrero a favore del conte Benedetto della suddetta somma di lire 700, a conto delle doti di dama Oriana Tapparella, moglie del suddetto conte Ferrero, e di altre lire 800, pagate dalla dama Cristina, di denaro suo proprio stradotale.

Con successiva vendita fatta da detto conte Benedetto alla detta contessa Cristina, sua consorte, di un palazzo del borgo di Lagnasco, per il prezzo di lire 3 mila

**194** [guardarobba I ,mazzo III]

1674 ago. 7

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Costituzione di patrimonio ecclesiastico fatta dal conte Benedetto Tapparello di Lagnasco, a favore dell'abbate Gaspare Antonio, di lui figlio, della cascina del Taglione, con giornate 100, beni alla medesima aggregati (due copie)

195 [guardarobba I ,mazzo III]

1678 gen. 28

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Rattificanza fatta dalla contessa Cristina Tapparello di Lagnasco delle transazioni seguite per istrumento del 4 maggio 1671 e 28 febbraio 1672 e ridotto in istrumento del 6 giugno 1672, rogato Gibellino e finalmente in questo

Collocazione: 94, stanza: Archivio

1675 mar. 28

Rotolo monitoriale e papale pubblicato ad istanza del conte Benedetto Tapparello, in qualità di erede con il beneficio della legge, ed inventario del fu conte Gaspare, suo padre, per comprovare i beni ed atri effetti lasciati da detto suo padre

(pergamena con sigillo pendens)

197 [guardarobba I ,mazzo III]

1676 mar. 28

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Transazione tra il conte Alessandro Ferrero di Savigliano ed il conte Benedetto Tapparelli di Lagnassco, per cui si sono terminate le differenze tra essi vertenti nanti il Senato, mediante la cessione fatta dal detto Tapparello al detto Ferrero, di una cascina situata sovra le fini di detto luogo, detto del Cerro, con giornate 24 di beni allodiali e giornate 45 di beni feudali, che sono la metà dei beni di detta cascina indivisa con il conte Giovanni Pietro, in pagamento della dote

198 [guardarobba I ,mazzo III]

1678 gen. 12

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Cessione fatta dai Padri di Sant'Agostino di Saluzzo a favore della contessa Cristina, moglie del conte Benedetto Tapparello di Lagnasco, di tutte le ragioni al detto Convento spettanti, in virtù della rinuncia del 19 novembre 1605, in istrumento 1614, sentenza d'atti nella medesima enunciati e dipendenti da transazione del 16 febbraio 1677, mediante lire 500

199 [guardarobba I ,mazzo III]

1678 feb. 28

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Inventario legale seguito ad istanza dei conti Benedetto e Giovanni Pietro Tapparelli di Lagnasco dei beni feudali ed allodiali lasciati in eredità dal conte Agostino Antonio, a cautela delle loro ragioni, come agnati e consorti nel feudo, per aver detto conte Agostino lasciato dopo di sè due figlie ed un maschio pazzo, insensato e incapace alla successione

**200** [guardarobba I ,mazzo III]

1694 nov. 9

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Patenti di Anna d'Orleans, duchessa di Savoia, di delegazione del presidente Bergera e del cavaliere Moretta, per la terminazione amichevole delle differenze vertenti tra la contessa Anna Solaro Tapparelli di Genola e i conti Francesco, Gerolamo Lorenzo Antonio, Domenico, Lucrezia, Francesca e Vittoria, suoi figli e del fu conte Borno Felice Tapparelli di Genola

**201** [guardarobba I ,mazzo III]

1695 nov. 13

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Scrittura di aumento di pensione di lire 200 alle 400 già convenute per scrittura del 13 settembre 1694, fatta dal conte Benedetto Tapparello di Lagnasco, a favore del conte Carlo, di lui figlio, con i patti ivi espressi

**202** [guardarobba I ,mazzo III]

1697 feb. 28

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Rescritto ottenuto per la tassa dei figliuoli del fu conte Borno Felice Tapparello di Genola

203 [guardarobba I ,mazzo III]

1697

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Quattro attestati sulle differenze che vertivano tra il conte Benedetto Tapparello di Lagnasco e il reverendo Giovanni Gaspare Antonio, di lui figlio

**204** [guardarobba I ,mazzo III]

1697 set. 6

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Transazione tra il conte Benedetto Tapparello di Lagnasco el 'abbate Gaspare Giovanni Antonio, di lui figlio, per cui questo ha riconosciuto al detto suo padre la cascina del Taglione, già stata provvista in patrimonio clericale, mediante un'annua pensione di lire 100.

Rogato Bossolo

Collocazione: 94, stanza: Archivio

1697 set. 6

Transazione tra il conte Benedetto Tapparello di Lagnasco, governatore di Savigliano, e don Gaspare Giovanni Antonio, suo figlio, per cui detto conte ha di nuovo costituito a favore di detto suo figlio, in patrimonio clericale, una cascina nelle fini di Savigliano di giornate 100, detta del Taglione.

Rogato Bossolo

**206** [guardarobba I ,mazzo III]

1699 giu. 6

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Affittamento dalla contessa Oriana, vedova del conte Alessandro Ferrero, figlia del conte Gaspare Tapparello di Lagnasco, di una cascina nelle fini della città di Alba, detta delle Sette Vie, mediante lire 475

**207** [guardarobba I ,mazzo III]

1699 ago. 26

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Convenzione con la contessa Oriana, figlia del conte Gaspare, e i Padri della Compagnia del Gesù, nella qualità di eredi del detto conte Ferrero, suo consorte, per cui ha rinunciato a tutti i legati fatti da detto suo marito, mediante un'annua pensione di lire 1100, oltre lire 300 per un appartamento

208 [guardarobba I ,mazzo III]

1701 mag.

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Convenzione seguita a mediazione del conte della Torre, Ministro e Segretario di Guerra per Sua Altezza, per cui si sono terminate le differenze insorte tra il conte Benedetto Tapparello di Lagnasco e l'abbate Gaspere, di lui figlio, per cui si è stabilita una pensione di accrescimento di lire 200, alle 500 che già godeva detto abbate, mediante la quale non dovesse più molestare detto suo padre, in alcuna forma

209 [guardarobba I ,mazzo III]

1704 mag. 26

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Ricevuta passata a nome del conte Benedetto Tapparelli di diverse scritture, state rimesse dall'abbate Gaspare Tapparello, suo figlio

210 [guardarobba I ,mazzo III]

1710 apr. 18

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Instrumento di procura fatta dal conte Benedetto Tapparello di Lagnasco, fu conte Gaspare, in capo del conte Carlo, suo figlio, per stipulare il contratto di retrocessione da farsi dall'abbate Gaspare, della cascina del Taglione, stata costituita in patrimonio clericale, mediante un'annua pensione

**211** [guardarobba I ,mazzo III]

1710 ago. 18

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Atto di rivocazione della donazione fatta dall'abbate Gaspare Tapparello al conte Giovanni Pietro Tapparello, di tutti i suoi beni, per istrumento dell'8 ottobre 1700

212 [guardarobba I ,mazzo III]

1710 ago. 25

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Convenzione tra l'abbate Gaspare Giovanni Antonio ed il conte Tapparello di Lagnasco, di lui padre, per cui detto abbate ha retroceduto una cascina, situata sulle fini di Lagnasco, detta del Taglione, la quale glie era stata costituita in patrimonio clericale, mediante un'annua pensione di lire 500

**213** [guardarobba I ,mazzo III]

1711 feb. 11

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Costituzione di patrimonio ecclesiastico fatta dal conte Carlo, come procuratore del conte Benedetto Tapparello di Lagnasco, suo padre, a favore di suo fratello, priore don Gaspare Giovanni Antonio, nell'annua pensione di lire 500, assicurata sovra la cascina detta dell'Aira, sita nelle fini di detto luogo

**214** [guardarobba I ,mazzo III]

1712 gen. 15

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Ricevuta passata dagli Officiali della Confraternita della Misericordia di Savigliano a favore di Carlo, figlio del fu conte Benedetto di Lagnasco, di una croce in cristallo con dentro due pezzi di legno della Santa Croce, stata data dal suddetto conte Benedetto, allora governatore di detta città

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Inventario legale dei beni lasciati dal conte Benedetto di Lagnasco ad istanza di Carlo, suo figlio

**216** [guardarobba I ,mazzo III] Collocazione: 94, stanza: Archivio

1713 ago. 22

1712 set. 13

Instrumento di procura passata dai conti Gerolamo, Lorenzo Antonio, Domenico, fratelli e figli del fu conte Borno Felice Tapparelli di Genola, in capo del notaio Domenico Maria Perotto, per l'amministrazione dei loro beni e redditi.

Rogato Anfossi

217 [guardarobba I ,mazzo III]

1719 apr. 29

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Instrumento di procura spedito dall'abbate Gaspare Giovanni Antonio Tapparello, fu conte Benedetto di Lagnasco, in capo del di lui fratello, conte Bartolomeo, per esperire le sue ragioni che gli competono in qualità di figlio ed erede del suddetto di lui padre e delle fu contessa Cristina, di lui madrre

218 [guardarobba I ,mazzo III]

1720 feb. 26

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Atto di cura del cavaliere Carlo Francesco, figlio del cavaliere Francesco Tapparello di Lagnasco, in capo del conte Carlo, di lui zio

219 [guardarobba I ,mazzo III]

1720 mag. 10

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Procura del conte Carlo Tapparello di Lagnasco in capo del signor D'Alberti, per convenire con i Padri di San Domenico di Savigliano il censo da questi preteso, di cui in istrumento del 31 agosto 1609

219/2 [guardarobba I ,mazzo III]

1721 set. 5

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Procura del conte Giuseppe, fu Carlo Tapparelli di Lagnasco, in capo del signor D'Alberti, per agire nelle cause che aveva contro la Comunità di Desana e il marchese di Parella

220 [guardarobba I ,mazzo III]

1722 gen. 30

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Fede del Curato di Parella della morte della marchesa di Brozo, Maria Margherita Villa, seguita il 1 agosto 1652

**221** [guardarobba I ,mazzo III]

1722 mag. 16

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Atto giudiziale d'elezione di curatore fatta dal conte Giuseppe Tapparello di Lagnasco, fu conte Carlo, attesa la di lui minore età, in capo di Filiberto Manfredi e contemporaneamente sigurtà dal medesimo prestata nella persona di Giuseppe Antonio Bodraco

222 [guardarobba I ,mazzo III]

1722 mag. 30

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Instrumento d'obbligo passato dal conte Gaspare Tapparello di Lagnasco verso la contessa Rosa, di lui madre, di lire 3722.7, state convertite nell'estinzione di un credito verso i Padri di San Domenico

223 [guardarobba I ,mazzo III]

1723 lug. 19

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Procura del conte Giuseppe Lorenzo, del fu conte Bartolomeo e cavaliere Carlo Francesco, cugini Tapparelli di Lagnasco, in capo del cavaliere Filippo di Martiniana, per terminare le differenze nanti il presidente Graneri con i marchesi di Boforte, Parella ed altri, intervenuti nel giudizio di concorso instituito sovra il patrimonio del marchese Chironvilla di Parella, defunto in Sicilia

224 [guardarobba I ,mazzo III]

1723 lug. 19

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Atto giudiciale d'elezione di curatore alle liti, attesa la loro minore età, fatta dal conte Giuseppe Tapparelli di Lagnasco, fu conte Carlo, e cavaliere Francesco Tapparello, fu cavaliere Francesco, in capo dell'avvocato Giuseppe Felice Rosetti

Collocazione: 94, stanza: Archivio

1723 ago. 21

Attestato comprovante la morte del conte Carlo Bartolomeo Tapparello, superstite il conte Giuseppe Lorenzo, suo figlio e della contessa Rosa Teresa Facella, unico figlio legittimo e naturale

**226** [guardarobba I ,mazzo III]

1723

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Convenzione tra il conte Benedetto Tapparello di Lagnasco, conte Gaspare, di lui figlio, e contessa Isabella, figlia del conte Gaspare Michele Crotti, nel caso che questi non potessero abitare seco lui, con una costituzione di un appannaggio

227 [guardarobba I ,mazzo III]

1724 ago. 16

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Procura del conte Roberto Tapparello di Lagnasco, Ministro di Gabinetto di Sua Maestà il Re di Polonia, in capo del conte Giuseppe Tapparello, per agire in tutte le di lui cause

228 [guardarobba I ,mazzo III]

1724 - 1730

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Fede di battesimo di Benedetto Aymo figlio dei conti Gaspare e Leonora giugali Tapparelli, nato il 16 giugno 1638 - 29 agosto 1724.

Fede di battesimo di Giuseppe Lorenzo Felice, figlio dei conti Carlo e Rosa giugali Tapparelli, nato il 10 agosto 1703 - 09 agosto 1728

Fede di battesimo di Rosa Paolina Giuseppa, figlia dei conti Giuseppe Lorenzo Felice e Teresa Onoria giugali Tapparelli di Lagnasco, nata il 7 settembre 1726 - 2 luglio 1729.

Fede di battesimo del conte Roberto, figlio del conte Giuseppe e Teresa Ponzone giugali Tapparelli, nato l'11 ottobre 1727 - 29 luglio 1737

229 [guardarobba I ,mazzo III]

1725 lug. 20

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Costituzione di un annuo censo fatto dalla contessa Rosa Facella e conte Giuseppe Lorenzo, madre e figlio Tapparello di Lagnasco, fu conte Carlo, a favore della contessa Francesca Vittoria Patrizia Ruffina, moglie del conte Vittorio Francesco Patrizio dei signori di Scagnello, di lire 175, per i beni ivi descritti, mediante il prezzo di lire 3500, contemporaneamente sborsate

230 [guardarobba I ,mazzo III]

1726 nov. 8

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Transazione tra il conte Giuseppe Lorenzo Tapparello di Lagnasco e l'abbate Carlo Francesco Tapparello, figlio del fu cavaliere Francesco Tapparello, di lui cugino, per cui detto abbate ha rinunciato a favore del detto conte tutte le ragioni contemplate sovra l'eredità paterna ed avita, mediante un'annua pensione di lire 1000

231 [guardarobba I ,mazzo III]

1726 nov. 5

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Transazione tra il conte Giuseppe Lorenzo e l'abbate Carlo Francesco, cugini Tapparelli di Lagnasco, per cui detto abbate Francesco, mediante un'annua pensione di lire 1000 e la somma di lire 1500, per una volata tanto, ha rinunciato a favore del detto conte a tutte le ragioni che potesse pretendere sovra i beni ed eredità di Benedetto e contessa Cristina giugali Tapparelli, loro rispettivi avi, ed a qualsivoglia altra fede, concessio e primogenitura, tanto parificati che da parificarsi

232 [guardarobba I ,mazzo III]

1726 nov. 5

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Transazione tra il conte Giuseppe Lorenzo Tapparello, del fu conte Carlo e l'abbate Carlo Francesco, di lui cugino, per cui questo, mediante un'annua pensione di lire 1000, ha rinunciato ad ogni sua ragione

233 [guardarobba I ,mazzo III]

1728 ago. 26

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Bilancio dell'eredità lasciata dal conte Gaspare Tapparello di Lagnasco, morto il 26 gennaio 1670

234 [guardarobba I ,mazzo III]

1731 feb. 19

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Procura generale dell'abbate Carlo Francesco Tapparelli di Lagnasco in capo del conte Giuseppe Taparello

Collocazione: 94, stanza: Archivio

1732 set. 19

Testimoniali di notorietà della morte dei conte Carlo Bartolomeo, conte Benedetto e contessa Cristina Tapparelli di Lagnsco

236 [guardarobba I ,mazzo III]

1722 nov. 3

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Procura dell'abbate di Lagnasco, Ministro del Re di Polonia, in capo del conte Giuseppe Tapparelli, di lui cugino, per prendere a prestito lire 3 mila

237 [guardarobba I ,mazzo III]

1736 giu. 5

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Copia dell'atto di procura spedita al signor Bardi di Dresda per esigere lire 14 mila, fiorni legati al conte Giuseppe e alla contessa Teresa Onoria Tapparello, nata Ponzone d'Azeglio, dalla contessa Maria Giuseppa Tapparelli di Lagnasco, nata Valdestein, nel suo ultimo testamento del 6 settembre 1735, mediante qual legato dovessero gli eredi del conte Roberto di Lagnasco, suo marito, rinunciare ad ogni pretesa che potessero avere sovra l'eredità lasciata dal predetto conte Roberto di Lagnasco, e di quelli convertire secondo quanto era espresso nel predetto testamento, più due anelli di diamante. Con la procura del conte Carlo Francesco di Lagnasco, Ministro presso al Santa Sede del Re di Polonia ed Elettore di Sassonia, in capo del signor Bardi predetto, per esigere il legato fatto dal conte Roberto di Lagnasco, Consigliere Segreto e Generale del Re di Polonia, Elettore di Sassonia, dalla contessa di Lagnasco, nata Veldestein, sua consorte, della metà della di lei pensione destinata per la mensa per testamento del 6 settembre 1735 e pubblicato sotto il 5 dicembre detto anno, ove ha instituito in sua erede universale la contessa Carolina Enrietta, di lei figlia, sposa del serenissimo Principe Lobkovic

238 [guardarobba I ,mazzo III]

1736 nov. 26

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Quitanza passata dal conte Carlo Tapparello di Lagnasco, Ministro di Sua Maestà il Re di Polonia, a favore del conte Giuseppe, fu conte Carlo Tapparello di Lagnasco, della somma di lire 10500 d'anticipata nella pensione convenuta tra essi nel 1726

239 [guardarobba I ,mazzo III]

1745 apr. 30

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Convenzione tra il conte Francesco Gerolamo Tapparello di Genola ed il conte Carlo Giuseppe Luigi Ruffino di Diano, sovra le differenze tra essi insorte per riguardo all'eredità della contessa Maria Adelaide Cristina, figlia del conte Clemente Antonio Giuseppe e contessa Maria Maddalena Solaro di Macello, giugali Cacherano di Osasco, moglie in prime nozze del conte Felice Amedo Maria Ruffino di Diano e in seconde nozze del suddetto conte di Genola

240 [guardarobba I ,mazzo III]

1756 apr. 29

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Procura fatta dal conte Giuseppe Tapparelli di Lagnasco, del fu conte Carlo Roberto, di lui figlio, per l'amministrazione di tutti i suoi beni e redditi

**241** [guardarobba I ,mazzo III]

1759 gen. 30

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Procura del conte Giuseppe Tapparelli di Lagnasco in capo di Francesco Marino per transigere la causa vertente conl'abbate Carlo Francesco Tapparelli, di lui cugino, per riguardo all'annua pensione al medesimo dovuta

242 [guardarobba I ,mazzo III]

1762 mag. 24

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Attestato comprovante la morte seguita nel 1732 del conte Roberto Tapparello di Lagnasco, fratello del conte Carlo abintestato

243 [guardarobba I ,mazzo III]

1763 mar. 16

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Atto di vendita seguita al pubblico incanto di mobili lasciati dalla contessa Cristina Tapparella, moglie del conte Carlo Roberto Tapparello di Lagnasco, con l'inventario e descrizione dei suddetti mobili

Collocazione: 94, stanza: Archivio

1764 giu. 4

Rinuncia dal conte Giuseppe Tapparello, fu Carlo di Lagnasco, a favore del conte Carlo Roberto, di lui figlio, dell'usufrutto che gli compete sovra le doti e ragioni dotali della contessa Maria Cristina Teresa, di loro rispettiva moglie e nuora, come altresì ad ogni altro usufrutto di ogni altra qualsivoglia cosa che potesse spettare per successione di legittima e testamentaria, che potesse aprirsi nell'avvenire per riguardo alla detta sua nuora e suoi figli, e dal patrimonio ed eredità del conte di Genola, con promessa altresì passta dal detto conte Giuseppe, suo figlio, di pagare un'annualità di lire 1300 annue con questo atto passta dal conte Roberto a detto suo padre di tutte le pensioni decorse

245 [guardarobba I ,mazzo III]

1769 feb. 23

Collocazione: 94, stanza: Archivio

Fede comprovante la morte seguita nell'anno 1737 dal conte Roberto Tapparello, Ministro del Re di Polonia

**246** [guardarobba I ,mazzo IV]

1768

Collocazione: 95, stanza: Archivio

Inventario legale seguito ad istanza del conte Carlo Roberto Tapparelo di Lagnasco dei beni ed effetti caduti nel patrimonio ed eredità del fu conte Giuseppe Lorenzo, suo padre (due volumi)

**247** [guardarobba I ,mazzo IV]

1770 apr. 26

Collocazione: 95, stanza: Archivio

Relazione dell'ingegnere Morari delle riparazioni accessorie a farsi attorno il castello e fabbricati, si civili che rustici, esistenti nel territorio di Lagnasco, in seguito ad ordinanza del Senato del 9 luglio 1768, proferte nella causa di concorso istituito sopra il patrimonio e beni liberi del conte Giuseppe Tapparello di Lagnasco

248 [guardarobba I ,mazzo IV]

1773 lug. 22

Collocazione: 95, stanza: Archivio

Dichiarazione dell'abbate don Carlo Francesco Tapparello di Lagnasco, abbate di San Michele di Trefort in Normandia, Consigliere intimo e di stato delle due Corti Elettorali di Sassonia e Treveri, Ministro plenipontenziario dell'Elettore di Treveri, in ispiegazione della transazione seguita fra esso ed il conte Giuseppe Tapparello, di lui cugino, del 5 novembre 1726

**249** [guardarobba I ,mazzo IV]

1775 giu. 3

Collocazione: 95, stanza: Archivio

Transazione tra la marchesa di Montanera e il conte Carlo Roberto Tapparello di Lagnasco, con quitanza a favore di detto conte, impiego e censo vitalizio a favore della prefata marchesa, in due copie, con il primo progetto di temperamento amichevole

**249/2** [guardarobba I ,mazzo IV]

1841 feb. 5

Collocazione: 95, stanza: Archivio

Lettere e quitanze relative alla surrogazione militare per il marchese Emanuele, figlio del marchese Roberto Tapparelli d'Azeglio

**249/3** [guardarobba I ,mazzo IV]

1831 gen. 17 - 1831 feb. 1

Collocazione: 95, stanza: Archivio

Dispaccio della Regia Segreteria di Stato per gli affari dell'Interno al marchese Roberto d'Azeglio intorno al lascito fatto dal marchese Cesare, di lui padre, alla Società dell'Amicizia Cattolica.

Sottoscritto Falquet

Lettere del notaio Dionisio sullo stesso oggetto per cui si annunzia l'insussistenza del lascito

**250** [guardarobba I ,mazzo V]

1844

Collocazione: 96, stanza: Archivio

Domanda stragiudiziale di supplemento di dote alla contesa Matilde Pallio di Rineo fatta dai suoi eredi al fratello della medesima il marchese Roberto Tapparelli d'Azeglio, con le relative risposte.

Pareri di consulenti di ambe le parti finita con la dimostrazione della legale insussistenza

Collocazione: 96, stanza: Archivio

1839 mag. 11

Instrumento di convenzione tra il marchese Roberto, il cavaliere Massimo Tapparell'd'Azeglio, il conte Ottavio Pallio di Rineo e le damigelle Coardi di Carpenetto, quali eredi della marchesa Cristina Morozzo, vedova del marchese Cesare Tapparelli d'Azeglio.

Rogato Dallosta in Torino

**252** [guardarobba I ,mazzo V]

1840 mag. 15

Collocazione: 96, stanza: Archivio

Instrumento di divisione tra il marchese Roberto ed il cavaliere Massimo, figli del fu marchese Cesare Tapparelli d'Azeglio.

Rogato Dallosta in Torino

253 [guardarobba I ,mazzo V]

1840 lug. 6

Collocazione: 96, stanza: Archivio

Istrumento di quitanza reciproca tra il marchese Roberto e il cavaliere Massimo Tapparelli d'Azeglio. sulla paterna e materna eredità.

Rogato Dallosta in Torino

**254** [guardarobba I ,mazzo V] Collocazione: 96, stanza: Archivio

Manca già in origine

255 [guardarobba I ,mazzo V]

1836 mag. 20

Collocazione: 96, stanza: Archivio

Convenzione tra il marchese Robero e il cavaliere Massimo fratelli Tapparelli d'Azeglio, figli del marchese Cesare, sulla paterna eredità, con inserzione di un patto di famiglia datato 15 marzo 1831.

Rogato Dallosta

**256** [guardarobba I ,mazzo V]

1853 giu. 15

Collocazione: 96, stanza: Archivio

Compromesso di famiglia portante assegnamento di stabili alla marchesa Costanza Tapparelli d'Azeglio, nata Alfieri di Sostegno, da suo marito il marchese Roberto d'Azeglio, confermato in rispettivi testamenti. Scrittura privata

257 [guardarobba I ,mazzo V]

1863 dic. 22

Collocazione: 96, stanza: Archivio

Divisione dell'eredità del marchese Roberto Tapparelli d'Azeglio e della di lui moglie, la marchesa Costanza nata Alfieri di Sostegno, tra il figlio marchese Emanuele d'Azeglio e i nipoti della figlia premorta, il marchese Emanuele di Villamarina e la marchesa Isabella di Sant'Andrea.

Rogato Dallosta in Torino

258 [guardarobba I ,mazzo V]

1863 dic. 22

Collocazione: 96, stanza: Archivio

Siatemazione di conti tra il marchese Emanuele Tapparelli d'Azeglio e i nipoti, conte Emanule di Villamarina e la marchesa Isabella di Sant'Andrea.

Scrittura privata

259 [guardarobba I ,mazzo V]

1864 lug. 23

Collocazione: 96, stanza: Archivio

Consenso a cancellazione di iscrizioni ipotecarie prestate dal marchese Emanuele Pes di Villamarina e sua sorella la marchesa Isabella di Sant'Andrea, quali eredi della loro madre, la marchesa Melania di Villamarina, nata d'Azeglio, a favore del marchese Emanuele Tapparelli d'Azeglio.

Rogato Dallosta in Torino

**260** [guardarobba I ,mazzo V]

1863 gen. 21

Collocazione: 96, stanza: Archivio

Procura generale del marchese Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Ministro d'Italia a Londra, in capo a suo zio il marchese Cesare Alfieri di Sostegno.

Rogato Dallosta in Torino

Collocazione: 96, stanza: Archivio

1866

Inventario dell'eredità del cavaliere Massimo Tapparelli d'Azeglio del fu marchese Cesare, morto in Torino il 15 gennaio 1866.

Rogato Cerale

**262** [guardarobba I ,mazzo V] Collocazione: 96, stanza: Archivio

1866 nov. 20

Convenzione di famiglia sull'eredità del cavaliere Massimo Tapparelli d'Azeglio, con riserva dei diritti eventuali di successione a favore del marchese Vittorio Emanuele Tapparelli d'Azeglio e liberazione dell'esecutore testamentario cavaliere avvocato Giuseppe Ferrero.

Rogato Cerale

263 [guardarobba I ,mazzo V]

1871 feb. 20

Collocazione: 96, stanza: Archivio

Procura fatta dal marchese Emanuele Taparelli d'Azeglio all'avvocato cavaliere Giuseppe Ferrero, per la stipulazione degli atti di affittamento delle cascine possedute dal marchese suddetto sul territorio di Lagnasco, denominate Magaria, Camera e beni, Olmo, Chiodo, Pilone, Neve, Tetto Nuovo, ed anche del Giardino Grande, presso il castello di detto luogo.

Rogato Cerale

**264** [guardarobba I ,mazzo V]

1868 giu. 27

Collocazione: 96, stanza: Archivio

Memoria cronologica sul patrimonio in Piemonte del conte Emanuele Tapparelli di Lagnasco, Genola e Cortandone, marchese d'Azeglio e Montanera, redatta dall'avvocato Giuseppe Ferrero, segretario della casa

265 [guardarobba I ,mazzo V]

1874 mar. 23

Collocazione: 96, stanza: Archivio

Procura del marchese Emanuele Tapparelli d'Azeglio in capo all'avvocato Giuseppe Ferrero, per rappresentarlo nella rinnovazione degli affittamenti di alcune cascine della sue tenute di Lagnasco e Genola, non che nel riscatto di canoni enfiteutici, censi ed altre annualità perpetue in qualsiasi località a favore di qualsiasi corpo ed ente morale e con chiunque possa avervi interesse.

Atto pubblico rogato Cerale e registrato a Torino il 1 aprile 1874 n. 2261

**266** [guardarobba I ,mazzo V]

s.d.

Collocazione: 96, stanza: Archivio

Memorie diverse sulla famiglia Tapparelli di Lagnasco e d'Azeglio e i suoi feudi e possedimenti

### Sottoserie 2: mazzo VI

10 unità archivistiche

1 [guardarobba I ,mazzo VI] Collocazione: 96, stanza: Archivio 1800 apr. 30

Emancipazione concessa dal marchese Gaspare Filippo Morozzo di Brianzè al suo figlio secondogenito, marchese Filippo Morozzo della Rocca, con donazione dal padre al figlio di beni siti in territorio di Valfenera, Isolabella e Cellorenzo, compreso il palazzo di Valfenera, più con la costituzione fatta dal padre al figlio dell'uso a favore di questi, di sua consorte e di sua prole di un appartamento nel palazzo di Torino, sito in via dell'Ospedale, il quale palazzo, essendosi posca, per istrumento del 24 febbraio 1818 rogato Mina in Torino, venduto al conte Galliani d'Agliano, si dovette addivenire al previsto riscatto di quell'uso di appartamento, mercè l'annua corresponsione vitalizia in lire 1000 annue a carico degli eredi del marchese di Brianzè, e fra i quali si trova in grado mediato la contessa marchesa Cristina Tapparelli d'Azeglio.

Instrumento rogato Valsania in Torino, alla presenza del Regio Delegato Sentorio

2 [guardarobba I ,mazzo VI]

1815 gen. 30

Collocazione: 96, stanza: Archivio

Retrovendita fatta dal marchese Cesare Tapparelli d'Azeglio al cavaliere Giuseppe, all'abbate Luigi, alla marchesa Cristina Tapparelli d'Azeglio, fratelli e sorella Morozzo di Brianzè, di una cascina sita in territorio di Cherasco, denominata il Teitto, con contemporanea vendita della stessa cascina fatta dai predetti fratelli Morozzo di Brianzè a favore dei sacerdoti don Antonino e don Andrea Lione, unitamente alla loro cognata Luisa Siravegna.

Instrumento rogato a Torino dal notaio Cavalli

 ${\bf 3} \; [\text{guardarobba I} \; , \text{mazzo VI}]$ 

1818 feb. 24

Collocazione: 96, stanza: Archivio

Vendita fatta dall'abate Luigi, dal cavaliere Giuseppe e dalla marchesa Cristina Tapparelli d'Azeglio, fratelli e sorella Morozzo di Brianzè, al conte Giuseppe Maria Galleani d'Agliano di un palazzo in Torino, via dell'Ospedale di San giovanni, con promessa per parte dei venditori di rapportare dal loro zio, cavaliere Filippo Morozzo, la rinuncia all'usufrutto di un appartamento da questi occupato nello stesso palazzo.

Instrumento rogato Mina in Torino

4 [guardarobba I ,mazzo VI]

1820 gen. 27

Collocazione: 96, stanza: Archivio

Ordinanza della Regia Delegazione nella causa tra il cavaliere Giuseppe, l'abbate Luigi, La marchesa Cristina Tapparelli d'Azeglio, fratelli e sorella Morozzo di Brianzè, contro il marchese Carlo Filippo Morozzo della Rocca, loro fratello, per cui fu dichiarato essere a questi, a sua moglie ed a sua prole dovuto l'annuo assegno di lire mille, surrogato alla goldita di un appartamento di cui nell'istrumento del 30 aprile 1800, rogato Valsania, essere pure venuto il caso del pagamento di lire 3600 a questi dovuti in dipendenza della scrittura del 28 giugno 1818.

Copia autentica con croce dell'attuaro collegiato e segretario assunto

5 [guardarobba I ,mazzo VI]

1829 mar. 31

Collocazione: 96, stanza: Archivio

Convenzione privata tra il marchese Carlo Emanuele, il cavaliere Giuseppe, il canonico Luigi e la marchesa Cristina Tapparelli d'Azeglio, fratelli e sorella Morozzo di Brianzè, per cui si assegna al cavaliere Giuseppe, al canonico Luigi e alla marchesa Cristina l'esazione di un censo sopra la Città di Cherasco ed al marchese Carlo Emanuele l'esazione di altro censo sulla Comunità di Marene, con i relativi patti

**6** [guardarobba I ,mazzo VI]

1830 nov. 25

Collocazione: 96, stanza: Archivio

Vendita dal cavaliere Giuseppe, abate Luigi e marchesa Cristina Tapparelli d'Azeglio, figli del fu marchese Gaspare Morozzo di Brianzè, a Luigi Bochino della cascina denominata di Valterza, sul territorio di Asti, mediante il corrispettivo di una vitalizia pensione di lire 5 mila, a favore del solo predetto cavaliere Giuseppe Morozzo convenditore.

Instrumento rogato Curione in Asti

Collocazione: 96, stanza: Archivio

1831 ago. 25 - 1832 lug. 4

Procura passata dalla marchesa Cristina Tapparelli d'Azeglio e dal di lei marito, marchese Cesare Tapparelli d'Azeglio, in capo a Carlo Calcina.

Rogato Dionisio in Torino

Collocazione: 96, stanza: Archivio

7 [guardarobba I ,mazzo VI]

1832 nov. 28

Vendita dai fratelli e sorella Cerruti a favore dei signori Morozzo di Brianzè ed alla loro sorella, la marchesa Cristina Tapparelli d'Azeglio, in comune, di una pezza di campo, prato e gorreto, sul territorio di Rocca d'Arazzo. Rogato Curione

**8** [guardarobba I ,mazzo VI]

1835 feb. 13

Collocazione: 96, stanza: Archivio

Affittamento in comune tra i fratelli Morozzo di Brianzè dei marchesi della Rocca e la loro sorella, la marchesa Cristina Tapparelli d'Azeglio, ad Alessandra e Giovanni, fratelli Corvero, di quattro molini sul fiume Tanaro e di alcuni stabili sul territorio di Rocca d'Arazzo.

Instrumento rogato Mestralletti in Torino

 ${\bf 9} \; [\text{guardarobba I ,mazzo VI}]$ 

1819 nov. 16

Collocazione: 96, stanza: Archivio

Sommario della causa agitatasi in grado di appello avanti il Senato di Piemonte, tra il sacerdote Luigi, il cavaliere intendente Giuseppe e Cristina Tapparelli marchesa d'Azeglio, fretellie sorella Morozzo di Brianzè, contro Giacomo Garello per una derivazione dal canale del molino al paino della Valle, in Mondovì, spettante ai predetti signori Morozzo di Brianzè

## Serie 4: Oggetti preziosi e doni

9 unità archivistiche

1 [guardarobba I ,mazzo VI] Collocazione: 96, stanza: Archivio 1869 gen. 25

Atto di deposito nel Museo Civico di Torino di una cassetta intagliata in avorio e madreperla con le iniziali C.E., lavori del Pifetti, contenente il medaglione di Luigi XIV con sua chiave, più un volume in 4° grande, contenente la descrizione illustrata di dette medaglie di spettanza del marchese Vittorio Emanuele Tapparelli d'Azeglio, che intende conservare la libera disponibilità

2 [guardarobba I ,mazzo VI]

1869

Collocazione: 96, stanza: Archivio

Lettera scritta a nome del marchese Emanuele Tapparelli d'Azeglio al Sindaco del Comune di Genola per offrirgli in dono, per la parrocchia, il quadro rappresentante il San Marziano, vescovo e patrono di quel luogo, dipinto dal celebre Molineris da Savigliano, detto il Caranino, maestro dell'antica Scuola Piemontese, con ordinato del Comune che accetta il predetto dono, con rigraziamenti e relativa lettera del Sindaco

3 [guardarobba I ,mazzo VI]

1872 feb. 24

Collocazione: 96, stanza: Archivio

Indirizzo del Municipio di Torino al marchese Emanuele d'Azeglio, in ringraziamento del cospicuo dono fatto al Museo Civico di una numerosa raccolta di porcellane dell'antica Fabbrica Piemontese di Vinovo

4 [guardarobba I ,mazzo VI]

1872 ott. 2 - 1872 ott. 11

Collocazione: 96, stanza: Archivio

Copia di lettera indirizzata dal marchese Emanuele Tapparelli d'Azeglio al Sindaco della Città di Saluzzo in accompagnamento del dono di un antico libro intitolato "Aureum opus de veritate contritionis" del Vivaldi di Mondovì, satmpato a Saluzzo nel 1503 da Narij di Rheims.

Copia di lettera di ringraziamento indirizzata dal cavaliere Borda, sindaco di Saluzzo, al marchese Emanuele Tapparelli d'Azeglio a Londra

5 [guardarobba I ,mazzo VI]

1872 - 1875

Collocazione: 96, stanza: Archivio

Dona fatto dal marchese Emanuele Tapparelli d'Azeglio alla Reale Pinacoteca di Torino di dieci quadri del Molineris rappresentati principi antichi che vestirono l'abito monastico di San Benedetto, di grandezza al naturale, già spettanti al monastero di San Pietro a Savigliano.

Corrispondenza relativa con il direttore generale della Reale Galleria e lettera di ringraziamento del direttore dell'Istruzione Pubblica, sottoscritta per il Ministro Rezasco

**6** [guardarobba I ,mazzo VI]

1876

Collocazione: 96, stanza: Archivio

Dono del marchese Emanuele Tapparelli d'Azeglio al Municipio di Torino, in occasione dell'inaugurazione del monumento in bronzo a Massimo d'Azeglio, di tutti i dipinti ed altri oggeti del predetto suo zio, acciò si costituisca in Torino un museo d'Azeglio.

Lettra del Sindaco di Torino per cui si porgono ringraziamenti al predetto marchese Emanuele per la fatta offerta della succitata collezione, corrispondenza e pubblicazioni relative.

Pubblicazione sull'inaugurazione del monumento d'Azeglio, e discorso del commendatore senatore Galvagno

7 [guardarobba I ,mazzo VI]

1874 mar. 25

Collocazione: 96, stanza: Archivio

Lettera del Sindaco di Lagnasco per ringraziare a nome del Municipio il marchese Emanuele Tapparelli d'Azeglio per l'offerta di un quadro fotografico del monumento in bronzo eretto in Torino al cavaliere Massimo d'Azeglio, Ministro di Stato, zio del predetto marchese

Collocazione: 96, stanza: Archivio

Dono della marchesa Alessandrina, moglie del marchese Matteo Ricci, figlia del cavaliere Massimo d'Azeglio, nipote di Alessandro Manzoni, al Museo Civico di Torino del quadro (trittico) del Vietti, rappresentante Dio e la Creatura, ad essa toccato in sorte (30 maggio 1874, numero d'estrazione 9) fatta per cura della Società Piemontese di Belle Arti in Torino, nel chiudersi dell'Esposizione Artistica dell'anno 1874.

Elenco delle opere d'arte estratte a sorte in quella occasione

9 [guardarobba I ,mazzo VI]
Collocazione: 96, stanza: Archivio

Dono del marchese Emanuele Tapparelli d'Azeglio al Municipio di Torino, per il Museo Civico, di una numerosa collezione di porcellane e maioliche italiane antiche del valore di oltre lire 50 mila delle fabbriche rinomate di Capodimonte, Ginori, Venezia, Bassano, Savona, Pesaro, Faenza, Milano, Lodi, ecc

## Serie 5: Cariche regie e nazionali

76 unità archivistiche

**1** [guardarobba I ,mazzo I]

1461 set. 10

Collocazione: 97, stanza: Archivio

Patenti del duca Amedeo IX di Savoia di deputazione di Gaspare Tapparello di professore in legge dell'Università di Torino

2 [guardarobba I ,mazzo I]

1469 feb. 3 - 1474 mar. 14

Collocazione: 97, stanza: Archivio

Patenti del duca Amedo IX di Savoia di costituzione di Gaspare Tapparello dei signori di Lagnasco in giudice delle appellazioni di la dal Po.

Atto di nomina fatta da Gaspare, del fu Giacomo Novelli, in sostituto in detto suo impiego attese le sue occupazioni di professore dell'Università di Torino

(pergamene)

3 [guardarobba I ,mazzo I]

1476 ott. 10

Collocazione: 97, stanza: Archivio

Convenzione tra Gaspare Tapparello, giudice maggiore di quà dal Po, e l'avvocato Antonio Ponziglione, di lui luogotenente, per la distribuzione e riparto degli emolumenti di detto ufficio

4 [guardarobba I ,mazzo I]

1477 - 1576

Collocazione: 97, stanza: Archivio

Diversi salvacondotti, ossia passaporti, ottenuti dai signori Tapparelli di Lagnasco

5 [guardarobba I ,mazzo I]

1478 mag. 29

Collocazione: 97, stanza: Archivio

Procura dell'abbate Coradino Dellachiusa di Santa Maria di Lagnasco ed Adriano, fratelli Tapparelli dei signori di detto luogo, tutori e curatori testamentari di Giovanni Tapparelli, figlio del fu Gaspare Tapparello dei medesimi signori, in capo degli ivi nominati per esigere scudi 200 d'oro dovuti al detto Gaspare, sovra i redditi della quindicina delle ultime appellazioni al di là del Po (pergamena)

**6** [guardarobba I ,mazzo I]

1487 mar. 18

Collocazione: 97, stanza: Archivio

Dichiarazione di Gabriel di Seisel, barone d'Aix, governatore di Vercelli, consigliere e gran ciambellano ducale e gran guerriero ducale, per le somministranze fatte si a lui che a tutto il suo seguito, alloggiato nella casa di Emanuel Tapparello di signori di Lagnasco, per lo spazio di mesi sette, da Adriano Tapparello all'occasione che il duca Carlo I di Savoia si portò in detto luogo di Lagnasco per ivi congregare l'armata per l'assedio che intendeva fare della Città di Saluzzo, il tutto gratis (pergamena)

7 [guardarobba I ,mazzo I]

1535 feb. 1

Collocazione: 97, stanza: Archivio

Patenti del duca Carlo II di Savoia di costituzione di Giovanni Tapparello dei signori di Lagnasco di giudice maggiore della città del contado di Nizza e terre adiacenti (pergamena)

**8** [guardarobba I ,mazzo I]

1541 ott. 26

Collocazione: 97, stanza: Archivio

Patenti dei Conservatori della Città e popolo di Cesana di deputazione di Carlo Benedetto Tapparello in Prefetto della medesima

(a stampa)

 ${\bf 9} \; [\text{guardarobba I} \; , \text{mazzo I}]$ 

1549 lug. 18

Collocazione: 97, stanza: Archivio

Patenti di Enrico II, re di di Francia, di costituzione del conte Benedetto Tapparello di Lagnasco di consigliere, podestà e giudice ordinario del Marchesato di Saluzzo

(tre pergamene e una con siglillo pendens)

Collocazione: 97, stanza: Archivio

1560 apr. 10

Patenti del duca Emanuele Filiberto di permissione al conte Benedetto Tapparelli di Lagnasco di continuare al servizio di Sua Maestà Cristianissima nel Marchesato di Saluzzo, con che però presti fedeltà per i beni che teneva feudali nei suoi stati

11 [guardarobba I ,mazzo I]

1561 apr. 11

Collocazione: 97, stanza: Archivio

Patenti del duca di Ghisa, luogotenente generale del Marchesato di Saluzzo per il re di Francia, di costituzione di Benedetto Tapparello di Lagnasco di consigliere e vicario, ossia assessore generale del marchesato di Saluzzo (pergamena)

12 [guardarobba I ,mazzo I]

1565 giu. 2

Collocazione: 97, stanza: Archivio

Permissione accordata dal duca Emanuele Filiberto a favore di Giovanni Tapparello di Lagnasco di portarsi agli studi in Bologna

13 [guardarobba I ,mazzo I]

1578 set. 15

Collocazione: 97, stanza: Archivio

Dichiarazione del principe Pietro Demetrio della Gran Vallacchia di aver ricevuto infinite cortesie, servizi e favori da Amedeo di Lagnasco, con obbligo di ricompensarlo quando che sarebbe stato nel di lui stato

14 [guardarobba I ,mazzo I]

1587 set. 1

Collocazione: 97, stanza: Archivio

Matricola per il conte Giovanni Tapparello di Lagnasco per continuare i suoi studi nell'Università di Padova

15 [guardarobba I ,mazzo I]

1592 apr. 3

Collocazione: 97, stanza: Archivio

Passaporto dell'infanta donna Catterina d'Austria, duchessa di Savoia, a Giovanni Tapparello dei signori di Lagnasco, spedito a Milano per la compra di cavalli

**16** [guardarobba I ,mazzo I]

1594 mag. 6

Collocazione: 97, stanza: Archivio

Permissione accordata dall'infanta donna Caterina d'Austria, duchessa di Savoia, al conte Benedeto Tapparello di Lagnasco, d'addottorarsi in Padova e in Bologna

17 [guardarobba I ,mazzo I]

1594 dic. 7

Collocazione: 97, stanza: Archivio

Patenti di laurea dell'Università di Bologna a favore del conte Benedetto Tapparello di Lagnasco

18 [guardarobba I ,mazzo I]

1598 gen. 22

Collocazione: 97, stanza: Archivio

Permissione accordata da Carlo Emanuele I al conte Benedetto di Lagnasco di avvocare, consultare e decidere nei suoi stati

**18/2** [guardarobba I ,mazzo I]

1612 feb. 21

Collocazione: 97, stanza: Archivio

Diploma, con biglietto regio, di nomina del conte Benedetto Tapparello di Lagnasco a maggiordomo del cardinale Morizio di Savoia

19 [guardarobba I ,mazzo I]

1614 set. 12

Collocazione: 97, stanza: Archivio

Patenti del duca Carlo Emanuele I per le quali dichiara i Signori di Lagnasco esenti dalla consegna delle armi prescritta dall'ordinanza di Sua Altezza

20~[guardarobba~I~,mazzo~I]

1622 ago. 18

Collocazione: 97, stanza: Archivio

Approvazione del Senato alla patenti di deputazione del conte Benedetto Tapparello di Lagnasco in cavaliere di detto magistrato

21 [guardarobba I ,mazzo I] 1625 gen. 9

Collocazione: 97, stanza: Archivio

Ordine del Principe di Piemonte, Vittorio Amedeo, al conte di Lagnasco per l'esecuzione dell'ordine del compartimento dei grani

22 [guardarobba I ,mazzo I] 1625

Collocazione: 97, stanza: Archivio

Patenti del duca Carlo Emanuele I per quali manda agli affittavoli della Segreteria di Stato di pagre uno stipendio di ducatoni 500 al conte di Lagnasco, cavaliere dell'eccelentissimo Regio Senato

23 [guardarobba I ,mazzo I] 1626 mag. 29

Collocazione: 97, stanza: Archivio

Patenti del duca Carlo Emanuele I di costituzione del conte Gaspare Tapparello di lagnasco in geniluomo ordinario di sua Camera

(pergamena con sigillo pendens)

**24** [guardarobba I ,mazzo I] **1634 mag. 20** 

Collocazione: 97, stanza: Archivio

Atto di riconciliazione fatta dal conte di Lagnasco, d'ordine di Sua Altezza Reale, a favore di diversi cittadini di Savigliano, a causa di certe pasquinate pubblicate in detta città

**25** [guardarobba I ,mazzo I] **1643 mag. 20** 

Collocazione: 97, stanza: Archivio

Patenti di madama Reale Cristina di costituzione del conte Gaspare Tapparelli di Lagnasco, del conte Benedetto, in gentiluomo di Camera di Sua Altezza Reale, di lei figlio

**26** [guardarobba I ,mazzo I] **1646 giu. 21** 

Collocazione: 97, stanza: Archivio

Transazione tra il conte Benedetto Tapparello dei signori di Lagnasco, fu Giovanni, ed il conte Filiberto Duchi, fu Teodoro, come erede di Paolo Antonio Duchi, suo zio, primo presidente della Rale Camera, sovra le differenze insorte dipendentemente dal chiesto pagamento di ducatoni 2000, in corrispettivo della rinuncia fatta da detto conte di Lagnasco del suo officio di Senatore nell'eccellentissimo Senato, per cui detto Filiberto Duchi si è confessato debitore verso il conte di Lagnasco di ducatoni 700, a tanto buonamente ristretta detta pretesa, con sottomissione di pagare fra un anno, in discarico di detto conte Benedetto, fiorini 200 all'avvocato Giovanni Francesco Claudio, e i restanti al conte

27 [guardarobba I ,mazzo I] 1667 giu. 1

Collocazione: 97, stanza: Archivio

Assento del conte Benedetto Tapparello di Lagnasco per luogotenente di una compagnia nel Reggimento delle Guardie

**28** [guardarobba I ,mazzo I] **1690 gen. 27** 

Collocazione: 97, stanza: Archivio

Biglietto del duca Vittorio Amedeo II d'assento del cavaliere Gaspare di Lagnasco per insegna nella dodiciesima compagnia del Reggimento delle Guardie

29 [guardarobba I ,mazzo I] 1691 mar. 8

Collocazione: 97, stanza: Archivio

Biglietto del duca Vittorio Amedeo II per cui accorda al cavaliere di Lagnasco nella colonella del Reggimento delle Guardie di grado ed anzianità di luogotenente in esso reggimento

**30** [guardarobba I ,mazzo I] **1695 set. 11** 

Collocazione: 97, stanza: Archivio

Biglietto del duca Vittorio Amedeo II al conte di Lagnasco, governatore di Savigliano, acciò animasse tutte le persone facoltose di della città di entrare nella Società Granatica, istituita per motivo di pericolo prossimo di estrema imminente penuria nei suoi stati.

Altro ordine d'esso conte per ottenere le consegne degli abitanti - 1793

**31** [guardarobba I ,mazzo I] **1701 set. 16** 

Collocazione: 97, stanza: Archivio

Lettera del duca Vittorio Amedeo II al conte di Lagnasco, giudice della Valle di Brosso, acciò cooperasse con tutte le più efficaci rappresentanze, che le Comunità di detta Valle resistessero ai suoi nemici e non pagassero le contribuzioni

32 [guardarobba I ,mazzo I] 1702 set. 27

Collocazione: 97, stanza: Archivio

Ordine del duca Vittorio Amedeo II al conte di Lagnasco, governatore di Savigliano, per l'esecuzione dell'editto del 4 luglio 1669, proibitivo alle famiglie di Mondovì, relegate a Vercelli, di rimpatriare e portarsi in altre provincie dei suoi stati

33 [guardarobba I ,mazzo I]

Collocazione: 97, stanza: Archivio

Atto di sindacato reso dal conte Carlo Tapparello di Lagnasco per l'amministrazione avuta dall'ufficio dei giudici e vicario della Valle di Brosso

34 [mazzo II] sec. XVIII

Collocazione: 98, stanza: Archivio

Memoria riguardanti il conte Pietro Roberto Tapparelli di Lagnasco e degli impieghi e cariche da esso avute al servizio del Re di Polonia, Elettore di Sassonia, e morto il 1 maggio 1732

35 [mazzo II]

Collocazione: 98, stanza: Archivio

Biglietti de re Carlo Emanuele III d'assento del conte Carlo Roberto Tapparelli di Lagnaco di luogotenete aggregato nel Reggimento Saluzzo e di luogotenente aggregato ne Reggimento di Mondovì, con il grado e anzianità di capitano tenente nel Reggimento Mondovì, di capitano effettivo nel suddetto reggimento, di capitano dei granatieri nello stesso reggimento e di maggiore nel reggimento predetto

36 [mazzo II]

Collocazione: 98, stanza: Archivio

Patenti del re Carlo Emanule III di primo scudiere e gentiluomo di Camera di Sua Altezza Reale il duca di Savoia, a favore del conte Carlo Roberto Tapparelli di Lagnasco (pergamena)

37 [mazzo II] 1774 set. 28

Collocazione: 98, stanza: Archivio

Patenti del re Vittorio Amedeo III di aiutante generale di deposito della fanteria, con il grado ed anzianità di luogotenente colonello nella medesima, a favore del conte Carlo Roberto Tapparelli di Lagnasco, e di primo scudiere e gentiluomo di Camera (pergamena)

38 [mazzo II] 1781 giu. 24

Collocazione: 98, stanza: Archivio

Patenti del re Vittorio Amedeo III di gran falconiere e gran cacciatore in secondo, a favore del conte Carlo Roberto Tapparelli di Lagnasco

(pergamena)

38/2 [mazzo II] 1781 giu. 24

Collocazione: 98, stanza: Archivio

Autografo del re Vittorio Amedeo III per cui si ordina al conte Provana di dichiarare essere il conte Carlo Roberto di Lagnasco nominato gran cacciatore in secondo ordine

39 [mazzo II]

Collocazione: 98, stanza: Archivio

Patenti del re Vittorio Amedeo III di nomina a brigadiere d'armata a favore del conte Carlo Roberto Tapparelli

40 [mazzo II] 1784 mar. 10

Collocazione: 98, stanza: Archivio

Patenti del re Vittorio Amedeo III da luogotenente dei granatieri nel Reggimento della Regina a favore del cavaliere Cesare Ottavio Francesco Gerolamo Tapparello di Lagnasco

41 [mazzo II] 1784 lug. 11

Collocazione: 98, stanza: Archivio

Patenti del re Vittorio Amedeo III da capitano tenente nel Reggimento della Regina a favore del cavaliere Cesare Tapparelli, ut supra

42 [mazzo II] 1786 lug. 30

Collocazione: 98. stanza: Archivio

Patenti del re Vittorio Amedeo III da aiutante maggiore del Reggimento Dragoni di Chiablese a favore del marchese Ferdinando Tapparello di Montanera

43 [mazzo II] 1786 dic. 28

Collocazione: 98, stanza: Archivio

Patenti del re Vittorio Amedeo III da capitano tenente dei granatieri nel Reggimento provinciale di Asti, e del grado ed anzianità di capitano di fanteria nelle Regie Truppe al cavaliere Cesare Ottavio Francesco Gerolamo Tapparello di Lagnasco

44 [mazzo II] 1787 mar. 30

Collocazione: 98, stanza: Archivio

Patenti del re Vittorio Amedeo III con cui stabilisce il marchese Ferdinando Tapparello di Montanera per suo scudiere e gentiluomo di bocca, con l'annua paga di lire 325 (pergamena)

45 [mazzo II] 1789 mar. 31

Collocazione: 98, stanza: Archivio

Patenti del re Vittorio Amedeo III da sottaiutante generale di dipartimento nella fanteria, con la conservazione del grado ed anzianità di capitano nella medesima

46 [mazzo II] 1789 apr. 14

Collocazione: 98, stanza: Archivio

Patenti del re Vittorio Amedeo III da primo scudiere e gentiluomo di Camera di Sua Altezza Reale il duca d'Aosta, a favore del marchese Cesare Ottavio Taparelli di Lagnasco

47 [mazzo II] 1793 mar. 24

Collocazione: 98, stanza: Archivio

Commissioni del marchese d'Azeglio per il grado ed anzianità di maggiore di fanteria

48 [mazzo II] 1793 ott. 16

Collocazione: 98, stanza: Archivio

Patenti del re Vittorio Amedeo III di maggiore del Reggimento provinciale di Vercelli a favore del marchese Cesare Ottavio Francesco Gerolamo Tapparelli d'Azeglio

49 [mazzo II] 1796 ago. 2

Collocazione: 98, stanza: Archivio

Patenti del re Vittorio Amedeo III per il grado ed anzianità di luogotenente colonello nelle Regie Truppe di Fanteria al marchese Ottavio Francesco Gerolamo Tapparelli d'Azeglio

**50** [mazzo II] **1799 giu. 2** 

Collocazione: 98, stanza: Archivio

Lettra del conte Mussa, a nome del marchese San Marzano, in cui annunzia al marchese Tapparelli d'Azeglio che Sua Maestà lo ha provvisioriamente nominato aggiunto al Governo di questa capitale di Torino, in prova del gradimento suo, specilamente allor quando si offrì per ostaggio nell'incursione fatta dai Franchi sulla città di Chivasso il 6 dicembre 1798

51 [mazzo II] 1795 apr.

Collocazione: 98, stanza: Archivio

Atto del Governo della repubblica Francese con cui rende a sua libertà, sotto parola di non servire contro essa, il prigioniero di guerra il marchese Tapparelli d'Azeglio, già ufficiale nelle truppe di Sua Maestà Sarda

52 [mazzo II] 1814 giu. 2

Collocazione: 98, stanza: Archivio

Lettera del conte Mussa con cui proviene a nome del marchese Valesa, che Sua Maestà permette al marchese Tapparelli d'Azeglio di far uso dell'uniforme dello Stato Generale con le distribuzioni di brigadiere d'armata nella circostanza che viene di affidargli l'onorevole incarico di una particolare commissione presso il Santo Padre

53 [mazzo II] 1814 lug. 5

Collocazione: 98, stanza: Archivio

Patenti del re Vittorio Emanuele I da gentiluomo di Camera di Sua Maestà a favore del marchese Tapparelli d'Azeglio

(pergamena)

54 [mazzo II] 1814 nov. 29

Collocazione: 98, stanza: Archivio

Patenti del re Vittorio Emanuele I da sottotenente sovrannumerario del corpo reale d'artiglieria a favore del conte Tapparelli d'Azeglio

55 [mazzo II] 1815 gen. 14

Collocazione: 98, stanza: Archivio

Patenti dei Sua Maestà Vittorio Emanuele I da sottotenete sovrannunciato nel Rggimento di Piemonte Reale Cavalleria a favore del cavaliere Massimo Tapparelli d'Azeglio

56 [mazzo II] 1815 mar. 31

Collocazione: 98, stanza: Archivio

Lettera del conte Rebuffo con cui gradisce a nome ed ordine di Sua Maestà l'offerta fatta dal marchese d'Azeglio dello stipendio, che gioisce come gentiluomo di Camera, mentre ne farà pure risultare di tale atto nei registri dell'Intendenza della sua casa

57 [mazzo II] 1815 giu. 1

Collocazione: 98, stanza: Archivio

Lettera del conte d'Agliano con cui annuncia, in nome ed ordine di Sua Maestà. al marchese Tapparelli d'Azeglio che gli viene conferita la carica di maggiore generale nelle Regie Armate e di governatore ad un tempo della città di Casale e del ducato di Monferrato, con lo stipendio di lire 5 mila di Piemonte.

Con copia dell'assegno fatto da Sua Maestà detto stipendio di lire 5 mila da pagarsi dall'Ufficio Generale del soldo al predetto marchese, pendente le dette sue mansioni

Patenti di Sua Maestà Vittorio Emanuele I di governatore interinale nella città di Casale e del ducato di Monferrato a favore del marchese d'Azeglio - 15 giugno 1815

(mancano le patenti)

58 [mazzo II]

Collocazione: 98, stanza: Archivio

Patenti di maggiore generale di fanteria nelle Ragie Armate a favore del marchese Cesare Ottavio Tapparelli d'Azeglio di Lagnasco, già luogotenente colonello di fanteria

(pergamena)

59 [mazzo II] 1815 giu. 24

Collocazione: 98, stanza: Archivio

Patenti di Sua Maestà Vittorio Emanuele I da sottotente effettivo nel corpo reale d'artiglieria a favore del cavaliere Enrico Tapparelli d'Azeglio

60 [mazzo II] 1815 set. 9

Collocazione: 98, stanza: Archivio

Patenti di Sua Maestà Vittorio Emanuele I di luogotenente nel corpo reale di artiglieria a favore del cavaliere Enrico Tapparelli d'Azeglio

1815 dic. 19 61 [mazzo II]

Collocazione: 98, stanza: Archivio

Patenti di Sua Maestà Vittorio Emanuele I di Picolo Grande di corte a favore del marchese Cesare Tapparelli d'Azeglio

62 [mazzo II] 1815 nov. 11

Collocazione: 98, stanza: Archivio

Patenti di Sua Maestà Vittorio Emanuele I di sottotenente effettivo nel Raggimento Provinciale delle Guardie a favore del cavaliere Massimo Tapparelli d'Azeglio

63 [mazzo II] 1814 ago. 16

Collocazione: 98, stanza: Archivio

Patenti di Sua Maestà Vittorio Emanuele I di luogtenete nelle Regie Truppe di Cavalleria e Dragoni a favore del marchese Roberto Tapparelli d'Azeglio, per far servizio con i Reggiomenti di cavalleria in questa città

1815 dic. 30 64 [mazzo II]

Collocazione: 98, stanza: Archivio

Patenti di Sua Maestà Vittorio Emanuele II di capitano aggregato nel Raggimento di Cavalleggeri di Piemonte a favore del marchese Roberto Tapparelli d'Azeglio, già luogotenente aggregato nello stesso corpo

1815 ago. 29 65 [mazzo II]

Collocazione: 98, stanza: Archivio

Patenti del Consiglio Generale della città di Genova di decurione di prima classe a favore del marchese Tapparelli d'Azeglio

66 [mazzo II] 1816 set. 13

Collocazione: 98, stanza: Archivio

Patenti di Sua Maestà Vittorio Emanuele I di luogotenente nel Reggimento d'artiglieria di prima classe a favore del cavaliere Stefano Tapparelli d'Azeglio, con tutti gli onori, autorità e prerogative che ne spettano

67 [mazzo II] 1873 lug. 23 - 1873 set. 20

Collocazione: 98, stanza: Archivio

Lettera del Sindaco di Lagnasco per cui si da annuncio al marchese Emanuele Tapparelli d'Azeglio, conte di Lagnasco, della sua rielezione a consigliere di quel Municipio.

Lettera di risposta con ringraziamenti scritta, per ordine del marchese assente, dal di lui segretario, il commendatore avvocato Giuseppe Ferrero

68 [mazzo II] 1868 feb. 9

Collocazione: 98, stanza: Archivio

Regio decreto per cui Sua Maestà Vittorio Emanuele II concede la dispensa chiesta dal marchese Vittorio Emanuele Tapparelli d'Azeglio dalla carica di inviato strordinario e Ministro plenipotenziario di prima classe presso la Corte di Inghilterra e lo colloca a riposo per il conseguimento della pensione che gli compete.

Copia autentica Barbolani, segretario generale del Ministro degli Esteri

69 [mazzo II] 1868 mag. 23

Collocazione: 98, stanza: Archivio

Dichiarazione della Corte dei Conti per cui si assegna al marchese Vittorio Emanuele Tapparelli d'Azeglio, inviato straordinario e Ministro plenipotenziario collocato a riposo, la pensione liquidata a termini di legge in lire 8 mila annue a cominciare dal 9 febbraio 1868.

Sottoscritto Caccia, presidente di sezione.

Dichiarazione del Ministro degli Affari Esteri constatante che il marchese Vittorio Emanuele Tapparelli d'Azeglio, negli ultimi tre anni in cui sostenne la carica di inviato strordinario e Ministro plenipotenziario a Londra, percepiì lire 15 mila annue di straordinario.

Sottoscritto Barbolani segretario generale

1874 giu. 19 **70** [mazzo II]

Collocazione: 98, stanza: Archivio

Lettera del marchese Emanuele Tapparelli d'Azeglio, conte di Lagnasco, al conte Rigon, sindaco della città di Torino, per la quale egli espone i motivi che gli impediscono di accettare la carica di consigliere comunale, a cui venne eletto a grandissima maggioranza di voti

71 [mazzo II] 1816 - 1881

Collocazione: 98, stanza: Archivio

Cariche regie e nazionali varie

72 [mazzo II] 1862 nov. 8

Collocazione: 98, stanza: Archivio

Iscrizione del marchese Roberto Tapparelli d'Azeglio a socio d'onore nella Società di Mutuo Soccorso e di Istruzione operai di Torino

73 [mazzo II] 1876 mar. 10

Collocazione: 98, stanza: Archivio

Lettera di annuncio dell'ammissione del marchese Emanuele Tapparelli d'Azeglio fra i soci del Circolo degli Artisti di Torino

74 [mazzo II] 1876 giu. 22

Collocazione: 98, stanza: Archivio

Lettera del marchese Emanuele Tapparelli d'Azeglio al Sindaco di Torino con cui porge atti di gratitudine verso gli elettori torinesi che lo vollero comprendere fra i consiglieri comunali

## Serie 6: Cariche ecclesiastiche e oratori privati

84 unità archivistiche

**1** [guardarobba I ,mazzo I]

1440 ott. 13

Collocazione: 99, stanza: Archivio

Atto di professione fatta da Giuliano Taparello, figlio del fu Filippo dei signori di Lagnasco, nel monastero di Santa Maria di Pinerolo, dell'ordine di San Benedetto, dopo un noviziato di cinque anni (pergamena)

2 [guardarobba I ,mazzo I]

1421

Collocazione: 99, stanza: Archivio

Decreti pontificali ottenuti da Coradino Chiaffredo Giovenale e Gaspare Antonio Tapparelli di moto proprio, per farsi ordinare da qualsivoglia vescovo non diocesano e potere ottenere qualunque beneficio

**3** [guardarobba I ,mazzo I]

1441 giu. 2

Collocazione: 99, stanza: Archivio

Lettere del Vicario Generale del Cardinale di Cipro, commendatore e amministratore perpetuo dell'abbazia di Santa Maria di Pinerolo, di delegazione al padre Giovanni Taparello, monaco in detto monastero, di ridurre la prevostura di Santa Maria di Lagnasco alle mani di detto cardinale, allora posseduta dal padre Giuliano Tapparello

4 [guardarobba I ,mazzo I]

1442

Collocazione: 99, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti il sottoconservatore dell'Università di Torino in una causa del padre Giuliano Taparello, monaco del monastero di Santa Maria di Pinerolo, contro Agostino Ruffino di Savigliano, per obbligarlo al pagamento di fiorini 25 di piccol peso, stati ceduti al detto monastero dal suddetto Filippo Taparello, per impegnarli nelle spese degli studi di detto padre Giuliano

5 [guardarobba I ,mazzo I]

1473 feb. 17

Collocazione: 99, stanza: Archivio

Permissione apostolica accordata a Corradino Tapparello prete, a Isabella, di lui madre, fratelli e sorelle, di eleggersi un confessore (pergamena)

**6** [guardarobba I ,mazzo I]

1466 mar. 22

Collocazione: 99, stanza: Archivio

Fede del diaconato di Coradino Taparello (pergamena)

7 [guardarobba I ,mazzo I]

1474 mar. 21

Collocazione: 99, stanza: Archivio

Nomina del cardinale Giovanni Michele, sotto il titolo di Sant'Angelo , di Coradino Taparello in suo cappellano e famigliare continuo consensuale

(pergamena con sigillo pendens)

8 [guardarobba I ,mazzo I]

1475 gen. 29

Collocazione: 99, stanza: Archivio

Lettere di monsignore Giovanni Maria Tapparello, vescovo di Saluzzo, di promozione di Antonio Tapparello, dei signori di Lagnasco e prevosto della chiesa di Genola, al sacerdozio

9 [guardarobba I ,mazzo I]

1486 lug. 9

Collocazione: 99, stanza: Archivio

Bolla di papa Sisto IV di collazione della parrocchiale di San Michele di Monte Male a favore di Tommaso della Cella di Casale

(pergamena)

10 [guardarobba I ,mazzo I]

1498 gen. 11

Collocazione: 99, stanza: Archivio

Assoluzione dalla scomunica nella quale era incorso Filippo Tapparelli dei signori di Lagnasco

Collocazione: 99, stanza: Archivio

Querela portata al Giudice ecclesiatico da Giovenale dei Tapparelli, dei nobili di Lagnasco, contro Coradino Tapparelli, dei signori di Lagnasco, prevosto, ossia commendatore della chiesa parrocchiale di Lagnasco

1505 mag. 8

12 [guardarobba I ,mazzo I] 1505 mag. 9

Collocazione: 99, stanza: Archivio

Lettera del Vicario della badia di Pinerolo a Coradino Tapparelli circa la rissa che egli ha avuto con Giovenale,

13 [guardarobba I ,mazzo I] 1505 mag. 15

Collocazione: 99, stanza: Archivio

Lettera di Giovanni Tapparelli a Conradino, suo zio

1505 mag. 17 14 [guardarobba I ,mazzo I]

Collocazione: 99, stanza: Archivio

Assoluzione dalle censure in cui fosse incorso Coradino dei Tapparelli per occasione della rissa avuta con Giovenale

**15** [guardarobba I ,mazzo I] 1507 nov. 24 Collocazione: 99, stanza: Archivio

Bolla del papa Giulio II di delegazione del prevosto di San Lorenzo di Pinerolo all'arciprete di Torino e all'arcidiacono di Santa Maria di Somero, per conoscere nella causa intentata dall'abbate Conradino Tapparello contro diversi, si preti che secolari, che gli avevano fatte varie ingiurie (pergamena con sigillo pendens)

16 [guardarobba I ,mazzo I] 1511 mag. 16 Collocazione: 99, stanza: Archivio

Affigliazione all'Ordine dei Domenicani del prevosto di Lagnasco, Giovanni di lui nipote, Caterina di lui consorte e Giovanni Benedetto dei signori di Lagnasco (pergamena)

17 [guardarobba I ,mazzo I] 1512 ott. 17

Collocazione: 99, stanza: Archivio

Procura di Gaspare, fu Giovanni Tapparello conte di Lagnasco, per prendere il possesso della parrocchiale di Santa Maria di Paesana

18 [guardarobba I ,mazzo I] 1512 ott. 20

Collocazione: 99, stanza: Archivio

(pergamena)

Collocazione: 99, stanza: Archivio

Patenti della marchesa di Saluzzo, Margherita di Foix, per le quali manda mettersi in possesso il reverendo Gaspare Tapparello della chiesa di Santa Maria di Paesana

**19** [guardarobba I ,mazzo I] sec. XVI Collocazione: 99, stanza: Archivio

Decreto pontificio del proprio moto di permissione a Gaspare Tapparello, dottore di ambe le leggi e ambasciatore

per il duca Filiberto di Savoia presso Sua Santità, ai suoi fratelli e famigliari per l'elezione di un confessore da qualsiasi voglia peccato aveva riservato (pergamena)

20 [guardarobba I ,mazzo I] 1513 mag. 1 Collocazione: 99, stanza: Archivio

Rinuncia di Gerardi di Carignano a Gaspare Taparell, figlio di Giovanni consignore di Lagnasco, dei frutti della parrocchiale di Santa Maria di Paesana dal medesimo rinunciata al detto Gaspare, mediante l'annua pensione di fiorini 150

1513 mag. 24 21 [guardarobba I ,mazzo I]

Procura di Gaspare, fu Giovanni Tapparello, consignore di Lagnasco, rettore della parrocchia di Santa Maria, in capo a suo padre e di Coradino, di lui paterno, per affittare i redditi della suddetta parrocchiale

1518 mag. 21

Collocazione: 99, stanza: Archivio

Affittamento fatto da Giovani Tapparello, consignore di Lagnasco, nella qualità di patre e legittimo amministratore del reverendo don Gaspare Tapparello, commendatario della chiesa di Santa Maria del luogo di Paesana, dei redditi della suddetta chiesa

23 [guardarobba I ,mazzo I]

1519

Collocazione: 99, stanza: Archivio

Permissione ottenuta da Gaspare Tapparello di rinunciare alla parrocchiale di Santa Maria di Paesana per Silvestro Tapparello, di lui fratello

24 [guardarobba I ,mazzo I]

1521 gen. 30

Collocazione: 99, stanza: Archivio

Lettere di monsignor Giovanni di Savoia, vescovo di Genova, perpetuo commendatore dell'abbazia di Santa Maria di Pinerolo, di delegazione dell'abbate Corradino Tapparello, prevosto della parrocchiale di Lagnasco, e del castellano di detto luogo, Antonio Burdino, per prendere informazioni sovra asserti delitti che si dicevano commessi nella diocesi di detta abazia

25 [guardarobba I ,mazzo I]

1523 feb. 9

Collocazione: 99, stanza: Archivio

Procura da don Agostino Manna, tesoriere del vescovado di Saluzzo, per rinunciare la parrocchiale di Santa Maria di Piasco nelle mani del Sommo Pontefice, acciò quella potesse conferire a favore dell'abbate Gaspare Tapparelli

(pergamena)

26 [guardarobba I ,mazzo I]

1530 gen. 14

Collocazione: 99, stanza: Archivio

Procura di don Francesco Turgo in capo di Chiaffredo Tapparello dei signori di Lagnasco, canonico di Carmagnola, e di Antonio Tapparello, dei medesimi signori, per prendere il possesso dei benefici stati conferiti dalla Santa Chiesa

27 [guardarobba I ,mazzo I]

1531

Collocazione: 99, stanza: Archivio

Esame seguito ad istanza delle monache del Monastero della Santissima Annunziata di Barge e sovra i capitali della medesima dedotti in una causa vertenti nanti Gerolamo Mansuio, prevosto di San Lorenzo di Pinerolo, conservatore apostolico, contro la madre Maria Maddalena Tapparelli, fondatrice del monastero

28 [guardarobba I ,mazzo I]

1543 apr. 24

Collocazione: 99, stanza: Archivio

Procura di Gaspare Tapparelli, rettore della parrocchiale di Santa Maria di Paesana, in capo di Gaspare Tapparello, consignore di Genola, palafreniere del papa Paolo III, per rinunciare la suddetta parrocchia all'abbate Silvestro Tapparello, fratello del detto parrocc

29 [guardarobba I ,mazzo I]

1543 mag. 11

Collocazione: 99, stanza: Archivio

Bolla di Paolo III di delegazione del vicario del vescovo di Saluzzo per dare il possesso della parrocchiale di Santa Maria di Paesana a Silvestro Tapparello, di cui era stato, lo stesso giorno, provvisto per la rassegna fatta da Gaspare Tapparello

(pergamena)

30 [guardarobba I ,mazzo I]

1543 mag. 26

Collocazione: 99, stanza: Archivio

Processo fulminante per l'esecuzone delle bolle di papa Paolo III di riserva di una pensione sovra la parrocchiale di Santa Mria di Paesana a favore dell'abbate Gaspare Tapparelo di lagnasco, dal medesimo rassegnata all'abbate Silvestro Tapparello

(pergamena con sigillo pendens)

Collocazione: 99, stanza: Archivio

1544 giu. 22 - 1594 giu. 29

Promozione di monsignor Pietro di Fortino, vescovo di Gay di Silvestro Tapparello, prevosto della chiesa di Santa Maria di Lagnasco al sudiaconato

(pergamena e pergamena piccola)

Altra di promozione del medesimo al sacerdozio

(pergamena piccola)

**32** [guardarobba I ,mazzo I]

1547 nov. 4

Collocazione: 99, stanza: Archivio

Patenti di monsignor Pietro Francesco Ferreri, vescovo di Vercelli, commissario e collettore apostolico, di spogi di tutti i benefici esistenti nei domini del Duca di Savoja e marchesati di Monferrato e Saluzzo, di deputazione di

di tutti i benefici esistenti nei domini del Duca di Savoia e marchesati di Monferrato e Saluzzo, di deputazione di Benedetto Tapparello, dottore di ambe le leggi ed avvocato fiscale di Saluzzo, in commissario e subdelegato dei suddetti spogi

33 [guardarobba I ,mazzo I]

1548 nov. 20

Collocazione: 99, stanza: Archivio

Patenti dell'inquisitore generale della diocesi e marchesato di Saluzzo di costituzione di padre Giovanni Maria Tapparello di Lagnasco, dell'Ordine dei Predicatori, in suo vicario generale

34 [guardarobba I ,mazzo I]

1549 giu. 28

Collocazione: 99, stanza: Archivio

Lettere del padre Agostino Luigueglia, inquisitore di Saluzzo, di deputazione del padre Giovanni Maria Tapparelli in suo vicario

35 [guardarobba I ,mazzo I]

1550 lug. 2

Collocazione: 99, stanza: Archivio

Lettere del Collegio della fabbrica della chiesa di San Pietro di Roma di costituzione dell'abbate Silvestro Tapparello di Lagnasco in commissario della detta fabbrica, con facoltà di prendere informazioni del mal maneggio avuto in detta fabbrica del padre Filippo Dersino (pergamena con sigillo pendens)

**36** [guardarobba I ,mazzo I]

1546 - 1577

Collocazione: 99, stanza: Archivio

Patenti delle cariche che monsignor Giovanni Maria Tapparello di Lagnasco, vescovo di Saluzzo, prima che fosse eletto vescovo, nella religione dei Padri Domenicani

37 [guardarobba I ,mazzo I]

1150 ago. 25

Collocazione: 99, stanza: Archivio

Compromesso di Giovanni Maria Tapparello, dei signori di Lagnasco, a nome del canonico Gianfredo, di lui fratello, canonico della Collegiata di Carmagnola, per terminare la causa che vestiva per riguardo al suo canonicato

38 [guardarobba I ,mazzo I]

1551 giu. 3

Collocazione: 99, stanza: Archivio

Lettere di monsignor Filippo Archinto, vescovo di Saluzzo, di deputazione del dottore Benedetto Tapparello, dei signori di Lagnasco, in assessore e consultore in absenza dell'abbate Silvestro Tapparello, suo vicario generale

**39** [guardarobba I ,mazzo I]

1551 lug. 3

Collocazione: 99, stanza: Archivio

Lettere di monsignore Filippo Archinto di deputazione del conte Benedetto Tapparello di Lagnasco in assessore, ossia consultatore di tutti i vicari della sua diocesi

**40** [guardarobba I ,mazzo I]

1556 gen. 28

Collocazione: 99, stanza: Archivio

Filippo Archinto, vescovo di Saluzzo, legato apostolico nel dominio veneto, costituisce il vicario generale, Silvestro Tapparelli, per suo procuratore, affin di trattare con il capitolo di Carmagnola una differenza per 20 ducati d'oro di camera, che la Mensa vescovile pretende d'annuo censo a motivo dell'unione fatta di un beneficio di Santa Maria di Moretta al detto Capitolo (pergamena)

1558 feb. 12

Collocazione: 99, stanza: Archivio

Scrittura di monsignor Gabriel Cesano, vescovo di Saluzzo, in capo all'abbate Silvestro Tapparelli, protonotario apostolico, per l'amministrazione del suddetto vescovado (pergamena)

**42** [guardarobba I ,mazzo I]

1559 ott. 1

Collocazione: 99, stanza: Archivio

Procura del canonico Gaspare Tapparelli per rinunciare a mani del Pontefice alla parrocchiale di Santa Maria di

Paesana

**43** [guardarobba I ,mazzo I]

1559 - 1560

Collocazione: 99, stanza: Archivio

Conto del protonotario apostolico Silvestro Tapparelli, nella qualità di commissario della fabbrica sublime della Basilica di San Pietro di Roma, delle diocesi di Torino, Saluzzo, Aosta, Asti e Casale

44 [guardarobba I ,mazzo I]

1560 set. 30

Collocazione: 99, stanza: Archivio

Procura di monsignor Gabriel Cesano, vescovo di Saluzzo, in capo all'abbate Silvestro Tapparello, protonotario apostolico, per l'amministrazione del detto vescovado e mensa vescovile (pergamena con sigillo pendens)

45 [guardarobba I ,mazzo I]

1562 gen. 21

Collocazione: 99, stanza: Archivio

Affigliazione del padre Giovanni Maria Tapparello di Lagnasco dell'Ordine dei Predicatori nel convento di Santa Maria delle Grazie di Milano

46 [guardarobba I ,mazzo I]

1564 mag. 28

Collocazione: 99, stanza: Archivio

Patenti del Provinciale dei Domenicani di Lombardia concedenti a Giovanni Maria Tapparello di Lagnasco, priore del convento di Santa Maria del castello di Genova (pergamena)

47 [guardarobba I ,mazzo I]

1564 dic. 24

Collocazione: 99, stanza: Archivio

Lettera di monsignor Gabriele Cesana di colazione della parrocchiale di San Michele e Pietro e Caterina di Monasterolo, vacata per la morte dell'abbate Silvestro Tapparelli di Lagnasco

 $48 \; [{\it guardarobba} \; I \; , {\it mazzo} \; I]$ 

1568 ago. 18

Collocazione: 99, stanza: Archivio

Lettere di Carlo IX, re di Francia, al senescalco di Saluzzo di far ridurre nelle mani regie i redditi del vescovado di Saluzzo, resosi vacante per la morte di monsignor Gabriel Cesana (pergamena con sigillo pendens)

49 [guardarobba I ,mazzo I]

1568 set. 25

Collocazione: 99, stanza: Archivio

Permissione accordata dal Generale dei Domenicani al padre Giovanni Maria Tapparello di Lagnasco, priore del convento di Santa Maria delle Grazie di Milano, di erigere nei luoghi ivi specificati la Compagnia del Santissimo Rosario

(pergamena con sigillo pendens)

**50** [guardarobba I ,mazzo I]

1569 feb. 22

Collocazione: 99, stanza: Archivio

Ordine del Re di Francia a tutti i suoi ufficiali del marchesato di Saluzzo di mettere in possesso monsignor Giovanni Maria Tapparello di Lagnasco, vescovo di detta città, dei redditi del suo vescovado, e ciò a contemplazione della raccomandazione avuta da molti suoi speciali servitori, e per essere fratello di uno degli antichi servitori della di lui corona

1569 mar. 13

Collocazione: 99, stanza: Archivio

Regio esequatore per l'esecuzione delle bolle di collazione del vescovado di Saluzzo a favore del padre Giovanni Maria Tapparelli di Lagnasco

**52** [guardarobba I ,mazzo I]

1571 mar. 21

Collocazione: 99, stanza: Archivio

Giovanni Maria Tapparello di Saluzzo dichiara d'aver data la tonsura clericale ad Antonio figliuolo di Giambattista Tapparello dei signori di Lagnasco

(pergamena)

53 [guardarobba I ,mazzo I]

1651 nov.

Collocazione: 99, stanza: Archivio

Atto di possesso del cavaliere Giovanni Tapparelli di Lagnasco dell'Ordine Gerosolimitano della commenda dei Santi Giovanni e Lazario di Ivrea dei beni dalla medesima dipendenti

**54** [guardarobba I ,mazzo I]

1652 set. 9

Collocazione: 99, stanza: Archivio

Bolla del Gran Maestro di Malta per una pensione di 100 scudi annui sulla Comenda di San Lorenzo a Racconigi a Giovanni Tapparello, commendatore della Commenda di Ivrea, quale pensione fu già ceduta da Giovanni Battista Bertone, indi dal cavaliere Dionigi Cabà, successivi commendari di Racconigi (pergamena)

55 [guardarobba I ,mazzo I]

1653 mar. 28

Collocazione: 99, stanza: Archivio

Cessione fatta dal Cavaliere di Malta, fra Roberto Solaro, al cavaliere Giovanni Tapparello, commendatore della Commenda di Ivrea, di un'annua pensione di scudi 120 che godeva sovra detta Commenda di Ivrea

**56** [guardarobba I ,mazzo I]

1654

Collocazione: 99, stanza: Archivio

Atti di visita e misura dei beni della Commenda dei Santi Battista e Lazario di Ivrea, allora posseduta da fra Giovanni Tapparello dei conti di Lagnasco

(registro con copertina in pergamena scritta)

57 [guardarobba I ,mazzo I]

1655 set. 25

Collocazione: 99, stanza: Archivio

Informazioni prese d'ordine del Commendatore fra Giovanni Tapparello, cavaliere gerosolimitano e commendatore della Commenda dei Santi Giovanni e Nazario di Ivrea, contro gli occupatori dei frutti della suddetta

58 [guardarobba I ,mazzo I]

1650 - 1656

Collocazione: 99, stanza: Archivio

Cinque bolle del Gran Maestro di Malta, Giovanni Paolo Lascard del Castellar, di collazione delle commende di Ivrea e Buffalora e riserva di pensioni sovra altre commende a favore del cavaliere di detta religione, fra Giovanni Tapparello di Lagnasco

(cinque pergamene con sigillo pendens)

59 [guardarobba I ,mazzo I]

1672 - 1673

Collocazione: 99, stanza: Archivio

Memorie di attestati riguardanti le differenze insorte tra la contessa Cristina Tapparello di Lagnasco e la Religione di Malta, per riguardo all'eredità del fu cavaliere fra Giovanni Tapparello di Lagnasco

**60** [guardarobba I ,mazzo I]

1729 set. 11 - 1730 dic. 6

Collocazione: 99, stanza: Archivio

Processo fulminante per l'esecuzione delle bolle di papa Benedetto XIII di collazione della commenda di Sant'Antonio d'Alba a favore dell'abbate Carlo Tapparello di Lagnasco

Atto di possesso del detto abbate del beneficio priorato dell'Immacolata Concezione, eretto nella parrocchiale di Villanova

61 [mazzo II] 1571 - 1572

Collocazione: 100, stanza: Archivio

Promozione dei chierico Antonio Tapparello dei signori di Lagnasco ai quattro ordini, fatta dall'Arcivescovo di Torino - 27 gennaio 1572

(pergamena)

Altra di promozione del medesimo al sudiaconato - 31 maggio 1571

(documento mancante)

Altra di promozione del medesimo al diaconato - 25 marzo 1571

(pergamena)

62 [mazzo II] 1573 mag. 20

Collocazione: 100, stanza: Archivio

Breve di Gregorio XIII al vescovo di Saluzzo, Giovanni Maria Tapparello, di dispensa apostolica per vari matrimonio celebrati nella diocesi di Saluzzo, fra parenti di grado prossimo

63 [mazzo II] 1575 mag. 1

Collocazione: 100, stanza: Archivio

Lettere del padre Mattia di Lagnasco, presidente della Congragazione Cassierense altre volte di Santa Giustina di Padova dell'Ordine di San Benedetto, di affigliazione al detto ordine di Claudio Tapparello di Lagnasco, consorte figli e figlia

(pergamena con sigillo pendens)

64 [mazzo II] 1575 ago. 6

Collocazione: 100, stanza: Archivio

Lettere di monsignore Giovanni Maria Tapparello, vescovo di Saluzzo, di deputazione dell'arcidiacono Vacca per portarsi a suo nome alla corte di Sua Maestà Cristianissima

65 [mazzo II] 1577 mag. 7

Collocazione: 100, stanza: Archivio

Lettere del priore dei Certosini al vescovo di Saluzzo, Giovanni Maria Tapparello, a cui concede la partecipazione di tutte le opere pie che si rifanno da tutto il suo ordine (pergamena)

66 [mazzo II] 1587 set. 28

Collocazione: 100, stanza: Archivio

Dichiarazione del Rettore delle scuole di Padova in comprovazone che il conte Benedetto Tapparello, ora studente dell'Università di detta città, viene perciò a godere di tutti i privilegi accordati ai detti studenti

67 [mazzo II] 1595 mar. 11

Collocazione: 100, stanza: Archivio

Lettere di monsignor Carlo Broglia, arcivescovo di Torino, di chiericato a favore di Michele Antonio di Lagnasco

68 [mazzo II] 1605 dic. 14 - 1606 feb. 20

Collocazione: 100, stanza: Archivio

Affigliazione di Giovanni, consorte e figliiuoli Tapparelli di Lagnasco all'Ordine dei Cappuccini

69 [mazzo II]

Collocazione: 100, stanza: Archivio

Affigliazione della dama Oriana Tapparello di Lagnasco e sua famiglia all'ordine dei Padri Minori dell'osservanza di San Francesco

70 [mazzo II] 1623 set. 20

Collocazione: 100, stanza: Archivio

Dimissoria di monsignore Millet, arcivescovo di Torino, per il sudiaconato dell'abbate Maria Tapparello di Lagnasco

71 [mazzo II] 1623 - 1624

Collocazione: 100, stanza: Archivio

Dimissoria per il sudiaconato di Giovanni Maria Tapparello di Lagnasco accordate da monsignor Millet, arcivescovo di Torino

72 [mazzo II] 1652 gen. 20

Collocazione: 100, stanza: Archivio

Affittamento fatto a nome del commendatore Giovanni Tapparello, consignore di Lagnasco, dei beni della Commenda dei Santi Giovanni e Nazario di Ivrea, nelle fini di San Giorgio a Foglisso.

Altro di detta Commenda dei beni nelle fini di Santià

73 [mazzo II] 1711 apr. 4

Collocazione: 100, stanza: Archivio

Dimissoria di monsignore Giuseppe Roero, vescovo d'Alba, per il presbiterato dell'abbate Gaspare Tapparello di Lagnasco

74 [mazzo II] 1726 apr. 6

Collocazione: 100, stanza: Archivio

Bolla di Clemente XIII di un canonicato e prebende della Cattedrale di Vercelli a favore del conte Carlo Tapparelli di Lagnasco

(pergamena con sigillo pendens)

75 [mazzo II]

Collocazione: 100, stanza: Archivio

Bolla del papa Benedetto XIII di rinnovazione della comunicazione già fatta del canonicato nella chiesa di Vercelli a favore del conte Carlo Francesco Tapparello di Lagnasco, a motivo che nella prima vi era seguito errore per essersi detta prebenda e canonicato nominato sudiconato quando che erano presbiteriali (pergamena con sigillo pendens)

76 [mazzo II] 1709 ago. 17

Collocazione: 100, stanza: Archivio

Bolla di Benedetto XIII di collazione del beneficio di Sant'Antonio nella chiesa Maggiore d'Alba a favore del conte Carlo Tapparello di Lagnasco, vacato per la morte di Carlo Giuseppe Morozzo (pergamena con sigillo pendens)

77 [mazzo II] 1730 ago. 17

Collocazione: 100, stanza: Archivio

Bolla di papa Clemente XII di riserva di un'annua pensione di ducati 27 e giulii 6 d'oro sovra uno dei canonicati di Vercelli a favore del conte Carlo Francesco Tapparelli di Lagnasco, dal medesimo permutato con un beneficio eretto nella chiesa di Sant'Emiliano di Villanova di Casale (pergamena con sigillo pendens)

78 [mazzo II] 1730 ago. 17

Collocazione: 100, stanza: Archivio

Bolla del papa Clemente XII di riserva di un'annua pensione di ducati 27 e luigi 6 d'oro sovra uno dei canonicati di Vercelli a favore del conte Carlo Francesco Tapparelli di Lagnasco, dal medesimo permutato con un beneficio eretto nella chiesa di Sant'Emiliano di Villanova di Casale

(pergamena con sigillo pendens)

**79** [mazzo II] s.d.

Collocazione: 100, stanza: Archivio

Supplica al papa Benedetto XIII di concessione di indulgenza plenaria alla contessa Rosa di Lagnasco ed altre dodici dame applicabile alle anime del Purgatorio

(manca il decreto pontificio citato nella camicia )

80 [mazzo II] 1754 mag. 18 - 1779 mag. 2

Collocazione: 100, stanza: Archivio

Breve del papa Benedetto XIV di permissione al conte Carlo Roberto di Lagnasco di leggere libri proibiti Permissione dell'Arcivescovo al marchese Tapparelli di Lagnasco di leggere libri proibiti, eccetto quelli ivi espressi 81 [mazzo II] 1665 - 1726

Collocazione: 100, stanza: Archivio

Brevi apostolici di permissione di un oraotrio privato ai conti di Lagnasco per la celebrazione della Santa Messa

82 [mazzo II] 1752 apr. 13

Collocazione: 100, stanza: Archivio

Brevi di Benedetto XIV di concessione di un oratorio privato nella casa di abitazione del conte Giuseppe e contessa Ponzone, giugali Tapparelli di Lagnasco, con i rescritti di confirmazione del cardinale Rero ed arcivescovi Rosengo di Lucerna e Costa della Trinità, con altre memorie ciò concernenti (contiene una pergamena)

83 [mazzo II] 1788 apr. 13

Collocazione: 100, stanza: Archivio

Brevi di Sua Santità di concessione dell'oratorio privato per il marchese Cesare di Montanera e la damigella Enrichetta, figli del conte Carlo Roberto Tapparello di Lagnasco, nella casa della loro abitazione (una pergamena)

84 [mazzo II] 1760 - 1797

Collocazione: 100, stanza: Archivio

Brevi di papa Clemente XIII per l'oratorio privato a favore della contessa Teresa Tapparello di Lagnasco, figlia del conte di Genola, con l'esposizione del Santissimo Sacramento e con il rescritto di erezione della Via Crucis

## Serie 7: Opere di beneficenza

21 unità archivistiche

1 [mazzo I] 1857 mar. 19 - 1857 apr. 1

Collocazione: 100, stanza: Archivio

Donazione del marchese Roberto Taparelli d'Azeglio a favore dell'Asilo Infantile Borgo Po in Torino di un'annualità di lire 500.

Instrumento rogato Dallosta in Torino

Verbale di omologazione della suddetta donazione fatta dal Presidente del Tribunale provinciale.

Autentico Mussino sostituto segretario

2 [mazzo I] 1857 apr. 23 - 1859 gen. 11

Collocazione: 100, stanza: Archivio

Accettazione fatta dalla Direzione delle Scuole Infantili della donazione annua di lire 500, emanata dal marchese Roberto Tapparelli d'Azeglio a favore dell'Asilo del Borgo Po in Torino.

Instrumento rogato Turvasco in Torino

Dichiarazione del Condirettore cavaliere Ripa di Meana, tesoriere della Società delle Scuole Infantili, di aver ricevuto e ritenuta nella cassa della stessa Società la cedola nominativa, intestata al marchese d'Azeglio, e vincolato di ipoteca a garanzia del pagamento della suddetta annualità di lire 500

3 [mazzo I]

Collocazione: 100, stanza: Archivio

Donazione del marchese Roberto Tapparelli d'Azeglio a favore del Collegio degli Artigianelli per la colonia agricola di Moncucco di un'annualità di lire 500.

Instrumento rogato Dallosta in Torino - 22 gennaio 1858

Verbale di omologazione della suddetta donazione emanata dal Presidente del Tribunale provinciale di Torino, consigliere d'appello commendatore Mattei.

Autentico Mussino sottosegretario - 5 marzo 1858

Parere del Consiglio di Intendenza generale di Torino con cui si conchiude per l'approvazione della suddetta donazione

Autentico G. Serra - 21 aprile 1858

4 [mazzo I]

Collocazione: 100, stanza: Archivio

Donazione del marchese Roberto Tapparelli d'Azeglio a favore dei poveri della parrocchia di San Francesco da Paola di un'annualità di lire 500.

Istrumento rogato Dallosta in Torino - 27 novembre 1858

Verbale di omologazione della suddetta donazione emanata da Presidente del Tribunale provinciale di Torino, consigliere d'appello commendatore Mattei.

Autentico Ajmerito sostituto segretario.

Processo verbale del Consiglio di beneficenza della parrocchia di San Francesco da Paola di accettazione della suddetta donazione - 27 dicembre 1858

Regio decreto di autorizzazione al Consiglio di beneficenza di San Francesco da Paola per accettare la suddetta donazione - 27 aprile 1859

Parere del Consiglio di Intendenza che conchiude aversi a promuovere l'emanazione di un regio decreto che approvi la donazione come sopra fatta dal marchese d'Azeglio ai poveri di San Francesco da Paola - 27 marzo 1859

5 [mazzo I] 1862 nov. 7 - 1864 set. 7

Collocazione: 100, stanza: Archivio

Donazione del marchese Roberto Tapparelli d'Azeglio a favore della Società generale di Mutuo Soccorso ed istruzione dgli operai di Torino di un'annualità di lire 500, comprendente la voluta autorizzazione del Tribunale di circondario, emanata dal Consigliere d'appello commendatore Mattei, Presidente dello stesso tribunale. Instrumento rogato Dallosta Torino.

Regio decreto per cui la donazione suddetta è eretta in corpo morale sotto il titolo di Pio Istituto d'Azeglio e deve essere amministrata dalla Direzione della predetta società operaia

6 [mazzo I] 1862 mag. 28 - 1862 dic. 27

Collocazione: 100, stanza: Archivio

Legato di un canone annuo perpetuo di lire 4000 fatto dal marchese Roberto Tapparelli d'Azeglio al Municipio di Torino, per dotazione della scuola che lo stesso marchese ha istituito e cede al Municipio, la quale deve essere intitolata Istituto d'Azeglio, fondata al Borgo Po.

Testamento presentato alla Corte d'appello di Torino il 28 maggio 1862 ed aperto il 27 aprile stesso anno. Autentico Pozzo segretario

7 [mazzo I]

Collocazione: 100, stanza: Archivio

Affrancamento fatto per parte del marchese Tapparelli d'Azeglio verso l'Amministrazione municipale di Torino dell'annualità di lire 4000, costituita dal marchese Roberto Tapparelli d'Azeglio, con suo testamento del 28 maggio 1862 depositato alla Corte d'appello, per dotazione dell'Istituto d'Azeglio, ossia scuola femminile per l'adolescenza, fondata da esso in Torino al Borgo Po, mediante la cessione di un certificato di rendita del debito pubblico di pari somma.

Istrumento rogato Paroletti in Torino

(vedi anche cat "Atti di lite diversi" mazzo 123 documento n. 211)

8 [mazzo I] 1871 feb. 24

Collocazione: 100, stanza: Archivio

Atto di affrancamento dell'assegno fatto per istrumento del 7 novembre 1862, rogato Dallosta, del marchese Robert Tapparelli d'Azeglio a favore dell'Opera Pia d'Azeglio da erigersi in seno alla Società generale degli operai di Torino, operatosi dal marchese Emanuele d'Azeglio.

Instrumento rogato Cerale in Torino

9 [mazzo I] 1873 mar. 11

Collocazione: 100, stanza: Archivio

Decreto del Regio Tribunale civile corregionale di Torino, per cui si manda alla Direzione generale del debito pubblico di trasmutare il certificato nominativo di lire 500 di rendita intestato al fu marchese Roberto Tapparelli d'Azeglio, intestandolo all'Opera Pia d'Azeglio, eretta in seno alla Società di Mutuo Soccorso e istruzione per gli operai di Torino, in forza dell'atto di riscatto del 24 agosto 1878, rogato Cerale, e memorie diverse

10 [mazzo I] 1845 apr. 16

Collocazione: 100, stanza: Archivio

Petizione presentata dal marchese Roberto Tapparelli d'Azeglio al Municipio di Torino, acciò nell'interesse della scuola per le figlie adolescenti, da esso marchese fondata nella casa del signor Chirio, sulla piazza della Gran Madre di Dio in Torino, fosse concessa la cessione di un terreno posto a mezzodì della casa Chirio, a notte della casa Copperi ed a levante della piazza

11 [mazzo I] 1860 giu. 2

Collocazione: 100, stanza: Archivio

Statuto della Società Filarmonica di Savigliano approvato dalla Deputazione provinciale il 18 marzo 1860

12 [mazzo I] 1875 feb. 12

Collocazione: 100, stanza: Archivio

Istituzione e concorso del marchese Emanuele Tapparelli d'Azeglio a favore dell'Asilo infantile di Busca e lettera di ringraziamento del Preside dell'amministrazione

13 [mazzo I] 1873 ago. 16

Collocazione: 100, stanza: Archivio

Affrancamento della donazione annua di lire 500 fatta dal marchese Roberto d'Azeglio, per istrumento del 22 agosto 1858, rogito Dallosta, a favore della colonia agricola di Moncucco del collegio degli Artigianelli di Torino, operatosi dal marchese Vittorio Emanuele d'Azeglio.

Instrumento rogato Cerale

14 [mazzo I] 1873 ago. 18

Collocazione: 100, stanza: Archivio

Affrancamento della donazione annua di lire 500 fatta dal marchese Roberto Taparelli d'Azeglio, per atto del 19 marzo 1859, rogato Dallosta, a favore dell'Asilo di Borgo Po in Torino, operato dal marchese Vittorio Emanuele d'Azeglio.

Instrumento rogato Cerale

15 [mazzo I] 1873 ott. 18

Collocazione: 100, stanza: Archivio

Affrancamento dell'annua donazione di lire 500 fatta dal marchese Roberto d'Azeglio a favore dei poveri e per essi del Consiglio di beneficenza, ossia Congregazione di Carità della parrocchia di San Francesco da Paola in Torino, operato dal marchese Vittorio Emanule Tapparelli d'Azeglio.

Instrumento rogato Cerale

16 [mazzo I] 1874 mag. 14

Collocazione: 100, stanza: Archivio

Erezione dell'Asilo infantile di Genola: lettera del Sindaco, statuto organico del 3 luglio 1874, approvato dal Ministro dell'Interno, oblazione per venti azioni da lire 500 caduna, per anni tre, a cominciare dal 1875

17 [mazzo I] 1874 giu. 1

Collocazione: 100, stanza: Archivio

Decreto del Tribunale civile e corregionale di Torino, per cui sul ricorso del marchese Vittorio Emanuele Tapparelli d'Azeglio si autorizza la Direzione del debito pubblico ad addivenire al tramutamento a favore dell'Asilo infantile di Borgo Po in Torino del certificato di lire 500 di rendita al 5% n.11222; a favore del pio istituto il Collegio degli Artigianelli per la colinia agricola di Moncucco di altro certificato di lire 500 di rendita pure del consolidato 5% n. 7085; ed a favore dei poveri e per essi della Congragazione di Carità di San Francesco di Paola di Torino di altro certificato n. 7084 di rendita consolidata 5%.

I quali certifcati erano intestati al fu marchese Roberto Tapparelli d'Azeglio.

Originale autentico Pernicioli vice cancelliere

18 [mazzo I]

Collocazione: 100, stanza: Archivio

Ricorso al debito pubblico per ottenere il tramutamento di tre certificati di lire 500 di rendita sul debito pubblico, intestati al marchese Roberto Tapparelli d'Azeglio a favore delle Scuole infantili di Borgo Po di Torino, del Collegio degli Artigianelli per la colonia agricola di Moncucco, e dei poveri e per essi della Congragazione di Carità di San Francesco da Paola di Torino, con copia dei nuovi certificati

19 [mazzo I] 1869 set. 6

Collocazione: 100, stanza: Archivio

Invito al rappresentante della nobil casa d'Azeglio in Torino ad intervenire alla visita che i professori, i maestri e le maestre delle scuole italiane, riunitisi in Torino per il congresso pedagogico, faranno all'Istituto d'Azeglio Borgo Po, e discorso della direttrice maestra Fiorio

19/1 [mazzo I] 1873 ott. 19 - 1878 lug. 21

Collocazione: 100, stanza: Archivio

Offerta di lire 50 fatta dal marchese Emanuele Tapparelli d'Azeglio all'Istituzione degli asili infantili di Genola, in adempimento ad un obbligo assunto per istrumento del 12 maggio 1872, rogato Cassini in Torino.

Copia di lettera dell'avvocato Giuseppe Ferrero e ringraziamenti e ricevuta rilasciati per parte della suddetta pia istituzione e dal Sindaco.

Offerta di altre lire 20

20 [mazzo I] 1884 ott. 24

Collocazione: 100, stanza: Archivio

Cessione al Comune di Genola di alcuni locali nel castello per trasfervi le scuole femminili, utilizzate come ricovero d'osservazione per i malati di morbo asiatico

#### Serie 8: Pensioni sussidiarie

10 unità archivistiche

1 [mazzo I] 1849 - 1858

Collocazione: 100, stanza: Archivio

Pensione vitalizia concessa dal marchese Roberto Tapparelli d'Azeglio a Francesco Vaglio, nel porlo a riposo dal servizio di cuoco prestato per dodici anni, con quietanze e dichiarazioni di decesso

2 [mazzo I] 1850 gen. 1

Collocazione: 100, stanza: Archivio

Pensione sussidiaria stata cosituita dal marchese Emanuele Tapparelli d'Azeglio in lire 150 e poscia aumentata e portata ad annue lire 200, a favore di Giuseppe Buisson, per i servizi prestati in qualità di cameriere in Austria, Olanda, Belgio, Inghilterra e Russia e quietanze

3 [mazzo I] 1852 mar. 15

Collocazione: 100, stanza: Archivio

Pensione sussidiaria di annue lire 200 costituita dal marchese Roberto Tapparelli d'Azeglio e dalla di lui consorte, la marchesa Costanza, a favore di Luigi Serra, per i servizi prestati di maestro di casa e quietanze

4 [mazzo I] 1860

Collocazione: 100, stanza: Archivio

Pensione vitalizia di annue lire 200 concessa dal marchese Roberto alla vedova di Bartolomeo Benaria, Margherita Vione, portinaio del palazzo di Torino

5 [mazzo I] 1857 giu. 12

Collocazione: 100, stanza: Archivio

Pensione vitalizia concessa dal marchese Roberto d'Azeglio a Giuseppe Cavagna di annue lire 150, nel congedarlo dal servizio che, in qualità di servitore, questi prestò nella casa del marchese in Torino per anni nove, con quietanze e certificati di esistenza in vita

6 [mazzo I] 1863 lug. 7

Collocazione: 100, stanza: Archivio

Pensione vitalizia di annue lire 400 stabilita e corrisposta dal marchese Emanuele d'Azeglio, in aumento a quella di lire 300 annue, legata per privata memoria dalla marchesa Costanza Tapparelli, nata Alfieri di Soategno e di lui madre, a Maddalena Tirello, nata Ansaldi, per i servizi prestati in qualità di cameriera, il quale aumento fu fatto in occasione della morte del marchese Roberto, rispettivo padre e marito dei suddetti marchese e marchesa d'Azeglio, con quitanze

7 [mazzo I] 1863 ago. 12

Collocazione: 100, stanza: Archivio

Pensione di riposo costituita dal marchese Emanuele Tapparelli d'Azeglio in occasione della morte del dil ui padre, il marchese Roberto, in lire 200 e poscia in lire 300, e quindi aumentata ancora di lire 100, a favore di Giuseppe Gamma, per i servizi da lui prestati quale maestro di casa

8 [mazzo I]

Collocazione: 100, stanza: Archivio

Pensione di ritiro legata dal marchese Roberto Tapparelli d'Azeglio nel suo testamento, stato aperto il 27 dicembre 1862 davanti al Corte d'appello di Torino, in lire 350 annue, accresciuta dal di lui erede, il marchese Emanuele, a favore di Vittoria Abrate, nata Branchi, per i suoi servizi prestati in qualità di lingerie, con quitanze e privati

9 [mazzo I]

Collocazione: 100, stanza: Archivio

Pensione vitalizia pagata per la sua quota parte in annue lire 180 dal marchese Roberto Tapparelli d'Azeglio e dal di lui figlio, il marchese Emanuele, ad Andrea Ellena, ultimo cameriere della defunta rispettiva madre ed ava, la marchesa Cristina, nata Morozzo di Brianzè

**10** [mazzo I] **1815 - 1877** 

Collocazione: 100, stanza: Archivio

Pensione vitalizia costituita a padre e figlio Drovetti di Mezzenile dal marchese Cesare Tapparelli d'Azeglio, di annue lire 150 antiche, pari al lire 165, corrisposta per la metà dal marchese Roberto e per l'altra dal cavaliere Massimo, con quietanze, dichiarazione di decesso e atti di liberazione fiscale

(copia del documento del 1795)

#### Serie 9: Prove di nobiltà

20 unità archivistiche

1 [guardarobba I ,mazzo I] 1334 - 1343

Collocazione: 101, stanza: Archivio

Cartolario delle ricognizioni passate da diversi particolari del luogo di San Marcellino, membro del luogo di Veine nel Delfinato, fatto a favore di Rolando Tapparello, consignore di detto luogo di Veine, e d'altra parte a favore pure di detto Rolando Tapparello e di Raimondo e Guglielmo fratelli Veine, consignori di detto luogo, di diversi beni situati nel territorio di detto luogo di Veine, semoventi dal diretto dominio ed enfiteusi perpetua di detto luogo di Veine e soggetti ai servizi annui specificati

(documento mancante)

1/2 [guardarobba I ,mazzo I] 1242 - 1596

Collocazione: 101, stanza: Archivio

Memorie realtive ai membri della famiglia Tapparelli, estratte da memoria manoscritta posseduta dal conte Gattinara

(documento mancante)

2 [guardarobba I ,mazzo I]

Collocazione: 101, stanza: Archivio

Prove di nobiltà per l'abito e croce dei Santi Maurizio e Lazzaro di Sebastiano, figlio del conte Benedetto e Ludovica di Solere, giugali Tapparelli di Lagnasco

3 [guardarobba I ,mazzo I]

Collocazione: 101, stanza: Archivio

Prove di nobiltà, vita e costumi di Sebastiano Tapparello per l'abito e croce di giustizia della religione militare dei Santi Maurizio e Lazzaro

4 [guardarobba I ,mazzo I] 1614 - 1689

Collocazione: 101, stanza: Archivio

Cosegna dell'arma gentilizia di varie famiglie

5 [guardarobba I ,mazzo I]

Collocazione: 101, stanza: Archivio

Nel 1630 la Città di Pinerolo, essendo sotto il dominio di Casa Savoia, il cardinale Richelieu, in qualità di Generale dell'armata di Francia in Italia, portatosi sotto detta città ed apparate le batterie contro di essa in atto di batterla, mandò per mezzo di trombetta a proporre alla Città la resa d'essa, mediante alcuni capitoli di privilegi da accordare.

La Città con lettera risponsiva al Cardinale accettò i capitoli inviati con chiedere il luogo per stipularli, come stipularono il 22 marzo di detto anno e si rimise al Città all'indomani, il 23 marzo.

La Città per giustificarsi presso il Duca di Savoia della troppa facilità della resa, richiese al Giudice di fare un verbale con concessione di testi e memoriali, fuori di detta città, dello stato delle batterie apposte in atto di batterla e rovinarla, il che l'obbligò alla resa.

Di quale verbale, lettera, con privilegi ne approva qui copia scritta circa il tempo suddetto (spostato in "Memorie storiche" faldone n. 285 fasc. n. 2)

6 [guardarobba I ,mazzo I]

Collocazione: 101, stanza: Archivio

Prove di nobiltà, vita e costumi di Giovanni Taparello, figlio del conte Benedetto, per prendere l'abito della sacra religione di milizia di San Giovanni Gerolomitano, ai quali resta unita la copia di documenti che hanno servito di prova della genealogia e nobiltà di detto cavaliere

7 [guardarobba I ,mazzo I] 1687

Collocazione: 101, stanza: Archivio

Consegna dell'armi gentilizie della famiglia Solaro di Dogliani, conti di Moretta e Cacherano della Rocca d'Osasco e Bricherasio

Per estratto dagli archivi camerali

8 [guardarobba I ,mazzo I] 1699 set. 19

Collocazione: 101, stanza: Archivio

Investitura concessa dal duca Vittorio Amedeo II a favore del conte Antonio Clemente Cacherano, figlio del fu conte Carlo Amedeo, del feudo di Osasco e di ponti 24 dei 32 di quello di Bricherasio, giurisdizione, beni e redditi dei medesimi dipendenti.

Per estratto dagli archivi camerali

9 [guardarobba I ,mazzo I]

Collocazione: 101, stanza: Archivio

Fede del blasonatore di Sua Maestà, Ignazio Bertola, comprovante siccome nel primo libro della Blasoneria dell'anno 1614 si trova registrata l'arma gentilizia della famiglia dei conti Tapparelli di Lagnasco e di Genola, nella forma che si vede ivi dipinta

**10** [guardarobba I ,mazzo I] **1748 ott. 4** 

Collocazione: 101, stanza: Archivio

Patenti del re Carlo Emanuele III di collazione d'abito e croce di giustizia della sacra religione ed ordine militare dei Santi Maurizio e Lazzaro, a favore del conte Carlo e Roberto Tapparelli di Lagnasco, suo paggio d'onore (pergamena con sigillo pendens)

11 [guardarobba I ,mazzo I] 1777 mag. 16

Collocazione: 101, stanza: Archivio

Patenti del re Vittorio Amedeo III, gran maestro della religione dei Santi Maurizio e Lazzaro, di colazione dell'abito e croce di giustizia di detta religione ed ordine a favore del marchese Ferdinando Francesco Giuseppe Tapparelli, marchese di Montanera, cornetta nel reggimento Dragoni del Ciablese (pergamena con sigillio pendens)

**12** [guardarobba I ,mazzo I] **1777 mag. 16** 

Collocazione: 101, stanza: Archivio

Patenti del re Vittorio Amedeo III come sopra a favore del cavaliere don Francesco Gerolamo Giuseppe Ottavio Cesare Tapparello di Lagnasco (pergamena con sigillo pendens)

13 [guardarobba I ,mazzo I] 1794 gen. 4

Collocazione: 101, stanza: Archivio

Bolle di accettazione nella religione di Malta, con dispensa della minore età, a favore del cavaliere Prospero Tapparelli

14 [guardarobba I ,mazzo I] sec. XVII - sec. XIX

Collocazione: 101, stanza: Archivio Novanta alberi genealogici

15 [guardarobba I. mazzo II sec. XVIII

15 [guardarobba I ,mazzo I]
Collocazione: 101, stanza: Archivio

Albero genealogico di tutta la famiglia Tapparelli di Lagnasco, cominciando da Giorgio Tapparelli e finendo per Alessandro, dal 1358 al 1781

16 [guardarobba I ,mazzo I] sec. XVII

Collocazione: 101, stanza: Archivio

Cravina dell'albero genealogico della famiglia Tapparelli di Lagnasco

17 [guardarobba I ,mazzo I] 1812 dic. 19

Collocazione: 101, stanza: Archivio

Atto di notorietà comprovante tutti i titoli e gradi di nobiltà della famiglia del marchese Cesare Tapparelli di Lagnasco d'Azeglio, come pure i suoi antenati

18 [guardarobba I ,mazzo I]
Collocazione: 101, stanza: Archivio

Genealogie ed appartenenze delle famiglie Tapparelli di Genola e Tapparelli di Lagnasco e consortili del feudo di Genola

Collocazione: 101, stanza: Archivio

Cenni sulla vita del beato Aimone Tapparelli (morto nel 1495), del beato Antonio Pavone (morto nel 1374), del beato Bartolomeo Cerverio (morto nel 1466) e di Cesare Tapparelli di Genola (morto nel 1607)

# Serie 10: Fedi di battesimo e morte, sepolture e feretri

4 unità archivistiche

1 1635 - 1887

Collocazione: 102, stanza: Archivio

Fedi di battesimo e morte, attestazioni di notorietà e documenti relativi a sepolture e partecipazioni

2 1786 - 1830

Collocazione: 102, stanza: Archivio

Note delle visite di dovere e delle persone alle quali si devono fare le partecipazioni degli eventi famigliari con le indicazioni dei rispettivi domicili

3 1857 apr. 22

Collocazione: 102, stanza: Archivio

Concessione dell'Amministrazione civica di Torino al marchese Roberto Tapparelli d'Azeglio della sepoltura privata, arcata n. 132, nell'ampliazione del camposanto di quella città, per diciotto feretri, mediante il corrispettivo di lire 3000.

Istrumento rogato Giovanni Albasio in Torino

4 1856 - 1871

Collocazione: 102, stanza: Archivio

Memorie diverse relative alla sepoltura acquistata dal marchese Roberto Tapparelli d'Azeglio, nella ampliazione del camposanto di Torino, arcata 132

### Serie 11: Monti, censi e credditi

247 unità archivistiche

1 [guardarobba I ,mazzo I]

1347 ott. 28

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Obbligo passato dal Senescalso di Provenza, a nome del re Roberto di Gerusalemme, verso Giofredino Tapparello di Savigliano di fiorini 3 mila di bun oro e giusto peso, stati convertiti nel pagamento dei soldati e specialmente di quelli impiegati nell'assedio di Villanova d'Asti, con ipoteca per il pagamento di detta somma del castello e luogo della Morra, da tenersi per ragioni di pegno e ipoteca sino all'intera soddisfazione della suddetta somma

(copia del XVII secolo)

2 [guardarobba I ,mazzo I]

1392 nov. 23

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Quitanza generale di Michele Cravetta a favore di Corado e Chiafredo, fratelli fu Leone Tapparelli, di lire 500 astesi, state imprestate al suddetto Chiaffredo e Guglielmone fratelli Tapparelli, per istrumento del 18 aprile 1379

(pergamena)

**3** [guardarobba I ,mazzo I]

1404 giu. 3

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Obbligo passato da Perinetto Ballada, chiamato Armagnelio, e Catterina sua consorte verso Emanuele Tapparello dei signori di Lagnasco, di fiorini 6 per grazioso prestito

**4** [guardarobba I ,mazzo ∏

1436 feb. 14

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Quitanza passata da Chiaffredo Tapparello, consignore di Genola, a favore di Ghione e Nicolao, eredi di Corado Taparello di fiorini 7 e mezzo, in deduzione di maggior somma al medesimo dovuta (pergamena)

5 [guardarobba I ,mazzo I]

1448 ago. 21

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Istrumento di quitanza passata dal reverendo frate Giuliano Taparello, fu Filippo, prevosto della chiesa di Santa Maria di Lagnasco, Isabella, vedova del suddetto Filippo, a nome degli altri suoi figli, Ghione Taparello, fratello del suddetto Filippo, a favore di Bernardino e Percivalle Matalia, per ducati 30 d'oro, dovuti per le cause ivi espresse

(pergamena)

 $\textbf{6} \; [\text{guardarobba I} \; , \text{mazzo I}]$ 

1450 set. 29

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Obbligo passato da Franceschino Bianchi verso Antonio e fratelli Tapparelli, dei signori di Lagnasco, di fiorini 100, per resto del fitto della Banca Civile della città di Mondovì

(pergamena)

7 [guardarobba I ,mazzo I]

1450 ott. 28

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Quitanza passata da Antonio Adriano, Gaspardo e Corradino, fratelli Taparelli, consignori di Lagnasco, a favore di Ghione Taparello, consignore di detto luogo, di stara 450 di grano di fromento, stati graziosamente imprestati (pergamena)

**8** [guardarobba I ,mazzo I]

1450 dic. 18

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Vendita di Antonio Tapparello, fu Filippo dei signori di Lagnasco, a suo nome e degli altri suoi fratelli, a favore dell'Armognelio, ebreo di 500 quarti di canapa, per il prezzo di ducati 130 d'oro (pergamena)

**9** [guardarobba I ,mazzo I] 1454 mag. 23

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Obbligo di Chiaffredo Bonascone verso Antonio Taparello dei signori di Lagnasco di fiorini 6 al medeimo imprestati (pergamena)

10 [guardarobba I ,mazzo I]

1455 ott. 16 Collocazione: 103, stanza: Archivio

1457 giu. 23

Obbligo di Reimondo Rebaudo verso Gaspare Tapparelli dei signori di Lagnasco di grossi 6 di Savoia per grazioso prestito (pergamena)

11 [guardarobba I ,mazzo I]

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Obbligo passato da Enrico Costa di Lagnasco a favore di Gaspare Taparello dei signori di Lagnasco di fiorini 33 grossi 4 per grazioso prestito

(pergamena)

1460 lug. 28 12 [guardarobba I ,mazzo I]

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Cessione di Guglielmone Tapparello di Savigliano a favore di Leone, di lui fratello, di tutte le ragioni competenti sovra diversi crediti, che avevano diversi particolari mediante la somma di fiorini 400 (pergamena)

1462 mag. 18 13 [guardarobba I ,mazzo I]

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Obbligo passato da Domenico Ricalenda da Sommariva Bosco verso Antonio Tapparello, consignore di Lagnasco, vice vicario di Fossano della somma di fiorini 600 di piccolo peso, per prezzo di tanti libri al medesimo venduti (pergamena)

1463 feb. 23 **14** [guardarobba I ,mazzo I]

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Obbligo passato da Domenico Ricalenda e Marcellino Mignata verso Antonio Taparello della somma di fiorini 310, per conto fra essi stabilito

1467 mar. 12 15 [guardarobba I ,mazzo I]

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Obbligo di Tonmaso Groghetti verso Adriano Tapparello, consignore di Lagnasco, di fiorini 4 (pergamena)

1470 mar. 12 16 [guardarobba I ,mazzo I]

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Cessione da Gabriele e Bastina, giugali Braida, a Michele Capone di ogni ragione competente verso Adriano Tapparelli, consignore di Lagnasco, per un credito di fiorini 68

1470 apr. 7 17 [guardarobba I ,mazzo I]

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Obbligo di Giofredo Forneri verso Adriano Tapparello dei signori di Lagnasco, prezzo di tanto grano venduto, di fiorini 8 (pergamena)

18 [guardarobba I ,mazzo I] 1472 mar. 16

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Obbligo passato da Giovanni Antonio Mentone di Savigliano verso l'abbate Corradino Tapparello, dei signori di Lagnasco, della somma di ducati 35 d'oro graziosamente imprestati (pergamena)

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Cessione fatta da Francesco Soleri a Gaspare Tapparello, conte di Lagnasco, dottore d'ambe le leggi e giudice della nullità e appellazioni di quà dal Po, e Chiaffredo Soleri di tutte le ragioni competenti verso gli eredi del fu Pietro Enriotti, per diversi crediti

**20** [guardarobba I ,mazzo I] **1478 feb. 20** 

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Obbligo di Gioannino Piumasso verso Adriano Tapparello di Lagnasco di fiorini 33 savoia, prezzo tanto di grano venduto (pergamena)

**21** [guardarobba I ,mazzo I] **1479 apr. 1** 

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Instrumento di quietanza da Coradino Tapparello, a suo nome e di Giovanni Gaspardo Tapparello dei signori di Lagnasco, a favore di Amanrico e Michele fratelli, consignori di Rivalta, di fiorini 813, in deduzione di maggiore somma dovuta per il prezzo di una casa situata nella città di Torino, parrocchia di Santa Maria di Piazza, e vicina a detta chiesa (pergamena)

22 [guardarobba I ,mazzo I] 1485 feb. 1

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Istrumento di quitanza passata da Corrado e Leone, fratelli fu Brianzo Taparelli, consignri di Lagnasco, a favore di Corado Taparelli, prevosto di Santa Maria di detto luogo, di fiorini 70, dovute per le cause ivi espresse

23 [guardarobba I ,mazzo I] 1486 dic. 1

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Quietanza passata da Tomaso, fu Cattalino di Gorena, a favore di Odoardo Taparello di Savigliano, di tutto ciò che doveva in istrumento ivi enunciato

24 [guardarobba I ,mazzo I] 1495 gen. 26

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Quitanza passata da Amedeo Tapparello dei signori di Lagnasco a favore di Giovanni Taparello, consignore di detto luogo, di fiorini 400 di piccolo peso, dovuti in vigore dell'instrumento del 1492

25 [guardarobba I ,mazzo I] 1497 nov. 9

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Quitanza passata dal Sindaco e Procuratore del monastero di Santa Maria di Revello in favore di Gioanni Maria Taparelli, consignore di Lagnasco, di fiorini 10, per il resto di quanto detto Taparelli doveva al monastero in qualità di erede di Gaspare Taparello, di lui padre, in dipendenza dell'instrumento del 22 giugno 1454

**26** [guardarobba I ,mazzo I] **1501 apr. 30** 

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Procura di Maria, vedova di Giovanni Battista Taparello, consignore di Genola, tutrice delle damigelle Barbara e Paola, sue figlie, per attendere agli interessi di queste

**27** [guardarobba I ,mazzo I] **1508 nov. 22** 

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Qutanza passata dal notaio Francesco Taparello di Savigliano a favore di Brianzo Taparello, consignore di Lagnasco, della somma di fiorini 53 e grossi 3 al medesimo dovuti, per le cause ivi espresse (pergamena)

28 [guardarobba I ,mazzo I]
Collocazione: 103, stanza: Archivio

Ventotto instrumenti di quitanze ed obblighi di vari signori della famiglia Tapparelli di Lagnasco, per somme minime che per brevità non si è stimato di quelle intitolare uno per uno

29 [guardarobba I ,mazzo I] 1509 ott. 19

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Quitanza passata da Michele dei signori di Lucerna, procuratore di Antonina, sua sorella vedova di Odoardo Taparello di Savigliano, a favore di Giovanni Giacomo Taparello, figlio ed erede del detto fu Odoardo, di fiorini 28, a conto di maggior somma al medesimo dovuta in dipendenza di transazione tra essi seguita

30 [guardarobba I ,mazzo I] 1513 ott. 10

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Transazione tra Antonina Decerati, vedova di Corrado Taparello dei signori di Lagnasco, ed Antonio, figlio del fu Domenico Taparello dei notari di Maresco, sovra le differenze tra essi insorte per riguardo alla somma di fiorini 1500 stati donati da Antonio

**31** [guardarobba I ,mazzo I] **1515 gen. 29** 

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Instrumento di quitanza passata da Gioanone Iussu a favore di Giovanni Tapparello di fiorini 400 dovuti per cause ivi espresse

32 [guardarobba I ,mazzo I] 1515 apr. 1

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Quitanza passata da Franceshino Solaro, consignore di Monasterolo, a favore di Giovanni Tapparello, consignore di lagnasco, di fiorini 30, legati da Beatricina Matalia

**33** [guardarobba I ,mazzo I] **1516 gen. 16** 

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Quitanza passata da Antonia Bersana e i suoi figli a favore di Giovanni Taparello, consignore di Lagnasco, di fiorini 106 dovuti per le cause ivi espresse

34 [guardarobba I ,mazzo Ι] 1516 mag. 26

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Obbiligo passato dal nobile Andrione Bisandino di Savigliano per fiorini 60, prezzo di due carri di grano, a favore di Giovanni Giacomo Taparello

35 [guardarobba I ,mazzo I] 1519 ott. 11

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Obbligo di Filippo Frontero e Tomaso Bersano verso Tomaso Taparello, consignore di Lagnasco, di fiorini 100, per grazioso imprestito

36 [guardarobba I .mazzo I] 1520 gen. 7

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Donazione fatta dal canonico della cattedrale di Saluzzo, Marchio Taparello, a favore di Brunetta, Maria Margherita e Franceschina, sorelle e figlie di Giovanni e Antonia guigali Oriolfi, di fiorini 40 di piccol peso da pagarsi in occasione del matrimonio di caduna di dette figlie e del denaro dovuto dal Giovanni Tapparelli dei signori di Lagnasco

37 [guardarobba I ,mazzo I] 1523 feb. 13

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Instrumento d'obbligo di Giovanni Giacomo Taparello di Savigliano a favore di Brianzo Taparello, di lui genero, consignore di Lagnasco, di fiorini 300, per resto di fiorini 100

38 [guardarobba I ,mazzo I] 1523 mar. 17

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Quitanza passata da Giovanni Antonio e Vincenzo fratelli Rubati a favore di Brianzo Taparello di Lagnasco di tutti i fitti ed ogni altra cosa dal medesimo dovuta

39 [guardarobba I ,mazzo I] 1529 - 1531

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Quietanza passata dall'abbate Pietro Gallateri a favore di Agostino Taparelli, tutore di Francesco Corado, fu Brianzo Tapparelli, di fiorini 250 di savoia, a conto di maggior somma dovuta ai monaci di San Pietro in Savigliano - 1 dicembre 1528.

Altra quitanza di cui sopra di altri fiorini 500, ricevuti dal detto Francesco Corrado Taparello - 20 marzo 1529. Altra quitanza passata da Maria, moglie di Martino Lutino, a favore del suddetto Corrado Taparello di fiorini 86.2 stati legati da Giovanni Giacomo Taparello - 17 agosto 1529

Altra quitanza passata dal suddetto abbate di San Pietro di Savigliano di altri fiorini 756, a conto di maggior somma - 3 settembre 1529

Altra quitanza passata da Michele Lucerna a favore del suddetto Francesco Corrado Taparello di fiorini 100, stati legati da Giovanni Giacomo Tapparello - 26 gennaio 1531

**40** [guardarobba I ,mazzo I] **1536 mag. 15** 

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Obbligo passato da Giovanni Battista Tapparello, consignore di Lagnasco, verso Francesco Corrado Taparello, consignore di detto luogo, per la somma di fiorini 500, per tante granaglie al medesimo somministrate

41 [guardarobba I ,mazzo I] 1538 apr. 15

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Compromesso dei Monaci di San Pietro di Savigliano e Francesco Corrado, fu Brinazo Tapparello, per terminare le differenze che tra essi esistono dipendentemente dall'usufrutto lasciato ai Padri da Giacomo Tapparello, nel di lui ultimo testamento

**42** [guardarobba I ,mazzo I] **1539 feb. 2** 

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Obbligo passato da Ettore Ponte dei signori di Scarnafigi verso Francesco Corrado Tapparello di scudi 900, per resto delle doti della donna Polissena, figlia del signore di Scarnafigi e moglie di detto Francesco Corrado, non ostante la confessione di recepto di cui in detto instrumento dotale

43 [guardarobba I ,mazzo I] 1542 feb. 5

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Quitanza di Franceschina Molinero a favore di Giovanni Battista Taparelli dei signori di Lagnasco di scudi 30 del sole dovuti per istrumento del 1538

44 [guardarobba I ,mazzo I] 1551 ott. 1 - 1552 gen. 19

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Quitanza passata dal mercante Bernardino Gherzio a favore del reverendo Gaspare Taparello, consignore di Lagnasco, prevosto di Saluzzo, per scudi 18, per fitto della cascina di Proverolo.

Altra quietanza passata da cui sopra e a favore del suddetto prevosto Gaspare Taparello di altri scudi 318

45 [guardarobba I ,mazzo I] 1551 nov. 4

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Quitanza passata da Gervasina, vedova di Antonio Solaro, a favore della dama Polissena, vedova di Francesco Corrado Taparello, di scudi 20 d'oro

46 [guardarobba I ,mazzo I] 1554 apr. 28

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Permissione accordata da Giovanni Nicolao Tapparello dei signori di Lagnasco a Claudio Tapparello, consignore di detto luogo, di sborsare a suo nome scudi 60 a Clara Dagna di Savigliano, a nome della dama Ellena, moglie di Anglesio di Milano, con l'obbligo di tenerlo rilevato

47 [guardarobba I ,mazzo I] 1554 lug. 27

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Procura di Silvestro Taparello, consignore di Lagnasco, Protonotario apostolico e Vicario generale del vescovado di Saluzzo, per conseguire nanti il maresciallo Brisach, abitante in quel tempo nella Città di Savigliano. nella qualità di Vicerè del Re di Francia, ed opporsi all'ingiunzione stata mandata per il pagamento di scudi 120

48 [guardarobba I ,mazzo I] 1555 nov. 5

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Quitanza del nobile Bernardino Guezzi, come affitavolo dell'Abbazia di Staffarda del Villar, a favore di Benedetto Tapparello, giudice di Saluzzo, Silvestro e Claudio, suoi fratelli, di scudi 318, per il fitto della Grangia di Pinerolo da questo subaffittata

49 [guardarobba I ,mazzo I] 1556 gen. 25

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Quitanza passata da Alessandro Archito a nome del Vescovo di Saluzzo, a favore di Nicola Cipriano Milanese ed a nome di Giacomo di Valgrana della somma di scudi 500, per le cause ivi espresse

**50** [guardarobba I ,mazzo I] **1556 nov. 5** 

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Quitanza generale passata da Oliviero Cecca, Presidente del Priorato di San Giovanni Battista di Salicetto, a favore del Protonotario apostolico e Vicario generale di Saluzzo, Silvestro Tapparello dei signori di Lagnasco, dell'amministrazione dei redditi di detto priorato

**51** [guardarobba I ,mazzo I] **1561 ott. 13** 

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Quitanza passata da Pietro Caccia, Luigi e Folgaro, fratelli Piossasco di Scalenghe, a favore di don Silvestro Tapparello dei signori di Lagnasco, Protonotario apostolico, della somma di scudi 1561, per le cause di cui in istrumento del 9 agosto 1559

52 [guardarobba I ,mazzo I] 1562 apr. 15

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Obbligo di Andrea e Margherita, giugali Garzanti, verso Franceschino e Giovanni Maria, fratelil Taparelli, della somma di scudi 24, graziosamente imprestati

**53** [guardarobba I ,mazzo I] **1564 mar. 14** 

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Sentenza del Consiglio di CarloIX, re di Francia, in una causa di Corrado Taparello, consignore di Lagnasco, contro Domenico e Giovanni Antonio, figli ed eredi del fu Agostino Taparello di Savigliano, per la concessione di fiorini 3137.11 di piccol peso di savoia, dovuti per resto della dote della dama Romena, figlia di detto Agostino e moglie di Brianzo Taparello, padre del suddetto Francesco Corrado

54 [guardarobba I ,mazzo I] 1565 gen. 18

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Quitanza passata da Giovanni Maria Taparello dei signori di Lagnasco alla dama Dorotea, figlia di Teodoro Cacherano dei signori di Bricherasio, sua consorte, di diverse somme di denaro dalla medesima ricevute

**55** [guardarobba I ,mazzo I] **1570 dic. 16** 

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Quitanza passta da Catterina Ruscassia a favore di Giovanni Maria Tapparello, cotutore di Agostino Taparello di Lagnasco, di fiorini 200 legati da Nicolò Tapparello, nel di lui ultimo testamento

**56** [guardarobba I ,mazzo I] **1571 gen. 30** 

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Quitanza fatta da Eleonora, vedova de fu Filippo Trotero, a favore di Giovanni Maria Taparello dei signori di Lagnasco, in qualità di tutore di Agostino Taparello di detti signori, della somma di scudi 100, contemporaneamente pagati, oltre a scudi 16, già prima ricevuti a conto di scudi 100, legati da Nicolò Taparello nel testamento ivi enunciato ai figli del di lei marito

57 [guardarobba I ,mazzo I] 1572 mar. 14

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Quitanza passta da Gioanina, vedova di Benedetto Taparello, con consenso di Giovanni Francesco Bernesso, consignore di Rossana, a favore di Claudio Tapparello di tutti i mobili ed utensili dei quali in inventario ivi annesso

**58** [guardarobba I ,mazzo I] **1574 gen. 29** 

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Quitanza passta dalla dama Isabella, moglie di Andrea Birago, Governatore di Savigliano, a favore di Claudio Tapparello, consignore di Lagnasco, della somma di lire 1000, dal medesimo dovute

59 [guardarobba I ,mazzo I]

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Atto di cauzione prestata dall'abbate Adriano Saluzzo, priore del Piorato di San Pietro di Pagno, per il pagamento della pensione di scudi 100 a favore di Giulio Dadeo, di Claudio e Giovanni, padre e figlio Taparelli di Lagnasco

**60** [guardarobba I ,mazzo I] **1587 feb. 9** 

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Quitanza fatta da Ettore Cambiano dei signori di Ruffia a favore di Oriana, vedova di Giovanni Battista Tapparello dei signori di Lagnasco, di scudi 100, contemporaneamente dalla medesima pagati e dovuti dal detto di lei marito, come da istrumento ivi enunciato

61 [guardarobba I ,mazzo I]

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Quitanza a favore di Amedeo Tapparello dei signori di Lagnasco, in qualità di erede del fu Francesco Macagno, come per testamento ivi enunciato, da Antonio e Pietrino Macagno, nipoti di detto testatore, della somma di scudi 24 dal suddetto loro legati e contemporaneamente pagati

62 [guardarobba I ,mazzo I] 1587 ago. 31

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Obbligo passato da Ercole Villa dei signori di Villastellone verso i conti Giovanni Francesco Provana di Beinette e Claudio Tapparello dei signori di Lagnasco della somma di scudi 8 mila d'oro, in cui era stato condannato per sentenza dell'8 gennaio allora scorso

63 [guardarobba I ,mazzo I]

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Trasazione tra Claudio Taparelli dei signori di Lagnasco ed Ercole Villa di Villastellone, per cui questo si è obbligato di far pagare in Venezia al Governatore per Benedetto Tapparello scudi 500 d'oro d'Italia fra un mese, e altri scudi 550 ai fratelli De Zonchi, creditori di detto Claudio Taparello

64 [guardarobba I ,mazzo I] 1589 lug. 7

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Obbligo di Ercole di Villastellone a favore di Giovanni Tapparello dei signori di Lagnasco, in qualità di procuratore di Claudio, suo padre, della somma di fiorini 1700, residuo di maggior somma portata da sentenza senatoria ed istrumento d'obbligo, rogato Gay, pagabili cioè fiorini 900 per tutto agosto prossimo e gli altri 800 per il 12 febbraio allora venturo, e contemporaneamente prestazione di sicurtà nella persona di Sebastiano Richetto

**65** [guardarobba I ,mazzo I] **1589 ott. 21** 

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Obbligo passato da Claudio Taparello dei signori di Lagnasco a favore di Antonio ed Elena giugali De Muratori, della somma di scudi 100 per altrettanti imprestati da restituire a Natale allor prossimo

**66** [guardarobba I ,mazzo I] **1590 feb. 26** 

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Obbligo passato dalla Comunità di Lagnasco verso Claudio Taparello, signore di detto luogo. di scudi 504 per somministranze fatte dal detto conte a detta Città

**67** [guardarobba I ,mazzo I] **1590 mar. 27** 

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Obbligo pasato da Lucrezia, vedova di Nicolao Sauli di Ceva, verso Oriana, vedova di Battista Taparelli di Lagnasco, della somma di scudi 100, per grazioso prestito

68 [guardarobba I ,mazzo I] 1590 nov. 7

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Instrumento di quitanza passata da Giovanni Antonio Astis a favore di Cllaudio Taparello della somma di scudi 1100 dovuti per le cause ivi espresse

**69** [guardarobba I ,mazzo I] **1591 apr. 19** 

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Costituzione di annuo censo fatta da Claudio Taparello dei signori di Lagnasco a favore di Orazio Vercellis, di scudi 200, assicurata sovra due terzi della cascina detta Buatocella, fini di Monasterolo e Cavallermaggiore, per prezzo di scudi 2600

70 [guardarobba I ,mazzo I] 1591 apr. 20

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Quitanza passata da Orazio Vercellis a favore di Claudio Tapparello, signore di Lagnasco, di scudi 1500, in estinzione di un censo al medesimo dovuto

71 [guardarobba I ,mazzo I] 1591 apr. 29

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Dazione in paga fatta da Mihele Beltrandi a favore di Claudio Tapparello dei signori di Lagnasco di un suo credito di scudi 3264 d'oro verso i fratelli Francesco Giuseppe e Giacomo Delunghi, come da apoche del 24 settembre 1532, e ciò in paga di altrettanta somma dal medesimo dovuta al detto Claudio, per polizza del 7 febbraio 1587 e 14 novembre 1588

72 [guardarobba I ,mazzo I] 1591 mag. 29

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Istrumento di vendita fatta da Amedeo Tapparello dei signori di Lagnasco a favore di Lucrezia Garglia, moglie di Pino Carezzana, del censo di doppie d'oro 625, contemporaneamente all'annuo censo di doppie 50

73 [guardarobba I ,mazzo I] 1595 set. 13

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Quitanza di Maria Danielis a favore di Claudio Tapparello dei signori di Lagnasco di scudi qurantatre ed un fiorino, contemporaneamente sborsati a conto di fiorini 1633, dovuti da detto Claudio come da istrumento del 10 luglio ivi enunciato

74 [guardarobba I ,mazzo I] 1596 mar. 6

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Vendita del conte Giovanni, figlio del conte Claudio dei signori di Lagnasco, a favore delle Monache di Santa Clara della città di Cuneo, di un annuo censo di scudi 56, costituito sovra giornate 6 di terra arativa, aggregate ad una cascina, sita sovra le fini di Savigliano, alla Rumaira, mediante scudi 700

75 [guardarobba I ,mazzo I] 1596 mar. 30

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Obbligo passato dalla Comunità di Savigliano verso Antonio ed Elena giugali Muratori della somma di fiorini 8000 ricevuti da Giovanni dei signori di detto luogo, nelle cui mani erano stati depositati

76 [guardarobba I ,mazzo I] 1596 ago. 28

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Retrovendita fatta da Lucrezia Gariglia, moglie di Pino Carezzana, a favore di Amedeo Taparello dei signori di Lagnasco, del censo di doppi d'oro 625 contemporaneamente restituite dal medesimo, venduto per istrumento, rogato Vegni, del 29 maggio 1591

77 [guardarobba I ,mazzo I] 1597 **giu. 13** 

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Quitanza passata da Gioanina Alamana di Lagnasco a favore del conte Giovanni Taparello della somma di fiorini 100 alla medesima dovuti per le cause ivi espresse

78 [guardarobba I ,mazzo I] 1597 lug. 14

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Quitanza passata da Maria De Danielis a favore di Giovanni Taparello dei signori di Lagnasco della somma di fiorini 1633, imprestati come da istrumento del 10 luglio 1595, rogato Bosio, contemporaneamente restituite

79 [guardarobba I ,mazzo I] 1597 lug. 31

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Vendita di Alessandro Matalea a Giovanni Tapparello di un censo sovra la cascina situata sovra le fini di Lagnasco, detta del Taglione

 $80~[{\it guardarobba}~{\it I}~,{\it mazzo}~{\it I}]$ 

1597 nov. 5 - 1599 ago. 20

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Quitanza passata da Gaspare Tapparello a Giovanni Tapparello dei signori di Lagnasco della somma di scudi 300 a buon conto degli scudi 1000 dovuti per istrumento del 18 settembre 1592.

Altra quietanza passata da cui sopra a favore del suddetto Giovanni della restante somma dei suddetti scudi 1000

**81** [guardarobba I ,mazzo I]

1598 dic. 12 - 1604 dic. 23

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Quitanza fatta a favore di Giovanni Tapparello dei signori di Lagnasco da Beatricina, Gerolamo, Antonio, Luigi e Giovanni Paolo, madre e figli Negri, di scudi 620, in conto di maggior somma dal medesimo loro dovuta per prezzo di una casa venduta come da istrumento, rogato Solegli del 21 novembre detto anno, e contemporanea versione di tal somma nell'acquisto di una casa per detti signori Negri fatta dal signor Viberti, per cautela di detto Tapparello.

Instrumento di quitanza a favore del suddetto Taparello dai predetti Negri della somma di scudi 1000 contemporaneamente pagati, residuo prezzo della suddetta casa

**82** [guardarobba I ,mazzo I]

1599 set. 30

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Quitanza di Orazio Vercelli a favore di Giovanni Tapparello dei signori di Lagnasco dei censi annui di scudi 242 dovuti dall'anno 1595 sino all'anno 1600, portato il capital censo da istrumento del 2 ottobre 1595, rogato Sionery

**83** [guardarobba I ,mazzo I]

1600 dic. 23 - 1604 feb. 4

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Obbligo di Giovanni Taparello dei signori di Lagnasco a favore di Giovanni Andrea Muratore della somma di doppie 324 d'oro di spagna per altrettante contemporaneamente imprestate.

Quitanza fatta da detto Andrea Muratore a favore di detto Giovanni Tapparello delle suddette doppie 324 contemporaneamente restituite

**84** [guardarobba I ,mazzo I]

1600 dic. 5

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Obbligo di Giovanni Taparello di Lagnasco a favore del nobile Bernardino Lungis di scudi 400 contemporaneamente imprestati, restituibili fra un anno

**85** [guardarobba I ,mazzo I]

1600 dic. 15 - 1634 apr. 3

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Obbligo passato da conte Benedetto, figlio del conte Giovanni, verso Maria Gina di Castagnole, per scudi 400 e fiorini 8, grazioso pretito.

Instrumento di rattificanza

**86** [guardarobba I ,mazzo I]

1601 dic. 18

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Quitanza di Francesco Bernardino Lungis a favore di Giovanni Tapparello dei signori di Lagnasco della somma di scudi 100 contemporaneamente sborsati a conto di maggior somma, come da istrumento, rogato Sionery

87 [guardarobba I ,mazzo I] 1602 mar. 13

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Transazione tra Gaspare Bolleris, visconte e signore di Reliana, Demonte, Rocca Sparvera, Valdistura e Centallo, e il conte e senatore Benedetto Taparello di Lagnasco, a suo nome e come cessionario del Barone d'Urige e come procuratore di Giovanni ed Oriana, suoi padre e madre, sovra le differenze tra essi vertenti, per cui hanno convenuto:

1 - Che dovessero osservarsi i testamenti per detto signore di Centallo prodotti riguardanti i suddetti feudi

2 - Che detto conte Benedetto, a suo nome e di cui sovra, dovesse rinunciare a tutte le ragioni di primogenitura che gli potessero spettare all'avvenire sovra i suddetti feudi, mediante l'obbligazione assuntasi da detto Gaspare di pagare ducatoni 10 mila, ossia fiorini 115 mila di Piemonte, cedendo a buon conto una cascina sita sulle fini di Centallo, detta del Cerione, altra in dette fini, detta del Cisano, altra detta del Truna, ed il restante dovesse pagarlo in ducatoni mille ogni anno, con assicurazione per detto pagamento di detta somma sovra gli affittavoli dei fondi suddetti e con facoltà a detto signore di Centallo di riscuotere le dette cascine

**88** [guardarobba I ,mazzo I] **1602 set. 6** 

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Quitanza fatta da Antonio Veberti a favore di Giovanni Tapparelli dei signori di Lagnasco di scudi 200 per altrettanti imprestati dei quali detto Veberti ha admesso avere, prima del presente, ricevuti 30 e i restanti si è detto Giovanni obbligato di pagare fra un anno a Lorenzo Pascale, in iscarico di detto Viberti

89 [guardarobba I ,mazzo I] 1603 giu. 22

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Procura di Giovanni Claudio Alamand Baron d'Uriage del Delfinato e Gaspardo Bolieris, signore di Demonte, per esigere dal collaterale Benedetto Taparello di Lagnasco la somma di scudi 500 al medesimo dovuti dipendentemente dalla transazione tra i medesimi seguita

**90** [guardarobba I ,mazzo I] **1604 gen. 30** 

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Quitanza passata da Domenico e Bernardo Gastaldi a favore del conte Giovanni Taparello di Lagnasco di scudi 270 dovuti in vigor di appoca ivi designata

91 [guardarobba I ,mazzo I] 1604 feb. 4

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Quitanza di Bernardo Lungis a favore di Giovanni Taparello dei signori di Lagnasco della somma di scudi 280 per altrettanti imprestati da detto Longis, come da istrumento rogato Sionery del 6 gennaio 1601, dei quali ne ha contemporaneamente restituiti 280 e i restanti 140 si è incaricato pagarli ad Antonio e Margherita fratelli Malspina, dovuti come da instrumento suddetto

92 [guardarobba I ,mazzo I] 1604 apr. 9

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Quietanza passata da Lorenzo Pascale a favore di Giovanni Taparello di signori di Lagnasco di scudi 113, quali detto Taparello si era, per istrumento del 6 settembre 1602, obbligato di pagare a Lorenzo suddetto, in iscarico di Giovanni Antonio Viberto

93 [guardarobba I ,mazzo I] 1604 mag. 5

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Cessione fatta da Ettore Taparello dei signori di Lagnasco di una porzione di credito, cioè di scudi 60 verso Tacconi a favore di Francesco Berardetto, per altrettanti dovuti come da apoca del 20 maggio 1596, e per residuo pure delle taglie

**94** [guardarobba I ,mazzo I] **1604 dic. 22** 

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Procura da Francesco Porporato dei conti di Lucerna in capo a Carlo e Giovanni Francesco, suoi nipoti, per esigere dal conte e senatore Benedetto Taparello di Lagnasco fiorini 500 da fiorini 8

95 [guardarobba I ,mazzo Ι] 1604 dic. 23

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Instrumento di dote di Monansina, figlia del fu Giuseppe Didò, con quietanza a favore del conte Giovanni Amedeo Taparelli di Lagnasco di fiorini 1400 al detto Didò dovuti

96 [guardarobba I ,mazzo I] 1604 dic. 27

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Quitanza fatta dal conte Porporato, in qualità di procuraore generale di Giovanni Francesco Porporato, suo zio, senescalco del marchesato di Saluzzo, a favore di Benedetto Taparello, dei signori di Lagnasco, della somma di scudi 500, a conto di maggior somma dal medesimo dovuta al detto Porporato, come da istrumento del 5 luglio 1602, rogato Miglia

97 [guardarobba I ,mazzo I] 1605 gen. 26

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Quitanza passta da Antonio Malaspina, tanto a nome proprio che di Margherita, di lui sorella, a favore di Giovanni Taparello dei signori di Lagnasco, della somma discudi 140, contemporaneamente pagati, residuo di maggior somma prima dovuta da detto Giovanni a Bernardino Lungis, come da istrumento Sionery del 4 febbraio 1604 e da detto Lungis asseganti di pagarsi ai suddetti Malaspina, suoi figliastri

98 [guardarobba I ,mazzo I] 1605 ago. 4

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Quitanza fatta da Francesco Muratore, come cessionario del Monastero di Santa Chiara di Cuneo, a favore di Giovanni Taparello dei signori di Lagnasco, della somma di scudi 300 dal medesimo dovuti al detto Monastero, come da istrumento del 6 marzo 1596, rogato Farina, e ceduti al detto Muratore da detto Monastero, per istrumento del 12 maggio 1605

99 [guardarobba I ,mazzo I]

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Obbligo passato dal conte Giovanni Taparello di Lagnasco verso Michele Muratori di detto luogo della somma di fiorini 800, per saldo conto tra essi seguito

**100** [guardarobba I ,mazzo I] **1606 mar. 17** 

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Quitanza passata dal conte Ercolo Negra di Sanfront a favore di Giovanni Taparello, dei signori di Lagnasco, della somma di scudi 2 mila e fiorini 8 al medesimo imprestati

**101** [guardarobba I ,mazzo I] **1606 giu. 26** 

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Vendita di Giovanni e Benedetto, padre e figlio Taparelli di Lagnasco, di un annuo censo di scudi 140 sovra la cascina di Belriguardo, fini di Savigliano, a favore di Domenico Rebuffo, mediante il capitale di scudi 2 mila

102 [guardarobba I ,mazzo I] 1606 giu. 29

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Quitanza spedita da Giovanni Francesco Buschetto a favore di Giovanni Tapparello dei signori di Lagnasco, di ducatoni 100, per altrettanti imprestati come da istrumento rogato Battelli

103 [guardarobba I ,mazzo I] 1607 feb. 1

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Quitanza passata da Gioannina Negra di Savigliano a favore di Giovanni Taparello dei signori di Lagnasco dei proventi di scudi mille dovuti per istrumento dell'8 febbraio allora scorso.

Instrumento di quitanza per detta somma di scudi 1000 pagati dal conte Benedetto, figlio del suddetto Giovanni sotto il 5 gennaio 1610

**104** [guardarobba I ,mazzo I] **1607 mar. 20** 

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Obbligo di Giovanni e Bendetto, padre e figlio Taparelli dei signori di Lagnasco, verso il conte Domenico Fava, di scudi 300 contemporaneamente imprestati

105 [guardarobba I ,mazzo I] 1607 giu. 13

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Quitanza di Bianca Farina, vedova di Luigi Bongiovanni dei signori di Villanova Solaro, a favore di Giovanni Taparello, dei signori di Lagnasco, di scudi 100, contemporaneamente sborsati, quali sono altrettanti dovuti per apoca dell'8 agosto 1606

**106** [guardarobba I ,mazzo I] **1607 giu. 18** 

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Rattificanza di Bianca Farina, moglie di Luigi Bongiovanni Solaro di Villanova Solaro, della quitanza a suo nome passata a favore di Giovanni Tapparello di Lagnasco, della somma di scudi 100, dovuti per le cause di cui una polizza del 15 agosto 1606

**107** [guardarobba I ,mazzo I] **1607 giu. 27** 

Collocazione: 103, stanza: Archivio

Quitanza fatta dal nobile Domenico Rebuffo a favore di Giovanni e Benedetto, padre e figlio Tapparelli dei signori di Lagnasco, di scudi 140, annuo censo dovuto come da istrumento rogato Malloni del 26 giugno 1606

108 [guardarobba I ,mazzo II] 1607 giu. 27

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Vendita dei conti Giovanni e Benedetto, padre e figlio Taparelli di Lagnasco, a favore di messer Domenico Rebuffo di un annuo censo di scudi 70 mediante il capitale di scudi 806

**109** [guardarobba I ,mazzo II] **1608 ago. 25** 

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Obbligo di Giovanni Quaglino verso il senatore Benedetto Taparelli di Lagnasco di sacchi 81 e mezzo di formento e sacchi 444 barbariato esistente in Tigliole, e sacchi 25 di formento e sacchi 25 barbariato in Montafia

110 [guardarobba I ,mazzo II] 1608 set. 11

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Obbligo di Amedeo Taparello di Lagnasco dei signori di detto luogo a favore di Cesare Griolo, in qualità di legittimo amministratore di Chiaffredo ed Elena, suoi figli, della somma di scudi 850, per altrettanti contemporaneamente imprestati con i patti ivi espressi

111 [guardarobba I ,mazzo II] 1609 ago. 31

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Vendita del conte Benedetto Taparello di Lagnasco a favore dei Padri di San Domenico di Savigliano di un annuo censo di scudi 16 e fiorini 8, sovra giornate 12 di prato allodali, nelle fini di detto luogo, mediante scudi 200

112 [guardarobba I ,mazzo II] 1610 gen. 5

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Vendita del conte Benedetto Taparello di Lagnasco a Pietro Paolo Begiano di un annuo censo di scudi 91, sovra giornate 50 di campo e prato, sovra le fini di Savigliano, alla parrocchia, mediante il capitale di scudi 1300

113 [guardarobba I .mazzo II] 1610 gen. 29

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Quitanza fatta dal nobile notaio Domenico Mogliaca a favore del senatore Benedetto Taparello, dei signori di Lagnasco, della somma di scudi 2000, assegnati pagarsi al medesimo in iscarico dell'avvocato Francesco Bernardino Ferrerio, per altrettanti dovuti come da istrumento del 23 aprile 1604, rogato Ferreris

114 [guardarobba I ,mazzo II] 1610 mar. 18

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Vendita di Oriana ed Ettore, madre e figlio Taparelli di Lagnasco, a favore del conte Benedetto Tapparelli di Lagnasco di un annuo censo di scudi 105, mediante il capitale di scudi 500

115 [guardarobba I ,mazzo II] 1610 mar. 18

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Vendita dalla dama Oriana ed Ettore, madre e figlio Taparelli di Lagnasco, a Benedetto Taparello, dei signori di detto luogo, di un annuo censo di scudi 105 a fiorini 8, mediante il capitale di scudi 500

Collocazione: 104, stanza: Archivio

1610 apr. 8

Quitanza fatta da Giulio Cesare Carandoletto a favore del senatore Benedetto Tapparello di Lagnasco della somma di scudi 700, tra capitale ed aumento di moneta, stati i medesimi imprestati come da istrumento del 2 gennaio 1603, rogato Malloni, e contemporaneo impiego di detta somma, per cautela di detto Benedetto, nell'acquisto di un censo da Cesare Beggiano

117 [guardarobba I ,mazzo II]

1610 apr. 29

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Quitanza fatta da Petrina Bellona a favore del conte e senatore Benedetto Tapparello di Lagnasco della somma di fiorini 200, legati dal fu conte Giovanni, di lui padre, e contemporaneamente sborsati, oltre fiorini 100 da detto conte Benedetto dati in elemosina

118 [guardarobba I ,mazzo II]

1610 ott. 20

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Vendita del conte e senatore Benedetto Tapparello di Lagnasco a favore di Orazio Vercelli di Savigliano di un annuo censo di ducatoni 200 e fiorini 13, mediante il capitale di ducatoni 2853

119 [guardarobba I ,mazzo II]

1612 mar. 17

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Obbligo del conte Giovanni Battista Tapparelli dei signori di Lagnasco, fu Silvestro, verso Sebastiano Morino, della somma di fiorini 1400 contemporaneamente imprestati, restituibili fra un anno

120 [guardarobba I ,mazzo II]

1613 gen. 2

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Vendita della dama Oriana, figlia del fu conte Pietro di Mombasino, vedova del conte Giovanni Tapparello di Lagnasco, e di Benedetto, suo figlio, a Giulio Cesare Camaldoletto di un annuo censo di scudi 40, sovra una casa dal medesimo posseduta nella città di Savigliano, mediante il capitale di scudi 573 e mezzo, a fiorini 8

121 [guardarobba I ,mazzo II]

1614 mar. 5

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Vendita del conte Benedetto, fu Giovanni Taparello di Lagnasco, a favore del conte Orazio Vercellis di un annuo censo di doppie 9 di Spagna, sovra giornate 18 di prato nelle fini di Lagnaso, alla via Castagna, mediante il capitale censo di doppie 125

122 [guardarobba I ,mazzo II]

1614

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Permissione ottenuta da Orazio e Caterina giugali Peirani di servirsi di una certa somma dovuta da Giovanni Amedeo Taparello di Lagnasco, tuttoche soggetta ad impegno

Altra permissione ottenuta dai suddetti Peironi di alienare una casa che possedevano, tuttoche fosse fondo dotale

123 [guardarobba I ,mazzo II]

1619 ago. 9

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Quitanza spedita a favore di Giovanni Taparello di signori di Lagnasco, fu Giovanni Maria, dalla vedova Margarita, Lorenzo e Bartolomeo, madre e figli Pagliero, di scudi 48 imprestati, ossia depositati nelle di lui mani, come da istrumento del 5 marzo 1604

124 [guardarobba I ,mazzo II]

1622 mag. 10

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Retrovendita di Maddalena Caterina Bens a favore del conte Ettore Taparello di Lagnasco di un annuo censo di stara dieci formato, una carra vino e rubi 3 di campo, stato venduto per istrumento dell'8 luglio 1619, mediante la restituzione di scudi 420, ivi unito

125 [guardarobba I ,mazzo II]

1625

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Rescritti ottenuti dal conte Benedetto Taparello di Lagnasco per ottenere il pagamento di lire 1069 state assegnate sovra la Comunità di Barge, in rimborso delle spese da esso fatte nella delegazione appogiata per la provvigione dei grani addimandati dal paese

Collocazione: 104, stanza: Archivio

1626 feb. 25

Cessione fatta dal conte Carlo, fu Silvestro Tapprello di Lagnasco, a Chiaffredo e Tomaso fratelli Frutteri di Savigliano di diversi crediti ivi specificati, per il rilievo delle partite dei quali erano stati allo scoperto dalla causa di concorso insituita dal detto conte Carlo

127 [guardarobba I ,mazzo II]

1626 feb. 27

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Cessione fatta da Carlo, fu Silvestro Tapparello dei signori di Lagnasco, a favore di Antonio Lusso, suo massaro, di diversi crediti in soddisfazione di fiorini 2 mila circa, da detto Lusso proposti nella causa di concorso instituito sovra il di lui patrimonio e beni

128 [guardarobba I ,mazzo II]

1628 giu. 26

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Ordine del duca Carlo Emanuele alla Comunità di Lagnasco di pagare al conte Benedetto di Lagnasco, cavaliere del Senato di Piemonte, ducatoni 1692, per la macina a conto dei suoi stipendi

129 [guardarobba I ,mazzo II]

1630 - 1764

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Varie liquidazioni in diverse cause dei Signori di Lagnasco

130 [guardarobba I ,mazzo II]

1632 gen. 8

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Costituzione di un annuo censo di scudi 40 fatta dal conte Gaspare Tapparello dei signori di Lagnasco, figlio del conte Benedetto, a favore del molto reverendo sacerdote Raniero Faussone, protonotario apostolico, mediante il capitale censo di scudi 500, assicurati sulla cascina, detta cascina Grossa di Suniglia alta, sita sovra le fini di Savigliano, quartiere della plebe, e presentazione di sigurtà nella persona del molto reverendo Maria Giovanni Taparello, fu Amedeo, prevosto di Levaldigi

131 [guardarobba I ,mazzo II]

1632 feb. 10

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Retrovendita del reverendo don Clemente, figlio del conte Benedetto Taparello di Lagnasco al reverendo don Giovanni Maria Taparello di un annuo censo di doppie otto spagna, mediante la restituzione di doppie 100

132 [guardarobba I ,mazzo II]

1632 apr. 26

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Quitanza passata da Giovanni Ambrogio Mordona a favore di Giacomo Antonio Taparello di Lagnasco di fiorini 400 dovuti per cause ivi espresse

133 [guardarobba I ,mazzo II]

1632 feb. 27

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Vendita dal conte Benedetto Taparello di Lagnasco al cavaliere gerosolimitano Cesare, suo figlio, di un annuo censo vitalizio di ducatoni 50, sovra i molini di Montafia, mediante il capitale di scudi 2500

134 [guardarobba I ,mazzo II]

1633 gen. 7

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Conclusioni dell' Avvocato generale sovra la validità dei censi del conte Alfonso e del cavaliere Ignazio, fratelli Tapparelli di Lagnasco, sovra la Comunità di Saluzzo

135 [guardarobba I ,mazzo II]

1633 mar. 5

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Vendita ossia costituzione d'annuo censo di doppie d'oro n.60 fatte dal conte Gaspare Tapparello di Lagnasco, figlio del conte Benedetto, a favore dell'abbate Raynero Faussone, fu Simone, sovra la cascina Grossa, detta di Suniglia alta, fini di Savigliano, regione della Plebe, mediante il prezzo di doppie d'oro n. 60, contemporaneamente sborsate

Collocazione: 104, stanza: Archivio

1633 mar. 5

Vendita del conte Gaspare, figlio del conte Benedetto Taparello di Lagnasco, gentiluomo di Camera di Sua Altezza Serenissima, a favore di don Rainero Faussone, di un annuo censo di doppie 60 e mezzo spagna, e mezzo italia, sovra una di lui cascina, sita nelle fini di Savigliano, quartiere della Pieve, sovra la Suniglia

137 [guardarobba I ,mazzo II]

1634 apr. 19

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Quitanza passata da Orazio Porro fu Luigi a favore del conte Gaspare, figlio del conte Benedetto Tapparello di Lagnasco, della somma di lire 1000, residuo di maggiore somma, dovuta per istrumento rogato Domilli del 18 luglio 1631

138 [guardarobba I ,mazzo II]

1635 dic. 12

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Obbligo passato dalla Città di Saluzzo verso il conte Bendetto Tapparello dei signori di Lagnasco della somma di lire 375 prezzo di 50 sacchi di grano somministrato alla detta Città

139 [guardarobba I ,mazzo II]

1636 mar. 20

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Instrumento di dote di Ottavia Valletta, moglie di Giovanni Francesco Ongia, con assegnazione in titolo di dote di un censo di doppie 400 Italia, dovute da conte Benedetto Taparello di Lagnasco per istrumento del 17 agosto 1622

140 [guardarobba I ,mazzo II]

1637 lug. 28

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Cessione fatta da Maria e Carlo, fratelli Tapparelli fu Silvestro dei signori di Lagnasco, a favore di Sebastiano Merino di un credito che avevano verso il conte Benedetto Taparelli di detto luogo ed altri particolari, in soddisfazione di un credito di lire 2000, in vigore di instrumento del 1611

141 [guardarobba I ,mazzo II]

1637 ago. 19

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Vendita del conte Gaspare, figlio del conte Benedetto Tapparello di Lagnasco, a favore di Bartolomeo Reynero Faussone di un annuo censo di doppie di spagna, sovra la di lui cascina Grossa di Suniglia, fini di Savigliano, alla ragione del 7%, per il prezzo di doppie 55

142 [guardarobba I ,mazzo II]

1640 apr. 11

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Quietanza fatta da Domenico Constantia dei signori di Costigliole a favore del conte Benedetto Tapparello di Lagnasco di lire 100, pagati a conto di fiorini 13113 dal conte Benedetto dovuti come da istrumento rogato Alinei del 29 luglio 1611

143 [guardarobba I ,mazzo II]

1641 set. 5

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Copia di lettere cittatorie ottenute dal conte di Lagnasco contro tutti i suoi creditori

144 [guardarobba I ,mazzo II]

1641 dic. 24

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Cessione fatta da Margherita Taparello, del fu Giovanni Battista dei signori di Lagnasco, a favore dell'Esattore della taglia di Savigliano, Andrea Fabbri, di lire 131, esigibili dal commendatore Fea Clemente Malabaita, di lei debitore di maggior somma e ciò in pagamento del risultato delle taglie dalla medesima a detto Fabbri dovuta

145 [guardarobba I ,mazzo II]

1642 ago. 30

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Quitanza passata da Giovanni La Porriere, fu Antonio da Grenoble, in qualità di procuratore generale della baronessa d'Uriage, come da procura ivi pure unita, a favore di Benedetto Tapparello, conte di Lagnaco, della somma di doppie 400 d'Italia, a conto ed in deduzione tanto di maggior somma capitale che di interssi da detto conte alla suddetta baronessa

Collocazione: 104, stanza: Archivio

1644 giu. 25

Quitanza a favore del conte Benedetto Tapparello di Lagnasco da Giovanni Battista, Michele Antonio e Domenico, fratelli Constantia, dei signori di Costigliole, di lire 1589.13 e mezzo, contemporanemente pagate per altrettanti imprestati, come da istrumento rogato Alinei del 30 luglio 1621

147 [guardarobba I ,mazzo II]

1645

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Conto tra il conte Benedetto Tapparello di Lagnasco e la Comunità di detto luogo della taglie per esso dovute alla Comunità

148 [guardarobba I ,mazzo II]

1646 feb. 27

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Cessione fatta dal conte Amedeo Vacca di Piozzo al mercante Giuseppe Rinolio di parte di un censo dovuto al detto conte di Piozzo dal conte Benedetto Tapparello di Lagnasco

149 [guardarobba I ,mazzo II]

1646 giu. 11

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Obbligo del conte Benedetto Tapparello di Lagnasco verso Lorenzo Quaglino della somma di lire 456 per altrettante state da questo pagate in di lui scarico ad Antonio Gambetta, cessionario degli eredi del fu tesoriere Alessandro Milino

150 [guardarobba I ,mazzo II]

1648 ott. 17

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Procura della damigella Caterina Grisè, damigella della principessa Adelaide di Savoia, per esigere dal conte Gaspare Tapparello di Lagnasco la somma di lire 1000 a conto delle 2 mila alla medesima dovute

151 [guardarobba I ,mazzo II]

1649 dic. 23

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Retrovendita della contessa Margherita Alfiera a favore del conte Benedetto Tapparello di Lagnasco della porzione del censo di lire 925, spettante del censo costituito sovra i forni di detto luogo di Lagnasco, mediante la somma di lire 1143.11.4

152 [guardarobba I ,mazzo II]

1650 gen. 3

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Intrumento di quitanza passata da Caterina Grisi a favore del conte Gaspare Taparelli di Lagnasco della somma di lire 2000 imprestate

153 [guardarobba I ,mazzo II]

1651 gen. 11

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Transazione tra il conte Gaspare Tapparello di Lagnasco da una parte, con protesta di non dichiararsi erede semplice del conte Benedetto suo padre, e il capitano Francesco Vacca, nella qualità di procuratore del conte Chiaffredo Amedeo Vacca di Piozzo, per cui detto conte Gaspare si è obbligato di pagare al detto conte di Piozzo ai suoi figli maschi la quarta parte di scudi 4 mila e fiorini 8, dei quali nella donazione fatta dalla dama Oriana Taparella di Lagnasco, pagabili fra anni 4

154 [guardarobba I ,mazzo II]

1653 giu. 23

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Procura del conte Gaspare, fu Benedetto Taparelli di Lagnasco, per la costituzione di un censo di lire 360, mediante il capitale di lire 6000 da convertirsi in pagamento dei suoi debiti

155 [guardarobba I ,mazzo II]

1653 ago. 29

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Rescritto senatorio ottenuto dal conte Gaspare Taparello di Lagnasco, per obbligare il conte di Pios all'osservanza di una convenzione tra essi seguita per certi censi decorsi e per i quali era stata assegnata la goldita di un molino situato sovra le fini di Lagnasco

**156** [guardarobba I ,mazzo II] **1654 apr. 23** 

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Dichiarazione del mercante Giuseppe Rinaldo di non avere alcuna ragione per il capitol censo di lire 5521 dovuto dal conte Benedetto di Lagnasco al conte Chiaffredo Amedeo Vacca di Piozza, sovra i frutti del medesimo

157 [guardarobba I ,mazzo II] 1655 lug. 7

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Vendita del conte Gaspare Taparelli di Lagnasco di un annuo censo di doppie 10 e mezzo di spagna a favore della contessa Francesca Maria, vedova del conte Gerolamo della Rovere di Bestagno, sovra i di lui beni di Lagnasco e specialmente sovra la cascina del Taglione, mediante il capitale di doppie 150 spagna

158 [guardarobba I ,mazzo II] 1657 ott. 22

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Quitanza fatta dal conte Gaspare e contessa Leonora Roero, giugali Taparello di Lagnasco, a favore del conte Giacinto Roero, fu conte Traiano, rispettivo cognato e fratello, in qualità di erede della di lui madre, costituiti in istrumento dotale alla detta contessa Leonora, come da istrumento del 7 giugno 1631, rogato Henrietto, ed ammessi questi dai medesimi per ricevuti prima del rogito del presente

159 [guardarobba I ,mazzo II] 1658 gen. 8

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Donazione fatta dall'avvocato Giovanni Tapparello di Savigliano a favore del conte Gaspare, fu Benedetto Tapparelli di Lagnasco, di un capitale censo di lire 2400, stato costituito dal detto conte Benedetto, in vigor di instrumento del 19 novembre 1639, mediante l'obbligo disposto dal detto conte donatario di mantenere pendente la di lui vita avvocato donante

**160** [guardarobba I ,mazzo II] **1658 gen. 16** 

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Donazione fatta da Giovanni Tapparello, del fu Gaspare, a favore del conte Gaspare, fu Benedetto dei signori di Lagnasco, di un capitale censo di lire 2400 dal medesimo dovuto, in vigore dell'istrumento del 19 novembre 1639

**161** [guardarobba I ,mazzo II] **1660 apr. 17** 

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Cessione fatta dal marchese Gluron Francesco di Cigliano a favore del conte Benedetto e contessa Cristina Maria, di lui nipoti, giugali Tapparelli di Lagnasco, di ducatoni 1000 esigibili dalle persone ivi espresse

**162** [guardarobba I ,mazzo II] **1663 nov. 24** 

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Quitanza finale passata dal conte Giulio Cesare Doria, del fu Stefano, marchese di Ciriè, a favore del conte Gaspare, fu conte Benedetto, e contessa Cristina Maria, giugali Taparelli di Lagnasco, della somma di doppie 50, per saldo del loro debito, come da istrumento del 6 febbraio 1655, rogato Bonardo

163 [guardarobba I ,mazzo II] 1673 lug. 29

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Quitanza passata dal conte Cesare Maria Grosso di Brusolo a favore del conte Filiberto Duchi della somma di 200 doppie d'Italia a tanto convenuto il credito di zecchini o ducatoni 500, stati ceduti al detto conte di Grosso dal conte Gaspare, figlio del conte Benedetto Tapparelli di Lagnasco, per istrumento dell'11 maggio 1654

**164** [guardarobba I ,mazzo II] **1675 ott. 15** 

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Acquisto di donna Cristina San Martino di Parella, moglie del conte Benedetto Taparello di Lagnasco, dalla Comunità di Desana di un capital censo di doppie 300 spagna, con la ratificanza di detta Comunità

165 [guardarobba I ,mazzo II]

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Acquisto dalla contessa di Lagnasco, donna Cristina San Martino di Parella, moglie del conte Benedetto Taparello, di un capital censo di doppie 300 spagna effettive, con diverse memorie riguardo le questioni eccitatesi per la validità e nullità di detto censo, questo censo si dice estinto nell'anno 1727, per istrumento rogato Ierbellis di Vercelli

166 [guardarobba I ,mazzo II] 1677 mag. 13

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Quietanza del conte Francesco Vacca, in qualità di procuratore di Emilia Vacca, a favore del conte Benedetto Taparello di Lagnasco della somma di lire 3500, contemporanemente pagate e dovute in seguito a transazione seguita a mediazione del conte e presidente Francesco Sacco, come per istrumento del 14 febbraio di detto anno

**167** [guardarobba I ,mazzo II] **1678 gen. 12** 

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Transazione tra i Padri di Sant'Agostino di Saluzzo ed il conte Bendetto Tapparello di Lagnasco con quitanza passata a favore della contessa Cristina San Martino di Parella, moglie di detto conte, della somma di lire 500, mediante la cessione da detti Padri fatta di tutte le ragioni competenti verso detto conte e dei quali nella lite vertita tra i medesimi

**1679 lug. 2** 

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Ingiunzione ottenuta dalla contessa Cristina San Martino Parella, moglie del conte Benedetto Taparello di Lagnasco, contro la Comunità di Courgnè, per il pagamento dei censi decorsi di un capital censo di ducatoni 4500 stato ceduto dal marchese di Brosso, di lei padre, a titolo di dote

**169** [guardarobba I ,mazzo II] **1679 ott. 26** 

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Patenti della Madama Reale, Maria Giovanna Battista, madre e tutrice del duca Vittorio, di permissione al conte Benedetto di Lagnasco di costituire un censo di lire 3000, per la collocazione della damigella Camilla, sua figlia

170 [guardarobba I ,mazzo II] 1680 gen. 13

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Costituzione giudiziale di un annuo censo di lire 180 fatta da Benedetto Taparello di Lagnaso a favore dell'abbate Francesco Antonio Canalis di Cuminana, mediante il capitale censo di lire 3 mila redimibile fra anni 10, assicurato sovra la porzione al medesimo spettante di due molini siti sulle fini di detto luogo, con risega e battitore da canapa, come pure sovra la di lui porzione di due forni, fini in detto luogo, e sovra il pedaggio, e contemporanea vessione di tal denaro nel pagamento della dote spirituale costituita alla madamigella Camilla, di lui figlia, monaca nel monastero di Gesù, nella città di Asti

171 [guardarobba I ,mazzo II] 1680 gen. 27

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Cessione fatta dal conte ed abbate Francesco Casalis di Cuminana a favore della contessa Cristina, moglie del conte Benedetto Tapparello di Lagnasco, di un annuo censo di lire 180, costituito dal suddetto conte, istrumento del 13 gennaio detto anno, per prezzo ossia capitale di lire 3 mila, sovra la sua porzione e redditi dei molini, pedaggio e forni di Lagnasco, e tal cessione mediante la restituzione contemporanemente fatta del predetto capitale di denaro stradotale

172 [guardarobba I ,mazzo II] 1687 giu. 16

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Obbligo passato da Benedetto Tapparello di Lagnasco verso la contessa Cristina, sua consorte, della somma di lire 1060 da convertirsi in pagamento ed a conto di maggior somma dovuta al conte Giovanni Pietro Taparello di Lagnasco, per istrumento del 2 settembre 1669

173 [guardarobba I ,mazzo II] 1687 ott. 18

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Vendita del conte Benedetto Tapparelli di Lagnasco a favore del conte Alessandro Ferrero, dei signori di Genola, di un annuo censo di crosazzi 12.76, sovra diversi beni ivi specificati, mediante il capitale di crosazzi 234 e impiegati in istituizione di un debito verso il conte Giovanni Pietro Taparello dei signori di detto luogo

174 [guardarobba I ,mazzo II] 1687 ott. 18

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Vendita del conte Benedetto Taparello di Lagnasco, primo capitano di Guardia, al conte Alessandro Ferrero di Tresso, dei signori conti di Genola, di un annuo censo di crosazzi 12.16, come sopra

175 [guardarobba I ,mazzo II] 1701 ago. 3

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Obbligo passato dall'abbate Gaspare, figlio del conte Benedetto Taparello di Lagnasco, a favore di Teresa Filippona, moglie di Raffaele Gaione, della somma di lire 1000, contemporaneamente imprestate, e prestazione di sigurtà per detta somma nella persona del generale Rossi, fu Benedetto

176 [guardarobba I ,mazzo II] 1702 giu. 3

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Quitanza fatta a favore del conte Benedetto Tapparello di Lagnasco, come erede universale della contessa Oriana Ferrera Taparello, come da testamento dell'11 aprile detto anno, rogato Ferrero, di lire 3000 dalla Compagnia del Rosario di Savigliano di lire 3000 dai Padri della Congregazione di San Filippo, di lire 100 dalla vedova Margherita Votello e di lire 25 da Valentina Dolce, tutti legati fatta alla suddetta da detto conte

177 [guardarobba I ,mazzo II] 1702 dic. 6

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Costituzione ossia vendita di un annuo censo fatta dal conte Benedetto Tapparello di Lagnasco, fu conte Gaspare, a favore del conte Gaspare Antonio Cavoretto, fu Giovanni Battista, di lire 150, sovra una cascina di giornate 51, sita nelle fini di Lagnasco, regioni ivi descritte, per il prezzo di lire 3000, contemporaneamente sborsate

178 [guardarobba I ,mazzo II] 1704 nov. 12

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Obbligo passato dal cavaliere Francesco Taparello di Lagnasco, capitano Corazzieri al servizio di Sua Maestà Casarea, figlio del conte Benedetto, verso il conte Gaspare Galinatti di Parpaglia, di luigi d'oro n. 50, pagati dal conte Carlo, come da quitanza in piedi d'esso del 9 maggio 1713

179 [guardarobba I ,mazzo II] 1704 dic. 10

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Dichiarazione del conte Gaspare Antonio Cavoretto, maggiore della città di Torino, di aver acquistato da Benedetto Taparello un capital censo di lire 3 mila, per istrumento del 6 dicembre 1702, d'ordine e denaro proprio della contessa Rosa, moglie del conte Carlo Taparello di Lagnasco, figlio del suddetto conte Benedetto

**180** [guardarobba I ,mazzo II] **1707 mar. 11** 

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Convenzione tra il conte Benedetto Taparello di Lagnasco, Governatore di Savigliano, e Lodovico, Emanuel, Fabrizio, fratelli Biglia, per cui quelli hanno pagato a detto conte lire 2 mila, di cui in istrumento d'obbligo del 16 aprile 1632

**181** [guardarobba I ,mazzo II] **1714 lug. 18** 

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Quitanza passata dalla dama Luigia Cristina della Manta San Giorgio a favore del conte Carlo Taparello di Lagnasco della somma di luigi d'oro 106, per altrettanti perduti al giuoco con detta dama

**182** [guardarobba I ,mazzo II] **1716 dic. 14** 

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Quitanza fatta da Teresa Gajana a favore del conte Carlo Taparello di Lagnasco, fu conte Benedetto, della soma di lire 1000 contemporaneamente pagate in iscarico dell'abbate Gaspare, di lui fratello, dei beni della suddetta, come per istrumento rogato Sacco

183 [guardarobba I ,mazzo II] 1719 gen. 5

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Liquidazione del censo venduto dal conte Benedetto Taparello di Lagnasco al padre Giovanni Maria Taparello di Genola e per questo ai Padri di San Domenico di Savigliano, per istrumento dell'ultimo agosto 1609

184 [guardarobba I ,mazzo II] 1720 dic. 23

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Liquidazione di censo dovuto dal conte Benedetto Taparello di Lagnasco ai Padri di San Domenico di Savigliano

Collocazione: 104, stanza: Archivio

1722 mag. 28

Quitanza dei Padri di San Domenico di Savigliano a favore dell'avvocato Giuseppe Felice Rossetti, nella qualità di curatore del conte Giuseppe Tapparello di Lagnasco, fu conte Carlo, di lire 600, contemporanemente sborsate, per altrettante dovute da detto conte, come da instrumento di transazione del 23 aprile detto anno

186 [guardarobba I ,mazzo II]

1724 mar. 20 - 1726 mar. 18

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Obbligo del cavaliere Francesco Gerolamo Taparello di Genola, fu conte Felice, verso il barone Luigi Bolonaj, primo scudiere di Sua Altezza Reale, della somma di luigi d'oro 300, contemporanemente imprestati, pagabili fra anni due.

Quitanza del suddetto barone Luigi di Bolonaj a favore del suddetto cavaliere Francesco Gerolamo di Genola della suddetta somma di luigi d'oro n.300

187 [guardarobba I ,mazzo II]

1725 feb. 20

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Rescritto camerale ottenuto dal conte cavaliere don Filiberto Benzo di Santena per cui precedenti informazioni sulla realtà dell'instrumento di vendita fatta dal conte Gaspare Taparello di Lagnasco a favore di Reinero Faussone di doppie 4 e mezzo d'oro d'Italia di censo annuo, ricevuto Chiaffredo Tortoni, manda al suddetto Giudice di Savigliano di quello far insinuare

188 [guardarobba I ,mazzo II]

1725 apr. 9

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Transazione tra la marchesa donna Felicita Isnardi della Montà Carella, nella qualità di amministratrice dell'eredità del fu marchese Ghione Villa San Martino Parella ed anche a nome del marchese Ghiron Villa Viscarden de Beaufort, ed il conte Giuseppe Taparello, a nome prorpio e del conte Roberto Taparello suo zio e del cavaliere Carlo Francesco Taparello, per cui si terminate le differenze fra essi insorte e dei quali negli atti dal 1706 al 1721, mediante l'obbligo assuntosi dalla marchesa di pagare ai suddetti signori di Lagnasco la somma di lire 19 mila, per ogni e qualunque pretesa, mediante la persona della contessa Cristina Parella, madre e avia, rispettivamente pagabili fra i termini ivi espressi con l'obbligo al conte Giuseppe Lorenzo di Lagnasco di impiegare la sua porzione a favore dei chiamati alla primogenitura

189 [guardarobba I ,mazzo II]

1725 lug. 10

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Obbligo passato dal conte Giuseppe Taparello di Lagnasco a favore delmedico Francesco Zaverio Andrea del Mondovì, abitante in Saluzzo, della somma di lire 2 mila.

Con istrumento di quitanza di detta somma del 10 luglio 1727

190 [guardarobba I ,mazzo II]

1726 gen. 5

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Permissione accordata dall'Intendente di Cuneo alla Comunità di Lagnasco di prendere imprestito lire 2 mila per l'estinzione del censo del conte Gaspare e Giuseppe Ferrero Ponziglione

**191** [guardarobba I ,mazzo II]

1727 giu. 9

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Obbligazione passata dal conte Giuseppe Lorenzo Felice Taparello di Lagnasco di pagare annualmente alla contessa Teresa Ponzone Taparello, di lui consorte, la somma di lire 500

**192** [guardarobba I ,mazzo II]

1727 mar. 3

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Obbligo del conte Giuseppe Lorenzo Taparello di Lagnasco a favore del molto reverendo prevosto di Lagnasco, Pompeo Capitolo, della somma di lire 1457.10 dal detto prevosto lasciata in deposito presso la fu contessa Rosa, madre di detto conte di lei erede universale

193 [guardarobba I ,mazzo II]

1728 giu. 10

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Quitanza di Sebastiano e Margherita, giugali Sampo, a favore del conte Giuseppe Lorenzo Taparello di Lagnasco, fu conte Carlo, di lire 100 contemporanemente sborsate, per altrettante dovute come da instrumento del 7 giugno 1724, rogato Filippone, con contemporanea prestazione di segurtà nella persona di Lorenzo Antonio Bioletto, a maggior cautela di detto conte

194 [guardarobba I ,mazzo II] 1728 ott. 23

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Obbligo del marchese Lodovico Ponzone d'Azeglio verso il conte Giuseppe Taparello di Lagnasco di lire 1500 per grazioso prestito

195 [guardarobba I ,mazzo II] 1729 mag. 31

Collocazione: 104, stanza: Archivio

Retrovendita fatta dal marchese Carlo Eugenio d'Angennes al Monte di San Giorgio di luoghi 74 e mezzo, dei luoghi 108 spettanti al detto marchese, in vigor di cedola del 22 dicembre 1723, mediante la restituzione del capitale di lire 22 mila e 400, stata detta somma impiegata nell'acquisto fatto dal conte Giuseppe, del fu conte Carlo Taparello di Lagnasco, di un capital credito di lire 19 mila dovuti dal marchese di Beaufort Ghiron Francesco Viscardel, di cui in istrumento del 9 aprile 1725, con dichiarazione che si intendesse detto credito vincolato alla primogenitura instituita dal padre Camaldolese, don Maurizio d'Angennes, per istrumento del 22 maggio 1715.

Quali 19 mila sono state da detto conte di Lagnasco impiegate nel pagamento di simil somma dovuto al marchese Tomaso Giuseppe suo figlio dal marchese Tomaso Lodovico Birago di Roccavione, e marchese Giuseppe suo figlio dal marchese Carlo Giacinto Francesco Ponzone d'Azeglio sovra il feudo, cascine e beni di Montanera e della contessa Maria Onoria sua figlia, moglie del conte Taparello di Lagnasco, essendosi detto conte di Lagnasco accolato detto debito, per il prezzo di una cascina in Montanera surrogata alla primogenitura

196 [mazzo III] 1729 lug. 15

Collocazione: 105, stanza: Archivio

Obbligo del conte Giuseppe Tapparello di Lagnasco, fu conte Carlo , a favore dei marchesi Pietro Eugenio e Carlo Eugenio, padre e figlio d'Angennes, della somma di lire 13500, contemporaneamente imprestati

197 [mazzo III] 1729 giu. 23

Collocazione: 105, stanza: Archivio

Procura di Giuseppe Tapparello, del fu conte Carlo, in capo del procuratore Amedeo Baralis, per dichiarazione a suo nome di voler esigere l'introggio di lire 4730.13, che possedeva sovra la Comunità di Montanera

198 [mazzo III] 1730 lug. 17

Collocazione: 105, stanza: Archivio

Vendita del conte Giuseppe Tapparello di Lagnasco a favore del conte Vittorio Ignazio Santis di un capital censo di lire 10 mila sovra i beni ivi specificati impiegati nel riscatto di altro censo dovuto dal marchese Carlo Francesco Giacinto Ponzone, suocero del conte di Lagnasco al marchese Michele Antonio Benso di Cavour e cavaliere Giuseppe, di lui fratello, di cui in instrumento del 21 maggio 1715 e 29 detto 1716

199 [mazzo III] 1732 mag. 6

Collocazione: 105, stanza: Archivio

Costituzione di censo fatta dal conte Giuseppe Lorenzo Taparello di Lagnasco, fu conte Carlo, a favore del conte Giuseppe Gianazio di Pamparato, fu conte Carlo, di annuo censo di doppie 8 di Savoia, per i beni ivi descritti per il prezzo di doppie 200, contemporaneamente sborsate

200 [mazzo III] 1732 lug. 22

Collocazione: 105, stanza: Archivio

Obbligo passato da Amedeo Baralis, in qualità di procuratore del conte Giuseppe Taparello di Lagnasco, fu conte Carlo, di Pietro Eva e di Domenico Allisiardi a favore dell'attuaro Francesco Bassano della somma di lire 500, contemporaneamente imprestata

201 [mazzo III] 1733 mag. 15

Collocazione: 105, stanza: Archivio

Quitanza passta dal conte Bracco di Envie a favore del conte Giuseppe Taparello di Lagnasco della somma di lire 2000, per altrettante imprestate, per istrumento del 12 giugno 1731, rogato Garabello, e presentemente restituite

202 [mazzo III] 1734 giu. 10

Collocazione: 105, stanza: Archivio

Obbligo del conte Giuseppe Bartolomeo di Lagnasco a favore del conte Giacomo Filippo Setto di Setto della somma di lire 5 mila, cioè lire 2 mila delle quali in istrumento del 22 febbraio 1727, scrittura d'obbligo del 15 maggio 1733, e le restanti lire 3 mila sborsate nel rogito, restittuibili fra i termini ivi espressi

203 [mazzo III] 1734 set. 7

Collocazione: 105, stanza: Archivio

Rappresentanza del conte Alfonso Taparello di Lagnasco con le conclusioni dell'Avvocato Generale per essere mandato in possesso dell'esazione dell'annualità di doppie 10 mila di italia, per la macina dal medesimo acquistata dalla Comunità di detto luogo

204 [mazzo III] 1734 set. 5

Collocazione: 105, stanza: Archivio

Transazione seguita tra il conte Giuseppe Taparello, del fu conte Carlo di Lagnasco, e dama Olimpia Amedea Guerra, figlia del conte Cesare Maria Grosso di Brusolo, sovra le differenze tra essi insorte e vertenti nanti il Senato, per un credito della suddetta dama, proposto di lire 3630 e di cui in istrumento del 19 maggio 1651, stato ceduto in dote alla fu dama Oriana Taparella, per cui, mediante la somma di lire 1000, detta dama ha rinunciato a tutte le ragioni competenti e proposte per il suddetto credito

205 [mazzo III] 1736 apr. 22

Collocazione: 105, stanza: Archivio

Quitanaza passata dal conte Giuseppe Lorenzo Taparelli di Lagnasco, del fu conte Carlo, a favore di Filiberto Manfredi della somma di lire 400, dovuti in dipendenza di una transitoria tra i medesimi eseguita

206 [mazzo III] 1736 apr. 22

Collocazione: 105, stanza: Archivio

Instrumento di vendita e imposizione di un annuo censo fatto dal conte Giuseppe Lorenzo Taparello di Lagnasco, tanto a nome proprio che in qualità di procuratore generale del di lui cugino, conte Carlo Taparello, Ministro di Sua Maestà il Re di Polonia, fu cavaliere Francesco, come da procura ivi inserita di lire 150, a favore del conanonico Pietro Francesco Fruttero, seco giunto il capitolo dei canonici di Sant'Andrea di Savigliano, sovra la cascina denominata del Molino, di giornate 43.25.14, ivi designate per il prezzo di lire 3000, contemporaneamente sborsate.

207 [mazzo III] 1737 gen. 4

Collocazione: 105, stanza: Archivio

Quitanza fatta dalla contessa di Polenzo, dama Matilde Valperga di Masino, a favore del conte Giuseppe Taparello di Lagnasco della somma di lire 6000, per altrettante imprestate come da istrumento rogato Rognagnone del 16 dicembre 1730

208 [mazzo III] 1737 gen. 19

Collocazione: 105, stanza: Archivio

Quitanza passata dal marchese Pietro Eugenio e Carlo Eugenio, padre e figlio d'Angennes, a favore del conte Giuseppe Taparello di Lagnasco, fu conte Carlo, della somma di lire 6500, contemporaneamente sborsate in conto di lire 13.500, al medesimo imprestate come da istrumento rogato Bazano del 15 luglio 1729

209 [mazzo III] 1737 feb. 3

Collocazione: 105, stanza: Archivio

Quitanza del conte Giacomo Filippo Setto di Settimo Vittone a favore del conte Giuseppe Taparello di Lagnasco di lire 5000 contemporaneamente sborsate per altrettante ricevute imprestito come da istrumento del 10 giugno 1734

210 [mazzo III] 1738 lug. 28

Collocazione: 105, stanza: Archivio

Vendita del conte Giuseppe Lorenzo, fu Carlo Taparello di Lagnasco, a suo nome e nella qualità di procuratore del conte Carlo, figlio del fu cavaliere Franceso, di lui cugino, consigliere e ministro di Sua Maestà il Re di Polonia, a favore dei canonici della Collegiata di Sant'Andrea di Savigliano di un annuo censo di lire 150, mediante il capitale di lire 3000

211 [mazzo III] 1740 mag. 11

Collocazione: 105, stanza: Archivio

Quitanza passata da marchese Pietro Eugenio, fu Giuseppe Eugenio, Carlo Eugenio, padre e figlio d'Angennes, a favore del marchese Ghione Francesco Wiscardel di Beaufort della somma di lire 19 mila, state cedute dal conte Giuseppe Taparello di Lagnasco per istrumento del 9 aprile 1725 e 31 maggio 1729, quali lire 1919 sono state impegnate nell'acquisto di un censo dal conte Giuseppe e contessa Teresa Ponzone d'Azeglio, giugali Taparelli di Lagnasco, sovra una cascina nelle fini di Montanera

212 [mazzo III] 1740 mar. 26

Collocazione: 105, stanza: Archivio

Sentenza senatoria nella causa di concorso instituito sul patrimonio e beni di Giovanni Antonio Longo, nella quale è stato collocato nel decimo ottavo luogo il conte Giuseppe Taparello di Lagnasco, per luigi 125 d'oro, con i suoi legittimi interessi

213 [mazzo III] 1741 set. 19

Collocazione: 105, stanza: Archivio

Obbligo passato dal marchese Carlo Giacinto Ponzone d'Azeglio e il conte Giuseppe Taparello di Lagnasco, a nome di Teresa Onoria Ponzone d'Azeglio, sua consorte, verso il conte e senatore Carlo Tomaso Danora e l'avvocato generale Ludovico Dani e vassallo Giuseppe Maria Grosso della somma di lire 4 mila per i patrocini dai medesimi prestati nella lite contro il marchese Benso, per la rimperazione del feudo e beni di Montanera

214 [mazzo III] 1742 mag. 21

Collocazione: 105, stanza: Archivio

Instrumento di quitanza passata dall'attuaro Carlo Bazano a favore del conte Giuseppe Taparelli di Lagnasco, fu conte Carlo, di lire 500 imprestati come da instrumento del 22 luglio 1732, rogato Bona

215 [mazzo III] 1744 lug. 16

Collocazione: 105, stanza: Archivio

Proroga acordata dal marchese Pietro Eugenio e Carlo Eugenio, padre e figlio d'Angennes, al conte Giuseppe Taparelli di Lagnasco, per il pagamento di lire 1470 ed altre lire 3400, mediante l'accrescimento dell'interesse 4%

216 [mazzo III] 1744 ago. 25

Collocazione: 105, stanza: Archivio

Scrittura d'obbligo passata dal conte Giuseppe Taparello di Lagnasco verso Ottavio Chiavoletti di lire 3000 impiegate nella dote spirituale dei sua figlia suor Paola Teresa, monaca nel Monastero di Savigliano

217 [mazzo III] 1745 gen. 3

Collocazione: 105, stanza: Archivio

Obbligo passato dal conte Giuseppe Taparello di Lagnasco a favore della contessa Ottavia Maria Taparello di Lagnasco di lire 4000 restituibili fra 4 anni

218 [mazzo III] 1745 gen. 29

Collocazione: 105, stanza: Archivio

Quitanza passata da presidente Carlo Tomaso Demora, presidente Lodovico Dani ed abate Ignazio Gromo a favore del conte Giuseppe Taparelli di Lagnasco in iscarico della contessa Teresa Onoria Taparella Ponzone d'Azeglio, di lui consorte, della sommma di lire 4000 con gli interessi decorsi di lire 537.15.7 in estinzione e pagamento del legato fatto dalla marchesa Renata Felicita d'Angennes Ponzone d'Azeglio, nel di lui testamento dell'11 agosto 1720, scrittura del 29 dicembre 1722 e 19 dicembre 1741

219 [mazzo III] 1745 lug. 30

Collocazione: 105, stanza: Archivio

Obbligo del conte Giuseppe Taparello di Lagnasco, fu conte Carlo, verso Giuseppe Bertelli, fu Pietro, della somma di lire 7000 contemporanemente imprestate e restituibili ripartitamente di sei in sei mesi

220 [mazzo III] 1745 set. 4

Collocazione: 105, stanza: Archivio

Dichiarazione del notaio Luciano di aver imprestato il puro e nudo nome nell'istrumento di prestito di lire 1260 fatto dal conte Giuseppe Taparello di Lagnasco al marchese Operti

220/1 [mazzo III] 1747 ott. 13

Collocazione: 105, stanza: Archivio

Convenzione tra la marchesa Teresa Ponzone d'Azeglio, moglie del conte Giuseppe Taparelli di Lagnasco, ed il conte Giacomo Filippo Setto per cui si sono terminate le differenze tra essi insorte per riguardo a un credito del conte Setto di lire 1547, imprestato dal fu marchese Lodovico Ponzone, fratello della marchesa

221 [mazzo III] 1748 apr. 30

Collocazione: 105, stanza: Archivio

Quitanza passata da Mergherita Genova a favore del conte Giuseppe e contessa Teresa Ponzone, giugali Taparelli di Lagnasco, della somma di lire 200, in restituzione di altrettante imprestate in vigor di instrumento del 26 gennaio 1745, ivi annesso

222 [mazzo III] 1750 giu. 13

Collocazione: 105, stanza: Archivio

Obbligo dei conti Giuseppe e Carlo Roberto, padre e figlio Taparelli di Lagnasco, verso il conte abbate Gaspare Antonio Ponzone d'Azeglio della somma di lire 400

223 [mazzo III] 1755 apr. 23

Collocazione: 105, stanza: Archivio

Capitulazioni d'affitto dell'appartamento fatto tra la marchesa di Montanera e il conte Pastoris per anni 9, terminandi al San Michele del 1764, per l'annuo fitto di lire 600, con le quitanze dei pagamenti dal 1760 al 1767

224 [mazzo III] 1758 dic. 7

Collocazione: 105, stanza: Archivio

Obbligo della marchesa Ponzone d'Azeglio, moglie del conte Giseppe Taparello di Lagnasco, verso il cavaliere Pietro Taparello, del fu conte Alessandro, di lire 1500 restituibili ad ogni semplice richiesta

225 [mazzo III] 1763 giu. 17

Collocazione: 105, stanza: Archivio

Quitanza passata dal conte commendatore Pietro Renato Vacca di Piozzo a favore della marchesa di Montanera, Teresa Onoria Ponzone d'Azeglio, moglie del conte Giuseppe Taparello di Lagnasco, della somma di lire 4 mila dovuti in dipendenza dell'instrumento di transazione del 9 luglio 1736, per l'evizione del censo di Fossano e questi di danaro proprio del marchese Vittorio Federico Taparello, figlio del conte Carlo Roberto Taparello, di lei nipote, con cessione a favore di detto marchese di tutte le ragioni competenti al detto conte di Piozzo

226 [mazzo III] 1765 ott. 28

Collocazione: 105, stanza: Archivio

Procura del conte Giuseppe Taparello di Lagnasco in capo del notaio Filippo Zabulo per la vendita di un censo di lire 10 mila a favore del capitano Giovanni Antonio de Villeman

227 [mazzo III] 1769 dic. 5

Collocazione: 105, stanza: Archivio

Declaratoria del Senato di permissione alla marchesa di Montanera di esigere dalla Comunità di detto luogo lire 5400, non ostante siano soggette a primogenitura di cui nel testamento dell'11 agosto 1720, conciò che contemporaneamente ne convertisse 4 mila nell'estinzione di un debito verso la contessa Balbo ed acciò surrogasse altrettanti beni liberi alla detta primogenitura

228 [mazzo III] 1770 mar. 3

Collocazione: 105, stanza: Archivio

Quitanza di lire 4750 a favore del conte Giovanni Battista Cordero di Pamparato dal conte Roberto di Lagnasco esatte per impiegarle a favore della primogenitura eretta dall'abate Gaspare di Lagnasco, per istrumento del 25 agosto 1710, fra anni cinque

229 [mazzo III] 1770 ago. 9

Collocazione: 105, stanza: Archivio

Censo di lire 10 mila a favore del conte Giovanni Battista Cordero di Pamparato

230 [mazzo III] 1774 feb. 28

Collocazione: 105, stanza: Archivio

Cessione fatta dal conte Giuseppe Ignazio Valperga di Courgnè del fu conte Giulio Cesare a favore del conte Carlo Roberto Taparello di Lagnasco, dei primi scudieri di Sua Maestà e Maggiore del Battaglione di Mondovì, del fu conte Giuseppe Lorenzo, di un capital censo ridotto in credito di lire 10 mila, e ciò mediante l'obbligazione assunta dal conte di Lagnasco in proprio e senza dichiare della qualità d'erede beneficato di detto suo padre, di pagare al detto conte di Valperga la predette lire 10 mila fra anni 8 e pendente la mora e l'interesse al 3,5%, con quitanza di lire 2088.17.8

231 [mazzo III] 1774 apr. 6

Collocazione: 105, stanza: Archivio

Instrumento di quitanza di lire 6 mila pagate al conte Ignazio Valperga, parte del censo ridotto in credito di lire 10 mila, portato dal altro instrumento del 28 febbraio di detto anno, rogato Grimaldi

232 [da rilevare] 1778 dic. 10 - 1787 apr. 19

Collocazione: 105, stanza: Archivio

Vendita di censo dal conte Taparelli di Lagnasco a favore del barone di Bollonay per lire 10 mila, con le quitanze degli intressi e copia di instrumento di riscatto di esso censo seguito il 19 aprile 1787, rogato Grimaldi

233 [mazzo III] 1780

Collocazione: 105, stanza: Archivio

Ricevute degli eredi Caraglio a favore del marchese Taparelli di Lagnasco, per interessi portati da polize ivi espresse in data 9 aprile e 9 ottobre

234 [mazzo III] 1784 gen. 17

Collocazione: 105, stanza: Archivio

Instrumento di acquisto di censo vitalizio fatto dal marchese di Montanera dal Generale Delfino di Savigliano in capo di Giovanna Maria Olivero di detta città di lire 1000, mediante il prezzo e fitto annuo di lire 87.10, pagabili a mani di detta Olivero a semestri maturati, con due scritture d'obbligo a favore di Antonio Rolla

235 [mazzo III] 1784 - 1787

Collocazione: 105, stanza: Archivio

Liste e quitanze di debiti vari del conte Taparelli Ferdinando di Montanera stati soddisfatti dal conte Taparelli di Lagnasco, Carlo Roberto, suo padre

236 [mazzo III] 1788

Collocazione: 105, stanza: Archivio

Inventario dei mobili ed altri effetti lasciati dal marchese Ferdinando di Montanera con le quietanze dei debiti dal medesimo lasciati e dal conte Carlo Roberto Tapparelli di Lagnasco, suo padre, pagate unitamente alle spese d'ultima malattia e sepoltura.

Con quitanza del 30 novembre 1781 del marchese Ferdinando di Montanera al conte Carlo Roberto, suo padre, di lire 750 per legato fatto dalla marchesa di Montanera, sua ava, con nota scritta di carattere del marchese dei suoi debiti ascendenti a lire 17278

237 [mazzo III] 1797 apr. 19

Collocazione: 105, stanza: Archivio

Sette cedole per altrettante azioni della tontina eretta per ordinato di questa Città di Torino del 19 dicembre 1796 di lire 12.15 caduna, da pagarsi durante la vita della persona in esse nominate, con le tavole della vita sulle quali sono costituite le cento azioni di detta tontina, fruttanti come sopra lire 12.15 annue e crescenti sino a lire 1275

238 [mazzo III] 1793 gen. 15

Collocazione: 105, stanza: Archivio

Vendita del marchese Cesare Taparelli d'Azeglio, in persona di sua moglie procuratrice generale la marchesa Cristina nata Morozzo di Brianzè, a favore della contessa Ippolita Graneri nata Valprè di Valdieri di un censo di annue lire 200 di Piemonte stato costituito sovra la casa e beni di Revigliasco.

Istrumento rogato Guinzati in Torino

239 [mazzo III] 1799 mar. 4

Collocazione: 105, stanza: Archivio

Vendita dal cittadino Cesare Taparelli d'Azeglio al cittadino Carlo Ollongero della cascina Nuova di Lagnasco per capitali 28 mila di Piemonte, con l'assegno dei pagamenti dei seguenti censi:

1° agli aventi ragione di Maurizio Brocchi il censo costituito con la capitale somma di lire 10 mila, per istrumento del 9 agosto 1770, rogato Grimaldi;

2° al cittadino Carlo Danna il censo costituito con la capitale somma di lire 5 mila, per istrumento del 15 agosto 1770, rogato Santero, 5 gennaio 1774, rogato Botta e 27 aprile 1780, rogato Peiretti;

3° agli eredi della cittadina Ippolita Graneri Valfrè il censo costituito per la capitale somma di lire 5 mila, per istrumento del 15 gennaio 1793, rogato Guinzanti.

Rogato Sartoris in Torino

(vedi: fondo Lagnasco faldone n.198 fasicolo 82/2)

240 [mazzo III] 1799 mar. 23

Collocazione: 105, stanza: Archivio

Cessione dal conte Emilio Roero San Severino, erede della contessa Ippolita Graneri, vedova del fu conte Giovanni Giuseppe Valfredo, ai di lui fratelli, Roberto e Gregorio, di due terze parti dell'eredità della predetta contessa Graneri Valfredo e in questa cessione cade eziandio il censo corrisposto dal marchese d'Azeglio in annue lire duecento piemontesi.

Istrumento rogato Enrico in Torino

241 [mazzo III] 1805 ago. 5

Collocazione: 105, stanza: Archivio

Vendita, o retrovendita, da Carlo Ollognero al marchese Cesare Tapparelli d'Azeglio della cascina Nuova di Lagnasco per capitali lire 28 mila franchi francesi, con la riassegnazione del pagamento dei seguenti censi:

1° a Brocchi censo di annue lire 400 di Piemonte per capitale corrispondente al lire 11mila nuove;

2° a Carlo Danna censo di annue lire 200 di Piemonte per capitale corrispondente alla somma di lire nuove ossiano franchi 5500:

3° alla contessa Ippolita Graneri Valfrè censo di lire 200 di Piemonte per capitale di lire nuove ossiano franchi 5500

Instrumento rogato Dionisio in Torino

(vedi fondo Lagnasco faldone n.198 fascicolo 90)

241/2 [mazzo III] 1841 - 1847

Collocazione: 105, stanza: Archivio

Instrumento di mutuo dell'avvocato Stefano Tadini al marchese Roberto Tapparelli d'Azeglio di lire 30 mila, con le relative quietanze di avvenuto pagamento

242 [mazzo III] 1864 lug. 6

Collocazione: 105, stanza: Archivio

Riscatto di censo perpetuo di annue lire 220 nuove, pari ad antiche di Piemonte 200, fatto per il marchese Emanuele Tapparelli d'Azeglio alla marchesa Matilde Coardo di Bagnasco, vedova ed erede del fu marchese Gregorio Roero di San Severino, a cui era pervenuto quel censo venduto originariamente dall'avo del predetto marchese d'Azeglio alla contessa Graneri Valfrè.

Instrumento rogato Dallosta in Torino

243 [mazzo III] 1878 apr. 28

Collocazione: 105, stanza: Archivio

Affrancamento di censi e decime feudali dovuti dalla Comunità di Lagnasco in annue lire 234,29 al marchese Emanuele Taparelli d'Azeglio, conte di Lagnasco, mediante la remissione di una rendita euguale sul debito pubblico consolidato 5%, e vi sono pure altri affrancamenti verso altre persone e corpi morali.

Istrumento rogato Giaiosa in Racconigi

243/2 [mazzo III] 1879 ago. 9

Collocazione: 105, stanza: Archivio

Contratto condizionato di mutuo ammortizzabile annualmente concesso dall'Istituto di Credito iscritto presso l'Opera Pia di San Paolo al marchese Taparelli d'Azeglio Emanuele per la somma di lire 6 mila, ammortizzabili in anni 50.

Istrumento rogato Taccone, rogato in Torino il 18 agosto 1879

243/3 [mazzo III] 1879 ago. 29

Collocazione: 105, stanza: Archivio

Contratto definitivo di mutuo tra l'Istituto di Credito Fondiario presso l'Opera Pia San Paolo in Torino e il marchese Emanuele Taparelli d'Azeglio, per la somma di lire 6 mila ammortizzabile annualmente nello spazio di anni 50.

Instrumento rogato Taccone, rogato a Torino il 7 settembre 1879 n. 4416

## Serie 12: Tassi sovra diverse Comunità e tasse diverse

14 unità archivistiche

1 [mazzo I] 1619

Collocazione: 106, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti il Delegato in una causa del conte Carlo Bartolomeo Tapparelli di Lagnasco, il conte Roberto, Ministro del Re di Polonia, il conte Gaspare abbate e Carlo Francesco, suoi fratelli e nipoti, figli ed eredi della fu contessa Cristina San Martino di Parella, moglie del conte Benedetto, contro il Regio Patrimoniale pretendente la renuncia di scudi 100 d'annuo tasso che godeva sopra al Comunità di Moncrivello

2 [mazzo I] 1660 - 1661

Collocazione: 106, stanza: Archivio

Tre volumi d'atti della contessa Cristina di San Martino di Parella, moglie del conte Benedetto Tapparelli di Lagnasco, contro la Comunità di Saluzzo e Virle, per obbligarle al pagamento della loro rispettiva porzione di tasse state assegnate in pagamento dei ducatoni 4 mila della dote di corte

3 [mazzo I]

Collocazione: 106, stanza: Archivio

Atti esentoriali della contessa Cristina San Martino di Perella, moglie del conte Benedetto Taparello di Lagnasco, contro la Comunità di Scalenghe, per obbligarla al pagamento dei reliquati di tassi alla medesima dovuti

4 [mazzo I] 1665

Collocazione: 106, stanza: Archivio

Atti esentoriali seguiti ad istanza della contessa Maria Cristina San Martino di Parella Tapparello di Lagnasco contro la Comunità di Santa Vittoria, per obbligarla al pagamento di lire 900 di tasso alla medesima dovuto

5 [mazzo I] 1675

Collocazione: 106, stanza: Archivio

Atti esentoriali della contessa Cristina San Martino di Parella di Lagnasco contro la Comunità di Costigliole, per obbligarla al pagamento di lire 1100 di tasso stato da Sua Altezza Reale assegnato in pagamento della sua dote di corte

6 [mazzo I] 1678 gen. 28

Collocazione: 106, stanza: Archivio

Asseganzione fatta dal marchese di Parella a favore della contessa Cristina, sua sorella e moglie del conte Benedetto Taparello di Lagnasco, di scudi 100 d'oro annui dovuti dalla Comunità di Moncrivello e doppie cento Spagna sopra i foraggi di Courgnè

7 [mazzo I] 1687

Collocazione: 106, stanza: Archivio

Atti compulsori della contessa Cristina Taparella contro la Città di Saluzzo, per obbligarla al pagamento degli assegni stati fatti d'ordine di Sua Altezza Reale, per il pagamento di parte di sua dote di corte

8 [mazzo I] 1688 mag. 31

Collocazione: 106, stanza: Archivio

Convenzione seguita a mediazione del Gran Cancelliere Belgarde sulle differenze insorte fra il Patrimoniale di Sua Altezza Reale e il marchese Carlo Emilio San Martino di Parella e contessa Cristina marchesa Taparella di Lagnasco, secogiunto il marchese Guido loro autore, per riguardo ai tassi dai medesimi posseduti per la Comunità di Moncrivello stati riuniti al Regio Patrimonio, per cui si è dichiarato che detto marchese di Parella, fosse tenuto rilevare la suddetta contessa di Lagnasco per scudi 840 d'oro del sole

9 [mazzo I] 1689 mar. 11

Collocazione: 106, stanza: Archivio

Cessione fatta dal marchese Guido Villa a favore della contessa Cristina San Martino di Parella Taparello di Lagnasco di un annuo censo di scudi 42 d'oro del sole sovra la Comunità di Cigliano, in virtù di patenti del 1 aprile 1688, per il rilievo di altri 42 scudi d'oro che la detta contessa possedeva sovra la Comunità di Moncrivello, stati riuniti al Regio Demanio

10 [mazzo I] 1724 lug. 24

Collocazione: 106, stanza: Archivio

Transazione seguita a mediazione del conte e avvocato Giacinto Nomis tra il conte Giuseppe Lorcaro, figlio del fu conte Carlo Bartolomeo e cavaliere Carlo Francesco, figlio del fu conte Francesco, detto conte Giuseppe Lorcaro, tanto per l'interesse suo proprio che donatario del fu abbate Gaspare Antonio ed a nome del conte Pietro Roberto, Ministro di Sua Maestà il Re di Polonia, da una parte ed il marchese Guido Villa, figlio del fu marchese Lancellotto, per cui detti signori, zio, cugini e nipoti Tapparelli di Lagnasco, mediante la somma di lire 8 mila, hanno rinunciato a tutte le ragioni e pretese proposte contro il marchese Villa, per l'indennizzazione dei tassi stati ridotti al Regio Patrimonio, quali erano stati assegnati per le doti della fu contessa Cristina San Martino di Parella, moglie del conte Benedetto di Lagnasco

11 [mazzo I] 1851 - 1853

Collocazione: 106, stanza: Archivio

Dichiarazioni per la tassa sui fabbricati, per la tassa mobiliare e sui servi e sulle vetture

12 [mazzo I] 1858 ago.

Collocazione: 106, stanza: Archivio

Ricorso del marchese Roberto Taparelli d'Azeglio all'Intendenza Generale di Cuneo per disaggravio di contribuzioni imposte eccessivamente sul tenimento di Lagnasco

13 [mazzo I]

Collocazione: 106, stanza: Archivio

Dichiarazione dei redditi di ricchezza mobile, dei redditi fondiari e dei redditi dei fabbricati per servire di base alla applicazione delle relative imposte

14 [mazzo I] 1867 feb. 15

Collocazione: 106, stanza: Archivio

Ricorso alla Direzione delle Tasse di Torino per dimostrare come la tassa di ricchezza mobile applicata allo stipendio di Ministro plenipotenziario presso la corte della Gran Bretagna, di cui godeva il marchese Emanuele Tapparelli d'Azeglio, dovesse essere ridotta in proporzione al montare della ritenuta di cui quell'assegno era stato colpito dalla legge del 18 dicembre 1864

## Serie 13: Atti di liti diverse

223 unità archivistiche

1 [guardarobba I ,mazzo I]

Collocazione: 107, stanza: Archivio

Atti di Filippo Taparello dei signori di Lagnasco contro Leonardo Grasso per obbligare questo al pagamento di fiorini 60 per resta del prezzo di un pezzo di terra

2 [guardarobba I ,mazzo I] 1445 feb. 13

Collocazione: 107, stanza: Archivio

Apellazione interposta da Filippo Taparello dei signori di Lagnasco da una sentenza

3 [guardarobba I ,mazzo I]

Collocazione: 107, stanza: Archivio

Esame di diversi testimoni in comprova che il venerabile San Giuliano era di anni 25

4 [guardarobba I ,mazzo I] 1445 - 1733

Collocazione: 107, stanza: Archivio

Rescritti diversi ottenuti dai conti Taparelli di Lagnasco contro diversi particolari di Lagnasco ed altri luoghi per vari loro interessi di non grande conseguenza e perciò non si è stimato di intitolarli uno per uno

5 [guardarobba I ,mazzo I] 1458

Collocazione: 107, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti il Consiglio Ducale in una causa di Antonio Taparello, signore di Lagnasco, contro Luchino dei conti di Ventimiglia pretendente il pagamento di fiorini 400, per tante bestie dal detto Antonio vendute

6 [guardarobba I ,mazzo I]

Collocazione: 107, stanza: Archivio

Atti di Antonio Taparello, consignore di Lagnasco, contro diversi particolari suoi debitori di varie somme ivi specificate

(contiene una pergamena)

7 [guardarobba I ,mazzo I]

Collocazione: 107, stanza: Archivio

Atti di appellazione interposta nanti il Consiglio Ducale da Matodina, Giovanni Michele e Vincenzo, madre e figli Mignò di Sommariva del Bosco, da una sentenza ossia precetto ottenuto da Antonio Tapparello dei signori di Lagnasco, con sentenza infine per cui fu rigetta la suddetta appellazione e confermato il predetto precetto

8 [guardarobba I ,mazzo I]

Collocazione: 107, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti il Tribunale di Savigliano in una causa di Adriano Taparello, consignore di Lagnasco, contro Tomaso Groghetti per obbligarlo al pagamento di fiorini 4

9 [guardarobba I ,mazzo I]

Collocazione: 107, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti il Consiglio Ducale in una causa di Antonio Taparello dei signori di Lagnasco contro Marcellino e Matodina, giugali Mignò di Sommariva del Bosco, debitori di forini 110

10 [guardarobba I ,mazzo I]

Collocazione: 107, stanza: Archivio

Atti di Corado Taparello dei signori di Lagnasco contro Giovanni Chiaffredo e Vincenzo Ponte dei signori di Scarnafigi, per obbligarli al pagamento di ducati 10 imprestati a Boschetto Ponte, loro padre

11 [guardarobba I ,mazzo I]

Collocazione: 107, stanza: Archivio

Atti di Coradino Taparello consignore di Lagnasco, nella qualità di procuratore di Gaspare e cessionario della dama Isabella Ponte di Scarnafigi, vedova di Filippo Taparello, nelle questioni per consegire la di loro porzione della dote della dama Anglesia Piossasca, madre della suddetta dama Isabella

Collocazione: 107, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti Il Consiglio Ducale in una causa del professore di canonica Coradino Taparello, nella qualità di cessionario della dama Isabella Ponte, vedova di Filippo Taparello, di lui madre, contro Giovanni Chiaffredo e Vincenzo, fratelli Ponte, consignori di Sacrnafigi, per eseguire la legittima dovuta alla dama Isabella sull'eredità di Coradino Ponte, loro padre

13 [guardarobba I ,mazzo I]

Collocazione: 107, stanza: Archivio

Atti di Coradino Taparello, prevosto della parrocchiale di Lagnasco, contro Giovanni Calione debitore del suddetto di varie somme ivi espresse

14 [guardarobba I ,mazzo II]

Collocazione: 108, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti il Consiglio Ducale in una causa di Costanzo Tapparello contro Chiaffredo Matalia pretendente di impugnare una vendita fatta di diversi beni situati sovra le fini di detto luogo di Lagnasco

15 [guardarobba I ,mazzo II]

Collocazione: 108, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti il Consiglio Ducale in una causa di Brianzo Taparello contro Chiaffredo Matalia pretendente la soddisfazione del prezzo di certi beni dal medesimo venduti

16 [guardarobba I ,mazzo II]

Collocazione: 108, stanza: Archivio

Atti di Giovanni Benedetto Palmeri contro Filippo Taparello, consignore di Lagnasco, preteso debitore di certi vacati fatti per suo servizio dal padre di detto Palmeri

17 [guardarobba I ,mazzo II]

Collocazione: 108, stanza: Archivio

Esame seguito a richiesta di Caterina Facuirra sovra il capitolo dalla medesima dedotto in una causa vertente nanti il Consiglio Ducale contro Filippo, Amedeo, Giovenale e Costanzo, fratelli Taparelli consignori di Lagnasco, per riguardo ad una pezza di terra situata nelle fini di Lagnasco, alla Morolu

18 [guardarobba I ,mazzo II]

Collocazione: 108, stanza: Archivio

Atti di Filippo Taparello dei signori di Lagnasco, vicario di Peveragno, contro Giovenale Bernardo Bovergia per obbligarli al pagamento di fiorini 100

19 [guardarobba I ,mazzo II]

Collocazione: 108, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti il Consiglio Ducale nella causa di Coradino Taparello, prevosto della parrocchiale di Lagnasco, contro Amedeo e Giovenale, fratelli Taparelli di detto luogo, per obbligare questi al pagamento di certe somme ai medesimi imprestate

20 [guardarobba I ,mazzo II]

Collocazione: 108, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti il Consiglio Ducale in una causa della dama Lodovica, moglie di Giovanni Giacomo Taparello di Savigliano, contro Gaspare e fratelli Cambiani appelati da una sentenza contro di loro proferta

21 [guardarobba I ,mazzo II] 1498 giu. 5

Collocazione: 108, stanza: Archivio

Rescritto del duca Filippo di Savoia di inibizione ottenuta da Adriano Taparello a Giovanni Taparello, di lui nipote ed ex frate, di molestare Filippo e fratelli Taparelli nei beni stati dal medesimo donati

22 [guardarobba I ,mazzo II]

Collocazione: 108, stanza: Archivio

Atto di Giovanna Maria e fratelli Taparelli, consignori di Lagnasco, contro tutti i pretendenti aver ragione sovra i beni di Benedetto Taparello, consignore di Genola, marito della suddetta Maria absente dagli stati

Collocazione: 108, stanza: Archivio

Atti d'appellazione interposta di Amedeo Taparello dei signori di Lagnasco dai gravami pretesi inferti da Gerardino Burbasco per l'esecuzione di una sentenza proferta in favore di Giovenale, di lui fratello, per riguardo ad una strada per cui aveva l'accesso ad un aiarale ed orto situati vicini alla barbacana di Lagnasco

24 [guardarobba I ,mazzo II] 1505 - 1519

Collocazione: 108, stanza: Archivio

Rescritto ottenuto da Pietrino Taparello di Genola, a suo nome e della dama Maria sua consorte. già vedova di Giovanni Battista di genola, per obbligare Carlo e Domenico Tapparelli, consignori di Lagnasco, all'osservanza della transazione seguita tra la suddetta dama marchesa, Barbara e Paola, sue figlie e altri documenti relativi

25 [guardarobba I ,mazzo II]

Collocazione: 108, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti il Consiglio Ducale in una cuasa di Giovanni Taparello di Lagnasco contro Gregorio dei signori di Busonzo, per obbligare questo a ridurre in pristino e distrurre una muraglia fatta fabbricare in un sito proprio di Giovanni Taparello ed annesso ad una casa dal medesimo posseduta nella città di Torino, parrocchia Santa Maria di Piazza

**26** [guardarobba I ,mazzo II] **1507 nov. 22** 

Collocazione: 108, stanza: Archivio

Procura di Amedeo Giovenale, Giorgio, Giovanni Benedetto, Costanzo, Giovanni Pietro ed Antonio, tutti fratelli Tapparelli consignori di Lagnasco, per agire in una causa vertente il Vicario della Badia di Pinerolo

27 [guardarobba I ,mazzo II]

Collocazione: 108, stanza: Archivio

Informazioni prese ad istanza di Giovanni Taparelli dei signori di Lagnasco, per certe minaccie fatte da Brianzo Taparello dei medesimi signori

28 [guardarobba I ,mazzo II]

Collocazione: 108, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti il Consiglio Ducale in una causa di Beatricina Matalia di Lagnasco contro Giovenale Taparello, per riguardo diversi siti in detto luogo ed ivi specificati, dei quali detta Beatricina pretendeva d'essere stata spogliata indebitamente

29 [guardarobba I ,mazzo II] 1510 apr. 23

Collocazione: 108, stanza: Archivio

Cittatorie ottenute da Costanzo Taparello, consignore di Lagnasco, contro Antonio e Giovanni, fu Filippo Taparelli, per obbligarli al pagamento di fiorini 180 a termini della transazione tra i medesimi seguita a mediazione del Presidente Bernardino Parpaglia

30 [guardarobba I ,mazzo II]

Collocazione: 108, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti il Consiglio Ducale in una causa di Giovenale e Benedetto consignore di Lagnasco, a loro nome e degli altri loro consorti, Lucio Antonio e Chiaffredo, fratelli Troteri, per obbligarli a fare il consegnamento dei beni mobili ed immobili e denari pervenuti in eredità del fu Pietro Bruno

31 [guardarobba I ,mazzo III]

Collocazione: 109, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti il Consiglio Ducale in una causa di Giovanni Tapparello dei signori di Lagnasco contro Giovanni Nicolao ed Agostino, fu Giovenale Tapparelli, dei medesimi signori, per la prelazione del possesso dei beni lasciati da Chiaffredo e Maddalena Mattalea di detto luogo, absente da stati

32 [guardarobba I ,mazzo III]

Collocazione: 109, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti il Consiglio Ducale in una causa di Giovanni Taparelli di Lagnasco contro Giovanni Nicolò e Giovanni Agostino, fratelli e figli pupilli del fu Giovenale Tapparello dei medesimi signori, per la rivendicazione di una casa nel borgo di Lagnasco ed una pezza di giornate 3 alla Tagliata, giornate 7 di alteno al Brianzone ed una pezza di orto negli airali di detto luogo

Collocazione: 109, stanza: Archivio Atti di Giovanni Tapparello, consignore di Lagnasco, contro Giovanni Bersano di detto luogo, per obbligarlo al

34 [guardarobba I ,mazzo III]

pagamento di fiorini 200.10 dovuti in dipendenza di transazione tra essi seguita

Collocazione: 109, stanza: Archivio

Atti di Giovanni Tapparello, consignore di Lagnasco, contro Michele Carcagno, per obbligarlo al pagamento di stara 63 di grano, per fitto del molino di detto luogo

35 [guardarobba I ,mazzo III]

1522 ago. 14

Collocazione: 109, stanza: Archivio

Atti del tribunale di Lagnasco in una causa di Amedeo e Costanzo fratelli Taparello contro Bartolomeo Longo, loro massaro, per obbligarlo a resarcire i danni causati dai soldati cesarei alloggiati in una loro cascina per essere stata rimessa in abbandono

**36** [guardarobba I ,mazzo III]

1523

1515

1519

Collocazione: 109, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti il Consiglio ducale in una causa di Giovanni Tapparello dei signori di Lagnasco contro Petrino Perotto di Genola, procuratore dei figliuoli di Michele Taparello dei medesimi signori di Genola, per l'esecuzione di una transazione tra i medesimi seguita con sentenza in fine per cui si è mandato eseguirsi

37 [guardarobba I ,mazzo III]

1530

Collocazione: 109, stanza: Archivio

Atto delle Monache di Revello, secogiunte le madri Maria Maddalena e Veronica Taparello, contro le Monache di Barge, per obbligare queste alla restituzione della dote spirituale stata pagata all'occasione della professione che le dette madri Maria Maddalena e Veronica avevano fatto in detto monastero di Barge

38 [guardarobba I ,mazzo III]

1530

Collocazione: 109, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti il Consiglio ducale in una causa di Sebastiano e fratelli Frutteri di Lagnasco contro Giovanni e fratelli Mattalia, per la rivendicazione di certi beni nelle fini di Lagnasco

**39** [guardarobba I ,mazzo III]

1547 - 1550

Collocazione: 109, stanza: Archivio

Atti seguti nanti il Consiglio ducale in una causa di Francesco Corado Taparello, consignore di Lagnasco, contro Domenico Tapparelli, per obbligare questo al pagamento di fiorini 3 mila 37 ed 11, per la restituzione delle doti di donna Iomea, figlia del fu Agostino Taparello, padre di Francesco Corrado, come altresì per la reddizione dei conti della tutela ed amministrazione avuta da Francesco Corrado dei beni del suddetto Domenico. Sono tenorizzati alcuni documenti dal 1526 al 1530 utili per la causa

40 [guardarobba I ,mazzo III]

1548 nov. 7

Collocazione: 109, stanza: Archivio

Obligo passato da Giacomo e Giuseppe dei conti Piossasco di Airasca di tener rilevato Claudio Tapparello dei signori di Lagnasco da ogni molestia che gli potesse venire inserta sopra uma cascina al Devesio in None, stata data in paga per le doti della dama Anna sua consorte

41 [guardarobba I ,mazzo IV]

1548

Collocazione: 110, stanza: Archivio

Esame seguito ad istanza di Giovanni Battista Taparello sovra i capitoli dal medesimo dedotti in una causa vertente nanti il parlamento di Torino contro Francesco e Corrado Taparello, in prova del possesso avuto dal suddetto Giovanni Battista dei beni del fu Leone, di lui padre, Giorgio e Gerardo, suoi fratelli, tanto nelle fini di Maresco che in quelle di Lagnasco

42 [guardarobba I ,mazzo IV]

1549

Collocazione: 110, stanza: Archivio

Atti di Claudio Taparello, consignore di Lagnasco, contro Guglielmo Cavigliasso per obbligarlo al pagamento di scudi 15 per tanto grano al medesimo venduti

Collocazione: 110, stanza: Archivio

Atti seguti nella curia arcivescovile di Torino di Claudio Taparelli di Lagnasco contro il prevosto di Moncalieri, Filippo Cavoretto, per obbligare questo al pagamento di scudi 2 dovuti

1549

44 [guardarobba I ,mazzo IV]

Collocazione: 110, stanza: Archivio

Atti seguiti nel tribunale di Villafaletto in una causa del reverendo Gaspare Taparello, consignore e prevosto della chiesa di Lagnasco, contro Sebastiano Ambrosini e Simondino Falcone, di detto luogo di Villafalletto, per obbligarli al pagamento di scudi 15 d'oro, per tanto grano al medesimo venduto con gli spiletti di levazione di gaggio di tanti beni sulle fini di detto luogo

45 [guardarobba I ,mazzo IV]

Collocazione: 110, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti il Consiglio di Enrico II, re di Francia, in una causa di Claudio e fratelli taparelli di Lagnasco contro Ghilardo Taparello, conte di genola, per obbligar questo al pgamento di scudi 80 d'oro del sole, per resta di maggior somma dovuta in dipendenza di una convenzione seguita tra essi

46 [guardarobba I ,mazzo IV] 1550 ago. 14

Collocazione: 110, stanza: Archivio

Rescritto di Enrico II, re di Francia, a supplicazione di Benedetto e Claudio fratelli Taparelli contro tutti i pretendenti aver ragione sopra i beni dai medesimi acquistati da Francesco Alemano, nelle fini di Villafalletto

**47** [guardarobba I ,mazzo IV] **1552 - 1553** 

Collocazione: 110, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti i giudici delle appellazioni del Piemonte in una causa dei tutori di Agostino, Gabriele, Bersano, fratelli e figli del fu Domenico Taparelli, consignore di Lagnasco, contro la donna Polissena, vedova di Francesco Corrado Taparello, madre e tutrice di Giovanni Battista, suo figlio pupillo, in prosecuzione di altra causa già vertente tra i sovranominati loro rispettivi padri, sin dall'anno 1550, per la reddizione dei conti dell'amministrazione dei beni del fu detto Francesco Corado, del fu Agostino Taparello, padre del fu Domenico, nei quali atti restano tenorizzati i seguenti documenti: testamento di Domenico Taparello e compromesso fatto tra Francesco Corado Taparello e Domenico Taparello per la terminazione delle differenze che tra essi esistevano per la suddetta causa

48 [guardarobba I ,mazzo IV]

Collocazione: 110, stanza: Archivio

Atti seguti nanti l'eccellentissima Camera nella causa sui beni feudali estimati fra il conte Benedetto di Lagnasco contro il conte Carlo Tapparello dei medesimi signori

49 [guardarobba I ,mazzo IV] 1555 lug. 3 Collocazione: 110, stanza: Archivio

Compromesso fatto da Claudio Taparello, conte di Lagnasco, Anna, sua consorte, e dama Margherita, vedova di Giuseppe Piossasco dei signori di Airasca, e la Comunità di None, per terminare le differenze tra loro insorte

50 [guardarobba I ,mazzo IV]

Collocazione: 110, stanza: Archivio

Patenti de Enrico II, re di Francia, per cui accorda la revisione di una sentenza del Parlamento ottenuta dal conte Francesco Corrado Taparello contro Giovanni Taparello

51 [guardarobba I ,mazzo IV]
Collocazione: 110, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti la curia arcivescovile di Torino in una cuasa del protonotario apostolico Silvestro Taparello contro il priore Benedetto Radicati, per obbligarlo al pagamento di scudi 85.2 al medesimo graziosamente imprestati

52 [guardarobba I ,mazzo IV] 1558 gen. 26 Collocazione: 110, stanza: Archivio

Procura di Giovanni Battista, fu Francesco Corrado Taparello, consignore di Lagnasco, per comparire nanti il Parlamento di Grenoble, onde proporre la nullità delle citatorie contro il medesimo emanate ad istanza di Giovanni Tapparello, consignore di detto luogo

Collocazione: 110, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti il Senato in una causa di Giovanni Battista Taparello dei signori di Lagnasco contro Nicolao, Giovanni Maria e Franceschino, dei medesimi signori, per obbligarlo al pagamento delle spese cui era stato condannato Giovanni Taparello

**54** [guardarobba I ,mazzo IV]

1576

1565

Collocazione: 110, stanza: Archivio

Atti nanti il Senato tra Giovanni Battista Taparello dei signori di Lagnasco e la dama Violante, vedova di Giovanni Battista Cambiano dei signori di Ruffia e madre e tutrice dei suoi figli, per obbligare questa al pagamento di scudi 1300, per resta delle doti di Oriana, figlia del suddetto Cambiano e moglie del conte di Lagnasco, con i suoi interessi, per cui furono assegnati i forni di Cavallermaggiore e un annuo reddito di sacchi 200 di avena, dovuti dalla Comunità di detto luogo, stati eviti dal regio patrimonilale, con sentenza infine per cui è stata condannata detta dama al pagamento

**55** [guardarobba I ,mazzo V]

1583 - 1586

Collocazione: 111, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti il Senato in una causa della contessa Caterina Taparello, figlia unica del conte Benedetto Taparello di Lagnasco, moglie del conte Francesco Provana di Beinette, contro Ercole di Villastellone, per obbligare quello alla restituzione delle doti e ragioni dotali della fu dama Giovanna Bernezza, sua madre e moglie in seconde nozze del suddetto signore di Vallastellone

**56** [guardarobba I ,mazzo V]

1584

Collocazione: 111, stanza: Archivio

Esame seguito ad istanza di Ercole di Villa, dei signori di Villastellone, sovra i capitoli dal medesimo dedotti in una causa che aveva vertente contro Catterina Tapparella, vedova del conte Ponderano Moderna, moglie del signore di Beinette, per riguardo alla restituzione delle sue doti e ragioni dotali

57 [guardarobba I ,mazzo V]

1589

Collocazione: 111, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti il Senato in una causa di Oriana, moglie di Giovannni Taparello dei consignori di Lagnasco, contro i figli ed eredi del fu Giovanni Chiateiller, tesoriere generale delle finanze di Sua Maestà Cristianissima, pretendo obbligare detta dama al pagamento di scudi 40 d'oro per resta di maggior somma dovuta al loro padre

**58** [guardarobba I ,mazzo V]

1591

Collocazione: 111, stanza: Archivio

Atti seguiti nella curia vescovile di Torino in una causa del conte Benedetto Taparello di Lagnasco contro l'abbate Francesco Antonio Canale di Cumiana, per obbligare questo alla remissione di un giro di perle grosse state rimesse dalla contessa Cristina Carlotto, in pegno dell'impresto fatto di doppie 80

**59** [guardarobba I ,mazzo V]

1592

Collocazione: 111, stanza: Archivio

Atti commissionali per la resa dei conti di Claudio Taparello dei signori di Lagnasco dell'amministrazione per esso avuta dei beni di Gaspardo Taparello dei medesimi signori, durante il tempo della lui minore età

**60** [guardarobba I ,mazzo V]

1594

Collocazione: 111, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti il Senato in una causa di Giuseppe Cambiano dei signori di Ruffia, generale d'artiglieria di Sua Altezza, ed Oriana, vedova del fu Giovanni Battista Taparello, contro Giovanni Battista Sufficiente, per far dichiarare nulli e lesivi due contratti di vendita fatta da detto Sufficiente, uno a Paolo Taparello, figlio di Leone, e l'altro a favore di Ettore, figlio di detta dama Oriana, di due cavalli ad un prezzo eccessivo

**61** [guardarobba I ,mazzo VI]

1600

Collocazione: 112, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti il Senato in una causa di Giovanni Taparello dei signori di Lagnasco contro Bartolomeo Pittavino per obbligarlo a tenerlo sollevato dalle molestie che gli venivano inferte come sigurtà di Alessandro Mattalia per scudi 400 e fiorini 8

Collocazione: 112, stanza: Archivio

1600

Atti seguiti nanti la Prefettura di Savigliano in una causa di Giovanni Taparello di Savigliano contro Francesco Bernardino Longis, pretendente il pagamento di scudi 400, quali sera reso sigurtà di Alessandro Mattalea

63 [guardarobba I ,mazzo VI]

1603 - 1738

Collocazione: 112, stanza: Archivio

Attestati diversi e propalazioni in comprova di diversi fatti di poca conseguenza

64 [guardarobba I ,mazzo VI]

1605 giu. 10

Collocazione: 112, stanza: Archivio

Lettere del conte Antonio Orazio Gromo di Ternengo. consigliere senatore e capitano generale di giustizia, di delegazione del commissario Giovanni Filippo Sostegno per prendere informazioni contro i particolari di Lagnasco che avevevano gravemente ingiuriati ed offesi sulla piazza pubblica di detto luogo il senatore Benedetto, Ettore, Giovanni Battista e Giovanni Amedo, consignori di detto luogo, nel mentre che assistevano ad una perquisizione per la fabbrica di false monete di Giovanni Andrea Pisorno

65 [guardarobba I ,mazzo VI]

1609

Collocazione: 112, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti Chiaffredo Tortone, commissario delegato, in una cuasa del senatore Benedetto Taparello di Lagnasco, del fu Giovanni, per l'esecuzione di una sentenza dal medesimo ottenuta il 4 settembre 1660 contro Bertolomeo Pittavino, Melchuor Solier, Antonio Ambello, per cui sono stati questi condannati al pagamento di scudi 400 da fiorini 8, di cui in istrumento del 28 agosto 1595, ivi annesso e del 13 maggio 1605

66 [guardarobba I ,mazzo VI]

1609 - 1682

Collocazione: 112, stanza: Archivio

Rescritti diversi ottenuti dai signori Taparelli di Lagnasco contro la Comunità di detto luogo, per vari loro interessi e crediti particolari di poca conseguenza

**67** [guardarobba I ,mazzo VI]

1611 - 1616

Collocazione: 112, stanza: Archivio

Rescritti ottenuti da Giovanni Amedeo Taparello dei signori di Lagnasco per tener il rilievo di una molestia inferta verso Stefano Chiavassa di Sommariva per il pagamento di certe spese

**68** [guardarobba I ,mazzo VI]

1612

Collocazione: 112, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti il Senato in una causa di Antonia, figlia del conte Giulio Cambiano di Ruffia, moglie del conte Borno Taparello di Genola per la consecuzione di sue doti e ragioni dotali.

Sono tenorizzati due istrumenti del 1587 e del 1599

69 [guardarobba I ,mazzo VI]

1612

Collocazione: 112, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti il Senato di Bonacina, moglie di Guglielmo di Arduino di Prasco contro Amedeo Taparello consignore di Lagnasco, per obbligarlo al pagamento di fiorini 400 al medesimo dovuti, non ostante fosse denaro dotale, per avere ottenuto il permesso per liberare detto suo marito

70 [guardarobba I ,mazzo VI]

1614

Collocazione: 112, stanza: Archivio

Atti di appellazione interposta da Amedeo Taparelli di una ingiunzione di un pagamento di lire 400 pretesi dovuti a Bonaciana, moglie di Amedeo Arduino

71 [guardarobba I ,mazzo VI]

1616

Collocazione: 112, stanza: Archivio

Atti di levazione di gaggio di diversi beni ad istanza dell'esattore della Comunità di Lagnasco in odio degli eredi di madama Caterina Taparella per lire 131, reliquato di taglia dalla medesima dovuto

Collocazione: 112, stanza: Archivio

1617

Atti seguiti nanti il castellano di Lagnasco, specialmente delegato nella causa di suor Isabella, monaca nel monastero di Santa Monica di Savigliano, ed il padre Battista Taparello agostiniano, ambi fu Silvestro Taparello, creditori del medesimo, per conseguire le loro pensioni, ossia livelli convenuti, cioè scudi 10 annui per detta monaca, come da istrumento del 21 agosto 1592, rogato Foura, e scudi 15 per detto agostiniano, come da istrumento del 19 novembre 1605, rogato Solegli

73 [guardarobba I ,mazzo VI]

1622

Collocazione: 112, stanza: Archivio

Atti seguti nanti l'ordinario di Savigliano nella causa di concorso istituito dal conte Giovanni Battista Taparello di Lagnasco contro Domenico Carera creditore di sacchi 33 di frumento di cui in polizza 16 novembre 1614

**74** [guardarobba I ,mazzo VI]

1617 - 1619

Collocazione: 112, stanza: Archivio

Atti seguti nanti la Prefettura di quà dal Po in una causa di Carlo e Giovanni Battista Taparello dei signori di Lagnasco contro tutti i pretendenti aver ragioni sovra il di loro patrimonio e beni, con sentenza infine del 9 agosto detto anno, per cui sono stati tutti i detti pretendenti collocati sovra il di loro patrimonio

75 [guardarobba II ,mazzo VII]

1617

Collocazione: 113, stanza: Archivio

Atti seguti nanti il Senato in una causa di Giovanni Amedeo di Lagnasco contro Giovanni Battista e Carlo, figli di Silvestro Taparello dei medesimi signori, per obbligare questi a tenerlo rilevato dalle molestie inferte dai fratelli Griola, per il pagamento di scudi 850 dei quali in instrumento del 13 settembre 1608, cucito in principio di questi

**76** [guardarobba II ,mazzo VII]

1618

Collocazione: 113, stanza: Archivio

Atti seguti nanti il Senato in una causa del conte Alfonso Taparello contro il conte Carlo, consignore di Lagnasco, per una pezza di bosco di giornate 70 circa, situate sovra le fini di Lagnasco che pretendeva proprie del detto conte Alfonso e al contro detto conte Taparello si è giattato avervi qualche ragione

77 [guardarobba II ,mazzo VII]

1619

Collocazione: 113, stanza: Archivio

Atti seguti nanti la Prefettura di Savigliano in una causa di Margherita, vedova di Antonio Vacca di Saluzzo, contro Giovanni Battista Taparello dei signori di Lagnasco, debitore verso la medesima di scudi 600 dei quali in apoca del 10 agosto 1613

78 [guardarobba II ,mazzo VII]

1621

Collocazione: 113, stanza: Archivio

Atti seguti nanti il castellano di Lagnasco in una causa del conte Benedetto Taparello di Lagnasco contro Giovanni Bernardo Verando ed Antonio Abello per obbligarli al pagamento della taglie decorse per giornate 15 state date in paga site nella regione del Taglione

**79** [guardarobba II ,mazzo VII]

1622 apr. 5

Collocazione: 113, stanza: Archivio

Rescritto del Prefetto di Saluzzo, delegato da Sua Altezza, per cui manda citarsi tutti i creditori e pretendenti aver ragione sovra i beni di conti Giovanni Battista e Carlo Taparelli di Lagnasco

 $80~[{
m guardarobba~II},{
m mazzo~VII}]$ 

1622 lug. 28

Collocazione: 113, stanza: Archivio

Sentenza del Prefetto di Savigliano nella causa di concorso instituito da Giovanni Benedetto Taparello, fu Silvestro, e Carlo di lui fratelli contro tutti i pretendenti aver ragione sovra il di loro patrimonio e beni

 $81\ [{
m guardarobba\ II\ ,mazzo\ VII}]$ 

1623

Collocazione: 113, stanza: Archivio

Atti seguti nella Prefettura di Savigliano in una causa del conte Bendetto e contessa Caterina e i particolari creditori di concorso di instituito da Giovanni Battista e Carlo, fratelli Taparelli, ed in esecuzione della sentenza senatoria proferta in detta causa

Collocazione: 113, stanza: Archivio

Atti seguti nella Prefettura di Savigliano in una causa di Giovanni Battista e Carlo, fratelli Taparelli, contro Domenico Carrera, per essere soddisfatti del credito di cui era nella sentenza di concorso collocato

83 [guardarobba II ,mazzo VII]

1627

1623

Collocazione: 113, stanza: Archivio

Atti seguti nanti il conservatore e giudice degli ebrei in una causa del conte Benedetto Taparelli di Lagnasco contro gli ebrei Segre pretendenti il pagamento di doppie 30 prezzo di tante gioie state vendute al fu conte Gaspare, per istrumento del 28 febbraio 1622, ivi annesso

**84** [guardarobba II ,mazzo VII]

1631

Collocazione: 113, stanza: Archivio

Atti della contessa Dorotea Margarita Balbiano, già moglie di Cesare Olivero, ed allora del conte Luigi Antoniano Benzo di Santena, contro i fratelli Carlo ed Ottaviano Cambiani di Ruffia, per obbligarli al pagamento di diversi censi stati costituiti dal conte Gaspare Benedetto Taparello di Lagnasco, stati assicurati sovra una cascina situata sovra le fini di Savigliano, denominata la cascina Grossa di Suniglia, in quel tempo posseduta dai Cambiani

85 [guardarobba II ,mazzo VII]

1632

Collocazione: 113, stanza: Archivio

Atti seguti nanti la Camera dei Conti nella causa di Margherita, fu Giovanni Battista Taparello dei signori di Lagnasco, moglie di Carlo Taparello dei signori pure di detto luogo, contro il patrimoniale per la consecuzione delle di lei doti, mediante l'assegnazione di tanti beni feudali lasciati in eredità dal di lei padre, con la sentenza infine per cui asseganrono lire 3000 di dote

**86** [guardarobba II ,mazzo VII]

1634

Collocazione: 113, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti il Senato in una causa del conte Pietro Grosso diBurzolo, nella qualità di curatore degli eredi del fu Cesare Grosso, marito della dama Oriana, figlia del fu conte Benedetto Taparello di Lagnasco, passata in seconde nozze con il conte Lodovico di Villastellone, contro il conte Benedetto Taparello di Lagnasco pretendente di obbligarli alla restituzione delle doti di detta dama Oriana, per le quali veniva molestato

**87** [guardarobba II ,mazzo VII]

1642

Collocazione: 113, stanza: Archivio

Atti seguti nanti il Senato in una causa del conte Benedetto Taparello di Lagnasco contro Antonia, vedova di Antonio Rocca di Saluzzo, pretesa creditrice di fiorini 2175.8

**88** [guardarobba II ,mazzo VII]

1644

Collocazione: 113, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti il Senato in una causa di Carlo e Margarita giugali Taparelli contro don Giovanni Battista Cambiano dei signori di Cartignano, per riguardo all'eredità e beni lasciati dal fu commendatore Scipione Taparello

**89** [guardarobba II ,mazzo VII]

1647

Collocazione: 113, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti il Senato in una causa del mercante Giuseppe Rinaldo contro il conte Benedetto Taparello di Lagnasco, preteso debitore di un censo di lire 3372 di capitale ed altro di lire 6321, stati ceduti dal conte Chiaffredo Amedeo Vacca di Piozzo, per istrumento del 30 marzo 1632 ivi tenorizzato

90 [guardarobba II ,mazzo VII]

1647

Collocazione: 113, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti il Senato in una causa di Giuseppe Rinaldo, cessionario del conte Chiaffredo Amedeo Vacca di Piozzo, contro il conte Benedetto Taparello di Lagnasco, per obbligarlo al pagamento di un censo di lire 3372, come altresì di lire 5921.9.7 censi decorsi

Collocazione: 113, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti il Senato nella causa del conte Gaspare di Lagnasco contro il conte Carlo, tutti Taparelli di Lagnasco, per un credito stato ceduto da Guglielmo Ilmara verso il conte, di cui in instrumento del 22 febbraio 1647

92 [guardarobba II ,mazzo VII]

1648

1648

Collocazione: 113, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti il Senato in una causa del conte Gaspare Taparello di Lagnasco contro il conte Carlo Taparello, per obbligarlo al pagamento della somma di cui era stato condannato, non ostante la subbanalità di detta sentenza

93 [guardarobba II ,mazzo VIII]

1644

Collocazione: 114, stanza: Archivio

Copia di atti fatta ad istanza del conte di Lagnasco delle parti di giurisdizione, castello, beni e redditi feudali del fu Giacomo Antonio Taparello dei signori di Lagnasco, contro il conte di Piozzo, prodotta in causa dal conte Carlo.

La sentenza è in data del 27 marzo 1649 esistente negli archivi camerali e menzionata al n. 1032 del sommario

94 [guardarobba II ,mazzo VIII]

1649 - 1650

Collocazione: 114, stanza: Archivio

Atti di concorso del conte Benedetto di Lagnasco contro il conte Giovanni Battista Cravetta, erede del fu conte Alessandro di Savigliano, per il fatto del palazzo che il fu conte Anselmo Taparello di Genola ha legato a detto conte Benedetto Taparello di Lagnasco e aei suoi discendenti in primogenitura

95 [guardarobba II ,mazzo VIII]

1649 - 1666

Collocazione: 114, stanza: Archivio

Atti seguti nanti il Senato in una causa del conte Carlo Taparelli di Lagnasco contro il conte Gaspare e Benedetto dei medesimi signori, Marco Antonio Fruttero, Agostino Alario, Giovanni Pietro e Lucrezia giugali Franconi, Galeazzo Cavazza e Baldassarre Gallo, per riguardo ad un censo costituito dal conte Benedetto, per instrumento del 14 maggio 1614

**96** [guardarobba II ,mazzo VIII]

1651 - 1675

Collocazione: 114, stanza: Archivio

Propalazioni sovra i rotoli monitoriali pubblicati ad istanza dei signori di Lagnasco

97 [guardarobba II ,mazzo VIII]

1652 ago. 1

Collocazione: 114, stanza: Archivio

Rescritto senatorio ottenuto dal conte Gaspare Taparello di Lagnasco per essere mantenuto in possesso dei beni lasciati da Clemente, prevosto di detto luogo, di lui fratello, e dama Ludovica di lui zia materna

98 [guardarobba II ,mazzo VIII]

1653

Collocazione: 114, stanza: Archivio

Atti seguti nanti il Senato in una causa del conte Gaspare Taparello di Lagnasco contro la contessa Anna Bergera Ponte, per la consunzione di un censo di lire 67 mila stato ceduto dal conte Chiaffredo Vacca di Piozzo e da questo venduto dal conte Benedetto Taparello, padre di detto Gaspare, per istrumento del 30 marzo 1622

99 [guardarobba II ,mazzo VIII]

1654

Collocazione: 114, stanza: Archivio

Atti seguti nanti il Senato in una causa tra il conte Gaspare Taparello di Lagnasco, il conte Amedeo Vacca di Piozzo, Chaffedo e contessa Anna Bergera, per la nullità del conte Gaspare pretesa di un annuo censo di scudi 420, venduto dal conte Benedetto di Lagnasco al conte Pietro Vacca, per istrumento del 30 marzo 1622, con sentenza in fine per cui è stato dichiarato detto censo valido, non ostante l'inventario legale fatto dal detto conte Gaspare, il quale fu dichiarato nulla

100 [guardarobba II ,mazzo VIII]

1654

Collocazione: 114, stanza: Archivio

Atti seguti nanti il Senato in una causa del conte di Piozzo Chiaffredo Amedeo Vacca contro Gaspare Taparello pretendente la nullità di un censo, di cui in instrumento del 27 novembre 1622, ivi unito, a protesta che fosse costituito sovra beni feudali

 $101\ [{
m guardarobba\ II\ ,mazzo\ VIII}]$ 

Collocazione: 114, stanza: Archivio

Atti nanti il Senato in una causa del conte Gaspare Taparello di Lagnasco contro il conte Carlo ed Agostino Antonio, padre e figlio Taparelli dei medesimi signori, in proseguimento di altra causa già tra essi ventilante riguardo ad un censo del 1614

102 [guardarobba II ,mazzo VIII]

1658 mar. 29

Collocazione: 114, stanza: Archivio

Rescritto ottenuto dal conte Gaspare Taparelli, fu Benedetto, erede con il beneficio della legge ed inventario, per far dichiarare nullo un censo venduto da detto suo padre per instrumento del 30 ottobre 1610

**103** [guardarobba II ,mazzo VIII] Collocazione: 114, stanza: Archivio

1659

1657

Atti seguiti nanti il Senato in una causa del conte Gaspare Taparello di Lagnasco contro il presidente Cesare Alineo Melva e Dorotea Margarita, sua consorte, pretendenti la soddisfazione dei censi decorsi di un capitale censo, venduto dal detto conte a Reinero Fausone e costituito sovra una cascina sita sovra le fini di Savigliano, detta Suniglia Grossa

104 [guardarobba II ,mazzo VIII]

1664 - 1676

Collocazione: 114, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti il Senato in una causa del cavaliere gerosolimitano fra Giovanni Taparello di Lagnasco e della contessa Cristina San Martino di Parella, moglie del conte Benedetto Taparello di Lagnasco, contro Giovanni Matteo Marino di Verzuolo, per un credito che avevano verso detto Marino di lire 400, con sentenza infine con cui è stato questo condannato al pagamento di lire 200 per resto delle suddette 400

105 [guardarobba II ,mazzo IX]

1665

Collocazione: 115, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti il Senato in una cuasa del conte Carlo Taparello di Lagnasco contro il conte Gaspare Taparello dei medesimi signori e tutti pretendenti aver ragione sovra due censi costituiti dal fu conte Benedetto Taparelli di Lagnasco, in surrogazione ai beni feudali dal medesimo acquistati da Battista e Carlo Taparelli e per essere pagati ai prossimiori agnati in caso di mancanza di detti venditori senza discendenti

106 [guardarobba II ,mazzo IX]

1666

Collocazione: 115, stanza: Archivio

Attestati seguiti ad istanza della contessa Cristina per la differenza che aveva il conte Giovanni Pietro di Lagnasco

**107** [guardarobba II ,mazzo IX]

1667

Collocazione: 115, stanza: Archivio

Atti seguti nanti il senato in una causa del conte Gaspare e contessa Cristina San Martino Parella, nuora e suocero Taparelli di Lagnasco, contro Alessandro Ferrero di Savigliano, per obbligare detto conte Gaspare al pagamento delle doti state costituite alla contessa Oriana, sua figlia

108 [guardarobba II ,mazzo IX]

1668

Collocazione: 115, stanza: Archivio

Atti seguti nanti il Senato in una causa del conte Benedetto Taparello di Lagnasco contro il conte Pietro pure Taparello dei medesimi signori, tanto a suo nome che della contessa Angela e suoi fratelli, figli del conte Claudio, per obbligare detto conte Benedetto al pagamento di doppie 80, state legate dal fu cavaliere gerosolimitano Giovanni Taparello, nel di lui tetamento del 29 settembre, quale erede universale di detto cavaliere, sostituito in detto testamento

109 [guardarobba II ,mazzo IX]

1668

Collocazione: 115, stanza: Archivio

Ricorso del conte Gaspare Taparelli di Lagnasco ad effetto di ottenere la revoca ottenuta dalla contessa Cristina dei frutti di tutti i suoi beni, con delegazione in capo del presidente Bellezia, a ciò provveda senza formalità di processo

Collocazione: 115, stanza: Archivio

1668

Atti della contessa Cristina Taparella San Martino di Parella contro il conte Ignazio Apres di Ciliè debitore di lire 666 da questo esatte dalla Comunità di Courgnè a nome supposto di detta contessa

111 [guardarobba II ,mazzo IX]

1669

Collocazione: 115, stanza: Archivio

Atti seguti nanti i giudici dell'ultima apellazione del marchesato di Saluzzo in una causa della dama Cristina Taparella contro Filippo Arigo debitore della medesima di lire 490, in vigor di polizza del 24 agosto 1649

112 [guardarobba II ,mazzo IX]

1670

Collocazione: 115, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti il Senato in una causa della contessa Cristina San Martino Parella, moglie del conte Benedetto Taparello di Lagnasco, contro la Religione gerosolimitana pretendente lo spoglio del cavaliere commendatore fra Giovanni Taparello di Lagnasco

113 [guardarobba II ,mazzo IX]

1670

Collocazione: 115, stanza: Archivio

Atti del conte Benedetto Taparelli di Lagnasco contro il conte Carlo pure Taparello, consignore di detto luogo, per esperire della ragioni e crediti che detto conte aveva sopra l'eredità e beni lasciati da Carlo Taparello e specialmente per una cascina situata nelle fini di Savigliano, denominata delle Due Porte, in concorso degli altri pretendenti avere ragione sovra la suddetta eredità

114 [guardarobba II ,mazzo IX]

1670 mar. 29

Collocazione: 115, stanza: Archivio

Rescritto ottenuto dal conte Benedetto Taparello di Lagnasco per l'accettazione dell'eredità paterna con il beneficio della legge ed inventario

115 [guardarobba II ,mazzo IX]

1670

Collocazione: 115, stanza: Archivio

Atti seguiti nella Prefettura di Saluzzo in una causa della contessa Cristina Taparelli San Martino di Parella, moglie del conte Benedetto Taparelli di Lagnasco, contro i pretendenti aver ragione sopra un canapale, nella regione detta Ruata, ossia della Ressia, di giornate 1, della detta contessa, comprata da Gerolamo Testa

116 [guardarobba II ,mazzo IX]

1670

Collocazione: 115, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti i giudici della ultime appellazioni del Marchesato di Saluzzo in una causa della contessa Cristina Taparelli di Lagnasco contro il notaio Giovanni Matteo Marino di Verzuolo, per certe somme da questo pretese da detta dama, con sentenza infine del 1677 per cui si sono confermati gli atti esecutori fatti in odio di detto Marino e condannato nelle spese

117 [guardarobba II ,mazzo IX]

1670

Collocazione: 115, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti il Senato in una causa della Religione di Malta contro la contessa Cristina Taparella per obbligarla alla remissione di beni ed affetti lasciati dal fu commedatore Giovanni Taparelli, per causa di spoglio

118 [guardarobba II ,mazzo X]

1671 gen. 26

Collocazione: 116, stanza: Archivio

Rotolo monitoriale papale circa l'eredità del fu Benedetto Tapparelli

119 [guardarobba II ,mazzo X]

1671

Collocazione: 116, stanza: Archivio

Atti nanti il Senato in una causa dei Padri di Sant'Agostino di Saluzzo nella causa di concorso instituito sovra l'eredità e beni del conte Carlo Gaspare Taparello di Lagnasco contro i pretendenti aver ragione sovra detta eredità

Collocazione: 116, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti il Senato nella causa di concorso instituito dal conte Benedetto Taparelli di Lagnasco contro i pretendenti aver ragione sovra i beni ed eredità del conte Gaspare, di lui padre, la cui eredità era stata dal conte Benedetto accettata con il beneficio della legge ed inventario

121 [guardarobba II ,mazzo X]

1673

1671

Collocazione: 116, stanza: Archivio

Atti seguit nanti il Senato in una causa della contessa Cristina San Martino di Parella di Lagnasco contro Gerolamo e Caterina, giugali Testa, pretendenti di riscattare la casa e beni venduti alla contessa, per istrumento del 19 gennaio 1669 od altrimenti rescindersi come lesivo

**122** [guardarobba II ,mazzo X]

1674

Collocazione: 116, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti il Senato nella causa della contessa Cristina San Martino di Parella contro il conte Giovanni Pietro dei medesimi signori, per obbligare questo a far fede delle ragioni con le quali pretende molestare detta contessa di una pezza di altemo e campo di giornate 25,5, nella regione della Ciergia

123 [guardarobba II ,mazzo X]

1674 - 1675

Collocazione: 116, stanza: Archivio

Patenti del duca Carlo Emanuele II per quali manda a sovrasedersi nelle cause dei conti Benedetto e Cristina giugali Taparelli di Lagnasco, vertenti nanti i magistrati del Senato e della Camera dei Conti

**124** [guardarobba II ,mazzo X]

1675

Collocazione: 116, stanza: Archivio

Atti seguti nanti il Senato in una causa del conte Giovanni Pietro Taparello di Lagnasco contro il conte Benedetto dei medesimi signori, per obbligarli alla divisione della cascina detta del Cerro e per la posizione dei termini a quelli che erani stati divisi per intrumento del 30 agosto 1650

**125** [guardarobba II ,mazzo X]

1675

Collocazione: 116, stanza: Archivio

Informazioni prese ad istanza del conte Bendetto Taparelli di Lagnasco contro diversi particolari che avevano tagliato ed asportato vari alberi del suo bosco detto di San Michele

126 [guardarobba II ,mazzo X]

1675

Collocazione: 116, stanza: Archivio

Atti seguiti nel tribunale di Lagnasco in una causa di conte Benedetto e della contessa Cristina, giugali Taparelli di Lagnasco, contro Gerolamo Testa, debitore di lire 213,17,9, per tanto grano venduto

127 [guardarobba II ,mazzo X]

1676

Collocazione: 116, stanza: Archivio

Atti di cauzione prestata dal conte Benedetto Taparelli di Lagnasco per la rappresentazione dei frutti dei beni allodiali situati sovra le fini di Lagnasco cadenti in eredità del conte Gaspare, di lui padre

128 [guardarobba II ,mazzo X]

1676

Collocazione: 116, stanza: Archivio

Atti della contessa Cristina San Martino di Parella, moglie del conte Benedetto Taparelli, contro Giovanni Matteo Marino, con l'esecuzione di una sentenza da detta dama ottenuta, per cui era stato detto Marino condannato al pagamento di lire 200, per resto di maggior somma alla medesima da lui dovuta

129 [guardarobba II ,mazzo X]

1676

Collocazione: 116, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti il Senato in una causa della contessa Cristina San Martino Taparella di Lagnasco contro Carlo Bernado, come testamento di una casa sita nel luogo di Lagnasco, stata censita dalla Comunità di detto luogo nell'istrumento di vendita dalla medesima fatta di un capital censo di scudi 550 per istrumento del 1 marzo 1608

Collocazione: 116, stanza: Archivio

1677 mar. 6

Patenti di Madama Reale, Maria Giovanna Battista, per quali manda al Senato di sovrasedere nelle cause che avea Benedetto Taparelli di Lagnasco contro Agostino Taparelli e la Comunità di Lagnasco, per i motivi nella supplica allegati

131 [guardarobba II ,mazzo X]

1679

Collocazione: 116, stanza: Archivio

Atti seguiti in una causa della contessa Cristina San Martino di Parella e Lagnasco contro Marco Martino Zocca, per la reintegrazione dal medesimo proposta per una cascina detta del Molino di Lagnasco con i beni alla medeima annessi ed ivi specificati, di giornate 91 e mezza

**132** [guardarobba II ,mazzo X]

1680

Collocazione: 116, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti il Prefetto di Saluzzo delegato dal Senato in una causa della contessa Cristina San Martino Parella di Lagnasco contro Luigi ed Agnesina, giugali Barberis, per obbligarli all'osservanza della vendita fatta a detta dama di una casa nel borgo di Lagnasco e di giornate 6 di alteno, site sovra le fini della Montà, regione Mattone, altre giornate 2 di alteno, in dette fini e regione, del 14 settembre 1666 e cucito in principio di questi atti

133 [guardarobba II ,mazzo X]

1682

Collocazione: 116, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti i giudici dell'ultima appellazione del Marchesato di Saluzzo nella causa dei conti Benedetto e Cristina, giugali Taparelli di Lagnasco, contro Luigi e Agnesina Barberis, di detto luogo, per obbligarli a passare l'instrumento di quitanza finale delle doti della dama Agnesina, in esecuzione dell'instrumento d'acquisto fatto dalla contessa di una casa, giardino e giornate 8 enfiteusi, situati nelle fini di detto luogo, dell'8 settembre 1676

134 [guardarobba II ,mazzo X]

1682

Collocazione: 116, stanza: Archivio

Atti esecutoriali istante il conte Benedetto Taparelli contro Chiaffredo Racca per lire 25 da questo dovute per fitto di casa

135 [guardarobba II ,mazzo X]

1682

Collocazione: 116, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti il Senato nella causa della contessa Cristina San Martino Parella di Lagnasco contro Giovanni Michele Ferrero, al fine di obbligare questo a stipulare l'instrumento di vendita dal detto Ferrero fatto di mezza giornata di prato nella regione di San Giovanni

136 [guardarobba II ,mazzo XI]

1693

Collocazione: 117, stanza: Archivio

Atti del conte Benedetto Taparello di Lagnasco contro Pietro Marenco debitore del prezzo di rubbi 40 di canapa e di emine otto di grani

137 [guardarobba II ,mazzo XI]

1696

Collocazione: 117, stanza: Archivio

Atti esecutoriali del conte Carlo della Soberta comandante di Ceva contro il conte Benedetto Taparello di Lagnasco, per credito di lire 200

138~[guardarobba~II~,mazzo~XI]

1696

Collocazione: 117, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti il Senato in una causa del principe Sigismondo d'Este contro il conte Benedetto Taparello, commendatore di Savigliano, per obbligarlo al pagamento di lire 200 per fitto della casa dal medesimo abitata in Savigliano

139 [guardarobba II ,mazzo XI]

1697 ago. 3

Collocazione: 117, stanza: Archivio

Descrizione e sequestro dei frutti della cascina sita sulle fini di Lagnasco, detta il Taglione, ad istanza del conte chierico Gaspare Tapparello, costituito in patrimonio clericale dal conte Benedetto, di lui padre, per instrumento del 1674

Collocazione: 117, stanza: Archivio

1697 ago. 8

Rescritto senatorio ottenuto dal conte Benedetto Taparello di Lagnasco di citazione contro il cavaliere Gaspare, suo figlio, per obbligarlo a far fide delle ragioni che pretendeva avere sopra una cascina di giornate 100 circa, situate sovra le fini di Lagnasco, denominata del Taglione

141 [guardarobba II ,mazzo XI]

1698

Collocazione: 117, stanza: Archivio

Atti esecutoriali ed espleti seguiti ad istanza del conte Alessandro Tomaso Taparello di Lagnasco contro Tadeo, Giovanni, Francesco e Giacomo, fratelli e cugino Beccaria, con levazione di gaggio, incanati e deliberamento di giornate 4 e mezza di alteno, sito sovra le fini di detto luogo di Lagnasco alla via di Saluzzo

142 [guardarobba II ,mazzo XI]

1698

Collocazione: 117, stanza: Archivio

Atti del conte Benedetto Taparello, governatore della città di Savigliano, contro il conte della Soberta di un credito supposto dal detto conte verso il suddetto conte Taparello di lire 200

143 [guardarobba II ,mazzo XI]

1699

Collocazione: 117, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti la Curia arcivescovile di Torino in una causa di Benedetto Taparello contro l'abbate Francesco Antonio Canale di Cumiana, per obbligarlo alla restituzione di un giro di perle stato rimesso dalla fu contessa Cristina San Martino di Parella, sua consorte, del valore di doppie 200 e più

144 [guardarobba II ,mazzo XI]

1704 set. 9

Collocazione: 117, stanza: Archivio

Scrittura di transazione seguita tra il conte Giovanni Taparelli di Lagnasco e il conte Benedetto Taparello. dei medesimi signori, delle differenze che tra essi vertivano nanti il Senato per la remissione di diverse scritture ivi specificate

145 [guardarobba II ,mazzo XI]

1709 gen. 8

Collocazione: 117, stanza: Archivio

Supplica del conte Benedetto Taparelli di Lagnasco, a suo nome e dei suoi figli, per cui si manda al Senato di procedere nella causa contro il marchese di Parella, non ostante il biglietto di sovrasessione dal medesimo ottenuto

146 [guardarobba II ,mazzo XI]

1710 - 1723

Collocazione: 117, stanza: Archivio

Atti seguiti nati il Senato nella causa del cavaliere Filiberto Benzo di Santena contro il conte Benedetto Taparello di Lagnasco e il conte Emanuele Vittorio Bussone, il primo come erede del conte Gaspare ed il secondo come tenutario di una cascina sita sul territorio di Savigliano, detta la cascina Grossa di Suniglia, sovra la quale detto conte Gaspare aveva costituito quattro censi, uno di scudi 40, il secondo di doppie 4 4/5 e l'altro di doppie 4 spagna, mediante i capitali dei quali in instrumenti dell'8 gennaio 1632, 5 marzo 1633, 19 aprile 1634 e 19 agosto 1637

147 [guardarobba II ,mazzo XI]

1712

Collocazione: 117, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti il Senato in una causa del conte Alfonso, figlio del conte Giovanni Pietro Taparello di Lagnasco, contro il conte Carlo Taparello, tutore testamentario del cavaliere Carlo, figlio del cavaliere Francesco, per obbligare al pagamento del valore dell'equipaggiamento lasciato dal fu cavaliere Claudio, figlio del fu conte Giovanni Pietro, ucciso nella battaglia di Luzzara nell'agosto 1702, del quale se ne era detto cavaliere appropiato

148 [guardarobba II ,mazzo XI]

1713

Collocazione: 117, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti il Senato in una causa del conte Giuseppe Gallinatti di Parpaglia contro il conte Carlo, erede testamentario del fu cavaliere Carlo Francesco Taparello di Lagnasco, per obbligarlo al pagamento di 50 luigi d'oro di Francia, per altrettanti imprestati al fu cavaliere Claudio Taparello, morto nella battaglia di Luzzara, per scrittura dell'11 settembre 1704

Collocazione: 117, stanza: Archivio

Atti seguiti nel tribunale di Lagnasco in una causa del conte Alessandro e Carlo Tapparelli di detto luogo, per l'eredità giacente del fu Giovanni Bernardo Verando di detto luogo, per credito che avevano verso detta eredità

150 [guardarobba II ,mazzo XI]

1713

1713

Collocazione: 117, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti il Senato in una causa del conte Alfonso, figlio primogenito del fu conte Giovanni Pietro Taparello di Lagnasco, contro il conte Carlo, nella qualità di tutore del cavaliere Carlo Francesco, figlio del fu cavaliere Francesco fu conte Benedetto, per obbligare questo alla restituzione dell'equipagguiamento appropiatosi all'occasione della morte, seguita nella battaglia di Luzzara, del cavaliere Claudio, capitano del Reggimento di Grani nella truppe di Sua Maestà Cesarea, figlio del suddetto fu conte Giovanni Pietro

151 [guardarobba II ,mazzo XI]

1714

Collocazione: 117, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti il Senato in una causa dei mercanti Maschiata e Farre contro il conte Carlo Francesco, fu Francesco di Lagnasco, per obbligarlo al pagamento di lire 117.6.8

152 [guardarobba II ,mazzo XI]

1719

Collocazione: 117, stanza: Archivio

Atti seguti nanti il Senato in una causa dei Padri di San Domenico di Savigliano contro il conte senatore Benedetto Taparello di Lagnasco, per obbligarlo al pagamento di lire 1579.15.10, proventi decorsi e non pagati di un censo di scudi 200, di cui in instrumento del 31 agosto 1609, sovra giornate 12 di prato, nelle dette fini, al prato del molino, a favore del padre Giovanni Maria Taprello, morto in detta religione

153 [guardarobba II ,mazzo XI]

1720

Collocazione: 117, stanza: Archivio

Atti ed esame dei testimoni ad istanza della contessa Rosa Taparella Facella di Cortandone, vedova del fu conte Carlo Taparello di Lagnasco, in comprova del testamento non esecutivo fatto dal suddetto conte Carlo

154 [guardarobba II ,mazzo XI]

1724 set. 9

Collocazione: 117, stanza: Archivio

Rescritto camerale per cui manda all'ordinario di Savigliano di far insinuare un istrumento de 19 aprile 1634, ricevuto dal notaio Tortoni, ad istanza del conte Filiberto Bensi di Santena, servata la formula prescritta dall'editto Camerale del 1636, con due rescritti senatori per i quali si è mandato colazionare detto instituto stato prodotto in una causa contro il conte Benedetto di Lagnasco

155 [guardarobba II ,mazzo XI]

1725

Collocazione: 117, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti il Senato in una causa del conte cavaliere Filiberto Benso di Santena contro il conte Giuseppe Taparello di Lagnasco e il vassallo Andrea Bussone di Savigliano, il primo come erede del conte Gaspare di lui avo, ed il secondo come testamentario della cascina di Savigliano, detta la Suniglia Grossa, per la consecuzione di un censo stato costituito dal fu conte Gaspare a favore di Simone e Dorotea Giugali Ponzone

156 [guardarobba II ,mazzo XII]

1730

Collocazione: 118, stanza: Archivio

Atti seguti nanti il castellano di Lagnasco in una causa del conte Giuseppe Lorenzo Taparelli di Lagnasco contro Giovanni Domenico e Stefano, fratelli Miliori, per obbligare questi al pagamento di lire 150, dovute in vigor dell'instrumento de 6 ottobre 1625, cucito in principio di questi, con levazione di gaggio per il pagamento di detta somma di una pezza di giardino in detto luogo, regione di San Giovanni

157 [guardarobba II ,mazzo XII]

1733

Collocazione: 118, stanza: Archivio

Atti seguiti nella giudicatura di Torino in una causa del conte Giuseppe Taparello di Lagnasco contro Giuseppe Antonio Langò, per obbligarlo al pagamento di luigi d'oro 125 effettivi, graziosamente imprestati per instrumento del 25 febbraio 1732

Collocazione: 118, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti il Senato in una causa d'appellazione interposta dal conte Giuseppe Taparello di Lagnasco da una sentenza del Prefetto di Saluzzo a favore di Matteo Campana, per riguardo all'affitamento fatto al detto Campana, con sentenza in fine per cui è stato pronunciato dover star fermo ed osservarsi a favore del detto conte la scrittura di cessione per detto Campana fatta al detto conte del 2 febbraio 1732, con ciò che si dovesse stipulare e ridurre in instrumento a spese del detto conte

159 [guardarobba II ,mazzo XII]

1736

1734

Collocazione: 118, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti la Prefettura di Saluzzo in una cuasa del conte Giuseppe Taparelli di Lagnasco contro Filiberto Manfredi pretendente d'obbligare il detto conte al pagamento di lire 170 dei quali in instrumento del 3 febbraio 1728, che si era reso creditore nella resa del conto del detto Manfredi per magior avuto dei beni del detto conte, pendenti la di lui minore età, le quali pretendeva non essere tenuto di pagare ed anzi che dovesse rescindere il predetto instrumento come lesivo e passato in tempo, che non era informato dei suoi interessi, qual instrumento del 3 febbraio 1728, resta quivi unito insieme ad altre memorie riguardanti i conti suddetti

160 [guardarobba II ,mazzo XII]

1736

Collocazione: 118, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti il Senato nella causa di concorso instituita sovra il patrimonio e beni del fu Giovanni Langò contro il conte Giuseppe Lorenzo Taparello di Lagnasco, pretendente di essere collocato per la somma di luigi 125 d'oro effettivi

161 [guardarobba II ,mazzo XII]

1746

Collocazione: 118, stanza: Archivio

Atti sommari del conte Giuseppe Lorenzo Taparelli di Lagansco contro Domenico Rossati, Giovanni Francescaccio, Battista Milio e Sebastaiano Panata, per obbligare al pagamento di lire 5450 del semestre fitto beni del conte alli medesimi affittati

162 [guardarobba II ,mazzo XII]

1748

Collocazione: 118, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti il Senato in una causa del conte Filippo Santus contro il conte Giuseppe Taparello diLagnasco, per obbligare questo al pagamento dei censi decorsi di un annuo censo di lire 400, di cui in instrumento del 17 luglio 1730

163 [guardarobba II ,mazzo XII]

1748

Collocazione: 118, stanza: Archivio

Atti del conte Giuseppe Lorenzo Taparello di Lagnasco contro Giuseppe Eandi ed il conte Filippo Taparello consignore di detto luogo, per far espelire detto Eandi dal masserizio della cascina del Cerro, indivisa fra i due conti

164 [guardarobba II ,mazzo XII]

1750

Collocazione: 118, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti il Senato in una causa del conte Giuseppe Taparello di Lagnasco e contessa Teresa Ponzone, di lui consorte, contro il mercante Giuseppe Bertetti, preteso creditore di lire 7 mila

165 [guardarobba II ,mazzo XII]

1752

Collocazione: 118, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti il Senato in una causa dei signori Barel e Compagnia contro il conte Taparello di Lagnasco, per la soddisfazione di un credito portato da polizza di lire 2292

**166** [guardarobba II ,mazzo XII]

1755

Collocazione: 118, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti il Senato in una causa della ragione di negozio di Giuseppe Barel e Compagnia contro il conte Giuseppe Taparello di Lagnasco, per conseguire un credito di lire 3185, portate da obbligazione del 16 aprile 1747, 18 ottobre 1747 e 18 giugno 1747

Collocazione: 118, stanza: Archivio

1762

Atti seguiti nanti il Senato nella causa del conte Giuseppe Taparello di Lagnasco contro tutti i pretendenti d'aver ragione sovra la primogenitura instituita dal fu Gaspare Giovanni Antonio, di lui zio, per instrumento del 25 agosto 1710

**168** [guardarobba II ,mazzo XII] Collocazione: 118, stanza: Archivio

1762

Atti seguiti nanti il Reale Senato tra il conte Giuseppe Taparelli di Lagnasco e i chiamati alla primogenitura instituita dall'abate Gaspare Taparelli, sovra una cascina stata venduta con approvazione del Senato dal conte Giuseppe suddetto al conte di Pampara, perchè assicurasse la somma di lire 4750 per i chiamati alla primogeniture, la quale, benchè eretta in 19 mila, sono tre parti della medesima riunite nella persona del conte Giuseppe predetto, onde vi restava ad impiegare ed assicurare solamente la quarta parte

169 [guardarobba II ,mazzo XII]

1762

Collocazione: 118, stanza: Archivio

Atti sommari seguiti nel tribunale della città di Torino nella causa del conte Giuseppe Lorenzo Taparello di Lagnasco contro le monache di Santa Croce di detta città, pretendenti d'essere soddisfatte di un credito di lire mille, di cui in polizza passata da detto conte verso dette Madri

170 [guardarobba II ,mazzo XII]

1762 lug. 31

Collocazione: 118, stanza: Archivio

Sentenza senatoria nella causa del conte Giuseppe Taparelli di Lagnasco contro il curatore provisto alla primogenitura instituita dal fu abate Gaspare Taparelli, nell'instrumento del 25 agosto 1710, per cui si è dichiarata la surrogazione da detto conte fatta dall'instrumento del 31 maggio 1739 alla detta primogenitura, ristretta alla quarta parte delle lire 19 mila, di cui in instrumento del 9 aprile 1725, da convertirsi essa quarta parte, in caso di alienazione della cascina surrogata, in fondo idoneo e sicuro

171 [guardarobba II ,mazzo XII]

1764

Collocazione: 118, stanza: Archivio

Atti sommari seguiti nella giudicatura di Torino del conte Giuseppe Tapparello di Lagnasco contro il notaio Caras, segretario della Comunità della Manta, creditore di detto conte di lire 700

172 [guardarobba II ,mazzo XII]

1767

Collocazione: 118, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti il Senato nella causa di concorso instituito sovra il patrimonio e beni del conte Giuseppe Antonio Ignazio d'Arcour, in cui intervenne per lire 3 mila, prezzo di tante gioie al detto conte vendute per instrumento del 20 aprile 1763, ivi annesso

172/2 [guardarobba II ,mazzo XII]

1768 - 1769

Collocazione: 118, stanza: Archivio

Atti nanti il Senato nella causa di concorso istituita sovra i beni del fu conte Giuseppe Taparello di Lagnasco per Felice Lombardi, Teresa Pastoris e Caterina Manducchi Bertoglio

173 [guardarobba II ,mazzo XII]

1765 giu. 15

Collocazione: 118, stanza: Archivio

Atti vertiti nanti il Senato nella causa di concorso instituito sovra il patrimonio e beni del fu conte Giuseppe di Lagnasco, per i fratelli Fumero di lire 2 mila

174 [guardarobba II ,mazzo XII]

1773

Collocazione: 118, stanza: Archivio

Albero genealogico dei discendeti del conte Benedetto Taparello di Lagnasco prodotto nella causa di concorso instituito sovra il patrimonio del conte Giuseppe Taparello di Lagnasco, con una memoria dei documenti prodotti in detta causa ed altra dell'opposizione alla dimanda degli emolumenti della sentenza proferta nella causa del 29 maggio 1773

175 [guardarobba II ,mazzo XII]

1768

Collocazione: 118, stanza: Archivio

Inventario legale dell'eredità del conte Taparelli di Lagnasco levato dall'originale, ricevuto Mastrella, ad opera della marchesa di Montanera

176 [guardarobba II ,mazzo XII]

1773 - 1774

Collocazione: 118, stanza: Archivio

Stati dimostrativi dei beni ed effetti cadenti nel concorso Tapparelli di Lagnasco, secondo la sentenza di separazione e graduazione in detto concorso emanata il 29 maggio 1773

176/2 [guardarobba II ,mazzo XII]

1769 feb. 21

Collocazione: 118, stanza: Archivio

Atti seguti nella causa di concorso instituito sovra i beni del conte Giuseppe Taparelli di Lagnasco, tra Margherita Morando, moglie di Domenico Richieri ed il concorso indetto per lire 750, pagate quindi dal conte Roberto di Lagnasco, per non esservi fondi in detto concorso, con la quitanza in fine d'atto del 21 febbraio 1769

177 [guardarobba II ,mazzo XIII]

1768 - 1772

Collocazione: 119, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti il Senato nella causa di concorso instituito sovra il patrimonio e beni del fu conte Giuseppe Taparelli di Lagnasco, per la marchesa di Montanera, vedova del conte suddetto (3 volumi)

178 [guardarobba II ,mazzo XIII]

1768 dic. 22

Collocazione: 119, stanza: Archivio

Sentenza del Senato nella causa della marchesa di Montanera, vedova del conte Giuseppe Taparelli di Lagnasco, contro il concorso instituito sull'eredità di detto conte Giuseppe, con la quale dichiara che possa essa marchesa ripigliarsi la cascina con i beni detta della Bealere e di ritenere il possesso mediante si preconti nel di lei aumento dotale di lire 2 mila a favore del concorso

179 [guardarobba II ,mazzo XIII]

1776

Collocazione: 119, stanza: Archivio

Atti seguti nanti il Senato in una causa del conte Roberto Taparello di Lagnasco contro il capomastro Antonio Gallo, per obbligarlo al pagamento di lire 937.7.2, prezzo di tanta legna al medesimo venduta

180 [guardarobba II ,mazzo XIII bis]

1770 - 1776

Collocazione: 120, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti il Senato nella causa di Giuseppe Maria Gilio contro il concorso di Lagnasco, per essere collocato per i suoi averi e onorari per le liti de conte Giuseppe e marchesa di Montanera, giugali Taparelli di Lagnasco, con copia di parcella degli onorari ed esposti dal 1746 al 1767

180/2 [guardarobba II ,mazzo XIII bis]

1770

Collocazione: 120, stanza: Archivio

Sommario nella causa di concorso sovra l'eredità e beni del conte Giuseppe Taparelli di Lagnasco

180/3 [guardarobba II ,mazzo XIII bis]

1771

Collocazione: 120, stanza: Archivio

Aggiunta per la ragione di negozio per Giuseppe Maria Barale Campagna al sommario della causa di concorso sul patrimonio del conte Giuseppe

180/4 [guardarobba II ,mazzo XIII bis]

1771

Collocazione: 120, stanza: Archivio

Altra aggiunta sommaria nella causa di concorso predetto

180/5 [guardarobba II ,mazzo XIII bis]

1771

Collocazione: 120, stanza: Archivio

Atti e produzioni, sommario nella causa di concorso sulla successione e beni del conte Giuseppe Taparelli di Lagnasco e incombenti concerneti gli interessi della di lui vedova, contessa Teresa Onoria Ponzone, marchesa d'Azeglio e Montanera

180/6 [guardarobba II ,mazzo XIII bis]

1769

Collocazione: 120, stanza: Archivio

Relazione dle perito ingegnere ed estimatore Giuseppe Giacinto Morari, autentico Mastrelli, attuaro collegiato in Torino, nella causa predetta

180/7 [guardarobba II ,mazzo XIII bis]

Collocazione: 120, stanza: Archivio

Disputa del conte Carlo Roberto Taparelli di Lagnasco

**181** [guardarobba II ,mazzo XIV] Collocazione: 121, stanza: Archivio

1770 - 1774

Atti vertiti nanti l'eccellentissimo reale Senato nella causa di concorso instituta sul patrimonio e beni del conte Taparelli di Lagnasco contro Gilio procuratore

182 [guardarobba II ,mazzo XIV]

1772

1774

Collocazione: 121, stanza: Archivio

Duplice copia di disputa per il marchese di Montanera nella causa di concorso instituita sul patrimoni e beni del fu conte Taparelli di Lagnasco

183 [guardarobba II ,mazzo XIV]

1772 - 1780

Collocazione: 121, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti il Senato nella causa della marchesa Teresa Onoria di Montanera Taparelli di Lagnasco contro il concorso instituito dal conte Roberto Taparello di Lagnasco, sovra il patrimonio e beni del fu conte Giuseppe, di lui padre, per l'esecuzione della sentenza del 29 maggio di detto anno

184 [guardarobba II ,mazzo XIV]

1773

Collocazione: 121, stanza: Archivio

Registro delle quietanze spedite a favore del conte Carlo Roberto Taparelli di Lagnasco, per le spese provvisionali spedite pendente la causa di concorso instituito sovra l'eredità lasciata dal fu conte Giuseppe, di lui padre

185 [guardarobba II ,mazzo XIV]

1773 - 1780

Collocazione: 121, stanza: Archivio

Atti vertiti nanti l'eccellentissimo reale Senato nella causa di concorso instituito sul patrimonio e beni del conte Giuseppe Tapparelli di Lagnasco contro il conte Carlo Roberto dei medesimi signori, con sentenza e copia della separazione, detrazione e graduazione dei creditori aventi diritto sovra detti beni, con il riparto degli emolumenti medisamente in copia

186 [guardarobba II ,mazzo XIV]

1775

Collocazione: 121, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti il Senato in una causa di Michele Della Valle e consignore di Candia contro il concorso di Lagnasco, per essere soddisfatto di un suo credito di lire 461,18

186/2 [guardarobba II ,mazzo XIV]

1778 set. 28

Collocazione: 121, stanza: Archivio

Sommario della causa tra la contessa Matilde Taparelli di Lagnasco e la marchesa Gerolama di Saluzzo e Munisilio, sorelle Casetti di Casalgrasso, per concessioni e servitù relative alle loro case in Torino

187 [guardarobba II ,mazzo XIV]

1788 - 1789

Collocazione: 121, stanza: Archivio

Atti vertiti nanti l'eccellentissimo reale Senato nella causa di concorso instituito sul patrimonio e beni del fu conte Giuseppe Taparelli di Lagnasco contro il marchese Cesare Ottavio Gerolamo Taparelli d'Azeglio, per la separazione di beni su detto concorso per la somma di lire 30650, di cui è in ragione sulla primogenitura in detta eredità

**188** [guardarobba II ,mazzo XV]

1781 mag. 25

Collocazione: 122, stanza: Archivio

Atti di lite mossa dalla contessa Claudia Teresa Luserna di Campiglione, moglie del conte Archilino Nibbia contro il conte Claudio Taparelli di Lagnasco, per ottenerlo condannato al pagamento di lire 10800 ed interessi, montare di mutui al medesimo fatti con private scritture davanti al reale Senato di Torino

**189** [guardarobba II ,mazzo XV] Collocazione: 122, stanza: Archivio

1785 giu. 11

Atti seguiti nanti il Senato di Torino tra il conte Claudio Tapparelli di Lagnasco ed il suo fratello cavaliere Maurizio relativamente alla ragioni a questo spettanti sull'eredità della comune madre, contessa Maria Cambiano di Cartignano, vedova in prime nozze del comune padre, conte Filippo Tapparelli di Lagnasco

**190** [guardarobba II ,mazzo XV]

1798 ago. 9

Collocazione: 122, stanza: Archivio

Atti seguiti nanti la giudicatura di Torino a istanza di Giuseppe Timermans contro Arcangelo e Gabriele, padre e figlio Tapparelli di Lagnasco, per pagamento di onorari a quello dovuti come maestro di musica

**191** [guardarobba II ,mazzo XV]

1805 mag. 5

Collocazione: 122, stanza: Archivio

Atti seguiti ad istanza di Francesco Garro contro il cittadino Michele Antonio Saluzzo della Manta, per il pagamento per la somma di lire 1080 in via principale, più altre lire1080, in via eventuale, definita con sentenza arbitramentale del 28 messidoro anno 12 (17 luglio 1804)

192/2 [guardarobba II ,mazzo XV]

1801

Collocazione: 122, stanza: Archivio

Atti vertiti nanti la refettura di Torino nella causa del marchese Cesare Tapparelli contro Verrone

193 [guardarobba II ,mazzo XV]

1809 mag. 27

Collocazione: 122, stanza: Archivio

Atti di lite tra Giovanni Battista Philippe e Gabriele Tapparelli di Lagnasco, quale fideiussore di Giacomo Gromo, per la somma di lire 5771,59 in forza di instrumento del 27 maggio 1803, rogato Leone in Torino

**194** [guardarobba II ,mazzo XV]

1814 mag. 27

Collocazione: 122, stanza: Archivio

Giudizio intestato avanti il reale Senato in Torino dal marchese Cesare Tapparelli d'Azeglio contro la contessa Rosa Demorri di Castelmagno, per il pagamento di lire 8600, residuo prezzo di una casa di Collegno, venduta per instrumento del 25 febbraio 1794, rogato Bruno in Torino

**195** [guardarobba II ,mazzo XV]

1814 lug. 30

Collocazione: 122, stanza: Archivio

Atti di lite mossa davanti il reale Senato di Torrino dal conte Pietro Giuseppe di Revigliasco contro il marchese Cesare Tapparelli d'Azeglio ed altri evocati, per la ricognizione della spettanza a lui attore del feudo di Revigliasco

196 [guardarobba II ,mazzo XV]

1815 dic. 19

Collocazione: 122, stanza: Archivio

Atti di lite tra il marchese Carlo, il cavaliere Paolino Luigi, Giuseppe e la marchesa Cristina Morozzo, moglie questa del marchese Cesare Taparelli d'Azeglio, in appello della sentenza della Corte di giustizia di Torino in data 18 maggio 1814, relativamente ai beni del feudo di Valfrena

**197** [guardarobba II ,mazzo XV]

1816 gen. 12

Collocazione: 122, stanza: Archivio

Atti di lite per giudizio di gride e graduazione instituito dal signor Bouchet sulla casa di Collegno, venduta dalla contessa Demorri, a cui era pervenuta dal marchese Cesare Tapparelli d'Azeglio, in forza dell'instrumento del 25 febbraio 1794, rogato Bruno in Torino

 $\mathbf{198}$  [guardarobba II ,mazzo XV]

1817 gen. 19

Collocazione: 122, stanza: Archivio

Atti di lite mossa da Carlo Spagnotto e Martino Morello contro il marchese Cesare Taparelli e Giovanni Lupo, di lui portinaio, per il pagamento di due carri di legna combustibile

**199** [guardarobba II ,mazzo XV] Collocazione: 122, stanza: Archivio 1819 apr. 2

Giudicio di gride intentato dai signori Bouchet e Colla sulla casa di Collegno, venduta dal marchese Cesare Taparelli d'Azeglio alla contessa Rosa Demorri di Castelmagno, rimasta debitrice di lire 3500, per residuo prezzo, con l'intervento della veneranda Compagnia di San Paolo, quale avente ragioni di ipoteca sulla stessa casa, per guarentigia di censi dovuti dal marchese d'Azeglio

**200** [guardarobba II ,mazzo XV]

1819 lug. 13

Collocazione: 122, stanza: Archivio

Atti di lite davanti il magistrato del Consolato di Torino mossa dal marchese Cesare Taparelli d'Azeglio con Matteo Lupo e la contessa Vittoria Favetti ed altri contro le ragioni del negozio Calandra, in opposizione ad atti esecutivi a cui si procedette ad istanza di questa in odio della Maria Lupo

**201** [guardarobba II ,mazzo XV]

1819 - 1820

Collocazione: 122, stanza: Archivio

Atti seguiti avanti il real Senato tra il marchese Cesare Taparelli d'Azeglio e la contessa Rosa Falletti, vedova del conte Carlo Felce Demorri di Castelmagno, per il conseguimento del residuo prezzo di una casa sita in Collegno, a questa venduta per instrumento del 25 febbraio 1794, rogato Bruno in Torino

**202** [guardarobba II ,mazzo XV]

1823 dic. 20

Collocazione: 122, stanza: Archivio

Giudicio instituito dal marchese Cesare Tapparelli di Lagnasco contro la veneranda Compagnia di San Paolo di Torino per restrizione dell'ipoteca a questa competente a garanzia dei censi dovuti dal predetto marchese

**203** [guardarobba II ,mazzo XV]

1825 gen. 18

Collocazione: 122, stanza: Archivio

Giudicio intestato dal marchese Cesare Tapparelli d'Azeglio contro la contessa Eufrosina Broglio, il suo tutore marchese Luigi Solaro della Chiesa e Gaetano Salvaja, quale erede la prima e questi esecutore testamentario della contessa Antonia Maria Mazzetti di Torino, per l'accettazione della costituzione di un mutuo di lire 14.000 ed in difetto, per il deposito delle medesime davanti al real Senato di Torino

**204** [guardarobba II ,mazzo XV]

1831 gen. 25

Collocazione: 122, stanza: Archivio

Atti di lite intentata nanti il tribuanle di Prefettura di Torino dal marchese Roberto Taparelli d'Azeglio contro Giuseppe Malanese, detto Tassaroglio sarto in Torino, per il pagamento di lire 3250, parte di residuo prezzo di piante a questi vendute

205 [guardarobba II ,mazzo XV]

1835 mar. 29

Collocazione: 122, stanza: Archivio

Atti di lite intentata dal marchese Roberto Taparelli d'Azeglio contro l'avvocato Michele Giovanni e Giovanni Battista, fratelli Pollonera, quali eredi del loro padre, Carlo Pollonera, per il pagamento di lire 500 dovute per fitto di tre rimesse in Torino, con nota di iscrizione e bandi per giudicio di graduazione

**206** [guardarobba II ,mazzo XV]

1837 mar. 29

Collocazione: 122, stanza: Archivio

Atti di lite mossa davanti al Tribunale di Prefettura di Torino dal marchese Roberto Taparelli d'Azeglio contro il notaio Francesco Eusebio, per il conseguimento di lire 650 di fitto di cui alloggio con il congedo dell'inquilino

**207** [guardarobba II ,mazzo XV]

1857 lug. 30

Collocazione: 122, stanza: Archivio

Atti di lite d'appello sostenuta dal marchese Roberto Taparelli d'Azeglio contro Teresa Guala, nata Prandi, in seguto a giudicio vertito fra gli stessi davanti al Tribunale provinciale di Torino ed in seguito a giudicio agitatosi davanti la Giudicatura di Torino, sezione Po, contro Guala Luigi, marito della suddetta, e Giuseppe Sala, per il pagamento del fitto di una rimessa nella casa del suddetto marchese

**208** [guardarobba II ,mazzo XV]

1858 giu. 18

Collocazione: 122, stanza: Archivio

Atti di lite mossa da Giuseppe Armanda, negoziante da olio in Torino, contro il marchese Tapparelli Roberto d'Azeglio, per lire 276,25, prezzo di provviste state accreditate dal mastro di casa Antonio Cuttica

**209** [guardarobba II ,mazzo XV]

1843 ott. 30 - 1844 feb. 3

Collocazione: 122, stanza: Archivio

Atti di subasta di beni spettanti a Carlo Baretta di Moncaliere, promossa dal cavaliere Massimo Tapparelli di Lagnasco e d'Azeglio, creditore di capitali lire 5 mila con gli interessi decorsi dal 9 maggio 1835 e spese

**210** [guardarobba II ,mazzo XV]

1859

Collocazione: 122, stanza: Archivio

Giudicio in via di opposizione intentato dal marchese Roberto Tapparelli d'Azeglio contro il conte Vittorio Roberti di Castelvero, deditore di lire 550 trimestre di fitto di un alloggio e contro la contessa Sonnirati di Mombello, creditrice pignorante i mobili del predetto conte Roberti

211 [mazzo XVI] 1870 - 1872

Collocazione: 123, stanza: Archivio

Dichiarazione intimata ad istanza del marchese Emanuele d'Azeglio al Municipio di Torino per l'affrancamento della dotazione legale del fu marchese Roberto per l'istituto d'Azeglio fondato in Torino al borgo Po, con opposizione del Municipio.

Atto di primo giudicio finito con la sentenza del Tribunale civile e corregionale di Torino del 6 marzo 1871, che dichiara farsi luogo all'affrancamento dell'annualità costituente la suddetta dotazione.

Atti del giudicio di appello finito con la sentenza del 30 dicembre 1871 con cui la Corte d'appello conferma la sentenza dei primi giudici.

Preliminari, istanze e risposte relative alla causa

(vedi l'atto di affrancamento al mazzo 100 fascicolo 7)

212 [mazzo XVI] 1827 giu. 2

Collocazione: 123, stanza: Archivio

Atti di lite nanti il regio Trinunale di Prefettura di Torino intentata dal marchese Cesare Taparelli d'Azeglio a Giovanni Pietro Deyerominis per conseguire il trasporto sul palazzo di Torino dell'ipoteca gravante sulla villeggiatura di Revigliasco, a quarentigia del censo perpetuo costituito a favore del fu architetto Pietro Ludovico Deyerominis, con istrumento del 22 dicembre 1792, rogato Sartoris

213 [mazzo XVI] 1833 lug. 5

Collocazione: 123, stanza: Archivio

Atti di lite nanti il regio Tribunale di prefettura di Torino mossa da Samuele Nizza contro il marchese Caseare Taparelli d'Azeglio, per conseguire il pagamento di un di lui credito sulle annualità di un censo spettante all'eredità dell'archittetto Ludovico Deyeronimis, sulle quali erano spiccati sequestri notificati dal marchese d'Azeglio debitore di censo

214 [mazzo XVI] 1838 dic. 11 - 1841 giu. 18

Collocazione: 123, stanza: Archivio

Atti di lite nanti il regio Senato di Torino intentata da Marianna Deyeronimis, vedova Toso, contro parecchi creditori del fu archittetto Pietro Ludovico Deyeronimis, per essere ad essi proposta per l'esazione di una sua pensione sui censi dovuti all'eredità del predetto archittetto Deyeronimis, fra i quali censi ve ne è uno dovuto dall'eredità del fu marchese Cesare Taparelli d'Azeglio, con quietanze e copie di ordinanze relative alla causa

#### Serie 14: Scritture diverse

4 unità archivistiche

1 1788 ott. 13

Collocazione: 123, stanza: Archivio

Instrumento di procura del marchese Gerolamo Cesare Tapparelli di Lagnasco e d'Azeglio in capo ad Andrea Lingna, capo ed aiutante maggiore.

Rogato Grimaldi

2 1785 feb. 22

Collocazione: 123, stanza: Archivio

Nota delle scritture del conte di Lagnasco quale esistono in casa del procuratore Grimaldi

3 1846 nov. 4

Collocazione: 123, stanza: Archivio

Contratto di nolo conchiuso tra il marchese Roberto Taparelli d'Azeglio e Giovanni Saccone per la giornaliera somministranza di una pariglia di cavalli da vettura per il servizio abituale da eseguirsi secondo gli ordini per il corrispettivo di mensili lire 250, più lire 15 di mancia al cocchiere

4 1815

Collocazione: 123, stanza: Archivio

Liberazione passata dal marchese Cesare Taparelli d'Azeglio a favore di Giorgio Aragno, agente ed amministratore dei suoi beni posti nei luoghi d'Azeglio, Genola e Lagnasco

#### Serie 15: Sommari ed alleganze

4 unità archivistiche

1 [guardarobba II ,mazzo I] sec. XV

Collocazione: 124, stanza: Archivio

Sommari in diverse cause dei signori Tapparelli di Lagnasco

Collocazione: 124, stanza: Archivio

 $\mathbf{2}$  [guardarobba II ,mazzo I]

Sommari ed alleganze sui titoli e diritti reciproci della Comunità di Lagnasco e dei signori di detto luogo, sia per i pascoli, che per i censi, tasse, taglie, ecc.

sec. XVII - sec. XVIII

sec. XVI - sec. XVIII

3 [guardarobba II ,mazzo I] sec. XVII

Collocazione: 124, stanza: Archivio

Sommari ed alleganze in varie cause vertite sui diritti di successione fra i feudatari di Lagnasco

Collocazione: 125, stanza: Archivio

4 [guardarobba II ,mazzo II]

Vari sommari ed alleganze dei signori Tapparelli di Lagnasco per diritti di successione, per pascoli e per tassi, censi, taglie con la Comunità di esso luogo

## Serie 16: Consistenza del patrimonio

2 unità archivistiche

<b>1</b> [mazzo I]	1787 - 1871
Collocazione: 126, stanza: Archivio	
Inventari	
2 [mazzo I]	1837 - 1865
Collocazione: 126, stanza: Archivio	
Memorie varie relative alla contabilità	

#### Serie 17: Eredità del conte abate Carlo Francesco

12 unità archivistiche

1 [guardarobba II ,mazzo I]

Collocazione: 127, stanza: Archivio

Quietanze diverse relative alle spese funebri e liste lasciate da pagare dal fu conte abate Carlo Francesco Taparelli di Lagnasco

2 [guardarobba II ,mazzo I] 1758 ott. 2

Collocazione: 127, stanza: Archivio

Diploma del re Federico, augusto re di Polonia, di elezione dell'abate conte Carlo Francesco Taparelli di Lagnasco in suo intimo consigliere di stato

3 [guardarobba II ,mazzo I] 1763 mag. 11

Collocazione: 127, stanza: Archivio

Vendita del conte Abate Carlo Taparelli di Lagnasco, pssessore della commenda di Sant'Antonio di Valenza, a favore di Giuseppe Lazzari, di quattro pezze di terra vincata. regione di detta commenda, per il prezzo di lire 780, da ritenersi presso detto Lazari ed in caso di pagamento di quelle impiegare sovra i Monti della città di Torino

4 [guardarobba II ,mazzo I] 1787 feb. 22

Collocazione: 127, stanza: Archivio

Quitanza di Giovanni Felice Angeli di Roma verso il conte Carlo Roberto Tapparelli di Lagnasco per il fieno da esso somministrato al fu conte Carlo Francesco Tapparelli, ministro della corte di Treveri e di Sassonia negli anni 1771 e 1772 in Roma

5 [guardarobba II ,mazzo I]

Collocazione: 127, stanza: Archivio

Quietanza di alcuni debiti lasciati dal conte Carlo Francesco Taparelli di Lagnasco

6 [guardarobba II ,mazzo I] sec. XVIII

Collocazione: 127, stanza: Archivio

Scritture riguardanti gli interessi dell'abbate Carlo Francesco Taparello di Lagnasco, ministro plenipotenziario di Sua Maestà il re di Polonia ed elettore di Sassonia e Treveri

7 [guardarobba II ,mazzo I] 1769 - 1780

Collocazione: 127, stanza: Archivio

Pensione annua di lire 1000 a quartieri di lire 250 di cui vi sono le quietanze per i mesi di gennaio, aprile, luglio ed ottobre sottoscritte

8 [guardarobba II ,mazzo I]

Collocazione: 127, stanza: Archivio

Carte concernenti la cappellania di Giovanni Nepomuceno in Roma in cui esistono:

instrumento d'erezione fatto dal conte Carlo Roberto, nella qualità di erede dell'abbate Carlo Francesco all'altare di San Lorenzo, con dotazione della medesima di Monti di San Pietro e con la riserva del patronato a favore di detto conte e discendenti;

cedola di tre Monti di San Pietro di Roma applicati alla cappellania di cui sovra

9 [guardarobba II ,mazzo I] 1779 gen. 19

Collocazione: 127, stanza: Archivio

Testamento del conte Carlo Francesco Taparello di Lagnasco, ministro plenipotenziario del re di Polonia, in cui istituisce in suo erede universale il conte Carlo Roberto Taparello, di lui nipote, con due memorie di proprio carattere e certificato del commedatore Graneri, ministro di Sua Maestà Sarda in Roma

10 [guardarobba II ,mazzo I]

Collocazione: 127, stanza: Archivio

Tre inventari dei beni lasciati in eredità del fu conte ed abate Carlo Taparelli di Lagnasco e delle quietanze passate a favore del conte Carlo Roberto, di lui erede

**11** [guardarobba II ,mazzo I] **1780 set. 12** 

Collocazione: 127, stanza: Archivio

Instrumento di quitanza del saldo del debito di scudi 249.65 verso l'elettore di Treveri

12 [guardarobba II ,mazzo I] sec. XVIII

Collocazione: 127, stanza: Archivio

Vari conti del credito del conte Roberto di Lagnasco verso il commendatore Graneri di Roma

# Serie 18: Affittamento di case, assicurazioni e abbuonamenti

11 unità archivistiche

#### Principio di aggregazione: .

1 [mazzo I] 1875 mar. 9

Collocazione: 128, stanza: Archivio,

Compromesso tra il signor conte Celestino Tornicelli e il signor marchese Emanuele Tapparelli d'Azeglio in esecuzione della cessione dell'alloggio sito in casa De Sonnaz in Torino, in via Bogino n. 9, e carte relative

2 [mazzo I] 1875 mar. 9

Collocazione: 128, stanza: Archivio,

Affittamento del signor conte Maurizio de Sonnaz al marchese Emanuele d'Azeglio conte di Lagnasco di un alloggio nel già palazzo Graneris al n. 9 di via Bogino in Torino, con cessione della locazione già concessa al signor conte Celestino Tornielli

3 [mazzo I] 1875 mar. 10

Collocazione: 128, stanza: Archivio,

Ratifica del'affittamento stipulato con istrumento del 9 marzo 1875 di un alloggio nel palazzo n. 9 via Bogino in Torino, estesa dal notaio Giovanni Domenico Almasio, nella qualità di consulente giudiciario dal signor conte Gerbaix de Sonnaz, nell'interesse del signor marchese d'Azeglio fittuario di quell'alloggio (documento mancante)

4 [mazzo I] 1876 gen. 1

Collocazione: 128, stanza: Archivio,

Testimoniali di stato dell'alloggio dal signor conte Gerbaix de Sonnaz affittato al marchese D'Azeglio nel palazzo in via Bogino n. 9 in Torino, piano nobile (documento mancante)

5 [mazzo I]

Collocazione: 128, stanza: Archivio,

Varia

Polizza di concessione d'acqua stipulato dalla Società anonima per la condotta d'acqua potabile in Torino con il signor marchese D'Azeglio per l'erogazione di acqua in ettolitriti 5 per ogni 24 ore, nell'alloggio affittato dal marchese nel palazzo De Sonnaz, via Bogino n. 7 e 9, per l'annualità stabilita in £ 60

6 [mazzo I] 1876 mar. 10

Collocazione: 128, stanza: Archivio,

Varia

Abbuonamento all'uso del gaz prodotto dalla Società italiana stabilita in Torino per uso dell'appartemento del signor marchese Tapparelli d'Azeglio nel palazzo De Sonnaz, via Bogino n. 9 in Torino, per tre anni

7 [mazzo I] 1876 giu. 20

Collocazione: 128, stanza: Archivio,

Varia

Polizza per assicurazione dei mobili esistenti nell'alloggio tenuto dal signor marchese Emanuele Tapparelli d'Azeglio nel palazzo del signor conte De Sonnaz in Torino, via Bogino n. 9, rilasciata dalla Reale Società di assicurazioni contro i danni dell'incendio, a quota fissa, per l'annuo contributo di £ 30.80, risolvibile ogni quinquennio mediante diffidamento preventivo di tre mesi

( documento mancante)

8 [mazzo I]

Collocazione: 128, stanza: Archivio,

Documento mancante

**9** [mazzo Π

Collocazione: 128, stanza: Archivio,

Documento mancante

**10** [mazzo I] **1879 gen. 1** 

Collocazione: 128, stanza: Archivio,

Varia

Assicurazione contro i danni dell'incendio convenuta presso la Società Reale Mutua per tutto il contenuto nell'alloggio tenuto dal marchese Emanuele Tapparelli d'Azeglio tenuto in Torino, in via Bogino n. 9, casa di Sonnaz

11 1882 apr. 15

Collocazione: 128, stanza: Archivio,

Varia

Abbuonamento triennale per erogazione triennale di cinque ettolitri di acqua potabile ogni 24 ore per uso domestico nell'appartamento di Torino, casa di Sonnaz, via Bogino n. 9, per l'annuo corrispettivo di £ 60

#### Serie 19: Case e beni diversi

2 unità archivistiche

#### Principio di aggregazione: .

1 [mazzo I] 1794 feb. 25

Collocazione: 128, stanza: Archivio,

Varia

Atto di vendita fatto dall'illustrissimo signor marchese Cesare Tapparelli d'Azeglio a favore della signora contessa Rosa Demorri di Castelmagno di un corpo di casa detto il Casotto a Collegno, cantone di Piazza

2 [mazzo I] 1825 mag. 14

Collocazione: 128, stanza: Archivio,

Varia

Vendita del signor marchese Cesare Tapparelli D'Azeglio alle signore sorelle Perratone di una cascina denominata la Martini posta sul territorio di Torino, regione Lingotto

#### Serie 20: Case e beni acquistati in Torino

17 unità archivistiche

#### Principio di aggregazione: .

1 [mazzo II] 1830 - 1855

Collocazione: 128, stanza: Archivio,

Varia

Capitolazioni diverse per affittamento di alloggi ed altri locali nel palazzo d'Azeglio sito in Torino in via Teatro d'Angennes n. 19 e venduto per istrumento del 26 maggio 1863 alla Banca di Credito italiano

2 [mazzo II] 1842 giu. 1

Collocazione: 128, stanza: Archivio,

Varia

Riscatto dei censi perpetui di £680 complessive dalla veneranda Compagnia di San Paolo di Torino a favore del signor marchese don Roberto Tapparelli d'Azeglio

3 [mazzo II] 1854 - 1856

Collocazione: 128, stanza: Archivio,

Varia

Istanza della polizia municipale per il lavamento, la tinteggiatura l'intonaco del muro di periferia a mezzogiorno del palazzo di Torino, via del Teatro d'Angennes n. 9 e carte relative (contiene disegno)

4 [mazzo II]

Collocazione: 128, stanza: Archivio,

Varia

Telegrammi del marchese Emanuele d'Azeglio relativi all'affittamento ad alla vendita del palazzo di Torino

5 [mazzo II] 1863 mag. 16

Collocazione: 128, stanza: Archivio,

Descrizione dei mobili compresi nella vendita del palzzo di Torino fatta dal signor marchese Emanuele Tapparelli d'Azeglio, in concorso con i suoi nipoti il marchese Emanuele e la marchesa Isabella di Sant'Andrea fratello e sorella Pes di Villamarina, alla Banca di Credito italiano per istrumento del 26 maggio 1863

6 [mazzo II] 1863 mag. 26

Collocazione: 128, stanza: Archivio,

Vendita fatta dal marchese Emanuele Tapparelli d'Azeglio alla Banca di Credito italiano rappresentata dal signor conte Roggero Gabaleone di Salmur del palazzo sito in torino in via del Teatro d'Angennes n. 34 già n. 19, per il prezzo di £ 375.000. Intervengono nella vendita anche il marchese Emanuele Pes di Villamarina e la marchesa Isabella Thaon di Sant'Andrea perchè eredi della loro madre la marchesa Melania di Villamarina, sorella del venditore e coerede

7 [mazzo II] 1863 mag. 26

Collocazione: 128, stanza: Archivio,

Stato delle locazioni in corso nel palazzo d'Azeglio all'epoca della vendita fattane per istrumento di questo giorno dal amrchese Emanuele Tapparelli d'Azeglio, con intervento dei suoi nipoti il marchese Emanuele e la marchesa Isabella di Sant'Andrea, fratello e sorella Pes di Villamarina, alla Banca di Credito italiano

8 [mazzo II] 1869 ago. 4

Collocazione: 128, stanza: Archivio,

Iscrizione fatta a favore del signor marchese Vittorio Emanuele Tapparelli d'Azeglio a garanzia del residuo prezzo del palazzo di Torino venduto alla Banca di Credito italiano

9 [mazzo II] 1863 - 1864

Collocazione: 128, stanza: Archivio,

Corrispondenza tra i rappresentante del signor marchese Emanuele Tapparelli d'Azeglio e la Bnaca di credito italiano in dipendenza della vendita del palazzo di Torino

10 [mazzo II]

Collocazione: 128, stanza: Archivio,

Stati ipotecari contro gli autori del marchese Cesare Roberto Tapparelli d'Azeglio nella proprietà del Palazzo di Torino con i relativi certificati di cancellazione

11 [mazzo II] 1864 mar. 3

Collocazione: 128, stanza: Archivio,

Lettera dell'avvocato Giuseppe Ferrero segretario della csa d'Azeglio alle direzioni dell'Opera Pia di San Paolo di Torino, dell'Opera Pia della Provvidenza in Torino dello Spedale di Carità in Torino, dello Spedale degli infermi in Chieri, sul riscatto dei censi perpetui dovuti dal marchese Tapparelli d'Azeglio

12 [mazzo II] 1864 apr. 25

Collocazione: 128, stanza: Archivio,

Affrancamento di un censo costituito sul palazzo di Torino di annue £ 176, acconsentito dall'Amministrazione del Rgio Ospizio di carità di Torino, quale erede del canonico don Giovanni Battista Bagnolo, a favore del marchese Emanuele Tapparelli d'Azeglio e documenti relativi

13 [mazzo II] 1864 giu. 14

Collocazione: 128, stanza: Archivio,

Quetanza di £ 35 passata dal marchese Vittorio Emanuele d'Azeglio alla Società Anonima stabilita in Torino con il titolo di Banca del Credito italiano, in acconto del residuo prezzo del palazzo di Torino

14 [mazzo II] 1864 giu. 17

Collocazione: 128, stanza: Archivio,

Affrancamento di due censi perpetui di annue £ 1100 complessivamente acconsentito dall'Amministrazione della Opera Pia di San Paolo a favore del marchese Vittorio Tapparelli d'Azeglio contro la remissione di una vendita di £ 1100 sul debito pubblico, per il quale acconsentì la cancellazione del vincolo ipotecario gravitante sul palazzo di Torino

15 [mazzo II] 1864 lug. 28

Collocazione: 128, stanza: Archivio,

Quetanza di £ 35 passata dal marchese Vittorio Emanuele d'Azeglio alla Società Anonima stabilita in Torino con il titolo di Banca del Credito italiano, a saldo del prezzo del palazzo di Torino

**16** [mazzo II]

Collocazione: 128, stanza: Archivio,

Consenso a cancellazione di iscrizione di ipoteca eventuale presa sul palazzo di Torino dalla Banca di Credito Italiano a guarentigia del pagamento di £ 305/m fatto al momento dell'acquisto di quel palazzo contro il principale venditore il marchese Emanuele Tapparelli d'Azeglio

17 [26 ,mazzo II] 1855 gen. 25

Collocazione: 128, stanza: Archivio,

Concessione temporanea dell'uso del portone fatto dal marchese Roberto Tappaerelli d'Azeglio al signor Giuseppe Scala per la vendita di castagne e frutta, mediante l'obbligo della custodia esterna del palazzo

#### Serie 21: Debiti pagati

37 unità archivistiche

#### Principio di aggregazione: .

1 [mazzo III] 1793 gen. 11

Collocazione: 129, stanza: Archivio,

Quitanza passata dalla signora marchesa Vittoria Spinola di Cassine al signor marchese Cesare Tapparelli d'Azeglio per £ 6000 in conto del capitale concessole con istrumento del 24 febbraio 1791

2 [mazzo III] 1793 apr. 1

Collocazione: 129, stanza: Archivio,

Quitanza della marchesa Spinola nata Cassine a favor del signor marchese Cesare Tapparelli d'Azeglio per £ 7000 a saldo del mutuo di £ 13/m mutuate per istrumento del 24 febbraio 1791

3 [mazzo III] 1808 mag. 21

Collocazione: 129, stanza: Archivio,

Quitanza per £ 33/m passata dal signor Angelo Ricci Danton, quale erede di suo padre Alessandro, a saldo del mutuo di £ 30/m antiche fatto al signor marchese Cesare Tapparelli d'Azeglio per atto del 26 maggio 1789

4 [mazzo III] 1809 feb. 9

Collocazione: 129, stanza: Archivio,

Mutuo di £ 36/m fatto dal signor Giuseppe Schioppo al signor marchese Cesare Tapparelli d'Azeglio

5 [mazzo III] 1823 mar. 12

Collocazione: 129, stanza: Archivio,

Quietanza dei signori conte Ignazio, cavaliere Cesare, Giuseppina Visconti, Felicita Baronis, Clara Fea, Angela Novelli, Teresa Mangiardi e contessa di Fenile, fratelli e sorelle Ballada di San Robert, quali eredi della loro madre contessa Clara Donaudi già vedova del conte di San Robert, e per essa quali eredi della di lei sorella la signora Carlotta Donaudi vedova Schioppo, per la somma di £ 10.000 a quest'ultima dovute dal marchese Cesare Tapparelli d'Azeglio

6 [mazzo III] 1824 giu. 4

Collocazione: 129, stanza: Archivio,

Quietanza della damigella Donaudi Gabriella, vedova Bisier, al signor marchese Cesare Tapparelli d'Azeglio per £4/m

7 [mazzo III] 1825 apr. 14

Collocazione: 129, stanza: Archivio,

Obbligo del marchese Cesare Tapparelli d'Azeglio a favore dei coeredi cadetti marchesa Cristina d'Azeglio, abbate Luigi e cavaliere Giuseppe Morozzo di Brianzè per l'imprestito di £ 40/m

8 [mazzo III] 1825 lug. 14

Collocazione: 129, stanza: Archivio,

Quietanza per il capitale di £ 36/m passata dal sacerdote don Benedetto Donaudi, quale erede della signora Carlotta Donaudi vedova Schioppo e per essa del di lei marito signor Giuseppe Schioppo, a favore del signor marchese Cesare Tapparelli d'Azeglio

9 [mazzo III] 1829 gen. 1

Collocazione: 129, stanza: Archivio,

Obbligo per mutuo di £ 20/m fatto al marchese Cesare Tapparelli d'Azeglio dal conte Eugenio Caprè de Megève

10 [mazzo III] 1836 lug. 12

Collocazione: 129, stanza: Archivio,

Obbligo per mutuo di lire ventimila passato dal signor marchese Roberto D'Azeglio al signor Commissario di guerra Domenico Zappata con quietanze

11 [mazzo III] 1837 gen. 10

Collocazione: 129, stanza: Archivio,

Obbligo del signor marchese Roberto D'Azeglio verso l'ingegnere Emanuele Vacchetta di £ 11/m pagato il 31 agosto 1841

12 [mazzo III] 1837 gen. 10

Collocazione: 129, stanza: Archivio,

Obbligo per mutuo di lire quattromila passato dal signor marchese Roberto Tapparelli D'Azeglio a favore della signora contessa Teresa Nomis di Pollone, con quietanza del 3 giugno 1845

13 [mazzo III] 1839 dic. 19

Collocazione: 129, stanza: Archivio,

Dichiarazione della ragione di negozio di Francesco Long e figli di ritenere a disposizione del cavaliere Massimo Tapparelli d'Azeglio un obbligo di £ 100/m passata dal conte D'Harcourt a favore del predetto cavaliere D'Azeglio

14 [mazzo III] 1840 lug. 18

Collocazione: 129, stanza: Archivio,

Instrumento giudiciale di mutuo fatto dal signor Eugenio Millo, provvisto di consigliere giudiciario nella persona del Prefetto Gaspare Sacarelli, al signor marchese Roberto d'Azeglio di £ 54/m

15 [mazzo III] 1840 - 1846

Collocazione: 129, stanza: Archivio,

- a) Istrumento di mutuo dal signor Lorenzo Bordino al signor marchese Roberto D'Azeglio del 20 agosto 1840
- b) Istrumento di quietanza a favore del signor marchese Tapparelli d'Azeglio Roberto dai signori Mottura Agostino, esecutore testamentario, e Bordino Giacomo, erede universale di Lorenzo Bordino del 20 febbraio 1846
- c) Istrumento di quietanza al signor marchese Roberto Tapparelli d'Azeglio dal signor Giacomo Bordino, erede di Lorenzo Bordino del 15 settembre 1846
- d) Atti della causa del marchese Roberto Tapparelli d'Azeglio contro Bordino Giacomo e Mottura Agostino, con sentenza del 31 agosto 1846

16 [mazzo III] 1841 feb. 28

Collocazione: 129, stanza: Archivio,

Chirografo del marchese Roberto Tapparelli d'Azeglio a favore dei signori conte Federico Duc e sua sorella la contessa Maggiolini per la somma di £ 46/m state mutuate ad esso signor marchese d'Azeglio e quietanze relative

17 [mazzo III] 1841 dic. 28

Collocazione: 129, stanza: Archivio,

Obbligo per mutuo di lire diecimila passato dal marchese Roberto D'Azeglio a favore del conte Cesare Balbo, con quietanza del 3 ottobre 1845

18 [mazzo III] 1841 dic. 29

Collocazione: 129, stanza: Archivio,

Obbligo per mutuo di lire cinquemila passato dal marchese Roberto D'Azeglio a favore del signor cavaliere canonico Michele Vachetta e quietanze relative

19 [mazzo III]

Collocazione: 129, stanza: Archivio,

Obbligo per mutuo di lire ventisettemila passato dal marchese D'Azeglio a favore del signor Giovanni di San Bonnet, con quietanza del 20 agosto 1845

20 [mazzo III] 1842 giu. 1

Collocazione: 129, stanza: Archivio,

Riscatto di censi perpetui di annue £ 680 dalla Compagnia di San Paolo di Torino a favore del marchese Roberto Tapparelli di Lagnasco e D'Azeglio

(vedi categoria "Case e beni acquistati in Torino" fald.n. 128 fascicolo n. 2)

21 [mazzo III] 1844 apr. 1

Collocazione: 129, stanza: Archivio,

Quietanza del mutuo di £ 12/m fatto con istrumento del 29 maggio 1786 e polizza relativa, passata dal signor conte don Lorenzo De Cardenas di Valleggio a favore del signor marchese Roberto D'Azeglio (documento mancante)

22 [mazzo III] 1845 ott. 1

Collocazione: 129, stanza: Archivio,

Chirografo per cui il marchese Roberto Tapparelli D'Azeglio dichiara di aver ricevuto a titolo di mutuo il capitale di £ 50/m dal signor Celestino Nasi e dichiarazione di estinzione del debito, perchè compreso nella vendita dlla cascina Il Selvatico, nel territorio di Genola, venduta a detto signor Nasi

23 [mazzo III] 1846 feb. 20

Collocazione: 129, stanza: Archivio,

Chirografo rilasciato dal marchese Roberto D'Azeglio al marchese Cesare Alfieri di Sostegno per il mutuo di £ 40/m

24 [mazzo III] 1847 dic. 9

Collocazione: 129, stanza: Archivio,

Riscatto dei censi per capitali £ 28/m antiche, pari a capitali pari a lire nuove 30.800, concesso dagli aventi causa dagli eredi del fu Giuseppe Maurizio Schioppo al signor Roberto Tapparelli D'Azeglio con intervento del cessionario signor Guglielmo Racca

(documento mancante)

25 [mazzo III]

Collocazione: 129, stanza: Archivio,

Quietanza dal signor avvocato Bruzzo Giuseppe al signor Marchese Roberto D'Azeglio per la restituzione del mutuo di 24/m contratto con istrumento del 9 dicembre 1847

(documento mancante)

26 [mazzo III] 1859 - 1869

Collocazione: 129, stanza: Archivio,

Mutuo di due capitali componenti la somma di £ 47/m al 4% verso il conte Moffa di Lisio

27 [mazzo III] 1847 - 1860

Collocazione: 129, stanza: Archivio,

Documeti relativi al debito del marchese Roberto Tapparelli D'Azeglio verso il signor Eugenio Millo

28 [mazzo III] 1864 gen. 20

Collocazione: 129, stanza: Archivio,

Riscatto di censo per parte del marchese Vittorio Emanuele Tapparelli D'Azeglio dalla Congregazione di Carità di Cumiana con £ 1650

(documento mancante)

29 [mazzo III] 1864 gen. 20

Collocazione: 129, stanza: Archivio,

Affrancamento di un censo £ 176, acconsentito dall'Amministrazione del Regio Ospizio di Carità a favore del marchese Emanuele Tapparelli d'Azeglio e di Lagnasco

(vedi categoria "Case e beni acquistati in Torino" fald.n. 128 fascicolo n. 12)

30 [mazzo III] 1864 mag. 10

Collocazione: 129, stanza: Archivio,

Obbligo rillasciato per conto del marchese Emanuele D'Azeglio dall'avvocato Giuseppe Ferrero al marchese Cesare Alfieri di Sostegno per il grazioso imprestito di 14/m

31 [mazzo III] 1864 mag. 10

Collocazione: 129/31, stanza: Archivio,

Risoluzione di censo perpetuo dai signori fratelli e sorelle Decardenas di Valleggio a favore del marchese Vittorio Emanuele Tapparelli D'Azeglio di annue £ 660

(documento mancante)

32 [mazzo III] 1864 mag. 12

Collocazione: 129, stanza: Archivio,

Affrancazione per parte del marchese Vittorio Emanuele Tapparelli D'Azeglio dalla Regia Opera della Provvidenza di Torino di censo perpetuo redimibile di annue £ 330 (documento mancante)

33 [mazzo III] 1864 giu. 17

Collocazione: 129, stanza: Archivio

Affrancamento di due censi perpetui di annue £ 1100 in complesso acconsentito dall'Amministrazione della Opera Pia di San Paolo a favore del marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio (vedi categoria "Case e beni acquistati in Torino" fald.n. 128 fascicolo n. 14)

34 [mazzo III] 1864 lug. 5

Collocazione: 129, stanza: Archivio

Affrancamento per parte del marchese Vittorio Emanuele Tapparelli D'Azeglio dal Regio Ospedale degli infermi di Chieri di un censo perpetuo di annue £ 110

(documento mancante)

35 [mazzo III] 1870 - 1877

Collocazione: 129, stanza: Archivio,

Ricevute diverse del marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio

36 [mazzo III] 1881 mag. 3

Collocazione: 129, stanza: Archivio,

Atto di quietanza con il consenso a cancellazione di ipoteca passato dall'Istituto di credito fondiario di San Paolo per la restituzione del mutuo di £ 60/m ed accessori contratti

37 [mazzo III]

Collocazione: 129, stanza: Archivio,

Iscrizioni ipotecarie

# Serie 22: *Conti di amministrazione* Sottoserie 1: mazzi dall' I all' VIII

8 unità archivistiche

## Principio di aggregazione: .

1 [mazzo I]	848 - 1865
Collocazione: 130, stanza: Archivio,	
Parcelle, note spese, quietanze, rendiconti ecc.	
2 [mazzo II]	863 - 1868
Collocazione: 131, stanza: Archivio,	
Parcelle, note spese, quietanze, rendiconti ecc.	
3 [mazzo III]	869 - 1874
Collocazione: 132, stanza: Archivio,	
Parcelle, note spese, quietanze, rendiconti ecc.	
	874 - 1878
Collocazione: 133, stanza: Archivio,	
Parcelle, note spese, quietanze, rendiconti ecc.	
	880 - 1882
Collocazione: 134, stanza: Archivio,	
Parcelle, note spese, quietanze, rendiconti ecc.	
6 [mazzo VI]	862 - 1886
Collocazione: 135, stanza: Archivio,	
Parcelle, note spese, quietanze, rendiconti ecc.	
£ " · · · · 3	874 - 1880
Collocazione: 136, stanza: Archivio,	
Parcelle, note spese, quietanze, rendiconti ecc.	
	876 - 1879
Collocazione: 137, stanza: Archivio,	
Parcelle, note spese, quietanze, rendiconti ecc.	

## Sottoserie 2: mazzo IX

5 unità archivistiche

1 [mazzo IX]	1866 lug. 28
Collocazione: 138, stanza: Archivio	J
Elenco delle cartelle di obbligazione per il prestito nazionale obbligatorio a p	oremi estinto
2 [mazzo IX]	1843 - 1862
Collocazione: 138, stanza: Archivio	
Rendiconti delle visite ai tenimenti	
3 [mazzo IX]	1880
Collocazione: 138, stanza: Archivio	1000
Lettere e documenti relativi alla Commissione per l'acqua	
4 [mazzo IX]	1880
Collocazione: 138, stanza: Archivio	
Parcelle, note spese, quietanze, rendiconti ecc.	
_	
5 [mazzo IX]	sec. XIX prima metà
Collocazione: 138, stanza: Archivio	
Parcelle, note spese, quietanze, rendiconti ecc.	

# Serie 23: Corrispondenza del marchese D'Azeglio, l'agente e commendatore Ferrero e il geometra Bonavia

1 unità archivistica

#### Principio di aggregazione: .

1 [mazzo I-II] 1858 - 1886

Collocazione: 139, stanza: Archivio,

Corrispondenza del marchese D'Azeglio, dell'agente e commendatore Ferrero e del geometra Bonavia